



Regione Lombardia

REGIONE LOMBARDIA
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA
SVILUPPO DI NUOVI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITÀ PER LA
RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

in attuazione della Deliberazione n° XI / 3776, seduta del 03/11/2020

Attuazione dell'Azione "Sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con le Università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico", in collaborazione con gli enti pubblici afferenti al sistema universitario lombardo, di cui sette (7) università pubbliche ed un Istituto Universitario di Studi Superiori sito in Pavia – eccellenza formalmente riconosciuta a livello nazionale – con un ruolo sinergico e integrato con le università sul territorio

**PRESENTAZIONE DI PROGETTI PRELIMINARI ALL'ATTIVAZIONE DEL PERCORSO VOLTO
ALLA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI DI COLLABORAZIONE**

(ex art. 15 l. 7 agosto 1990, n. 241)



Spett.le Regione Lombardia

DG Istruzione, Università, Ricerca,

Innovazione e Semplificazione

P.zza Città di Lombardia, 1 20124 MILANO

ricercainnovazione@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Proposta per accordo di collaborazione

[SMART LIVING IN MANUFACTURING

Il sottoscritto Magnifico Rettore

Cognome e nome	MORZENTI PELLEGRINI REMO
----------------	--------------------------

Rappresentante legale dell'Università degli Studi di Bergamo

Informazioni Sede legale Università

Comune	BERGAMO	Indirizzo	VIA SALVECCHIO 19
	CAP	20129	Prov. BERGAMO
Codice fiscale	80004350163		
Partita IVA	01612800167		
PEC	protocollo@unibg.legalmail.it		

Sede, se diversa da quella legale, di realizzazione del progetto

Comune	DALMINE	Indirizzo	VIALE G. MARCONI N.5
	CAP	24044	Prov. BERGAMO



formula la seguente

PROPOSTA DI INTERVENTO

SMART LIVING IN MANUFACTURING

Descrizione della proposta di intervento:

L'emergenza sanitaria ha evidenziato l'esigenza di migliorare il contesto manifatturiero con un focus sull'utilizzo sempre più pervasivo di tecnologie digitali per supportare e promuovere lo sviluppo economico del nostro territorio e garantire il benessere degli operatori nell'ambiente lavorativo.

Le tecnologie devono essere concepite, realizzate e declinate nei casi applicativi non solo per migliorare il sistema produttivo in un'ottica di sostenibilità, ma anche e soprattutto per essere al servizio della persona, migliorare la qualità del lavoro, assicurare un ambiente sicuro ed attrattivo per gli operatori. Questo implica l'opportunità di realizzare ambienti che tengano conto anche di necessità dovute alla compresenza di operatori con diversa esperienza, età, abitudini e background culturale.

La proposta di intervento prevede la realizzazione di un laboratorio dedicato alle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo, integrazione e dimostrazione di tecnologie e processi per la fabbrica digitale e orientati al contempo anche al benessere dei lavoratori.

La realizzazione del laboratorio ha un **duplice obiettivo**:

- **(O1) IMPLEMENTAZIONE DI UNA LINEA MANIFATTURIERA** in scala ridotta in grado di realizzare un processo produttivo, costituita di unità automatiche di ultima generazione e di robot, in parte anche collaborativi, dei quali è possibile pilotare i parametri di processo e monitorare tutte le grandezze di interesse, sia di basso che di alto livello.
- **(O2) IMPLEMENTAZIONE DI UN AMBIENTE SENSORIZZATO** dove testare e sviluppare nuove tecnologie (ad esempio sensori ambientali, applicazioni di robotica collaborativa anche con tecniche di intelligenza artificiale) e nuovi servizi tecnologici per prevenire l'insorgere di malattie professionali (ad esempio acquisizione e analisi del movimento, elaborazione dati con tecniche di data integration and fusion e data security) senza comunque ledere la privacy del lavoratore.

I due ambienti non si presentano come due entità separate ma sono strettamente correlati tra loro condividendo tecnologie e approcci.

Il laboratorio avrà quindi un **triplice ruolo**:

- **(R1) Un ambiente distribuito attrezzato con tecnologie di ultima generazione** per lo svolgimento delle attività di ricerca negli ambiti citati e per promuovere l'eccellenza del territorio bergamasco e lombardo.
- **(R2) Un ambiente facilmente configurabile ed altamente modulare** per il training dei diversi attori coinvolti (es. aziende manifatturiere, del settore della medicina del lavoro e prevenzione infortuni e lavoratori) che potranno sperimentare ed utilizzare direttamente le soluzioni proposte.



- **(R3) Un demo center e centro di trasferimento tecnologico** di riferimento non solo per il territorio bergamasco ma anche per la Regione Lombardia per mostrare le soluzioni sviluppate e promuoverne la diffusione anche attraverso collaborazioni con aziende che operano nei settori citati e che collaboreranno allo sviluppo di tali soluzioni.

La **LINEA MANIFATTURIERA** sarà composta da tre aree principali:

- **(LM1) La prima dedicata a:**

- * lavorazioni additivo/sottrattive o saldatura;
- * assemblaggio del prodotto (anche manuale).

La sezione dedicata alle lavorazioni sarà costituita in particolar modo da unità produttive di additive manufacturing (stampa 3D) utilizzando diverse tecnologie integrate con macchine utensili a Controllo Numerico in grado di utilizzare i più innovativi processi manifatturieri. Saranno sviluppate nuove soluzioni di produzione, industrializzazione di prodotto e design for additive manufacturing con l'utilizzo di diverse tipologie di materiali.

Nella sezione relativa all'assemblaggio sarà presente un macchinario industriale in cui le stazioni di lavoro/montaggio sono realizzate per mezzo di robot, anche di supporto all'operatore con una versione cooperante. I sistemi robotici effettueranno anche le operazioni di asservimento alle macchine operatrici rendendole integrate all'interno della linea di produzione. Tra le stazioni di lavorazione e assemblaggio sono previste anche delle postazioni manuali, da utilizzare per introdurre, sviluppare e progettare sistemi innovativi per l'interfaccia uomo-macchina e sistemi per la collaborazione uomo-robot.

- **(LM2) la seconda riguarderà** la parte di organizzazione/riordinamento e di assortimento dei prodotti per il processo finale di packaging. **Il sistema logistico di sorting e packaging** sarà costituito da una linea semiautomatizzata in cui più manipolatori operano in abbinamento a postazioni manuali. Obiettivo di questa sezione è la manipolazione dei prodotti per alimentare la parte finale di confezionamento.
- **(LM3) la terza sarà dedicata** al controllo dimensionale e di qualità dei prodotti realizzati. Questa parte sarà composta da un sistema di **analisi delle proprietà del materiale e del componente**, finalizzato alla verifica di qualità e alla qualificazione dello stesso, alla misura e al controllo a fine linea o fuori linea (comunque integrate dal punto di vista informatico con il sistema) per permettere la correzione automatica dei processi in funzione dei parametri di output misurati e ad essi correlati.

In tutta la linea manifatturiera sarà favorito un approccio multidisciplinare integrato in grado di sfruttare al massimo le potenzialità che le varie tecnologie offrono. Il progetto proposto consentirebbe, inoltre, di integrare il sistema con altre macchine/tecnologie fuori linea già disponibili presso i laboratori di Ingegneria.

L'AMBIENTE SENSORIZZATO, che sarà integrato con la linea manifatturiera, comprenderà i seguenti sistemi:

- **(S1) una infrastruttura hardware e software** per l'interfacciamento della linea manifatturiera con una sensoristica distribuita tramite l'adozione di vari protocolli tra loro interoperabili. L'infrastruttura permetterà, inoltre, l'elaborazione di una elevata quantità di dati provenienti



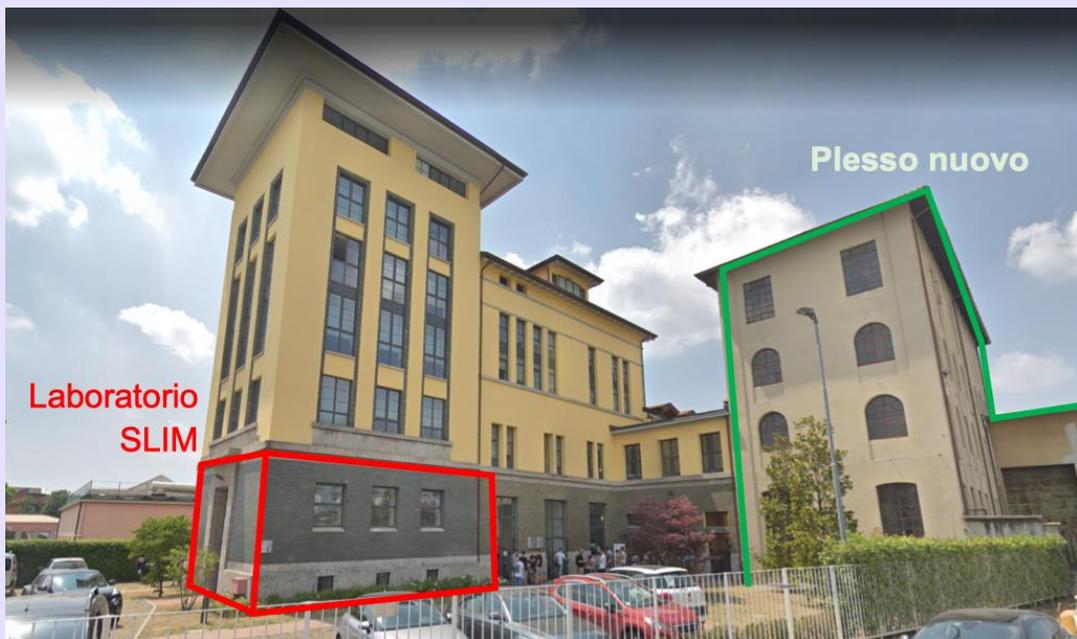
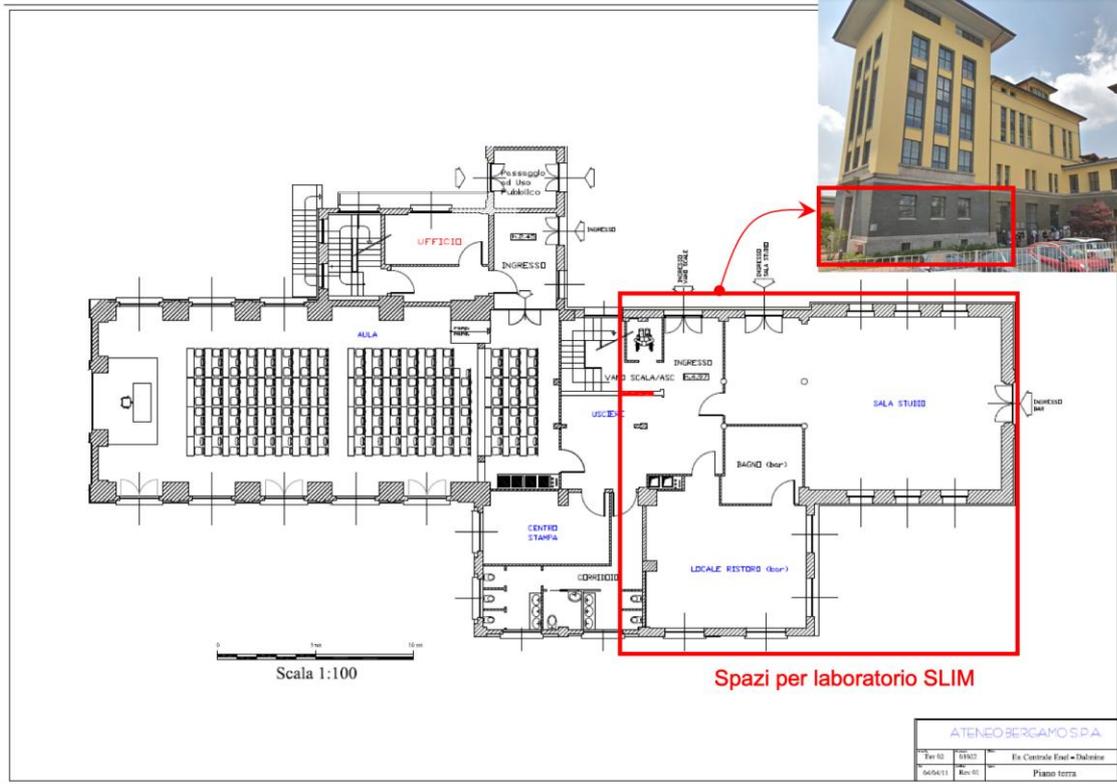
dal campo basati su sistemi di big-data analysis and interpretation e sarà di supporto decisionale alla programmazione in tempo reale delle attività di produzione della linea.

- **(S2) Sensori ambientali interconnessi** al fine di valutare grandezze significative (rumore, illuminazione, temperatura etc.) e lo stato di funzionamento delle macchine operatrici. Tutto ciò permetterà di ridurre l'intervento diretto dell'operatore sulla macchina o sull'impianto a favore della sicurezza.
- **(S3) Dispositivi/sistemi per il tracciamento dei movimenti della persona** (sistemi di motion capture ottici marker-based, markerless ed inerziali) nell'ambiente lavorativo al fine anche di studiare e prevenire l'insorgenza di patologie a carico del sistema muscolo-scheletrico e l'eventualità di infortuni sul lavoro (es. nell'interazione con robot collaborativi o per valutazioni ergonomiche delle operazioni manuali e delle postazioni di lavoro).
- **(S4) Dispositivi di realtà virtuale e aumentata** per la realizzazione anche di una CAVE, una stanza di realtà virtuale immersiva in grado di restituire agli osservatori una rappresentazione in scala 1:1 dell'ambiente di lavoro. Verranno sviluppati degli applicativi di realtà aumentata e virtuale, secondo logiche di digital-twins, a supporto della progettazione di sistemi manifatturieri e logistici e per il training del personale coinvolto con attenzione anche ad evitare possibili scenari di infortunio sul lavoro. Tali applicazioni permetteranno, inoltre, di condurre esperimenti con diverse tipologie di utenti per valutare l'efficacia e l'impatto psico-fisico.

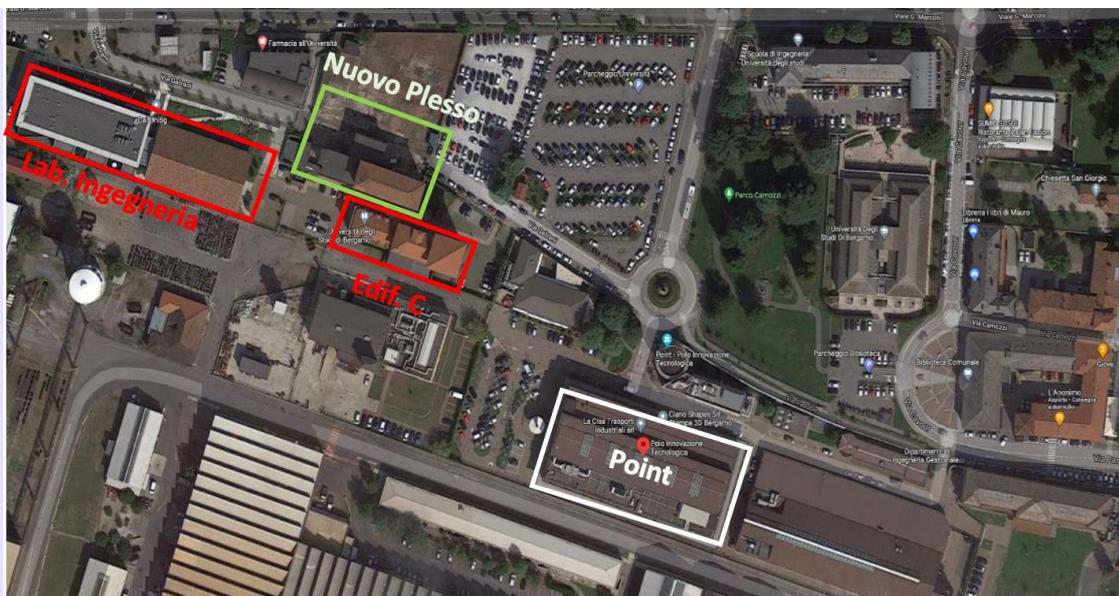
Il laboratorio avrà sede presso il Campus di Ingegneria dell'Università degli studi di Bergamo, localizzato a Dalmine. Nello specifico, si attrezzerà un'area, sopralcabile, per un totale di circa 250 mq ubicata in uno dei corpi principali del Campus (Edificio C), adiacente ai laboratori di Ingegneria, attualmente adibito a spazio studenti. Il suddetto spazio si renderà disponibile a seguito della realizzazione di un nuovo plesso, già cantierato, dove sono previste nuove aule e nuovi spazi studio per gli studenti. Nel breve periodo (stimabile al massimo in due anni), e comunque fino alla disponibilità dei nuovi spazi, al fine di garantire l'avvio, lo svolgimento e la continuità delle attività del progetto, si utilizzeranno degli spazi in locazione del polo Point (Polo tecnologico della Camera di Commercio di Bergamo), adiacente al Campus, presso il quale sono già presenti dei laboratori tecnologici dell'Università.

Le attrezzature che si intendono acquisire sono facilmente trasferibili e lo spostamento da uno spazio ad un altro non comporterà oneri particolari o dispendio di risorse aggiuntive oltre al semplice costo di trasloco.

Di seguito è visualizzata la piantina degli spazi previsti (piano terra) e una foto dell'Edificio C del Campus di Ingegneria, ubicato in via Pasubio 7/B – Dalmine; l'allegato illustra, con rappresentazioni cartografiche delle strutture in cui sarà effettuato l'intervento, l'indicazione degli spazi che andranno ad occupare le nuove attrezzature.



Nella fotografia aerea, riportata di seguito, sono evidenziati gli spazi del Point che saranno presi in locazione.



Gli edifici interessati rientrano nella disponibilità dell'Ateneo come di seguito indicato:

- **L'edificio C** del dipartimento di ingegneria sito a Dalmine in via Pasubio 7a e 7b è di **proprietà della società Ateneo Bergamo S.p.A., partecipata al 100% di Unibg.**
- Nuovo plesso proprietà di Unibg.
- Il **Polo dell'INnovazione Tecnologica (POINT)** in via Pasubio 5, Dalmine, "rappresenta sin dalla sua nascita uno strumento destinato a favorire lo sviluppo del territorio. Il POINT è un polo urbano a tutti gli effetti, un Parco Scientifico in cui trovano sede aziende e progetti di ricerca legati alle diverse tematiche dell'innovazione. Raccolto attorno ad uno spazio pubblico centrale che ospita attività universitarie e formative, il POINT è costituito da un'area polifunzionale di oltre 40.000 m2 suddivisi in spazi destinati alle sedi aziendali, laboratori e centri di ricerca"

Gli interventi da realizzare per l'adeguamento dell'edificio "C" in cui troverà collocazione definitiva il laboratorio che si intende realizzare sono indicati nel prospetto che segue:

N°	DESCRIZIONE DEI LAVORI	U.M.	QUANTITÀ	PREZZO UNITARIO	IMPORTO	TOTALE
1	Rimozione blocco bagni					
	Demolizione tavolati e porte: ml 21 x h 2,70	mq	57	100.00 €	5,700.00 €	
	Rimozione pavimenti e sottofondi	mq	20	100.00 €	2,000.00 €	
	Rimozione impianto idrotermosanitario	forfait	1	4,500.00 €	4,500.00 €	
	Ripristino pavimentazione e sottofondo	mq	20	200.00 €	4,000.00 €	16,200.00 €
2	Formazione soppalco					
	Struttura principale e scala	mq	51	550.00 €	28,050.00 €	
	Parapetti	m	24	300.00 €	7,200.00 €	
	Adeguamento impianto elettrico	forfait	1	8,550.00 €	8,550.00 €	43,800.00 €
					TOTALE	60,000.00 €

I lavori per la realizzazione del nuovo plesso riprenderanno a metà febbraio 2021 ed i tempi di completamento previsti sono pari a 18 mesi. Il termine è, quindi, previsto per il mese di settembre



2022. L'edificio sarà utilizzabile da parte degli studenti a partire da gennaio 2023. Da tale data potranno iniziare i lavori di ristrutturazione del nuovo laboratorio SLIM, nell'edificio "C" con termine previsto per il mese di maggio 2023. Tutte le attività di progetto e burocratiche (autorizzazioni, bandi gara, ecc) saranno effettuate nel corso del 2022.

Date le considerazioni esposte nei punti precedenti si procederà con la sottoscrizione di un contratto di locazione per una area adeguata presso il Polo dell'INnovazione Tecnologica (POINT) in via Pasubio 5, Dalmine, per la durata di anni 2 (rinnovabile) a decorrere dal mese di luglio 2021 e fino al mese di giugno 2023.

Le attrezzature che arriveranno entro il primo semestre del 2021 verranno installati presso i Laboratori di Ingegneria, siti in via Galvani n.2, Dalmine e precisamente nei seguenti locali:

- *Microscopio confocale interferometrico (Subtask 1.1d)*: Laboratorio di Microscopia, I Piano, Lab B201.
- *Analisi e caratterizzazione di grandi superfici Hexagon Absolute Arm 8525,7Axes (Subtask 1.1e)*: Laboratorio di Metrologia, Lab B101, Piano Terra.
- *Analisi di immagini ad alta profondità di campo per la caratterizzazione morfologica e metrologica senza contatto – Microscopio digitale Keyence Serie VHX 7100 (Subtask 1.1d)*: Laboratorio di Metrologia, Lab B101, Piano Terra.
- *Sistema Mocap marker-based Optitrack 10 Infrared + 2 RGB camera (Subtask 1.3a)*: Laboratorio V&K, Piano terra, Lab A03.

Risultati attesi (qualitativi e quantitativi):

L'istituzione del laboratorio consentirà:

- (1) di rafforzare la capacità da parte dell'Ateneo di sviluppare attività di ricerca di frontiera generando delle *practices* di eccellenza scientifica a livello internazionale quantitativamente e qualitativamente esprimibili in un incremento di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.
- (2) di mettere in rete il laboratorio all'interno di un network internazionale di laboratori di smart manufacturing già installati e avviati presso università e centri di ricerca europei e internazionali. A titolo di esempio si citano le collaborazioni già avviate con l'Università tedesca di Stoccarda, l'Università cinese Tsinghua di Pechino e l'Università messicana Tecnologico Monterrey;
- (2) di attrarre finanziamenti a valere su bandi regionali, nazionali e internazionali (es. programma Horizon Europe) per lo sviluppo di progetti di ricerca di eccellenza;
- (3) di promuovere attività di trasferimento tecnologico e di conoscenza con aziende, primariamente PMI, esprimibili anche nell'organizzazione di seminari e workshop con cadenza trimestrale a partire da gennaio 2022, potenziando così le collaborazioni di ricerca;
- (4) di creare le condizioni per il rafforzamento di un ecosistema di innovazione sulla manifattura avanzata che possa coinvolgere i principali attori portatori di innovazione del territorio.

Coerentemente con le attività previste dichiarate nella proposta di progetto, la realizzazione del laboratorio permetterà di accrescere le competenze scientifiche e tecnologiche e sviluppare nuovi filoni di ricerca sulle tecnologie 4.0 che verranno installate, integrate e, successivamente,



sviluppate all'interno del laboratorio. Il conseguimento di questi risultati può essere qualificato attraverso i seguenti indicatori di tipo qualitativo e quantitativo:

- Sviluppo di almeno **1 proof of concept** con livello TRL pari a 3/4 come demo tecnologiche da mostrare alle aziende del territorio.
- Organizzazione di almeno **4 workshop tecnici** destinati a operatori del mondo industriale miranti a mostrare le potenzialità e le funzionalità delle tecnologie installate e integrate all'interno del laboratorio.
- Organizzazione di **2 eventi** (rispettivamente nel 2022 e 2023), promossi in collaborazione **con Regione Lombardia**, con l'obiettivo di promuovere in modo congiunto le iniziative e i progetti di ricerca e innovazione sviluppati da Università di Bergamo e Regione Lombardia, coerentemente con i loro ruoli istituzionali.
- Stesura di almeno **5 pubblicazioni scientifiche** nelle quali si riporteranno i risultati della ricerca derivanti dalle attività del laboratorio e che esplicitamente citeranno l'accordo tra l'Università e la Regione.
- Partecipazione ad **eventi di divulgazione scientifica** rivolti a pubblico generalista, quali ad esempio BergamoScienza.
- Supporto alla **stesura delle roadmap tecnologiche di Regione Lombardia**: a titolo di esempio si cita la roadmap sull'Intelligenza Artificiale, attualmente in fase di stesura, che vede il coinvolgimento all'interno del gruppo di lavoro di ricercatori dell'Università degli Studi di Bergamo.

Inoltre, tramite il Servizio Ricerca e Trasferimento Tecnologico, si darà supporto ai ricercatori mediante ricerche di anteriorità e analisi di brevettabilità al fine di valorizzare i trovati della ricerca che dovessero essere sviluppati all'interno del laboratorio.

Infine, facendo riferimento specificamente al processo di realizzazione del laboratorio e al cronoprogramma presentato, si prevedono i seguenti risultati intermedi:

- **giugno 2021**: acquisizione completata del sistema di Motion Capture (Mocap) ottico marker based (Subtask 1.3a) con attrezzature per analisi superfici (Subtask 1.1d) e misure geometriche (Subtask 1.1e) e successiva installazione nel laboratorio **entro ottobre 2021 quando avranno inizio le attività di ricerca**
- **gennaio 2022**: (1) completamento dell'area Mocap con sensori inerziali (Subtask 1.3b) e sistema ottico marker less (Subtask 1.3a); (2) Installazione macchina per produzione additiva a letto di polvere (Subtask 1.1a); (3) realizzazione sistema base di Realtà Virtuale/Aumentata (Subtask 1.4b)..
- **settembre 2022**: (1) completamento dell'area lavorazioni con macchina per produzione additiva con materiali polimerici; (2) Completamento sistemi per applicazioni Realtà Virtuale/Aumentata con CAVE (Subtask 1.4a) e sensori ambientali (Subtask 1.3c); (3) Installazione completa della linea di montaggio robotizzata (Subtask 1.2a) e della linea packaging robotizzata (Subtask 1.2b); (4) area di "regia" con HW e SW per l'interfacciamento con la sensoristica ed l'elaborazione dati (Subtask 1.5a).
- **giugno 2023**: Completamento Area per analisi delle proprietà del materiale e del componente con attrezzature per analisi delle polveri e post processing e delle superfici (Subtask 1.1c e 1.1.d).

Coerenza con le priorità e finalità regionali. Interesse comune alle parti che si intende perseguire:



La Direzione Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione verificherà la coerenza delle proposte di intervento con gli obiettivi di cui alla LR 9/2020 e della DGR n. 3531/2020 e s.m.i.

Il progetto è in linea con le priorità di intervento elaborate nel Programma strategico triennale per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico di Regione Lombardia - in particolare con le tre aree di sviluppo trasversali, relative alla promozione delle tecnologie IoT e dell'ICT di frontiera nell'ambito delle filiere produttive industriali con ricadute sullo sviluppo del capitale umano e il trasferimento tecnologico e della conoscenza - al fine di individuare delle soluzioni ai macro-trend globali che il tessuto economico e sociale del territorio e, in più larga misura quello regionale, è chiamato a rispondere. In particolare, si fa riferimento alle sfide legate alla cosiddetta quarta rivoluzione industriale, alla sostenibilità ambientale dei processi produttivi al fine di fare fronte alle dinamiche di cambiamento climatico, all'invecchiamento della popolazione con ricadute anche sulla forza lavoro.

Nello specifico:

- la realizzazione di un laboratorio dedicato alla ricerca e trasferimento tecnologico di sistemi di manifattura avanzata permetterà di accrescere le competenze tecnologiche e sviluppare nuovi filoni di ricerca sulle tecnologie 4.0 e loro evoluzioni, nonché di creare l'opportunità di attivare *proof of concept* a beneficio del sistema industriale del territorio; le attrezzature scientifiche potranno, inoltre, costituire *test-bed* tecnologici e di processo sui quali innestare e attivare progetti di ricerca di frontiera, incrementando così il potenziale competitivo dell'Ateneo (e indirettamente del sistema economico locale) in virtù della maggiore possibilità di attrarre finanziamenti a valere su bandi competitivi nazionali ed europei;
- nonostante l'apparente forte impronta tecnologica, il programma di ricerca, che si intende avviare e consolidare attraverso la dotazione infrastrutturale, mira anche a valorizzare il ruolo della persona al centro della fabbrica, facendo in modo che le tecnologie possano tradursi in fattori abilitanti per potenziare le capacità cognitive e decisionali degli operatori (in termini di *up-skilling* e più agevole *re-skilling*) e miglioramento delle condizioni ergonomiche di benessere psico-fisico nei luoghi di lavoro;
- in virtù degli investimenti infrastrutturali che si intende sostenere sulle tecnologie di tipo additivo, le attività di ricerca saranno anche improntate allo sviluppo di nuovi materiali a minor impatto ambientale e di processi tecnologici che possano garantire maggiore produttività e una migliore efficienza energetica, in linea con gli obiettivi regionali e, su più larga scala, europei di riduzione delle fonti di emissione di gas climalteranti responsabili del riscaldamento ambientale.

Il progetto costituirà un volano per conferire maggior forza alla creazione di un ecosistema della manifattura avanzata in un territorio ad elevata vocazione industriale, facendo leva sul ruolo sinergico complementare che Regione Lombardia - come policy maker strategico e attivatore di investimenti - e l'Università di Bergamo - nelle sue tre missioni strategiche di formazione, ricerca e trasferimento di conoscenza - possono assumere come catalizzatori e facilitatori di relazioni tra i principali attori generatori di innovazione del territorio (tra i quali, Point - Polo innovazione tecnologico, Kilometro Rosso innovation district, Camera di Commercio, Confindustria Bergamo, Digital Innovation Hub Bergamo) con i quali l'Università già intrattiene delle relazioni stabili e condivide una progettualità comune.



Proprio per la sua natura pubblica, il laboratorio viene concepito per essere un *living lab* aperto a tutte le realtà economiche e sociali del territorio che intendano da un lato acquisire e approfondire competenze sulle tecnologie e i processi manifatturieri avanzati, dall'altro a loro volta porsi proattivamente nella generazione e proposta di progetti e soluzioni ad alta innovazione, divenendo così il luogo privilegiato nel quale generare attività collaborative aperte di ricerca e sviluppo, incentivando la creazione di forme di partenariato pubblico-privato tra differenti soggetti imprenditoriali e il sistema della ricerca.

La proposta di intervento prevede il seguente **quadro finanziario sintetico**:

Costo complessivo previsto	3.426.801
Importo a carico Università	1.739.401
Importo a carico Regione Lombardia	1.687.400

Durata dell'iniziativa proposta

*(Saranno ammissibili le spese effettuate a partire dal **4 maggio 2020**)*

- Data di inizio: 01/06/20
- Data di conclusione: 30/06/23

Elenco ambiti previsti dall'intervento

Investimenti in conto capitale connessi a obiettivi di modernizzazione/innovazione delle infrastrutture di ricerca, innovazione e tecnologiche, potenziamento delle tecnologie abilitanti, e riferibili, a titolo indicativo, alle voci di spesa di cui alle seguenti lettere dell'articolo 3, comma 18, della l. 350, 24 dicembre 2003, che saranno oggetto della compartecipazione regionale:

- b)** "costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti";
- c)** "acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad utilizzo pluriennale";
- d)** "oneri per beni immateriali ad utilizzo pluriennale".
- attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico connesse agli investimenti di cui al punto precedente.



Descrizione dell'attività di ricerca connessa agli investimenti infrastrutturali (solo se prevista)

Le attività di ricerca avranno **inizio il 1° ottobre 2021** e vedono il coinvolgimento di docenti e ricercatori afferenti a diversi gruppi di ricerca dell'Ateneo. Nel seguito vengono descritte le attività di ricerca che verranno svolte in accordo con le finalità dell'intervento proposto. Sono state suddivise in due macro aree: una relativa allo sviluppo della linea manifatturiera e la seconda all'ambiente sensorizzato. Per ognuna verranno indicati l'obiettivo (O1-O2), il ruolo (R1-R3) – così come riportati nella sezione “Descrizione della proposta di intervento” - e i sistemi (LM – S) che compongono il laboratorio a cui fanno riferimento e descritti della proposta di intervento.

LINEA MANIFATTURIERA (O1, R1 – R2)

Verrà definita la linea produttiva ed i possibili moduli integrativi e interscambiabili tenendo in considerazione tutte le fasi necessarie per la realizzazione del prodotto scelto. Nello specifico, verranno identificati uno o più prodotti pilota che verranno sottoposti alle seguenti fasi utili per la raccolta dati e informazioni dal lato produttivo:

- 1. Progettazione (LM1).** Il prodotto pilota scelto verrà sottoposto a una riprogettazione orientata alle tecnologie di lavorazione innovative a disposizione del laboratorio impiegando strumenti di progettazione CAD, CAM, CAE specifici per l'impiego delle tecnologie coinvolte nella linea produttiva (e.g. Design for X, ottimizzazione topologica). All'interno di questa fase è prevista la definizione del possibile ciclo di produzione e delle eventuali fasi di assemblaggio e spostamento necessarie, oltre che la definizione di tutte le caratteristiche fondamentali che il prodotto richiede per la sua funzionalità, come le sue proprietà meccaniche e fisiche.
- 2. Studio di fattibilità economica e produttiva (LM1 – S1).** Una volta definite le fondamentali caratteristiche del prodotto e il suo processo produttivo, le attività si focalizzeranno sulla valutazione della fattibilità del ciclo produttivo definito con particolare attenzione agli aspetti tecnologici ed economici dominanti. Il punto di vista manifatturiero di queste analisi verrà integrato aprendo un canale di osservazione che permetta di valutare le attività prendendo in considerazione anche l'impatto sugli operatori in termini di sicurezza e salubrità dell'ambiente di lavoro. Questo aspetto può essere investigato integrando la sensoristica innovativa.
- 3. Prototipazione (LM3).** Il prototipo del prodotto pilota verrà realizzato attraverso le tecnologie disponibili ritenute più idonee per la verifica della realizzabilità e funzionalità permettendo di identificarne eventuali punti critici e ulteriori elementi e caratteristiche ottimizzabili. Anche in questa fase saranno valutate le principali caratteristiche fisiche e meccaniche che il prodotto identificato deve possedere così da poter verificare anche l'efficacia del materiale e della geometria scelta.



4. Realizzazione (R2 – LM1 – LM2). Stabilendo di replicare una linea produttiva funzionante, verrà definito un piano per la realizzazione di un certo numero di pezzi. La linea produttiva sarà affiancata da sistemi di monitoraggio focalizzati sia alla raccolta dei dati (ad esempio tempi ciclo, tempi di attraversamento, cadenza produttiva) attraverso la connessione delle macchine in rete sia alla rilevazione dell'ambiente di lavoro con particolare attenzione agli aspetti ergonomici. In questo modo è possibile condurre analisi statistiche legate alle performance di processo del sistema. Con l'avvio della linea verranno coinvolte (con le semplificazioni del caso) le diverse fasi di produzione con tecnologie convenzionali e non, l'eventuale assemblaggio e movimentazione dei pezzi lungo la linea attraverso sistemi automatici e robotizzati. Come indicato precedentemente, la modularità della linea produttiva rappresenta una caratteristica fondamentale che permette di utilizzare diverse configurazioni ottenibili in maniera semplice ed efficiente.

5. Caratterizzazione del prodotto finito (LM3). Al termine della "campagna" produttiva i pezzi realizzati verranno sottoposti a test e controlli sia legati alla precisione geometrica e al rispetto delle specifiche di progetto, sia volti alla certificazione del rispetto di eventuali normative e le caratteristiche fisiche e meccaniche ritenute fondamentali per la funzionalità del prodotto selezionato. L'analisi di questi aspetti sarà utile per l'avvio di studi di ottimizzazione dei parametri di processo delle diverse tecnologie di lavorazione coinvolte e per la valutazione dell'efficienza del layout della linea produttiva.

SENSORIZZAZIONE LINEA MANIFATTURIERA (O2 – R1 – R2)

Questa area riguarderà la sensorizzazione della linea produttiva orientata all'analisi delle condizioni di lavoro dell'operatore utilizzando sensoristica ambientale, tecniche di intelligenza artificiale, applicazioni di robotica collaborativa, analisi del movimento e realtà virtuale. L'attività di ricerca si articolerà nelle seguenti fasi:

- 1. Sviluppo di soluzioni** per consentire un **approccio innovativo alla medicina del lavoro** con particolare attenzione alla prevenzione delle malattie professionali e degli infortuni, inserendo una serie di tecnologie innovative (**R2 – LM1 – S3**).
- 2. Monitoraggio della produttività (LM2 – S2 – S4)** . Lo sviluppo delle soluzioni al punto precedente permetterà anche lo sviluppo di soluzioni per il supporto all'analisi sia della produttività. In particolare, secondo le maggiori leve di innovazione dell'industria manifatturiera, tutti questi strumenti (ad esempio Virtual Reality, Augmented Reality, Collaborative robotics, macchine interconnesse alla rete) possono essere utilizzati come sorgenti di big data analysis permettendo di innovare continuamente l'idea iniziale in maniera metodica e modulare.
- 3. Analisi ergonomica virtuale (LM1 – LM2 – S2 – S4).** Sviluppo di sistemi innovativi per l'analisi ergonomica della postazione di lavoro per ottimizzare i processi produttivi ed evitare l'insorgere di malattie muscolo-scheletriche. A tal fine verranno utilizzate le attrezzature per l'acquisizione del movimento, i dispositivi/sistemi di realtà virtuale ed aumentata. Verranno, inoltre, condotte campagne per valutare l'efficacia e l'accettazione di tali tecnologie innovative da parte degli operatori.



4. **Raccolta dati ed analisi (LM1 – LM2 – S1).** Le attività saranno svolte in uno specifico “Laboratorio/regia” che permetterà la raccolta dati attraverso soluzioni cloud adeguata secondo i canoni più innovativi al fine di sviluppare sistemi di big data analysis e l'utilizzo di tecniche di intelligenza artificiale.

I prodotti e i risultati della ricerca ottenuti porranno le basi per lo sviluppo di un centro di trasferimento tecnologico e centro dimostrativo con l'obiettivo di raggiungere, partendo nelle prime fasi con un focus locale, la diffusione dei risultati verso aziende ed enti nazionali **(R3)**.

Verranno svolte anche attività di **disseminazione dei risultati** tramite i seguenti canali principali:

- Sviluppo di un sito web dedicato sul portale dell'Ateneo;
- Pubblicazioni scientifiche su riviste o atti di convegni a livello internazionale; particolare attenzione verrà posta sulle riviste open access;
- Organizzazione di workshop e seminari/webinar anche nell'ambito di convegni interazionali.

Per lo svolgimento delle attività di ricerca si prevedono le seguenti spese di tipo corrente:

a) Consumabili (Totale 50.000€)

VOCE	COSTO
Parti per manutenzione ordinaria macchina per additive a letto di polveri (Filtri, paraolio, kit pulizia, silicone) e parti usurabili per macchina additive manufacturing	3.500€
Polveri per realizzazione particolari in additive manufacturing con vari materiali (es. Polvere acciaio inox 316L, Polvere Alluminio AlSi10Mg, Polvere Titanio Ti64Al4, Nickel Superalloy (625)	23.000€
Materiali di consumo per Microscopi	3.500€
Materiale per realizzazione parti con Macchina per additive manufacturing con materiali polimerici (es. cartucce di materiale VeroPureWhite, VeroBlackPlus da 3,6 kg, etc.)	15.000€
Parti per manutenzione ordinaria linea assemblaggio e packaging (es: tubi pressione, kit pulizia ventose, conveyor belt)	5.000€
TOTALE	50.000€

b) Consulenze (Totale: 50.000€)

VOCE	COSTO
Assistenza all'integrazione del sistema e successive ricalibrizioni	10.00€
Consulenze per corsi di formazione per la macchina di Additive Manufacturing, per la linea di produzione e per la robotica collaborativa	25.000€
Consulenze per sviluppo di eventuale di software per personalizzazione	15.000€
TOTALE	50.000€



c) Personale (Totale: 400.000€)

Per quanto riguarda le spese di personale, si prevede la presenza di un tecnico di laboratorio che svolga le seguenti mansioni operative:

- Assistenza nella fase di installazione delle attrezzature (rapporti con i fornitori, supporto nelle fasi di installazione e collaudo, verifica conformità) e manutenzione delle stesse
- Supporto alle fasi sperimentali dei progetti di ricerca incardinati sul laboratorio
- Supporto nell'organizzazione di eventi / workshop tecnici.

Per questa figura si prevede un contratto a tempo determinato e a tempo pieno di due anni (luglio 2021 – giugno 2023)

In aggiunta, nell'arco del biennio lavoreranno sul progetto di ricerca degli assegnisti per un totale di 7.550 ore. È previsto anche il coinvolgimento di personale di ricerca strutturato di UNIBG (professori universitari e ricercatori) che si occuperanno anche della gestione dei progetti di ricerca e sviluppo e delle attività di disseminazione e organizzazione dei workshop tecnici.

La tabella seguente mostra gli impegni orari e la relativa valorizzazione economica.

RUOLO	ORE	COSTO ORARIO STANDARD (€)	SPESA COMPLESSIVA (€)
Tecnico di Laboratorio	3.000	35,47	106.410
Assegnisti di ricerca	7.500	35,47	266.025
Altro personale di ricerca (Responsabili progetti di ricerca)	777	35,47	27.565
TOTALE			400.000

d) Overheads (Totale: 60.000€)

Tra i costi indiretti si identificano quelli non direttamente attribuibili al progetto che possono essere comunque identificati e giustificati come costi correlati con le spese attribuite al progetto. Trattasi di costi strutturali e di supporto di natura amministrativa, tecnica e logistica che investono in modo trasversale l'operatività quali:

- costi per utenze;
- manutenzioni, assicurazione;
- costi di comunicazione e connessione;
- somministrazione di servizi (spese postali, telefoniche, ecc);
- costi di amministrazione;
- costi per esperimento procedure di gara e acquisto beni e forniture;
- costi per rendicontazione e consuntivazione.



Procedure di gara a evidenza pubblica previste e relativi importi ipotizzati

Descrizione sintetica procedura ad evidenza pubblica	Anno	Importo a base d'asta previsto
Microscopio confocale/ interferometrico	2020	122.000
Analisi e caratterizzazione di grandi superfici e REVERSE Engineering. Hexagon Absolute Arm, 8525, 7 Axis	2020	89.487
MOCAP marker based. Optitrack 10 infrared + 2 RGB cameras	2020	75.000
Microscopio digitale Keyence Serie VHX-7100	2020	63.745
Dispositivi di Augmented reality	2021	39.049
SW per analisi statistiche, analisi comportamentali, analisi qualitativa, montaggio audio-video, sistema video registrazione e audio registrazione	2021	22.570
Macchina per produzione additiva a letto di polvere con camera da 120 x 120	2021	523.000
Forno con atmosfera controllata	2022	36.600
Granulometro laser per diffrazione	2022	61.000
Picnometro a elio/azoto. Setacciatore	2022	24.400
Sistema per la qualificazione e caratterizzazione delle polveri. Contenuto di umidità Loss-on drying device. (TGA-DSC)	2022	48.800
Analisi idrogeno, azoto e ossigeno (carbonio, zolfo)	2023	170.800
Analisi a livello micro/nano e indagine localizzata AFM/SKPFM	2023	97.600
Linea di assemblaggio, Robotica, Sistema logistico di sorting e packaging	2022	427.000
Macchina AM per materiali polimerici	2022	464.000
Infrastruttura HW e SW per interfacciamento sensoristica e Macchina virtuale	2021	73.200
Sistemi MOCAP ottici Markerless RGB e RGB-D, SW per elaborazione dati sistemi MOCAP e attrezzatura	2021	24.400
Sensoristica ambientale	2021	32.940
Sensori inerziali per l'acquisizione del movimento	2021	43.310
Dispositivi di Realtà virtuale e aumentata: CAVE, Head Mounted Display e sistema per il tracciamento delle mani	2021	219.600



SW per elaborazioni dati acquisiti, test psico-fisici e sistemi HW	2021	18.300
Ristrutturazione e adeguamento impianti locali Edificio C Campus di Ingegneria di Dalmine.	2022/23	60.000
Materiale di consumo	2022/23	50.000

PROPONE

che venga sottoscritto un accordo di collaborazione con Regione Lombardia nell'ambito della Deliberazione n° XI / 3776, seduta del 03/11/2020, di cui all'oggetto e nei termini ivi definiti.

CONSAPEVOLE che Regione Lombardia valuterà la coerenza delle proposte di intervento con i criteri predefiniti nella DGR 3776/2020, seduta del 03/11/2020 e la sussistenza dell'interesse regionale, al fine di attivare gli accordi di collaborazione ex art. 15 L. 241/90;

CONSAPEVOLE che Regione Lombardia contribuirà alla realizzazione degli interventi riportati negli accordi di collaborazione con una somma massima corrispondente al 50% del costo complessivo e comunque nel limite massimo delle risorse previste per ciascun ente, a copertura esclusivamente delle spese di investimento in conto capitale come descritte nelle lettere b), c) e d) art. 3, comma 18, della l. 350, 24 dicembre 2003

DICHIARA

- Che per tutta la durata dell'accordo di collaborazione **non verrà svolta attività economica** utilizzando i beni oggetto di finanziamento (ex DGR 3776/2020);
- Che il progetto di investimento **non beneficia di altre forme di contribuzione pubblica**, anche parziale, consapevole che si provvederà, nel caso, alla ridefinizione del finanziamento regionale (ex DGR 3776/2020);
- Che i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo si configureranno **solo come ristoro delle spese sostenute**, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno (Art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 e art. 15 l. 241/1990, Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017).
- Che il ricorso all'accordo **non interferisce con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici**, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri (Art. 5, comma 6, d.lgs. 50/2016 e art. 15 l. 241/1990, Delibera ANAC n. 567 del 31 maggio 2017).



La proposta di collaborazione prevede il seguente quadro finanziario complessivo sintetico:

Costo complessivo previsto	3.426.801
Importo a carico Università	1.739.401
Importo a carico Regione Lombardia	1.687.400

ALLEGA

- Cronoprogramma** relativo alla/e proposta/e di intervento;
- Quadro finanziario** relativo alla/e proposta/e di intervento;
- Dettaglio relativo alle voci di spesa** "Consumabili", "Consulenze", "Personale", "Overhead"
- Rappresentazioni cartografiche delle strutture**

Remo Morzenti Pellegrini

Firmato digitalmente da: Remo Morzenti Pellegrini
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO/80004350163
Data: 15/02/2021 10:17:41

Firma digitale o elettronica del Magnifico Rettore

Documento firmato elettronicamente ai sensi del D.Lgs. 235/2010 o digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n. 82/2005

ENTE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO proposta intervento ex Allegato A DGR 3776/2020

TIPOLOGIA INTERVENTO	VOCE DI SPESA	TIPOLOGIA DI SPESA (Capitale/Corrente)	COSTO PREVISTO (IMPORTI IVA INCLUSA IN EURO)					IMPORTO A CARICO ENTE	IMPORTO A CARICO REGIONE
			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	TOTALE		
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Analisi di superficie Microscopio confocale/ interferometrico	Spesa di Investimento	€ 122,000.00				€ 122,000.00	€ 122,000.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Analisi e caratterizzazione di grandi superfici e REVERSE Engineering. Hexagon Absolute Arm, 8525, 7 Axis	Spesa di Investimento	€ 89,487.00				€ 89,487.00	€ 89,487.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	MOCAP marker based. Optitrack 10 infrared + 2 RGB cameras	Spesa di Investimento	€ 75,000.00				€ 75,000.00	€ 75,000.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Analisi d'immagine ad alta profondità di campo per la caratterizzazione morfologica e metrologia senza contatto. Microscopio Digitale Keyence Serie VHX-7100	Spesa di Investimento	€ 63,745.00				€ 63,745.00	€ 63,745.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Dispositivi di Augmented reality (es. Head Mounted displays, Sistemi registrazione movimenti oculari, Touch screen)	Spesa di Investimento		€ 39,049.00			€ 39,049.00	€ 39,049.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Laboratorio di R&D ed elaborazioni dati: SW per analisi statistiche, analisi comportamentali, analisi qualitativa, montaggio audio-video, sistema video registrazione e audio registrazione	Spesa di Investimento	€ 22,570.00				€ 22,570.00	€ 22,570.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Macchina per produzione additiva a letto di polvere con camera da 120 x 120 .	Spesa di Investimento		€ 523,000.00			€ 523,000.00	€ 523,000.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Trattamenti post-processing. Forno con atmosfera controllata	Spesa di Investimento			€ 36,600.00		€ 36,600.00	€ 36,600.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Sistema per la qualificazione e caratterizzazione delle polveri. Granulometro laser per diffrazione	Spesa di Investimento			€ 61,000.00		€ 61,000.00	€ 61,000.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Sistema per la qualificazione e caratterizzazione delle polveri. Misura della densità apparente. Picnometro a elio/azoto. Setacciatore	Spesa di Investimento			€ 24,400.00		€ 24,400.00	€ 24,400.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Sistema per la qualificazione e caratterizzazione delle polveri. Contenuto di umidità Loss-on drying device. (TGA-DSC)	Spesa di Investimento			€ 48,800.00		€ 48,800.00	€ 48,800.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Qualificazione delle polveri (anche in caso di riciclo). Analisi idrogeno, azoto e ossigeno (carbonio, zolfo)	Spesa di Investimento				€ 170,800.00	€ 170,800.00	€ 117,000.00	€ 53,800.00
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Analisi a livello micro/nano e indagini localizzate AFM/SKPFM	Spesa di Investimento				€ 97,600.00	€ 97,600.00	€ 97,600.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Linea di assemblaggio, Robotica, Sistema logistico di sorting e packaging	Spesa di Investimento			€ 427,000.00		€ 427,000.00	€ 427,000.00	€ -
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Macchina AM per materiali polimerici	Spesa di Investimento			€ 464,000.00		€ 464,000.00	€ -	€ 464,000.00

Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Infrastruttura HW e SW per interfacciamento sensoristica e Macchina virtuale	Spesa di Investimento	€ 73,200.00			€ 73,200.00	€ 73,200.00	€ -	
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Sistemi MOCAP ottici Markerless RGB e RGB-D, SW per elaborazione dati sistemi MOCAP e attrezzatura	Spesa di Investimento	€ 24,400.00			€ 24,400.00	€ 24,400.00	€ -	
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Sensoristica ambientale	Spesa di Investimento	€ 32,940.00			€ 32,940.00	€ 32,940.00	€ -	
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Sensori inerziali per l'acquisizione del movimento	Spesa di Investimento	€ 43,310.00			€ 43,310.00	€ 43,310.00	€ -	
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Dispositivi di Realtà virtuale e aumentata: CAVE, Head Mounted Display e sistema per il tracciamento delle mani	Spesa di Investimento	€ 219,600.00			€ 219,600.00		€ 219,600.00	
Investimento Capitale ex lettera c) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Laboratorio di R&D: SW per elaborazioni dati acquisiti, test psicofisici e sistemi HW	Spesa di Investimento	€ 18,300.00			€ 18,300.00	€ 18,300.00	€ -	
Investimento Capitale ex lettera b) art. 3, comma 18, L. 350/2003.	Ristrutturazione e adeguamento impianti locali Edificio C Campus di Ingegneria di Dalmine.	Spesa di Investimento		€ 60,000.00		€ 60,000.00	€ 60,000.00	€ -	
Attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico.	AFFITTI: spese di locazione e di gestione.	Spesa Corrente	€ 32,500.00	€ 65,000.00	€ 32,500.00	€ 130,000.00	€ 130,000.00	€ -	
Attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico.	CONSUMABILI	Spesa Corrente	€ 5,000.00	€ 25,000.00	€ 20,000.00	€ 50,000.00	€ 50,000.00	€ -	
Attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico.	CONSULENZE	Spesa Corrente	€ 5,000.00	€ 25,000.00	€ 20,000.00	€ 50,000.00	€ 50,000.00	€ -	
Attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico.	PERSONALE	Spesa Corrente	€ 30,000.00	€ 210,000.00	€ 160,000.00	€ 400,000.00	€ 400,000.00	€ -	
Attività di ricerca, sviluppo, trasferimento tecnologico.	OVERHEAD	Spesa Corrente	€ 4,500.00	€ 31,500.00	€ 24,000.00	€ 60,000.00	€ 60,000.00	€ -	
						€ -		€ -	
TOTALI			€ 350,232.00	€ 1,073,369.00	€ 1,418,300.00	€ 584,900.00	€ 3,426,801.00	€ 1,739,401.00	€ 1,687,400.00

50.76%

49.24%

NOTA: Le procedure presenti all'interno dell'elenco saranno gestite singolarmente nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Si evidenzia in particolare che:

a. Nel periodo di vigenza del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020:

☒ le procedure di importo inferiore ai 75.000,00 euro saranno gestite ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del medesimo DL;

☒ le procedure di importo uguale o superiore a 75.000,00 euro saranno gestite ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera a) D.lgs 50/2016 ricorrendone i presupposti;

☒ le procedure di importo uguale o superiore a 75.000,00 euro e sotto la soglia comunitaria, laddove non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 63, comma 3, lettera a) D.lgs 50/2016, saranno gestite ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b) del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020;

☒ le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria, laddove non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 63, comma 3, lettera a) D.lgs 50/2016, saranno gestite come procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs 50/2016 e del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020.

b. Successivamente al venir meno della vigenza del DL 76/2020, convertito in Legge 120/2020:

- le procedure di importo inferiore ai 40.000,00 euro saranno gestite ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. lgs 50/2016;

- le procedure di importo uguale o superiore a 40.000,00 euro saranno gestite ai sensi dell'art. 63, comma 3, lettera a) D.lgs 50/2016 ricorrendone i presupposti;

- le procedure di importo uguale o superiore a 40.000,00 euro e sotto la soglia comunitaria, laddove non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 63, comma 3, lettera a) D.lgs 50/2016, saranno gestite ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. lgs 50/2016;

- le procedure di importo superiore alla soglia comunitaria, laddove non ricorrono i presupposti per l'applicazione dell'art. 63, comma 3, lettera a) D.lgs 50/2016, saranno gestite come procedure ad evidenza pubblica ai sensi del D.lgs 50/2016.

Work Packages	Descrizione Sintetica Attività	II TRIM 2020	III TRIM 2020	IV TRIM 2020	I TRIM 2021	II TRIM 2021	III TRIM 2021	IV TRIM 2021	I TRIM 2022	II TRIM 2022	III TRIM 2022	IV TRIM 2022	I TRIM 2023	II TRIM 2023	III TRIM 2023	IV TRIM 2023
		Per colorare la cella è sufficiente inserire il carattere "X"														
WP1: Acquisto attrezzature																
Task 1.1: Acquisizione attrezzature AM																
Subtask 1.1a) AM metallica	Acquisto di macchina per produzione additiva a letto di polvere con camera da 120x120.							X	X							
Subtask 1.1b)AM polimerica	Acquisto di macchina per produzione additiva per materiali polimerici								X	X						
Subtask 1.1c) Analisi polveri	Acquisto attrezzature di analisi delle polveri e post processing								X	X	X	X	X	X		
Subtask 1.1d) Analisi superfici	Acquisto attrezzature per analisi delle superfici		X	X									X	X		
Subtask 1.1e) Analisi geometrica	Acquisto attrezzature per misure geometriche		X	X												
Task 1.2: Acquisizione linea assemblaggio																
Subtask 1.2a) Linea assemblaggio	Acquisto attrezzature per la linea di assemblaggio robotizzata								X	X	X					
Subtask 1.2b) Linea Packaging	Acquisto attrezzature per linea packaging robotizzata								X	X	X					
Task 1.3: Attrezzature per sensoristica																
Subtask 1.3a) Sistemi MOCAP ottici	Acquisto soluzioni in MOCAP ottici marker-based a dieci telecamere e marker-less				X	X	X	X								
Subtask 1.3b) Sistema inerziale	Acquisto sistema MOCAP basato su sensori inerziali							X								
Subtask 1.3c) Sensoristica ambientale	Acquisto sensori per rilevazione parametri ambientali della linea di produzione								X							
Task 1.4: Virtual/Augmented Reality																
Subtask 1.4a) Acquisto CAVE	Acquisto di una stanza di di virtual reality immersiva						X	X	X							
Subtask 1.4b) Dispositivi di augmented reality	Acquisto Head mounted display, dispositivi di hand tracking. Sistemi registrazione movimenti oculari.				X	X	X									
Task 1.5: Infrastruttura HW e SW																
Subtask 1.5a) Infrastruttura	Acquisto HW e SW per l'interfacciamento con la sensoristica e l'elaborazione dati					X	X	X	X	X						
WP2: Installazione attrezzature																
Task 2.1: Personale	Attività di supporto all'installazione del laboratorio							X	X	X	X	X	X	X		
Task 2.2: Affitti	Affitto locali per installazione laboratorio							X	X	X	X	X	X	X		
Task 2.3: Ristrutturazione																
Subtask 2.3a) Ristrutturazione progettazione	Progettazione e attività burocratiche (bandi di gara, autorizzazioni ecc.) per ristrutturazione e adeguamento impianti locali Edificio C Campus di Ingegneria di Dalmine.										X	X				
Subtask 2.3b) Ristrutturazione lavori	Lavori per ristrutturazione e adeguamento impianti locali Edificio C Campus di Ingegneria di Dalmine.												X	X		

WP3: Attività di ricerca																		
Task 3.1: Personale e consulenze	Ricercatori e personale addetti allo sviluppo della ricerca. Consulenze.																	
Task 3.2: Consumabili	Acquisto materiale di consumo necessario all'attività di ricerca																	
WP4: Attività amministrative																		
Task 4.1: Acquisizione di beni, forniture e servizi	Esperimento procedure di gara e acquisto beni e forniture																	
Task 4.2: Monitoraggio attività e procedure	Attività di rendicontazione e consuntivazione																	

SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE

IN ATTUAZIONE DELL'AZIONE "SVILUPPO DI NUOVI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON LE UNIVERSITA' PER LA RICERCA, L'INNOVAZIONE E IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO" PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI PER LA RIPRESA ECONOMICA

TRA

REGIONE LOMBARDIA con sede legale in Piazza Città di Lombardia 1 - Milano, C.F. n. 80050050154, rappresentata dal Direttore Generale della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione, nella persona del Dr. Giovanni Bocchieri, a ciò autorizzato con DGR n. 4222 del 25/01/2021,

E

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO con sede legale in Via Salvecchio 19 - Bergamo, C.F. 80004350163, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, nominato con Decreto del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Protocollo n. 756 del 30.9.2015

PREMESSO CHE

- a) la legge regionale 4 maggio 2020 n. 9 "Interventi per la ripresa economica" e successive modifiche e integrazioni all'art. 1 istituisce il Fondo "Interventi per la ripresa economica", per sostenere il finanziamento degli investimenti regionali e dello sviluppo infrastrutturale quale misura per rilanciare il sistema economico sociale e fronteggiare l'impatto negativo sul territorio lombardo derivante dall'emergenza sanitaria da COVID-19;
- b) in particolare, l'articolo 1, commi 2 e 12 della LR.9/2020 autorizza il ricorso all'indebitamento per la copertura finanziaria del Fondo assicurando che lo stesso ricorso avvenga nel rispetto della legislazione statale di riferimento, in particolare dell'art. 3 commi 16-21 della legge 24 dicembre 2003, n.350, che individua le tipologie di intervento finanziabili;
- c) la D.G.R. n. XI/3531 del 5 agosto 2020, di approvazione del "Programma degli interventi per la ripresa economica" che si compone degli Allegati 1, 2, 3 e 4, quali parti integranti e sostanziali e la D.G.R. XI/3749 del 26 ottobre 2020, che ha aggiornato tali allegati;
- d) l'Allegato 2 della D.G.R. 3749/2020 prevede tra le Azioni lo "Sviluppo di nuovi Accordi di collaborazione con le Università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico", con una dotazione finanziaria complessiva pari a € 13.500.000,00 (tredici milioni e cinquecentomila) a valere sulle annualità 2021, 2022 e 2023, individuando quale Direzione Generale di riferimento la DG allora denominata: "Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione";

- e) con la DGR XI/3776 del 03/11/2020 "Programma degli interventi per la ripresa economica: sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con le università per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico" è stata attivata la collaborazione con gli enti pubblici afferenti al sistema universitario lombardo, di cui sette università pubbliche ed un Istituto Universitario di Studi Superiori, stanziando € 1.687.500,00 (un milione seicento ottanta settemila cinquecento) per ognuno degli otto Enti pubblici ivi indicati;
- f) le risorse finanziarie regionali sono destinate all'innovazione delle infrastrutture di ricerca (attrezzature e/o interventi strutturali) esistenti presso gli enti universitari quali fattori abilitanti di interesse regionale e con impatto su tutto l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione lombardo;
- g) la proposta preliminare di intervento, sottoscritta dal Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, è pervenuta in data 15/12/2020 (Protocollo regionale n. R1.2020.0006466 del 16/12/2020) e che Regione Lombardia ne ha valutato la coerenza secondo i criteri di cui all'Allegato A) della D.G.R. 3776/2020;
- h) a seguito delle collaborative interlocuzioni con i referenti dell'Università degli Studi di Bergamo, nonché delle richieste di integrazioni da parte di Regione, sono state apportate modifiche migliorative alle proposte preliminari presentate dall'Ateneo;
- i) in data 15/02/2021 (Protocollo regionale n. R1.2021.0000935 del 15/02/2021) è pervenuta la proposta definitiva dell'Università degli Studi di Bergamo (di seguito "Ateneo");
- j) la D.G.R. n. X/_____. del _____ con cui è stato approvato lo schema di Accordo di collaborazione ex art 15 della L. 241/90 e ss.mm., tra Regione Lombardia e l'Università degli Studi di Bergamo per la realizzazione degli interventi ed è stata stabilita la data del 30 aprile 2021 quale termine ultimo per la sottoscrizione dell'Accordo;
- k) con comunicazione dell'Ateneo pervenuta in data _____ (Protocollo regionale n. _____ del _____), è stata trasmessa la Delibera di approvazione dello schema di Accordo di Collaborazione e della proposta definitiva di intervento;

TUTTO CIO' PREMESSO

REGIONE E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO CONVENGONO E STIPULANO ALLE SEGUENTI CONDIZIONI

Articolo 1 – Premesse

Le premesse, gli atti ed i documenti allegati, che le Parti dichiarano di conoscere ed accettare, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Articolo 2 – Finalità

È interesse comune di Regione Lombardia e Università degli Studi di Bergamo attivare una specifica collaborazione avente ad oggetto la realizzazione della seguente iniziativa:

1. "Smart Living in Manufacturing";

Regione e Università degli Studi di Bergamo intendono collaborare in modo sinergico e complementare per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività "comuni" a sostegno della realizzazione del progetto che si compone di due iniziative.

L'iniziativa si pone l'obiettivo di realizzare un laboratorio dedicato alle attività di ricerca e di trasferimento tecnologico finalizzato allo sviluppo, integrazione e dimostrazione di tecnologie e processi per la fabbrica digitale e orientati al contempo anche al benessere dei lavoratori.

Gli obiettivi principali di questa iniziativa sono:

- a) IMPLEMENTAZIONE DI UNA LINEA MANIFATTURIERA in scala ridotta in grado di realizzare un processo produttivo, costituita di unità automatiche di ultima generazione e di robot, in parte anche collaborativi, dei quali è possibile pilotare i parametri di processo e monitorare tutte le grandezze di interesse, sia di basso che di alto livello.
- b) IMPLEMENTAZIONE DI UN AMBIENTE SENSORIZZATO dove testare e sviluppare nuove tecnologie e nuovi servizi tecnologici per prevenire l'insorgere di malattie professionali senza comunque ledere la privacy del lavoratore.

I dettagli tecnici sono descritti nel progetto che viene allegato al presente accordo.

Articolo 3 –IMPEGNI DELLE PARTI E MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Il progetto "Smart living in manufacturing" prevede lo svolgimento delle seguenti attività:

- procedure di gara nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici;

- completare la realizzazione dell'intervento infrastrutturale per il potenziamento dell'attività di ricerca;
- promozione dell'ammodernamento dell'Ateneo mediante l'organizzazione di uno o più momenti di condivisione (convegni, seminari, conferenze);
- favorire la diffusione delle conoscenze anche al fine del rilancio del sistema economico sociale e lombardo;
- rafforzamento della capacità innovativa del territorio, che incida sulle condizioni abilitanti e favorisca il potenziamento di infrastrutture di ricerca e piattaforme per la maturazione e trasferimento tecnologico e delle conoscenze;
- sviluppo di hub territoriali dell'innovazione a proiezione internazionale, capaci di attrarre nuovi finanziamenti e talenti, formare nuove competenze, diventare realtà di riferimento a livello europeo e internazionale.

Regione Lombardia e Università concordano di regolamentare il rapporto di collaborazione come segue:

Regione Lombardia, per il tramite della D.G. Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione si impegna a:

- a) assicurare il contributo complessivo pari a euro 1.687.400, corrispondente al 49,24% del costo complessivo previsto di euro 3.426.801, e comunque entro il limite delle somme riconosciute, a copertura esclusivamente delle spese di investimento in conto capitale come descritte nelle lettere b), c) e d) art. 3, comma 18, della l. 350, 24 dicembre 2003;
- b) collaborare alla realizzazione delle iniziative previste, anche attraverso il monitoraggio periodico dello stato di attuazione degli interventi;
- c) assicurare le conoscenze, esperienze e professionalità necessarie per il buon esito dello svolgimento delle attività previste dal presente accordo;
- d) fornire all'Università le indicazioni relative ai lavori e attività da effettuare e ogni altra informazione in suo possesso, che potesse rendersi necessaria all'espletamento delle attività di competenza dell'Università stessa;
- e) favorire la messa a sistema e la diffusione delle conoscenze derivanti dall'attuazione delle iniziative sopra indicate anche al fine del rilancio del sistema economico sociale e lombardo;
- f) organizzare convegni, seminari, conferenze al fine di dare evidenza dei risultati ottenuti e degli obiettivi conseguiti con il presente Accordo.

L'Ateneo si impegna a:

- a) fornire a Regione supporto tecnico-scientifico attraverso i gruppi di lavoro;
- b) garantire il puntuale svolgimento delle attività nel rispetto del cronoprogramma;
- c) verificare periodicamente l'avanzamento dei lavori e segnalare tempestivamente al Referente Operativo regionale ogni scostamento dal cronoprogramma presentato e ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento, motivandoli, e a proporre eventuali azioni correttive;
- d) presentare, nel caso in cui i titoli di disponibilità delle sedi di ubicazione delle infrastrutture non siano posseduti dall'ente universitario alla data di sottoscrizione dell'accordo, i titoli di disponibilità entro i 60 giorni successivi a quelli previsti dal

cronoprogramma della proposta formulata dall'Ateneo - pena la decadenza dall'agevolazione finanziaria;

- e) garantire che i dati vengano trattati conformemente a quanto disposto dalla normativa in materia di protezione dei dati personali;
- f) riportare il logo di Regione Lombardia ed indicare che gli interventi sono stati realizzati con il concorso di risorse di Regione Lombardia in tutte le forme di pubblicizzazione dell'Ateneo in coerenza con la DGR 3637/2020;
- g) non svolgere attività economica con le infrastrutture finanziate per tutta la durata dell'accordo di collaborazione;
- h) evitare sovvenzioni incrociate a favore dell'attività economica svolta al di fuori del complesso realizzato, garantendo che il finanziamento pubblico dell'attività non economica è nettamente separato da altre attività a carattere economico svolte dallo stesso e che i relativi costi, finanziamenti ed entrate possono essere nettamente separati. L'Ateneo inoltre garantisce che tale corretta imputazione dei costi, dei contributi e delle entrate connesse al presente accordo può essere comprovata nel bilancio aziendale dell'ente;
- i) conservare la documentazione originale di spesa per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data del saldo ricevuto;
- j) mantenere la proprietà delle infrastrutture e delle attrezzature e la relativa destinazione d'uso per almeno 5 anni a decorrere dalla data di conclusione dei lavori;
- k) assicurare lo svolgimento dei controlli disposti da Regione, anche mediante ispezioni e sopralluoghi.

Articolo 4– Responsabili operativi dell'accordo

Il Responsabile operativo per Regione Lombardia è il Dirigente pro tempore della Struttura "Responsabile Asse VII e gestione delle fasi di spesa Asse I POR FESR 2014-2020", Dr.

_____.

Il Responsabile operativo scientifico per l'Ateneo è

Articolo 5 – Modalità di erogazione del contributo

Regione erogherà, a valere sulle risorse autonome regionali del Fondo "Interventi per la ripresa economica", un contributo massimo di euro 1.687.400,00 e comunque pari al massimo del 50% del costo complessivo dell'Accordo, in tre tranches e secondo quanto disposto dalle previste Linee Guida di rendicontazione:

- 30% nel 2021 successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo con la presentazione di un cronoprogramma delle attività, previa presentazione della deliberazione di Ateneo che approva il progetto ed il relativo cronoprogramma di dettaglio;

- 60% nel 2022 alla presentazione di una relazione intermedia sullo stato di avanzamento lavori, da verificarsi anche attraverso sopralluogo, previa rendicontazione di spesa pari ad almeno il 40% del contributo regionale;
- 10% nel 2023 alla conclusione dell'investimento, entro il limite del contributo riconosciuto, previa presentazione delle spese sostenute e di una relazione descrittiva degli interventi realizzati.

Qualora l'Università degli Studi di Bergamo abbia sostenuto spese inferiori a quanto previsto in sede di accordo di collaborazione, il saldo corrisposto da Regione Lombardia sarà riproporzionato a seguito delle operazioni di verifica della rendicontazione trasmessa.

Qualora l'Ateneo abbia sostenuto spese superiori a quanto dichiarato in sede di accordo di collaborazione, le stesse non saranno riconosciute da Regione Lombardia, conseguentemente verrà corrisposto esclusivamente il saldo dovuto riferito alle spese riconosciute.

Articolo 6 – Validità dell'Accordo

Il presente Accordo avrà validità dalla data di sottoscrizione fino alla conclusione delle attività previste e comunque e comunque non oltre il termine del 31 dicembre 2023.

Qualora si rendesse necessario potrà essere concordata formalmente tra le parti una proroga di un periodo massimo di 6 mesi per la chiusura delle attività.

Il presente Accordo potrà essere oggetto di integrazione per ulteriori attività che si rendessero necessarie alla realizzazione del progetto. Ogni modifica e/o integrazione del presente Accordo dovrà essere concordata e sottoscritta dalle Parti.

Articolo 7 – Ispezioni e controlli

Regione Lombardia in qualsiasi momento effettua i controlli sul progetto/intervento oggetto dell'accordo di competitività, ed ispezioni presso la sede dell'Università degli Studi di Bergamo.

Scopo dell'ispezione è la verifica dello stato d'attuazione del progetto/ intervento, il rispetto degli impegni/obblighi definiti dall'accordo e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte.

I controlli – a titolo esemplificativo - attengono ai seguenti aspetti:

- verifica della veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni (es. dati, documenti, atti) prodotti in sede di presentazione della domanda anche sulla base delle autocertificazioni fornite utili ai fini dell'attribuzione del punteggio;
- verifica della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate e altri documenti contabili, contratti;
- verifica del rispetto di impegni/obblighi.

Art. 8 – Comitato tecnico e di monitoraggio

Nell'esercizio delle attività previste dal presente Accordo dovrà in ogni caso essere garantito il coordinamento tra le Parti. Al fine di agevolare detto coordinamento è istituito un Comitato Tecnico composto da due membri dell'Università degli Studi di Bergamo e da tre membri in rappresentanza di Regione Lombardia, che verranno designati con provvedimento del Direttore Generale pro tempore della DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione.

Al Comitato Tecnico sono demandati, attraverso incontri periodici, i seguenti compiti:

- il monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, proponendone eventuali correttivi;
- l'esame delle eventuali criticità connesse al raggiungimento degli obiettivi;
- collaborazione all'implementazione delle linee guida sulla rendicontazione.

Articolo 9 – Responsabilità verso terzi

Le parti si esonerano vicendevolmente da ogni responsabilità per i danni che dovessero derivare, per colpa dei propri dipendenti, a persone e/o a cose dall'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo.

Articolo 10 – Riservatezza

Nel corso della collaborazione l'Università degli Studi di Bergamo potrà avere accesso ai dati ed alle informazioni disponibili presso la Regione Lombardia e si impegna ad utilizzare i dati raccolti dalla Regione esclusivamente a fini della collaborazione oggetto del presente accordo.

L'Università degli Studi di Bergamo garantisce che il proprio personale delegato allo svolgimento della collaborazione mantenga nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata il segreto per quanto concerne le informazioni e i documenti riservati della Regione dei quali tale personale sia venuto a conoscenza nell'ambito del presente accordo.

Regione, analogamente, è tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi persona non coinvolta nell'attività di collaborazione oggetto del presente accordo per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, e documenti, di cui fosse venuta a conoscenza, o che le fossero comunicati dallo stesso Referente per la realizzazione delle attività, o dai suoi collaboratori, in virtù del presente accordo e che non costituiscano l'oggetto dell'accordo stesso.

Art. 11 - Trattamento dati

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e di acconsentire che i dati personali forniti o raccolti in conseguenza della stipula del presente accordo verranno trattati esclusivamente per le finalità ivi indicate ed in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) è Regione Lombardia nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente.

Ai sensi dell'art. 28 par. 1 del GDPR, Regione Lombardia in qualità di titolare del trattamento individua l'Università degli Studi di Bergamo, nella persona del suo legale rappresentante

pro tempore, quale responsabile del trattamento dei dati del Titolare in quanto ente che presenta le garanzie necessarie e sufficienti per mettere in atto le misure tecniche ed organizzative adeguate affinché il trattamento rispetti i requisiti della vigente normativa e la tutela degli interessati.

Ai sensi dell'art. 28 par. 2 del GDPR, l'Università degli Studi di Bergamo, in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere alla nomina di ulteriori Responsabili solo previa autorizzazione scritta, generale o specifica, da parte della Giunta Regionale (come da contenuto dell'All. A.1 della DGR n. XI/812 del 19/11/2018).

L'individuazione degli ulteriori Responsabili del trattamento di cui sopra dovrà essere preventivamente resa nota alla Giunta Regionale, al fine di consentire a quest'ultima di manifestare eventuale formale opposizione alla nomina entro e non oltre il congruo termine di quindici giorni dalla ricezione formale della comunicazione dell'Università degli Studi di Bergamo, decorso il quale la stessa potrà procedere all'effettuazione delle designazioni normativamente previste nei confronti dei Responsabili individuati.

Ai sensi dell'art. 28 par. 3 del GDPR, all'interno dell'apposito atto giuridico bilaterale che vincola il responsabile al titolare, (Allegati A.1, A.1.1, A.1.2) approvato con delibera XI/812 del 19/11/2018 sono disciplinati i trattamenti, la durata, la natura e la finalità del trattamento, il tipo di dati e la categoria degli interessati, gli obblighi e diritti del titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento da quest'ultimo nominato mediante atto successivo all'accordo.

Qualora l'Università degli Studi di Bergamo ai sensi del sopracitato c. 4, ricorra ad un altro responsabile del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare del trattamento, su tale altro responsabile del trattamento sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati contenuti nell'atto giuridico bilaterale previsto dal precedente c. 5, prevedendo in particolare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR.

ART. 12 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e piano della prevenzione della corruzione

Le parti dichiarano di conoscere il Codice di comportamento per il personale della Giunta di Regione Lombardia approvato con la D.G.R. n. 6062 del 29/12/2016, reperibile sul sito istituzionale di Regione.

Fatti salvi gli eventuali altri effetti, l'inosservanza delle norme e/o la violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dei dipendenti pubblici di cui all'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 o al Codice di comportamento dei dipendenti di Regione Lombardia comporta la risoluzione del presente contratto ai sensi dell'art.1456 del c.c.

Articolo 13 – Recesso

Regione ed Università degli Studi di Bergamo hanno la facoltà di recedere dal presente accordo per gravi motivi in qualunque momento, mediante comunicazione scritta da inviare

all'altra parte con PEC o mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con preavviso di almeno 30 giorni.

Nel caso di recesso della Regione, questa rimborserà all'Università le eventuali spese sostenute ed impegnate, in base all'accordo, fino al ricevimento della comunicazione del recesso e pagherà il contributo per opera svolta.

Nel caso di recesso dell'Università degli Studi di Bergamo, questa renderà le spese sostenute per le attività svolte e restituirà alla Regione eventuali somme percepite e non ancora spese.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di accordo già eseguito fino all'effettiva cessazione del rapporto.

Articolo 14 – Controversie

Le parti concordano di definire in via bonaria qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione del presente accordo.

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere ad una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano.

Articolo 15 – Ulteriori disposizioni

Il presente accordo è esente da tasse e imposte indirette e da diritti dovuti a qualunque titolo ai sensi dell'articolo 1, comma 354 della legge 266 del 23/12/2005 ed è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico e apposizione di firma digitale delle Parti, ai sensi del comma 2 bis dell'articolo 15, della L. 7.8.1990, n. 241.

La data di sottoscrizione coincide con la data di ricezione al server di posta certificata di Regione Lombardia dell'accordo sottoscritto per accettazione dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26.04.1986 n. 131. Eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte richiedente.

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

ALLEGATI:

- _____ ;
- _____ ;
- _____ ;
- _____ .

Sottoscritto digitalmente ex art. 24 D.Lgs, 82/05

REGIONE LOMBARDIA

DG Istruzione, Università, Ricerca, Innovazione e Semplificazione
(Il Direttore Generale Dr. Giovanni Bocchieri)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

(Il Magnifico Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini)

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO CIG8569537DA2

PROGETTO ESECUTIVO

Committente:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Progettista:



Via A. Mazzi, 32 - 24018 Villa d'Almè - (BG)
T. +39 035/ 63 13 111 F. +39 035/ 54 50 66
info@etseng.it - www.etseng.it

Sistema di Gestione Integrato certificato
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione BIM conforme UNI PdR 74:2019



Titolo elaborato:

**Elaborati generali
Relazione tecnica generale e
specialistica impianti elettrici
Appalto 1**

Numero elaborato

A101

Scala: -

Data: Febbraio 2021

Commessa: 0379-2020

Redatto	Verificato	Approvato D.T.	Descrizione	Data	Rev.
Togni	Togni	Parietti	Prima emissione	28/02/2021	00
Togni	Togni	Parietti	Revisione per emissione finale	30/03/2021	01



INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	OGGETTO DEL DOCUMENTO	3
1.2	PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI	3
1.3	NOTE RELATIVE A MARCHI COMMERCIALI	4
2	OGGETTO DELL'APPALTO E AMBITI DELL'INTERVENTO	5
2.1	GENERALITÀ	5
2.2	CRITERI DI SCELTA DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI.....	7
2.3	DESCRIZIONE GENERALE DELLE LAVORAZIONI	9
2.4	ATTIVITA' VARIE A COMPLETAMENTO	11
2.5	TEMPI DI REALIZZAZIONE E LOGISTICA DI CANTIERE.....	12
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	14
3.1	NORME DI CARATTERE GENERALE	14
3.2	NORME PER STRUTTURE CON RISCHIO DI INCENDIO E ESPLOSIONE.	15
3.3	NORME QUADRI ELETTRICI BT	15
3.4	NORME PER RIFIUTI MATERIALE ELETTRICO.....	15
3.5	PRODOTTI DA COSTRUZIONE.....	16
3.6	QUALITÀ DEI MATERIALI	16
4	PARAMETRI TECNICI DI PROGETTO	17
4.1	CARATTERISTICHE DEI SISTEMA DI BASSA TENSIONE	17
4.2	POTENZE ELETTRICHE	17
4.3	VALORI DI CORTO CIRCUITO	18
4.4	CADUTE DI TENSIONE.....	18
4.5	TEMPERATURE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLE PORTATE DEI CAVI	18
4.6	TIPOLOGIA CAVI DI POTENZA.....	19
5	REPORT FOTOGRAFICO	20
6	ELENCO ELABORATI DI PROGETTO ESECUTIVO	25

PROGETTISTA:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE
ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
CIG: 8569537DA2

7	QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO.....	27
8	CRONOPROGRAMMA.....	29

PROGETTISTA:





1 PREMESSA

1.1 OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento, allegato alla documentazione del Progetto Esecutivo, ha per oggetto la Relazione generale e tecnica specialistica degli impianti elettrici relativi ai "LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO - CIG: 8569537DA2" - APPALTO 1

Il Committente è l'Università degli Studi di Bergamo (UNIBG), con sede in via Salvecchio 19.

In particolare vengono riportati e descritti:

- l'oggetto dell'appalto ed ambiti dell'intervento
- i criteri di scelta delle soluzioni di progetto
- la descrizione degli impianti
- la normativa tecnica di riferimento
- la documentazione fotografica stato di fatto
- l'elenco elaborati di progetto
- il quadro economico dell'intervento

1.2 PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI

Il progetto degli elettrici in oggetto è regolamentato ai sensi dell'art.5 del Decreto 22 gennaio 2008 n.37 *"Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"* per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento dei seguenti impianti:

- comma 2, lettera c) "...per gli impianti relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono



alimentate a tensione superiore a 1000V, inclusa la parte in bassa tensione o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.”

1.3 NOTE RELATIVE A MARCHI COMMERCIALI

Le indicazioni di tipi e marche commerciali eventualmente riportate nel presente documento e nei relativi allegati di calcolo sono da intendersi come **dichiarazione di caratteristiche tecniche** e come tali non sono vincolanti.

Sono state definite tali tipologie al solo scopo di sviluppo dei calcoli di progetto, al fine di garantire il rispetto e la verifica delle prescrizioni tecniche applicabili all'impianto in oggetto.



2 OGGETTO DELL'APPALTO E AMBITI DELL'INTERVENTO

2.1 GENERALITÀ

L'Università degli Studi di Bergamo intende procedere ai lavori di implementazione delle prese elettriche presenti nelle aule universitarie al fine di permettere la ricarica ed il funzionamento di strumentazioni personali (PC, tablet e smartphone) degli studenti. L'intervento è finalizzato all'installazione di punti prese di alimentazione (del tipo universali P40 ed USB di tipo C) nei tavoli di scrittura degli arredi fissi presenti, consentendo indicativamente un punto di ricarica ogni due postazioni.

Gli interventi si inseriscono nel processo di modernizzazione della strumentazione digitale in uso presso l'Università al fine di favorire lo svolgimento delle attività istituzionali e saranno oggetto di richiesta di finanziamento della Regione Lombardia, secondo tempistiche e modalità previste dal DGR n. XI/3531/2020.

Nello specifico, per accedere al predetto finanziamento, è previsto il completamento e la certificazione dei vari interventi entro la data tassativa del 30 giugno 2021.

Gli edifici e le relative aule oggetto dell'Appalto 1 sono di seguito riassunte.

Il numero complessivo di aule oggetto di intervento è pari a 39.

EDIFICIO A - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE

- 1) Aula A001 piano terra
- 2) Aula A002 piano terra
- 3) Aula A101 piano primo
- 4) Aula A102 piano primo
- 5) Aula A201 piano secondo
- 6) Aula A202 piano secondo
- 7) Aula A203 piano secondo
- 8) Aula A204 piano secondo

EDIFICIO B - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE

- 9) Aula B001 piano rialzato

PROGETTISTA:



- 10) Aula B002 piano rialzato
- 11) Aula B003 piano rialzato
- 12) Aula B004 piano rialzato
- 13) Aula B005 piano rialzato
- 14) Aula B101 piano primo
- 15) Aula B102 piano primo
- 16) Aula B103 piano primo
- 17) Aula B104 piano primo

EDIFICIO C - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE

- 18) Aula C001 piano terra

EDIFICIO LABORATORI A DALMINE

- 19) Aula L101 piano primo

EDIFICIO DI VIA DEI CANIANA A BERGAMO

- 20) Aula 1 piano terra
- 21) Aula 2 piano terra
- 22) Aula 3 piano terra
- 23) Aula 4 piano terra
- 24) Aula conferenze piano terra
- 25) Aula 11 piano secondo
- 26) Aula 12 piano secondo
- 27) Aula 13 piano secondo
- 28) Aula 14 piano secondo
- 29) Aula 15 piano secondo
- 30) Aula 16 piano secondo
- 31) Aula 17 piano secondo
- 32) Aula 20 piano secondo
- 33) Aula 21 piano secondo
- 34) Aula 22 piano secondo

EDIFICIO DI VIA MORONI A BERGAMO

- 35) Aula 1 piano terra
- 36) Aula 5 piano secondo

PROGETTISTA:



- 37) Aula 6 piano secondo
- 38) Aula 7 piano secondo
- 39) Aula 8 piano secondo

2.2 CRITERI DI SCELTA DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI

Per gli interventi in oggetto non è presente alcun progetto di riferimento (di fattibilità tecnico/economica e/o definitivo). Le scelte progettuali relative alla diversa tipologia degli impianti e della distribuzione all'interno delle varie aule è stata concordata direttamente con i tecnici di UNIBG durante i sopralluoghi effettuati.

In linea generale sono state individuate soluzioni di posa delle nuove linee cavo a pavimento tramite canalizzazioni di tipo calpestabile (sia in metallo che in materiale plastico), posizionate in modo da ridurre il più possibile il disagio per il transito delle persone con relativi rischi di inciampo, soprattutto per gli utenti in carrozzella.

Anche la scelta in merito alla composizione dei gruppi prese (indicati sugli elaborati con la sigla GP), è stata di comune accordo concordata, unificandone la tipologia nelle seguenti composizioni tipologiche ovvero:

- a) Gruppi prese fissati direttamente sui banchi
- b) Gruppi prese fissati a pavimento, a fianco dei montanti dei banchi
- c) Gruppi prese fissati su canale portacavi cornice a parete
- d) Gruppi prese da tavolo

La soluzione a) è quella di maggior utilizzo e riguarda tutte le aule di piccole e medie dimensioni. I gruppi prese sono realizzati con scatola in materiale plastico IP40 adatta per contenere fino a 4 moduli ed equipaggiata di n.2 prese 2P+T 16A universali tipo P40, di cui una equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

I cavi, tutti del tipo multipolare FG16OM16 0,6/1 kV con formazione 3G2,5mmq, transitano liberamente all'interno dei montanti banchi. Le eventuali giunzioni e derivazioni sono realizzate direttamente all'interno dei gruppi prese.



La soluzione b) è quella prevista nella sala conferenze di via Caniana e nelle aule nelle quali non è possibile fissare le prese ai banchi/poltroncine e di conseguenza i gruppi prese sono fissati direttamente a pavimento (con prese ad innesto spina in verticale) e sono realizzati con scatola in alluminio ad alta resistenza IP66 adatta per contenere fino a 3 moduli ed equipaggiata di n.1 presa 2P+T bivalente 10/16A e n.1 presa 2P+T 16A universale tipo P40 equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

La soluzione c) è quella prevista in alcune piccole aule dell'edificio B a Dalmine ove i banchi sono a ridosso delle pareti. I gruppi prese sono realizzati con scatola in materiale plastico IP40 adatta per canale a cornice/battiscopa che contiene fino a 4 moduli ed equipaggiata di n.2 prese 2P+T 16A universali tipo P40, di cui una equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

La soluzione d) è quella prevista nell'aula 16 di via Caniana e nell'aula 6 di via Pignolo. I gruppi prese sono realizzati con contenitore di forma triangolare adatto per appoggio su scrivania (riferimento commerciale Bticino Interlink Office da tavolo o equivalente) che contiene fino a 4 moduli ed equipaggiata di n.2 prese 2P+T 16A universali tipo P40, di cui una equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

Per tutte le tipologie sono previste prese con porta USB integrata per l'alimentazione e la ricarica veloce dei dispositivi, secondo il seguente standard (riferimento commerciale 4BOX P40 USB3.0 o equivalente):



In merito al numero di prese si è considerato, indicativamente, una presa ogni 2 postazioni e quindi un gruppo prese tipologico GP copre l'esigenza di n.4 postazioni banchi (potenzialmente 5 postazioni considerando anche l'utilizzo della presa USB).

2.3 DESCRIZIONE GENERALE DELLE LAVORAZIONI

Per l'alimentazione elettrica dei nuovi impianti sono previsti nuovi circuiti prese realizzati con cavi multipolare FG16OM16 0,6/1 kV con formazione 3G2,5mmq. con derivazione da:

- quadri elettrici esistenti delle varie aule (soluzione prevista ove c'è disponibilità di spazio modulare nei quadri e comunque con un numero massimo di n.3 nuovi circuiti prese)
- nuovi quadri elettrici dedicati (identificati con la sigla QEP), a loro volta alimentati dai quadri di aula e/o di piano

Per la soluzione con nuovi quadri QEP sono state individuate n.3 tipologie standard di quadri elettrici, in modo da coprire tutti i possibili scenari ovvero:

PROGETTISTA:



- quadro prese TIPO 1, adatto per aule fino a n.3/4 circuiti, realizzato con centralino modulare da arredo a parete, porta fumè, capacità fino a 24 moduli din
- quadro prese TIPO 2, adatto per aule fino a n.6 circuiti, realizzato con centralino modulare da arredo a parete, porta fumè, capacità fino a 36 moduli din
- quadro prese TIPO 3, adatto per aule fino a n.9/10 circuiti, realizzato con centralino modulare da arredo a parete, porta fumè, capacità fino a 54 moduli din

Per tutte le tipologie sono comunque previste almeno n.2 riserve per eventuali implementazioni circuitali. Tutti i circuiti sono del tipo monofase, con protezione di tipo magnetotermica e differenziale da 16A, curva C e sensibilità 30 mA in classe A.

E' fondamentale, in fase di cablaggio dei quadri, la ripartizione sulle 3 fasi in modo da equilibrare il più possibile il carico.

L'alimentazione in ingresso dei QEP verrà derivata dai quadri locali esistenti prevedendo il cablaggio di nuovi interruttori magnetotermici con le seguenti taglie:

- per i QEP TIPO 1 con interruttore 4x25A curva C e linea cavo FG16OM16 5G4 mmq.
- per i QEP TIPO 2 con interruttore 4x32A curva C e linea cavo FG16OM16 5G6 mmq.
- per i QEP TIPO 3 con interruttore 4x40A curva C e linea cavo FG16OM16 5G10 mmq.

La distribuzione principale dai quadri elettrici verso i banchi verrà realizzata con i seguenti sistemi di canalizzazioni:

- adatti per posa a parete (riferimento commerciale Bocchiotti serie TA-EN o equivalente), per i raccordi verticali e orizzontali tra i quadri e la zona cattedra
- calpestabili adatti per posa a pavimento (riferimento commerciale Bocchiotti serie CSP-N o equivalente) per la distribuzione principale lungo le file dei banchi
- adatti per posa a cornice/battiscopa (riferimento commerciale Bocchiotti serie TCN o equivalente), ove prevista tale distribuzione

Tutte le tipologie di canalizzazioni saranno complete di coperchio e di accessori quali giunti, curve, scatole di derivazione, ecc.. coordinate tra di loro in modo da garantire una soluzione tecnica adeguata ed esteticamente gradevole, seppur trattandosi di impianti "a vista".

PROGETTISTA:



Per le aule con presenza di controsoffitto, la distribuzione principale avverrà sopra lo stesso (che quindi dovrà essere rimosso e successivamente riposizionato), tramite canalizzazioni portacavi metalliche in filo di acciaio, con calate alla quota pavimento tramite colonne telescopiche in alluminio (riferimento commerciale BTicino Interlink o equivalente) o con canali a parete in pvc completo di coperchio (riferimento commerciale Bocchiotti serie TA-EN o equivalente).

Per le aule con pavimento sopraelevato (galleggiante) la distribuzione principale avverrà sotto il pavimento stesso (che quindi dovrà essere rimosso e successivamente riposizionato), tramite canalizzazioni portacavi metalliche in filo di acciaio, con risalite soprapavimento in prossimità dei montanti banchi, analogamente alle altre aule.

La distribuzione delle canalizzazioni è riportata sugli elaborati grafici di progetto, suddivisi per singola aula. Si chiarisce fin da subito che tale distribuzione verrà meglio definita in corso d'opera unitamente alla DL, in relazione alle varie tipologie di banchi e sedute, valutando eventuali modifiche che permettano di agevolare le attività di posa ed installazione, garantendo i requisiti progettuali precedentemente esposti.

2.4 ATTIVITA' VARIE A COMPLETAMENTO

Per tutti gli interventi si intendono incluse nell'appalto le seguenti attività di completamento:

- cablaggio dei nuovi interruttori magnetotermici e differenziali all'interno dei quadri elettrici esistenti
- infilaggio delle dorsali entro vie cavo esistenti
- eventuale spostamento provvisorio delle cattedre e dei banchi per installazione dei nuovi cavi a pavimento
- rimozione provvisoria di controsoffitti e pavimenti sopraelevati per posa delle nuove dorsali
- smontaggio delle parti metalliche dei banchi per l'infilaggio dei cavi (ove prevista tale soluzione progettuale)



- foratura delle parti metalliche dei banchi per installazione dei gruppi prese (ove prevista tale soluzione progettuale)
- rimozione dei cestelli portaoggetti dei banchi (ove previsti) per fare spazio alle nuove prese
- sistemi di fissaggio a pavimento/parete per le canalizzazioni di dorsale, incluso spessori in gomma o similare
- quant'altro si rendesse necessario in corso d'opera per la completa realizzazione a regola d'arte

Per ulteriori specifiche tecniche in merito ai materiali si rimanda al Capitolato Tecnico allegato al progetto.

2.5 TEMPI DI REALIZZAZIONE E LOGISTICA DI CANTIERE

Come già citato nelle generalità, l'intervento in oggetto si inserisce nel processo di modernizzazione della strumentazione digitale in uso presso l'Università al fine di favorire lo svolgimento delle attività istituzionali e sarà oggetto di richiesta di finanziamento della Regione Lombardia, finanziamento che potrà essere erogato solo in caso di rispetto delle tempistiche previste dal DGR n. XI/3531/2020, ovvero gli impianti dovranno essere completati, collaudati e certificati entro la data tassativa del **30 giugno 2021**.

Per raggiungere tale obiettivo, assolutamente vincolante per il Committente, dovrà essere organizzata un'adeguata logistica di cantiere per la quale si richiede, fin da ora la massima disponibilità da parte dell'impresa appaltatrice.

I tempi utili per la realizzazione delle lavorazioni sono pari a **10 (dieci) settimane**, con inizio delle attività presumibilmente all'inizio della terza settimana di aprile (lun. 12/4/2021) e completamento entro la terza settimana di giugno (18/6/2021).

Una stima realistica dei tempi di elettrificazione di una singola aula (come da precedente esperienza relativa all'aula magna a Dalmine recentemente attrezzata), richiede un tempo medio di 4/5 giorni lavorativi con una squadra di 2 maestranze, incluso collaudo e prove di funzionamento.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE
ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
CIG: 8569537DA2

Per ulteriori specifiche in merito ai tempi di lavorazione stimate per ogni aula si rimanda all'elaborato di progetto A109 "Cronoprogramma dei lavori", il quale è da intendersi come riferimento indicativo per le tempistiche e che potrà essere modificato ed ottimizzato dall'impresa appaltatrice in relazione alla modalità di gestione del cantiere.

PROGETTISTA:





3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli impianti dovranno essere eseguiti secondo i più moderni criteri della tecnica impiantistica e nel fedele e costante rispetto di tutte le leggi e normative vigenti in materia, anche se non menzionate nel presente capitolato.

Il rispetto delle norme sotto indicate è inteso nel senso più restrittivo, cioè non solo la realizzazione dell'impianto, ma altresì ogni singolo componente dell'impianto stesso sarà rispondente alle norme richiamate nella presente specifica ed alla normativa specifica di ogni settore merceologico.

Per quanto concerne le prescrizioni riposte nella presente specifica, esse dovranno essere rispettate anche qualora siano previsti dei dimensionamenti in misura eccedenti i limiti minimi consentiti dalle norme.

3.1 NORME DI CARATTERE GENERALE

- Legge 1 marzo 1968 n.186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici
- Legge 18 ottobre 1977 n.791 Attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (CEE), n.72/73, relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione
- Decreto 22 gennaio 2008 n.37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- Norma CEI 0-2 Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- Norma CEI 0-3 Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati



- Norme CEI 64-8/1-2-3-4-5-6-7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Comprese tutte le varianti a tali norme

3.2 NORME PER STRUTTURE CON RISCHIO DI INCENDIO E ESPLOSIONE

- Norme CEI 64-8/7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari

3.3 NORME QUADRI ELETTRICI BT

- CEI EN 61439-1 (CEI 17-113) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: Regole Generali
- CEI EN 61439-2 (CEI 17-114) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 2: Quadri di potenza
- CEI EN 61439-3 (CEI 17-116) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 3: Quadri di distribuzione destinati ad essere utilizzati da persone comuni (DBO)
- CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare

3.4 NORME PER RIFIUTI MATERIALE ELETTRICO

- Direttiva 2002/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 gennaio 2003 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)



3.5 PRODOTTI DA COSTRUZIONE

- Regolamento CPR (UE 305/2011) relativamente ai cavi elettrici
- Decreto legislativo n.106/2017 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n.305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CE"

3.6 QUALITÀ DEI MATERIALI

Tutti i materiali e le apparecchiature previsti per la realizzazione degli impianti in oggetto dovranno essere adatti all'ambiente di installazione, rispondenti alle relative norme CEI-UNEL, ove esistano, e muniti di contrassegno CE.

Inoltre tutti i componenti, per i quali ne sia prevista la concessione dovranno essere dotati del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) e/o del contrassegno CEI o di altro Marchio e/o Certificazione equivalente.

In ogni caso, è prescrizione tassativa che tutti i materiali e le apparecchiature siano nuovi, di alta qualità, di sicura affidabilità, di Costruttori che assicurino una rapida e completa disponibilità di ricambi ed una efficace assistenza tecnica, e che siano completi di tutti gli elementi accessori necessari per la loro messa in opera e per il corretto funzionamento.



4 PARAMETRI TECNICI DI PROGETTO

4.1 CARATTERISTICHE DEI SISTEMA DI BASSA TENSIONE

L'alimentazione elettrica per gli impianti in oggetto verrà derivata dai quadri elettrici esistenti delle varie aule o da nuovi quadri elettrici comunque allacciati alle reti locali.

Le caratteristiche elettriche della rete in Bassa Tensione sono le seguenti:

- Tensione nominale 400/230 V
- Frequenza nominale 50 Hz
- Fasi 3+neutro
- Sistema elettrico ai sensi CEI 11-1 categoria I: tensione nominale da oltre 50 V fino a 1000 V in corrente alternata e da oltre 120 V fino a 1500 V in corrente continua
- Regime di neutro TT o TN-S(a seconda dell'edificio)
- Tensione di contatto massima ammissibile 50 V

4.2 POTENZE ELETTRICHE

Per il dimensionamento dei nuovi circuiti prese si sono considerati i seguenti parametri:

- potenza nominale collegata alla singola presa pari a 100 W (consumo massimo di un PC portatile)
- potenza massima di un singolo gruppo prese GP pari a 200 W (considerando l'utilizzo simultaneo delle 2 prese)
- numero massimo di gruppi prese GP collegate ad un singolo circuito pari a 12, per una potenza massima di 2400 W
- coefficiente di contemporaneità globale per singolo circuito pari a 0,4

Ne consegue un valore di potenza nominale del singolo circuito prese pari a 1000 W – 230Vac.



Per il dimensionamento effettivo dei circuiti derivati dai quadri tipologici QEP si rimanda all'allegato di calcolo.

4.3 VALORI DI CORTO CIRCUITO

Non disponendo di calcoli o misurazioni dei valori delle correnti di corto circuito previste nei punti di installazione dei nuovi quadri elettrici, si fa riferimento ai seguenti valori:

- max 10 kA trifase
- max 6 kA monofase

In via cautelativa i nuovi dispositivi di protezione, sia trifase+N che monofase, avranno un potere di interruzione Icu pari a 10 kA.

4.4 CADUTE DI TENSIONE

Le sezioni dei conduttori sono state calcolate in modo da assicurare i seguenti valori di caduta di tensione misurata a pieno carico sull'utenza più lontana dal punto di alimentazione:

- Circuiti forza motrice 4%

In via cautelativa è stato considerato un valore di c.d.t. % nei punti di installazione dei nuovi quadri elettrici pari al 3%, mantenendo un margine dell'1% per i nuovi circuiti prese terminali.

4.5 TEMPERATURE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLE PORTATE DEI CAVI

Nel dimensionamento dei cavi si sono considerate le seguenti temperature di riferimento per le portate:

- Posa dei cavi in aria libera +30°C



La modalità di posa considerate nei calcoli, ai sensi della Norma CEI 64-8 tab.52C, sono le seguenti:

- 32 "posa in canale a parete con percorso verticale" per tutte le linee di alimentazione e distribuzione

4.6 TIPOLOGIA CAVI DI POTENZA

Le tipologie dei cavi previsti nell'impianto sono state definite in funzione di quanto già in uso presso gli edifici, considerando la classificazione come ambienti a maggior rischio in caso di incendio, ovvero:

- FG16(O)M16 0,6/1kV, con classe di reazione al fuoco Cca-s1b, d1, a1 per la linee di distribuzione principali e terminali
- FS17 450/750V di vari colori, con classe di reazione al fuoco Cca-s3, d1, a3 per i cablaggi interni ai quadri elettrici



5 REPORT FOTOGRAFICO



Visione d'insieme aula A001 edificio A



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE
ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
CIG: 8569537DA2



Particolare sottobanchi aula tipo (fissaggio scatole ai montanti orizzontali)

PROGETTISTA:

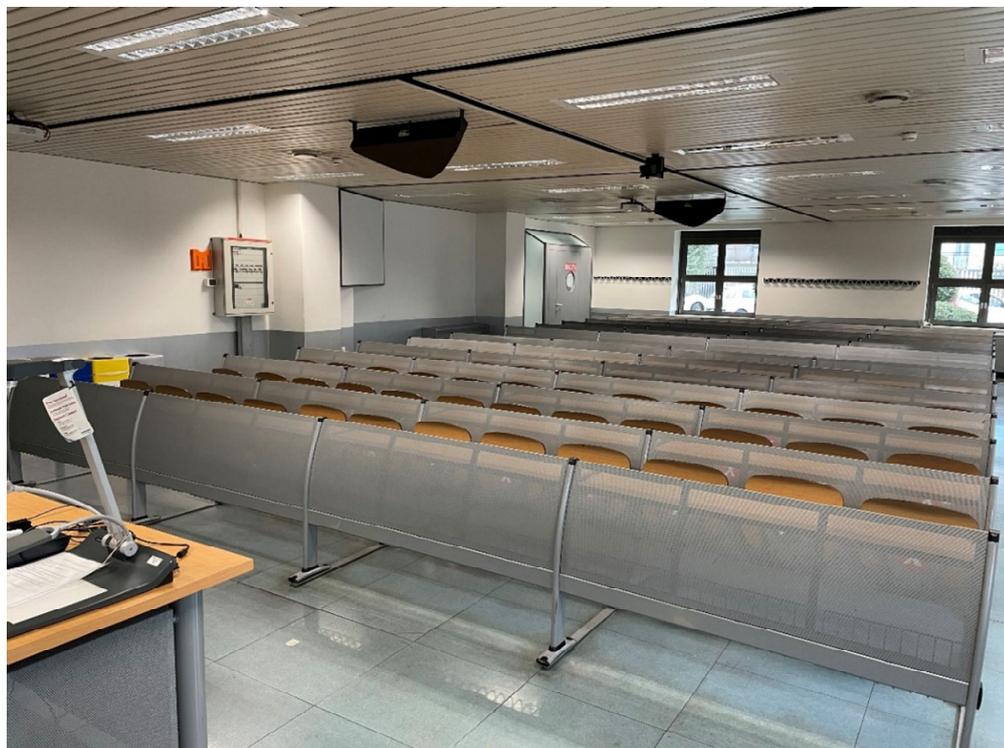




Particolare aula tipo edificio B zona cattedra (aggiunta protezioni nel quadro esistente)



Particolare aula edificio B (prevedere canale cornice a parete)



Visione d'insieme aula tipo via dei Caniana



Visione d'insieme aula tipo via Moroni



6 ELENCO ELABORATI DI PROGETTO ESECUTIVO

APPALTO 1

N°	CODICE ELABORATO	DESCRIZIONE	SCALA
ELABORATI GENERALI			
1	A101	Relazione tecnica generale e specialistica impianti elettrici	-
2	A102	Relazione tecnica di calcolo impianti elettrici	-
3	A103	Capitolato speciale d'appalto impianti elettrici – Parte amministrativa	-
4	A104	Capitolato speciale d'appalto impianti elettrici – Parte tecnica	-
5	A105	Computo metrico estimativo impianti elettrici	-
6	A106	Elenco prezzi unitari impianti elettrici	-
7	A107	Analisi nuovi prezzi impianti elettrici	-
8	A108	Piano di manutenzione impianti elettrici	-
9	A109	Cronoprogramma dei lavori impianti elettrici	
SCHEI ELETTRICI			
10	010E	Schema quadro elettrico prese QEP - tipologia 1	-
11	011E	Schema quadro elettrico prese QEP - tipologia 2	-
12	012E	Schema quadro elettrico prese QEP - tipologia 3	
ELABORATI GRAFICI			
FACOLTA' DI INGEGNERIA DI DALMINE			
13	020E	Edificio A - Piano terra - Aula A001	1:50
14	021E	Edificio A - Piano terra - Aula A002	1:50
15	022E	Edificio A - Piano primo - Aula A101	1:50
16	023E	Edificio A - Piano primo - Aula A102	1:50
17	024E	Edificio A - Piano secondo - Aula A201	1:50
18	025E	Edificio A - Piano secondo - Aula A202	1:50
19	026E	Edificio A - Piano secondo - Aula A203	1:50
20	027E	Edificio A - Piano secondo - Aula A204	1:50
21	028E	Edificio B - Piano rialzato - Aula B001	1:50
22	029E	Edificio B - Piano rialzato - Aula B002	1:50
23	030E	Edificio B - Piano rialzato - Aula B003	1:50
24	031E	Edificio B - Piano rialzato - Aula B004	1:50
25	032E	Edificio B - Piano rialzato - Aula B005	1:50
26	033E	Edificio B - Piano primo - Aula B101	1:50
27	034E	Edificio B - Piano primo - Aula B102	1:50
28	035E	Edificio B - Piano primo - Aula B103	1:50
29	036E	Edificio B - Piano primo - Aula B104	1:50
30	037E	Disponibile	
31	038E	Edificio laboratori - Piano primo - Aula L101	1:50

PROGETTISTA:



32	039E	Edificio C - Piano terra - Aula C001	1:50
EDIFICIO DI VIA DEI CANIANA A BERGAMO			
33	040E	Edificio di via Dei Caniana - Piano terra - Aula 1	1:50
34	041E	Edificio di via Dei Caniana - Piano terra - Aula 2	1:50
35	042E	Edificio di via Dei Caniana - Piano terra - Aula 3	1:50
36	043E	Edificio di via Dei Caniana - Piano terra - Aula 4	1:50
37	044E	Edificio di via Dei Caniana - Piano terra - Aula conferenze	1:50
38	045E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 11	1:50
39	046E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 12	1:50
40	047E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 13	1:50
41	048E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 14	1:50
42	049E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 15	1:50
43	050E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 16	1:50
44	051E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 17	1:50
45	052E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 20	1:50
46	053E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 21	1:50
47	054E	Edificio di via Dei Caniana - Piano secondo - Aula 22	1:50
EDIFICIO DI VIA MORONI A BERGAMO			
48	060E	Edificio di via Moroni - Piano terra - Aula 1	1:50
49	061E	Edificio di via Moroni - Piano secondo - Aula 5	1:50
50	062E	Edificio di via Moroni - Piano secondo - Aula 6	1:50
51	063E	Edificio di via Moroni - Piano secondo - Aula 7	1:50
52	064E	Edificio di via Moroni - Piano secondo - Aula 8	1:50



7 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

L'importo dei lavori a base d'asta per la realizzazione delle opere complessive (appalto 1 ed appalto 2) ammonta complessivamente ad **€ 328.000**, ripartiti fra le diverse voci come di seguito indicato (IVA ESCLUSA PER TUTTE LE VOCI).

L'appalto sarà A CORPO.

LAVORI A BASE D'ASTA (COMPLESSIVO) € 328.000,00

APPALTO 1 € 213.214,89

- | | |
|--|-------------|
| 1) EDIFICIO A - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE | € 60.590,69 |
| 2) EDIFICIO B - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE | € 20.172,47 |
| 3) EDIFICIO C - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE | € 10.642,18 |
| 4) EDIFICIO LABORATORI A DALMINE | € 2.056,86 |
| 5) EDIFICIO DI VIA DEI CANIANA A BERGAMO | € 82.845,99 |
| 6) EDIFICIO DI VIA MORONI A BERGAMO | € 36.906,70 |

APPALTO 2 € 114.785,11

- | | |
|--|-------------|
| 7) EDIFICIO DI VIA SALVECCHIO A BERGAMO | € 30.592,70 |
| 8) EDIFICIO DI VIA PIGNOLO A BERGAMO – LOTTO 1 | € 35.223,85 |
| 9) EDIFICIO DI VIA PIGNOLO A BERGAMO – LOTTO 2 | € 48.968,56 |

ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) € 21.000

- | | |
|--|------------|
| 1) Oneri per la sicurezza – appalto 1 | € 9.100,00 |
| 2) Oneri per la sicurezza – appalto 2 | € 4.900,00 |
| 3) Oneri per la sicurezza COVID-19 – appalto 1 | € 4.550,00 |
| 4) Oneri per la sicurezza COVID-19 – appalto 2 | € 2.450,00 |

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI € 349.000



SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE

- | | |
|--|----------|
| 1) Spese tecniche per progetto e Direzione lavori | € 35.000 |
| 2) Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 Codice contratti | € 6.000 |
| 3) Varie ed imprevisti | € 15.000 |

IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE € **56.000**

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA € **405.000**



8 CRONOPROGRAMMA

Il Cronoprogramma dei lavori è rappresentato nel documento A109-0379-20-ES-01
“Cronoprogramma dei lavori” allegato al progetto esecutivo.

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO CIG8569537DA2

PROGETTO ESECUTIVO

Committente:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Progettista:



Via A. Mazzi, 32 - 24018 Villa d'Almè - (BG)
T. +39 035/ 63 13 111 F. +39 035/ 54 50 66
info@etseng.it - www.etseng.it

Sistema di Gestione Integrato certificato
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione BIM conforme UNI PdR 74:2019



Titolo elaborato:

**Elaborati generali
Relazione tecnica generale e
specialistica impianti elettrici
Appalto 2**

Numero elaborato

A201

Scala: -

Data: Febbraio 2021

Commessa: 0379-2020

Redatto	Verificato	Approvato D.T.	Descrizione	Data	Rev.
Togni	Togni	Parietti	Prima emissione	28/02/2021	00
Togni	Togni	Parietti	Revisione per emissione finale	30/03/2021	01



INDICE

1	PREMESSA	3
1.1	OGGETTO DEL DOCUMENTO	3
1.2	PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI	3
1.3	NOTE RELATIVE A MARCHI COMMERCIALI	4
2	OGGETTO DELL'APPALTO E AMBITI DELL'INTERVENTO	5
2.1	GENERALITÀ	5
2.2	CRITERI DI SCELTA DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI.....	6
2.3	DESCRIZIONE GENERALE DELLE LAVORAZIONI	8
2.4	ATTIVITA' VARIE A COMPLETAMENTO	10
2.5	TEMPI DI REALIZZAZIONE E LOGISTICA DI CANTIERE.....	11
3	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	13
3.1	NORME DI CARATTERE GENERALE	13
3.2	NORME PER STRUTTURE CON RISCHIO DI INCENDIO E ESPLOSIONE.	14
3.3	NORME QUADRI ELETTRICI BT	14
3.4	NORME PER RIFIUTI MATERIALE ELETTRICO.....	14
3.5	PRODOTTI DA COSTRUZIONE.....	15
3.6	QUALITÀ DEI MATERIALI	15
4	PARAMETRI TECNICI DI PROGETTO	16
4.1	CARATTERISTICHE DEI SISTEMA DI BASSA TENSIONE	16
4.2	POTENZE ELETTRICHE	16
4.3	VALORI DI CORTO CIRCUITO	17
4.4	CADUTE DI TENSIONE.....	17
4.5	TEMPERATURE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLE PORTATE DEI CAVI	17
4.6	TIPOLOGIA CAVI DI POTENZA.....	18
5	REPORT FOTOGRAFICO	19
6	ELENCO ELABORATI DI PROGETTO ESECUTIVO	21

PROGETTISTA:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE
ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
CIG: 8569537DA2

7	QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO.....	23
8	CRONOPROGRAMMA.....	25

PROGETTISTA:





1 PREMESSA

1.1 OGGETTO DEL DOCUMENTO

Il presente documento, allegato alla documentazione del Progetto Esecutivo, ha per oggetto la Relazione generale e tecnica specialistica degli impianti elettrici relativi ai "LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO - CIG: 8569537DA2".

APPALTO 2

Il Committente è l'Università degli Studi di Bergamo (UNIBG), con sede in via Salvecchio 19.

In particolare vengono riportati e descritti:

- l'oggetto dell'appalto ed ambiti dell'intervento
- i criteri di scelta delle soluzioni di progetto
- la descrizione degli impianti
- la normativa tecnica di riferimento
- la documentazione fotografica stato di fatto
- l'elenco elaborati di progetto
- il quadro economico dell'intervento

1.2 PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI

Il progetto degli elettrici in oggetto è regolamentato ai sensi dell'art.5 del Decreto 22 gennaio 2008 n.37 *"Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici"* per l'installazione, la trasformazione e l'ampliamento dei seguenti impianti:

- comma 2, lettera c) "...per gli impianti relativi agli immobili adibiti ad attività produttive, al commercio, al terziario e ad altri usi, quando le utenze sono

PROGETTISTA:



alimentate a tensione superiore a 1000V, inclusa la parte in bassa tensione o quando le utenze sono alimentate in bassa tensione aventi potenza impegnata superiore a 6 kW o qualora la superficie superi i 200 mq.”

1.3 NOTE RELATIVE A MARCHI COMMERCIALI

Le indicazioni di tipi e marche commerciali eventualmente riportate nel presente documento e nei relativi allegati di calcolo sono da intendersi come **dichiarazione di caratteristiche tecniche** e come tali non sono vincolanti.

Sono state definite tali tipologie al solo scopo di sviluppo dei calcoli di progetto, al fine di garantire il rispetto e la verifica delle prescrizioni tecniche applicabili all'impianto in oggetto.



2 OGGETTO DELL'APPALTO E AMBITI DELL'INTERVENTO

2.1 GENERALITÀ

L'Università degli Studi di Bergamo intende procedere ai lavori di implementazione delle prese elettriche presenti nelle aule universitarie al fine di permettere la ricarica ed il funzionamento di strumentazioni personali (PC, tablet e smartphone) degli studenti. L'intervento è finalizzato all'installazione di punti prese di alimentazione (del tipo universali P40 ed USB di tipo C) nei tavoli di scrittura degli arredi fissi presenti, consentendo indicativamente un punto di ricarica ogni due postazioni.

Gli interventi si inseriscono nel processo di modernizzazione della strumentazione digitale in uso presso l'Università al fine di favorire lo svolgimento delle attività istituzionali e saranno oggetto di richiesta di finanziamento della Regione Lombardia, secondo tempistiche e modalità previste dal DGR n. XI/3531/2020.

Nello specifico, per accedere al predetto finanziamento, è previsto il completamento e la certificazione dei vari interventi entro la data tassativa del 30 giugno 2021.

Gli edifici e le relative aule oggetto dell'Appalto 2 sono di seguito riassunte.

Il numero complessivo di aule oggetto di intervento è pari a 21.

EDIFICIO DI VIA SALVECCHIO A BERGAMO

- 1) Aula 22 piano interrato
- 2) Aula 1 piano terra
- 3) Aula 2 piano terra
- 4) Aula 8 piano terra
- 5) Aula 3 piano primo
- 6) Aula 4 piano primo

EDIFICIO DI VIA PINOLO A BERGAMO – LOTTO 1

- 7) Aula 1 piano terra
- 8) Aula 2 piano terra
- 9) Aula 3 piano terra

PROGETTISTA:



- 10) Aula 4 piano primo
- 11) Aula 6 piano secondo

EDIFICIO DI VIA PINOLO A BERGAMO – LOTTO 2

- 12) Aula 7 piano primo interrato
- 13) Aula 8 piano primo interrato
- 14) Aula 9 piano primo interrato
- 15) Aula 10 piano primo interrato
- 16) Aula 11 piano secondo interrato
- 17) Aula 12 piano secondo interrato
- 18) Aula 13 piano secondo interrato
- 19) Aula 14 piano secondo interrato
- 20) Aula 15 piano terzo interrato
- 21) Aula 16 piano terzo interrato

2.2 CRITERI DI SCELTA DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI

Per gli interventi in oggetto non è presente alcun progetto di riferimento (di fattibilità tecnico/economica e/o definitivo). Le scelte progettuali relative alla diversa tipologia degli impianti e della distribuzione all'interno delle varie aule è stata concordata direttamente con i tecnici di UNIBG durante i sopralluoghi effettuati.

In linea generale sono state individuate soluzioni di posa delle nuove linee cavo a pavimento tramite canalizzazioni di tipo calpestabile (sia in metallo che in materiale plastico), posizionate in modo da ridurre il più possibile il disagio per il transito delle persone con relativi rischi di inciampo, soprattutto per gli utenti in carrozzella.

Anche la scelta in merito alla composizione dei gruppi prese (indicati sugli elaborati con la sigla GP), è stata di comune accordo concordata, unificandone la tipologia nelle seguenti composizioni tipologiche ovvero:

- a) Gruppi prese fissati direttamente sui banchi
- b) Gruppi prese fissati a pavimento, a fianco dei montanti dei banchi
- c) Gruppi prese fissati su canale portacavi cornice a parete



d) Gruppi prese da tavolo

La soluzione a) è quella di maggior utilizzo e riguarda tutte le aule di piccole e medie dimensioni. I gruppi prese sono realizzati con scatola in materiale plastico IP40 adatta per contenere fino a 4 moduli ed equipaggiata di n.2 prese 2P+T 16A universali tipo P40, di cui una equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

I cavi, tutti del tipo multipolare FG16OM16 0,6/1 kV con formazione 3G2,5mmq, transitano liberamente all'interno dei montanti banchi. Le eventuali giunzioni e derivazioni sono realizzate direttamente all'interno dei gruppi prese.

La soluzione b) è quella prevista nella sala conferenze di via Caniana e nelle aule nelle quali non è possibile fissare le prese ai banchi/poltroncine e di conseguenza i gruppi prese sono fissati direttamente a pavimento (con prese ad innesto spina in verticale) e sono realizzati con scatola in alluminio ad alta resistenza IP66 adatta per contenere fino a 3 moduli ed equipaggiata di n.1 presa 2P+T bivalente 10/16A e n.1 presa 2P+T 16A universale tipo P40 equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

La soluzione c) è quella prevista in alcune piccole aule dell'edificio B a Dalmine ove i banchi sono a ridosso delle pareti. I gruppi prese sono realizzati con scatola in materiale plastico IP40 adatta per canale a cornice/battiscopa che contiene fino a 4 moduli ed equipaggiata di n.2 prese 2P+T 16A universali tipo P40, di cui una equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

La soluzione d) è quella prevista nell'aula 16 di via Caniana e nell'aula 6 di via Pignolo. I gruppi prese sono realizzati con contenitore di forma triangolare adatto per appoggio su scrivania (riferimento commerciale Bticino Interlink Office da tavolo o equivalente) che contiene fino a 4 moduli ed equipaggiata di n.2 prese 2P+T 16A universali tipo P40, di cui una equipaggiata di presa USB integrata con alimentatore 5Vdc, 3A e connettore di tipo C.

Per tutte le tipologie sono previste prese con porta USB integrata per l'alimentazione e la ricarica veloce dei dispositivi, secondo il seguente standard (riferimento commerciale 4BOX P40 USB3.0 o equivalente):



In merito al numero di prese si è considerato, indicativamente, una presa ogni 2 postazioni e quindi un gruppo prese tipologico GP copre l'esigenza di n.4 postazioni banchi (potenzialmente 5 postazioni considerando anche l'utilizzo della presa USB).

2.3 DESCRIZIONE GENERALE DELLE LAVORAZIONI

Per l'alimentazione elettrica dei nuovi impianti sono previsti nuovi circuiti prese realizzati con cavi multipolare FG16OM16 0,6/1 kV con formazione 3G2,5mmq. con derivazione da:

- quadri elettrici esistenti delle varie aule (soluzione prevista ove c'è disponibilità di spazio modulare nei quadri e comunque con un numero massimo di n.3 nuovi circuiti prese)
- nuovi quadri elettrici dedicati (identificati con la sigla QEP), a loro volta alimentati dai quadri di aula e/o di piano

Per la soluzione con nuovi quadri QEP sono state individuate n.3 tipologie standard di quadri elettrici, in modo da coprire tutti i possibili scenari ovvero:

PROGETTISTA:



- quadro prese TIPO 1, adatto per aule fino a n.3/4 circuiti, realizzato con centralino modulare da arredo a parete, porta fumè, capacità fino a 24 moduli din
- quadro prese TIPO 2, adatto per aule fino a n.6 circuiti, realizzato con centralino modulare da arredo a parete, porta fumè, capacità fino a 36 moduli din
- quadro prese TIPO 3, adatto per aule fino a n.9/10 circuiti, realizzato con centralino modulare da arredo a parete, porta fumè, capacità fino a 54 moduli din

Per tutte le tipologie sono comunque previste almeno n.2 riserve per eventuali implementazioni circuitali. Tutti i circuiti sono del tipo monofase, con protezione di tipo magnetotermica e differenziale da 16A, curva C e sensibilità 30 mA in classe A.

E' fondamentale, in fase di cablaggio dei quadri, la ripartizione sulle 3 fasi in modo da equilibrare il più possibile il carico.

L'alimentazione in ingresso dei QEP verrà derivata dai quadri locali esistenti prevedendo il cablaggio di nuovi interruttori magnetotermici con le seguenti taglie:

- per i QEP TIPO 1 con interruttore 4x25A curva C e linea cavo FG16OM16 5G4 mmq.
- per i QEP TIPO 2 con interruttore 4x32A curva C e linea cavo FG16OM16 5G6 mmq.
- per i QEP TIPO 3 con interruttore 4x40A curva C e linea cavo FG16OM16 5G10 mmq.

La distribuzione principale dai quadri elettrici verso i banchi verrà realizzata con i seguenti sistemi di canalizzazioni:

- adatti per posa a parete (riferimento commerciale Bocchiotti serie TA-EN o equivalente), per i raccordi verticali e orizzontali tra i quadri e la zona cattedra
- calpestabili adatti per posa a pavimento (riferimento commerciale Bocchiotti serie CSP-N o equivalente) per la distribuzione principale lungo le file dei banchi
- adatti per posa a cornice/battiscopa (riferimento commerciale Bocchiotti serie TCN o equivalente), ove prevista tale distribuzione

Tutte le tipologie di canalizzazioni saranno complete di coperchio e di accessori quali giunti, curve, scatole di derivazione, ecc.. coordinate tra di loro in modo da garantire una soluzione tecnica adeguata ed esteticamente gradevole, seppur trattandosi di impianti "a vista".

PROGETTISTA:



Per le aule con presenza di controsoffitto, la distribuzione principale avverrà sopra lo stesso (che quindi dovrà essere rimosso e successivamente riposizionato), tramite canalizzazioni portacavi metalliche in filo di acciaio, con calate alla quota pavimento tramite colonne telescopiche in alluminio (riferimento commerciale BTicino Interlink o equivalente) o con canali a parete in pvc completo di coperchio (riferimento commerciale Bocchiotti serie TA-EN o equivalente).

Per le aule con pavimento sopraelevato (galleggiante) la distribuzione principale avverrà sotto il pavimento stesso (che quindi dovrà essere rimosso e successivamente riposizionato), tramite canalizzazioni portacavi metalliche in filo di acciaio, con risalite soprapavimento in prossimità dei montanti banchi, analogamente alle altre aule.

La distribuzione delle canalizzazioni è riportata sugli elaborati grafici di progetto, suddivisi per singola aula. Si chiarisce fin da subito che tale distribuzione verrà meglio definita in corso d'opera unitamente alla DL, in relazione alle varie tipologie di banchi e sedute, valutando eventuali modifiche che permettano di agevolare le attività di posa ed installazione, garantendo i requisiti progettuali precedentemente esposti.

2.4 ATTIVITA' VARIE A COMPLETAMENTO

Per tutti gli interventi si intendono incluse nell'appalto le seguenti attività di completamento:

- cablaggio dei nuovi interruttori magnetotermici e differenziali all'interno dei quadri elettrici esistenti
- infilaggio delle dorsali entro vie cavo esistenti
- eventuale spostamento provvisorio delle cattedre e dei banchi per installazione dei nuovi cavi a pavimento
- rimozione provvisoria di controsoffitti e pavimenti sopraelevati per posa delle nuove dorsali
- smontaggio delle parti metalliche dei banchi per l'infilaggio dei cavi (ove prevista tale soluzione progettuale)



- foratura delle parti metalliche dei banchi per installazione dei gruppi prese (ove prevista tale soluzione progettuale)
- rimozione dei cestelli portaoggetti dei banchi (ove previsti) per fare spazio alle nuove prese
- sistemi di fissaggio a pavimento/parete per le canalizzazioni di dorsale, incluso spessori in gomma o similare
- quant'altro si rendesse necessario in corso d'opera per la completa realizzazione a regola d'arte

Per ulteriori specifiche tecniche in merito ai materiali si rimanda al Capitolato Tecnico allegato al progetto.

2.5 TEMPI DI REALIZZAZIONE E LOGISTICA DI CANTIERE

Come già citato nelle generalità, l'intervento in oggetto si inserisce nel processo di modernizzazione della strumentazione digitale in uso presso l'Università al fine di favorire lo svolgimento delle attività istituzionali e sarà oggetto di richiesta di finanziamento della Regione Lombardia, finanziamento che potrà essere erogato solo in caso di rispetto delle tempistiche previste dal DGR n. XI/3531/2020, ovvero gli impianti dovranno essere completati, collaudati e certificati entro la data tassativa del **30 giugno 2021**.

Per raggiungere tale obiettivo, assolutamente vincolante per il Committente, dovrà essere organizzata un'adeguata logistica di cantiere per la quale si richiede, fin da ora la massima disponibilità da parte dell'impresa appaltatrice.

I tempi utili per la realizzazione delle lavorazioni sono pari a **10 (dieci) settimane**, con inizio delle attività presumibilmente all'inizio della terza settimana di aprile (lun. 12/4/2021) e completamento entro la terza settimana di giugno (18/6/2021).

Una stima realistica dei tempi di elettrificazione di una singola aula (come da precedente esperienza relativa all'aula magna a Dalmine recentemente attrezzata), richiede un tempo medio di 4/5 giorni lavorativi con una squadra di 2 maestranze, incluso collaudo e prove di funzionamento.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE
ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO
CIG: 8569537DA2

Per ulteriori specifiche in merito ai tempi di lavorazione stimate per ogni aula si rimanda all'elaborato di progetto A209 "Cronoprogramma dei lavori", il quale è da intendersi come riferimento indicativo per le tempistiche e che potrà essere modificato ed ottimizzato dall'impresa appaltatrice in relazione alla modalità di gestione del cantiere.

PROGETTISTA:





3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Gli impianti dovranno essere eseguiti secondo i più moderni criteri della tecnica impiantistica e nel fedele e costante rispetto di tutte le leggi e normative vigenti in materia, anche se non menzionate nel presente capitolato.

Il rispetto delle norme sotto indicate è inteso nel senso più restrittivo, cioè non solo la realizzazione dell'impianto, ma altresì ogni singolo componente dell'impianto stesso sarà rispondente alle norme richiamate nella presente specifica ed alla normativa specifica di ogni settore merceologico.

Per quanto concerne le prescrizioni riposte nella presente specifica, esse dovranno essere rispettate anche qualora siano previsti dei dimensionamenti in misura eccedenti i limiti minimi consentiti dalle norme.

3.1 NORME DI CARATTERE GENERALE

- Legge 1 marzo 1968 n.186 Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici
- Legge 18 ottobre 1977 n.791 Attuazione della Direttiva del Consiglio delle Comunità Europee (CEE), n.72/73, relativa alle garanzie di sicurezza che deve possedere il materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro alcuni limiti di tensione
- Decreto 22 gennaio 2008 n.37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n.248 del 2 dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici
- Norma CEI 0-2 Guida per la definizione della documentazione di progetto degli impianti elettrici
- Norma CEI 0-3 Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati



- Norme CEI 64-8/1-2-3-4-5-6-7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Comprese tutte le varianti a tali norme

3.2 NORME PER STRUTTURE CON RISCHIO DI INCENDIO E ESPLOSIONE

- Norme CEI 64-8/7 Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Parte 7: Ambienti ed applicazioni particolari

3.3 NORME QUADRI ELETTRICI BT

- CEI EN 61439-1 (CEI 17-113) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 1: Regole Generali
- CEI EN 61439-2 (CEI 17-114) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 2: Quadri di potenza
- CEI EN 61439-3 (CEI 17-116) Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT). Parte 3: Quadri di distribuzione destinati ad essere utilizzati da persone comuni (DBO)
- CEI 23-51 Prescrizioni per la realizzazione, le verifiche e le prove dei quadri di distribuzione per installazioni fisse per uso domestico e similare

3.4 NORME PER RIFIUTI MATERIALE ELETTRICO

- Direttiva 2002/96/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 gennaio 2003 sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)



3.5 PRODOTTI DA COSTRUZIONE

- Regolamento CPR (UE 305/2011) relativamente ai cavi elettrici
- Decreto legislativo n.106/2017 "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE n.305/2011 che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CE"

3.6 QUALITÀ DEI MATERIALI

Tutti i materiali e le apparecchiature previsti per la realizzazione degli impianti in oggetto dovranno essere adatti all'ambiente di installazione, rispondenti alle relative norme CEI-UNEL, ove esistano, e muniti di contrassegno CE.

Inoltre tutti i componenti, per i quali ne sia prevista la concessione dovranno essere dotati del Marchio Italiano di Qualità (IMQ) e/o del contrassegno CEI o di altro Marchio e/o Certificazione equivalente.

In ogni caso, è prescrizione tassativa che tutti i materiali e le apparecchiature siano nuovi, di alta qualità, di sicura affidabilità, di Costruttori che assicurino una rapida e completa disponibilità di ricambi ed una efficace assistenza tecnica, e che siano completi di tutti gli elementi accessori necessari per la loro messa in opera e per il corretto funzionamento.

4 PARAMETRI TECNICI DI PROGETTO

4.1 CARATTERISTICHE DEI SISTEMA DI BASSA TENSIONE

L'alimentazione elettrica per gli impianti in oggetto verrà derivata dai quadri elettrici esistenti delle varie aule o da nuovi quadri elettrici comunque allacciati alle reti locali.

Le caratteristiche elettriche della rete in Bassa Tensione sono le seguenti:

- Tensione nominale 400/230 V
- Frequenza nominale 50 Hz
- Fasi 3+neutro
- Sistema elettrico ai sensi CEI 11-1 categoria I: tensione nominale da oltre 50 V fino a 1000 V in corrente alternata e da oltre 120 V fino a 1500 V in corrente continua
- Regime di neutro TT o TN-S(a seconda dell'edificio)
- Tensione di contatto massima ammissibile 50 V

4.2 POTENZE ELETTRICHE

Per il dimensionamento dei nuovi circuiti prese si sono considerati i seguenti parametri:

- potenza nominale collegata alla singola presa pari a 100 W (consumo massimo di un PC portatile)
- potenza massima di un singolo gruppo prese GP pari a 200 W (considerando l'utilizzo simultaneo delle 2 prese)
- numero massimo di gruppi prese GP collegate ad un singolo circuito pari a 12, per una potenza massima di 2400 W
- coefficiente di contemporaneità globale per singolo circuito pari a 0,4

Ne consegue un valore di potenza nominale del singolo circuito prese pari a 1000 W – 230Vac.



Per il dimensionamento effettivo dei circuiti derivati dai quadri tipologici QEP si rimanda all'allegato di calcolo.

4.3 VALORI DI CORTO CIRCUITO

Non disponendo di calcoli o misurazioni dei valori delle correnti di corto circuito previste nei punti di installazione dei nuovi quadri elettrici, si fa riferimento ai seguenti valori:

- max 10 kA trifase
- max 6 kA monofase

In via cautelativa i nuovi dispositivi di protezione, sia trifase+N che monofase, avranno un potere di interruzione Icu pari a 10 kA.

4.4 CADUTE DI TENSIONE

Le sezioni dei conduttori sono state calcolate in modo da assicurare i seguenti valori di caduta di tensione misurata a pieno carico sull'utenza più lontana dal punto di alimentazione:

- Circuiti forza motrice 4%

In via cautelativa è stato considerato un valore di c.d.t. % nei punti di installazione dei nuovi quadri elettrici pari al 3%, mantenendo un margine dell'1% per i nuovi circuiti prese terminali.

4.5 TEMPERATURE DI RIFERIMENTO PER IL CALCOLO DELLE PORTATE DEI CAVI

Nel dimensionamento dei cavi si sono considerate le seguenti temperature di riferimento per le portate:

- Posa dei cavi in aria libera +30°C



La modalità di posa considerate nei calcoli, ai sensi della Norma CEI 64-8 tab.52C, sono le seguenti:

- 32 "posa in canale a parete con percorso verticale" per tutte le linee di alimentazione e distribuzione

4.6 TIPOLOGIA CAVI DI POTENZA

Le tipologie dei cavi previsti nell'impianto sono state definite in funzione di quanto già in uso presso gli edifici, considerando la classificazione come ambienti a maggior rischio in caso di incendio, ovvero:

- FG16(O)M16 0,6/1kV, con classe di reazione al fuoco Cca-s1b, d1, a1 per la linee di distribuzione principali e terminali
- FS17 450/750V di vari colori, con classe di reazione al fuoco Cca-s3, d1, a3 per i cablaggi interni ai quadri elettrici

5 REPORT FOTOGRAFICO



Particolare banchi aula tipo via Salvecchio



Particolare sedute aula 1 piano terra Pignolo lotto 1



Particolare banchi aula tipo Pignolo lotto 2



6 ELENCO ELABORATI DI PROGETTO ESECUTIVO

APPALTO 2

N°	CODICE ELABORATO	DESCRIZIONE	SCALA
ELABORATI GENERALI			
1	A201	Relazione tecnica generale e specialistica impianti elettrici	-
2	A202	Relazione tecnica di calcolo impianti elettrici	-
3	A203	Capitolato speciale d'appalto impianti elettrici – Parte amministrativa	-
4	A204	Capitolato speciale d'appalto impianti elettrici – Parte tecnica	-
5	A205	Computo metrico estimativo impianti elettrici	-
6	A206	Elenco prezzi unitari impianti elettrici	-
7	A207	Analisi nuovi prezzi impianti elettrici	-
8	A208	Piano di manutenzione impianti elettrici	-
9	A209	Cronoprogramma dei lavori impianti elettrici	
SCHEI ELETTRICI			
10	010E	Schema quadro elettrico prese QEP - tipologia 1	-
11	011E	Schema quadro elettrico prese QEP - tipologia 2	-
12	012E	Schema quadro elettrico prese QEP - tipologia 3	
ELABORATI GRAFICI			
EDIFICIO DI VIA SALVECCHIO A BERGAMO			
13	080E	Edificio di via Salvecchio - Piano interrato - Aula 22	1:50
14	081E	Edificio di via Salvecchio - Piano terra - Aula 1	1:50
15	082E	Edificio di via Salvecchio - Piano terra - Aula 2	1:50
16	083E	Disponibile	
17	084E	Edificio di via Salvecchio - Piano terra - Aula 8	1:50
18	085E	Edificio di via Salvecchio - Piano primo - Aula 3	1:50
19	086E	Edificio di via Salvecchio - Piano primo - Aula 4	1:50
EDIFICI DI VIA PIGNOLO A BERGAMO			
20	100E	Edificio di via Pignolo Lotto 1 - Piano terra - Aula 1	1:50
21	101E	Edificio di via Pignolo Lotto 1 - Piano terra - Aula 2	1:50
22	102E	Edificio di via Pignolo Lotto 1 - Piano terra - Aula 3	1:50
23	103E	Disponibile	
24	104E	Edificio di via Pignolo Lotto 1 - Piano primo - Aula 4	1:50
25	105E	Edificio di via Pignolo Lotto 1 - Piano secondo - Aula 6	1:50
26	106E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano primo interrato - Aula 7	1:50
27	107E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano primo interrato - Aula 8	1:50
28	108E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano primo interrato - Aula 9	1:50
29	109E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano primo interrato - Aula 10	1:50
30	110E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano secondo interrato - Aula 11	1:50

PROGETTISTA:



31	111E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano secondo interrato - Aula 12	1:50
32	112E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano secondo interrato - Aula 13	1:50
33	113E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano secondo interrato - Aula 14	1:50
34	114E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano terzo interrato - Aula 15	1:50
35	115E	Edificio di via Pignolo Lotto 2 - Piano terzo interrato - Aula 16	1:50



7 QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO

L'importo dei lavori a base d'asta per la realizzazione delle opere complessive (appalto 1 ed appalto 2) ammonta complessivamente ad **€ 328.000**, ripartiti fra le diverse voci come di seguito indicato (IVA ESCLUSA PER TUTTE LE VOCI).

L'appalto sarà A CORPO.

LAVORI A BASE D'ASTA (COMPLESSIVO) € 328.000,00

APPALTO 1 € 213.214,89

- | | |
|--|-------------|
| 1) EDIFICIO A - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE | € 60.590,69 |
| 2) EDIFICIO B - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE | € 20.172,47 |
| 3) EDIFICIO C - FACOLTA' DI INGEGNERIA A DALMINE | € 10.642,18 |
| 4) EDIFICIO LABORATORI A DALMINE | € 2.056,86 |
| 5) EDIFICIO DI VIA DEI CANIANA A BERGAMO | € 82.845,99 |
| 6) EDIFICIO DI VIA MORONI A BERGAMO | € 36.906,70 |

APPALTO 2 € 114.785,11

- | | |
|--|-------------|
| 7) EDIFICIO DI VIA SALVECCHIO A BERGAMO | € 30.592,70 |
| 8) EDIFICIO DI VIA PIGNOLO A BERGAMO – LOTTO 1 | € 35.223,85 |
| 9) EDIFICIO DI VIA PIGNOLO A BERGAMO – LOTTO 2 | € 48.968,56 |

ONERI DELLA SICUREZZA (non soggetti a ribasso) € 21.000

- | | |
|--|------------|
| 1) Oneri per la sicurezza – appalto 1 | € 9.100,00 |
| 2) Oneri per la sicurezza – appalto 2 | € 4.900,00 |
| 3) Oneri per la sicurezza COVID-19 – appalto 1 | € 4.550,00 |
| 4) Oneri per la sicurezza COVID-19 – appalto 2 | € 2.450,00 |

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI € 349.000



SOMME A DISPOSIZIONE STAZIONE APPALTANTE

- | | |
|--|----------|
| 1) Spese tecniche per progetto e Direzione lavori | € 35.000 |
| 2) Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.113 Codice contratti | € 6.000 |
| 3) Varie ed imprevisti | € 15.000 |

IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE € **56.000**

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA € **405.000**



8 CRONOPROGRAMMA

Il Cronoprogramma dei lavori è rappresentato nel documento A209-0379-20-ES-01
“Cronoprogramma dei lavori” allegato al progetto esecutivo.

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO CIG8569537DA2 PROGETTO ESECUTIVO

Committente:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Progettista:



Via A. Mazzi, 32 - 24018 Villa d'Almè - (BG)
T. +39 035/ 63 13 111 F. +39 035/ 54 50 66
info@etseng.it - www.etseng.it

Sistema di Gestione Integrato certificato
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione BIM conforme UNI PdR 74:2019



Titolo elaborato:

**Elaborati generali
Computo metrico estimativo
impianti elettrici
Appalto 1**

Numero elaborato

A105

Scala: -

Data: Febbraio 2021

Commessa: 0379-2020

Redatto	Verificato	Approvato D.T.	Descrizione	Data	Rev.
Togni	Togni	Parietti	Prima emissione	28/02/2021	00
Togni	Togni	Parietti	Revisione per emissione finale	30/03/2021	01

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		APPALTO 1			
1	1E.03.030.0030 1E.03.030.0030.k	<p>INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie: - tetrapolare con In 6÷32 A</p> <p>--- Aggiunta protezioni nei QE esistenti---</p> <p>Aula A001 1 Aula A002 1 Aula A101 1 Aula A102 1 Aula A201 1 Aula A202 1 Aula A203 1 Aula A204 1</p>	<p>1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00</p>		
		Totale Cadauno	8,00	54,04	432,32
2	NP.E.01	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 1, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. <p>Caratteristiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 25A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x12 moduli din <p>Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.</p> <p>Aula A002 1 Aula A101 1 Aula A102 1 Aula A201 1 Aula A202 1 Aula A203 1 Aula A204 1</p>	<p>1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00</p>		
		Totale Cadauno	7,00	1.241,64	8.691,48
3	NP.E.02	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche 			
		A RIPORTARE Quadri elettrici			9.123,80
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A			9.123,80
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			9.123,80
		A...			
		A RIPORTARE			9.123,80

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			9.123,80
		come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati. Aula A001 1	1,00		
		Totale Cadauno	1,00	1.824,45	1.824,45
		Totale Quadri elettrici Euro			10.948,25
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A			10.948,25
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			10.948,25
		A...			
		A RIPORTARE			10.948,25

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	
N.	CODICE					
		RIPORTO			10.948,25	
4	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x4 mm ²				
	1E.02.040.0105.n	--- Allacciamento quadri QEP --- Aula A002 10 Aula A101 20 Aula A102 10 Aula A201 3 Aula A202 3 Aula A203 3 Aula A204 3	10,00 20,00 10,00 3,00 3,00 3,00 3,00			
		Totale m	52,00	4,73	245,96	
	5	1E.02.040.0105.o	- 5x6 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula A001 20	20,00		
			Totale m	20,00	6,02	120,40
	6	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ²			
		1E.02.040.0095.b	--- Circuiti prese --- Aula A001 30+30+15+20+20+ (11*5)+(22*2) Aula A002 15+15+20+20+(24*2) Aula A101 15+15+20+(21*2) Aula A102 15+15+20+(12*4) Aula A201 15+25+30 Aula A202 15+25+30 Aula A203 15+25+30 Aula A204 15+25+30 Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 850*0,1	214,00 118,00 92,00 98,00 70,00 70,00 70,00 70,00 85,00		
			Totale m	887,00	2,78	2.465,86
7		1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40			
		1E.02.030.0060.a	- 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula A001 2+3+15 Aula A002 3 Aula A101 15+2+3 Aula A102 3+2+3	20,00 3,00 20,00 8,00		
			A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			2.832,22
			A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A			13.780,47
			A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			13.780,47
			A...			
			A RIPORTARE			13.780,47

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			13.780,47
		Aula A201 3	3,00		
		Aula A202 3	3,00		
		Aula A203 3	3,00		
		Aula A204 3	3,00		
		Totale m	63,00	14,48	912,24
	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze:			
8	1E.02.030.0140.b	- 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula A001 2+3+15 Aula A002 3 Aula A101 15+2+3 Aula A102 3+2+3 Aula A201 3 Aula A202 3 Aula A203 3 Aula A204 3	20,00 3,00 20,00 8,00 3,00 3,00 3,00 3,00		
		Totale m	63,00	5,81	366,03
	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI			
9	1E.02.035.0130	Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula A001 65 Aula A002 55 Aula A101 28 Aula A102 20 Aula A201 30 Aula A202 30 Aula A203 30 Aula A204 30	65,00 55,00 28,00 20,00 30,00 30,00 30,00 30,00		
		Totale m	288,00	32,82	9.452,16
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
10	1E.02.020.0050.a	- 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale --- Derivazioni a pavimento --- Aula A001 46 Aula A002 44 Aula A101 21 Aula A201 26 Aula A202 26 Aula A203 26 Aula A204 26	46,00 44,00 21,00 26,00 26,00 26,00 26,00		
		Totale Cadauno	215,00	29,45	6.331,75
	1E.02.010.0040	TUBAZIONI ELETTRICHE Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086			
A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE A... A RIPORTARE					19.894,40 30.842,65 30.842,65 30.842,65

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			30.842,65
11	1E.02.010.0040.c	compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm --- Risalite sui montanti banchi --- Aula A001 0,25 * 46 Aula A002 0,25 * 44 Aula A101 0,25 * 21 Aula A201 0,25 * 26 Aula A202 0,25 * 26 Aula A203 0,25 * 26 Aula A204 0,25 * 26	11,50 11,00 5,25 6,50 6,50 6,50 6,50		
		Totale m	53,75	9,81	527,29
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			20.421,69
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A			31.369,94
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			31.369,94
		A...			
		A RIPORTARE			31.369,94

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			31.369,94
12	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
	1E.05.020.0100.b	- 4 posti			
		Aula A001 58	58,00		
		Aula A002 48	48,00		
		Aula A101 21	21,00		
		Aula A102 24	24,00		
		Aula A201 26	26,00		
		Aula A202 26	26,00		
		Aula A203 26	26,00		
		Aula A204 26	26,00		
		Totale Cadauno	255,00	5,01	1.277,55
13	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati			
		Aula A001 58	58,00		
		Aula A002 48	48,00		
		Aula A101 21	21,00		
		Aula A102 24	24,00		
		Aula A201 26	26,00		
		Aula A202 26	26,00		
		Aula A203 26	26,00		
		Aula A204 26	26,00		
		Totale Cadauno	255,00	7,83	1.996,65
14	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40			
		Aula A001 58	58,00		
		Aula A002 48	48,00		
		Aula A101 21	21,00		
		Aula A102 24	24,00		
		Aula A201 26	26,00		
		Aula A202 26	26,00		
		Aula A203 26	26,00		
		Aula A204 26	26,00		
		Totale Cadauno	255,00	8,22	2.096,10
15	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: - n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40 - n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare			
		Aula A001 58	58,00		
		Aula A002 48	48,00		
		Aula A101 21	21,00		
		A RIPORTARE Prese elettriche			5.370,30
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A			36.740,24
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			36.740,24
		A...			
		A RIPORTARE			36.740,24

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			36.740,24
		Aula A102 24	24,00		
		Aula A201 26	26,00		
		Aula A202 26	26,00		
		Aula A203 26	26,00		
		Aula A204 26	26,00		
		Totale Cadauno	255,00	34,35	8.759,25
		Totale Prese elettriche Euro			14.129,55
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A			45.499,49
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			45.499,49
		A...			
		A RIPORTARE			45.499,49

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			45.499,49
16	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 10948 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 20422 capitolo prese elettriche 0,01 * 14130	109,48 204,22 141,30		
		Totale %	455,00	10,00	4.550,00
17	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre e banchi ed attività varie di completamento --- Aula A001 35 Aula A002 35 Aula A101 20 Aula A102 20 Aula A201 20 Aula A202 20 Aula A203 20 Aula A204 20	35,000 35,000 20,000 20,000 20,000 20,000 20,000 20,000		
		Totale ora	190,000	29,26	5.559,40
18	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre e banchi ed attività varie di completamento --- Aula A001 35 Aula A002 35 Aula A101 20 Aula A102 20 Aula A201 20 Aula A202 20 Aula A203 20 Aula A204 20	35,000 35,000 20,000 20,000 20,000 20,000 20,000 20,000		
		Totale ora	190,000	26,22	4.981,80
		Totale Varie a completamento Euro			15.091,20
		Totale Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A Euro			60.590,69
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			60.590,69
		A...			
		A RIPORTARE			60.590,69

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			60.590,69
	1E.03.030.0330	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie:			
19	1E.03.030.0330.a	- 1P+N 6÷32 A sensibilità 0,03 A --- Aggiunta protezioni circuiti prese nei QE esistenti---			
		Aula B001 2	2,00		
		Aula B002 2	2,00		
		Aula B003 3	3,00		
		Aula B004 3	3,00		
		Aula B005 1	1,00		
		Aula B103 1	1,00		
		Aula B104 3	3,00		
		Totale Cadauno	15,00		
		Totale Quadri elettrici Euro		90,30	1.354,50
					1.354,50
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B			1.354,50
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			61.945,19
		A...			
		A RIPORTARE			61.945,19

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO		
N.	CODICE						
		RIPORTO			61.945,19		
20	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ²					
	1E.02.040.0095.b	--- Circuiti prese --- Aula B001 10+10+(4*5) Aula B002 10+10+(3*5) Aula B003 15+10+10+(4*8) Aula B004 10+10+(2*5) Aula B005 10+(3*4) Aula B101 10 Aula B102 10 Aula B103 10+(3*4) Aula B104 15+10+10+(4*8) Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 310*0,1	40,00 35,00 67,00 30,00 22,00 10,00 10,00 22,00 67,00 31,00				
		Totale m	334,00	2,78	928,52		
	21	1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40				
		1E.02.030.0060.a	- 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula B001 3 Aula B002 3 Aula B003 3	3,00 3,00 3,00			
			Totale m	9,00	14,48	130,32	
		22	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze:			
			1E.02.030.0140.b	- 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula B001 3 Aula B002 3 Aula B003 3	3,00 3,00 3,00		
			Totale m	9,00	5,81	52,29	
	23	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI				
		1E.02.035.0130	Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula B001 6 Aula B002 6 Aula B003 10 Aula B004 7 Aula B005 5	6,00 6,00 10,00 7,00 5,00			
		Totale m	34,00				
		A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			1.111,13		
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B			2.465,63		
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			63.056,32		
		A...					
		A RIPORTARE			63.056,32		

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISITE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			63.056,32
		Aula B103 5	5,00		
		Aula B104 10	10,00		
		Totale m	49,00	32,82	1.608,18
24	1E.02.035.0010	Fornitura e posa in opera di canale ad uso battiscopa IP40 a 3 scomparti 70 X 20 compreso di giunto, terminale Dx e Sx, angolo interno ed esterno e raccordi per collegamenti scatole portapparecchi. --- Distribuzione a parete ---			
		Aula B101 6	6,00		
		Aula B102 6	6,00		
		Totale m	12,00	19,11	229,32
25	1E.02.035.0020	Fornitura e posa in opera di coperchio per canale ad uso battiscopa 70x20 --- Distribuzione a parete ---			
		Aula B101 6	6,00		
		Aula B102 6	6,00		
		Totale m	12,00	9,28	111,36
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE			
		Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
26	1E.02.020.0050.a	- 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale --- Derivazioni a pavimento ---			
		Aula B001 5	5,00		
		Aula B002 5	5,00		
		Aula B003 10	10,00		
		Aula B004 6	6,00		
		Aula B005 4	4,00		
		Aula B103 4	4,00		
		Aula B104 9	9,00		
		Totale Cadauno	43,00	29,45	1.266,35
	1E.02.010.0040	TUBAZIONI ELETTRICHE			
		Tube in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm			
27	1E.02.010.0040.c	--- Risalite sui montanti banchi ---			
		Aula B001 0,25 * 5	1,25		
		Aula B002 0,25 * 5	1,25		
		Aula B003 0,25 * 10	2,50		
		Aula B004 0,25 * 6	1,50		
		Aula B005 0,25 * 4	1,00		
		Aula B103 0,25 * 4	1,00		
		Aula B104 0,25 * 9	2,25		
		Totale m	10,75	9,81	105,46
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			4.431,80
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B			5.786,30
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			66.376,99
		A...			
		A RIPORTARE			66.376,99

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			66.376,99
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
28	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula B001 16 Aula B002 12 Aula B003 30 Aula B004 13 Aula B005 10 Aula B103 10 Aula B104 28	16,00 12,00 30,00 13,00 10,00 10,00 28,00		
		Totale Cadauno	119,00	5,01	596,19
	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI			
29	1E.02.035.0100	Fornitura e posa di scatole porta apparecchi 4 posti Aula B101 3 Aula B102 4	3,00 4,00		
		Totale Cadauno	7,00	8,24	57,68
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
30	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula B001 16 Aula B002 12 Aula B003 30 Aula B004 13 Aula B005 10 Aula B103 10 Aula B104 28 Aula B101 3 Aula B102 4	16,00 12,00 30,00 13,00 10,00 10,00 28,00 3,00 4,00		
		Totale Cadauno	126,00	7,83	986,58
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
31	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40 Aula B001 16 Aula B002 12 Aula B003 30 Aula B004 13 Aula B005 10 Aula B103 10 Aula B104 28 Aula B101 3 Aula B102 4	16,00 12,00 30,00 13,00 10,00 10,00 28,00 3,00 4,00		
		Totale Cadauno	126,00	8,22	1.035,72
32	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: A RIPORTARE Prese elettriche A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE A... A RIPORTARE			2.676,17 8.462,47 69.053,16 69.053,16

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			69.053,16
		- n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40			
		- n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C			
		Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare			
		Aula B001 16	16,00		
		Aula B002 12	12,00		
		Aula B003 30	30,00		
		Aula B004 13	13,00		
		Aula B005 10	10,00		
		Aula B103 10	10,00		
		Aula B104 28	28,00		
		Aula B101 3	3,00		
		Aula B102 4	4,00		
		Totale Cadauno	126,00	34,35	4.328,10
		Totale Prese elettriche Euro			7.004,27
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B			12.790,57
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			73.381,26
		A...			
		A RIPORTARE			73.381,26

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			73.381,26
33	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 1355 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 4432 capitolo prese elettriche 0,01 * 7004	13,55 44,32 70,04		
		Totale %	127,91	10,00	1.279,10
34	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre e banchi ed attività varie di completamento --- Aula B001 10 Aula B002 10 Aula B003 20 Aula B004 10 Aula B005 10 Aula B103 10 Aula B104 20 Aula B101 10 Aula B102 10	10,000 10,000 20,000 10,000 10,000 10,000 20,000 10,000 10,000 10,000		
		Totale ora	110,000	29,26	3.218,60
35	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre e banchi ed attività varie di completamento --- Aula B001 10 Aula B002 10 Aula B003 20 Aula B004 10 Aula B005 10 Aula B103 10 Aula B104 20 Aula B101 10 Aula B102 10	10,000 10,000 20,000 10,000 10,000 10,000 20,000 10,000 10,000		
		Totale ora	110,000	26,22	2.884,20
		Totale Varie a completamento Euro			7.381,90
		Totale Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B Euro			20.172,47
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			80.763,16
		A...			
		A RIPORTARE			80.763,16

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			80.763,16
36	1E.03.030.0030	INTERRUPTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie: - tetrapolare con In 6÷32 A --- Aggiunta protezioni nei QE esistenti--- Aula C001 1	1,00	54,04	54,04
			Totale Cadauno		
37	NP.E.02	Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati. Aula C001 1	1,00	1.824,45	1.824,45
		Totale Quadri elettrici Euro			1.878,49
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE A... A RIPORTARE			1.878,49 82.641,65 82.641,65

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			82.641,65
38	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x6 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula C001 5	5,00		
		Totale m	5,00	6,02	30,10
39	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ² --- Circuiti prese --- Aula C001 15+20+25+20+30+35+(15*5) Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 220*0,1	220,00		
		Totale m	22,00		
		Totale m	242,00	2,78	672,76
40	1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40			
	1E.02.030.0060.a	- 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula C001 3	3,00		
		Totale m	3,00	14,48	43,44
41	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze:			
	1E.02.030.0140.b	- 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula C001 3	3,00		
		Totale m	3,00	5,81	17,43
42	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPIA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI			
	1E.02.035.0130	Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula C001 45	45,00		
		Totale m	45,00	32,82	1.476,90
43	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
	1E.02.020.0050.a	- 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale --- Derivazioni a pavimento --- Aula C001 26	26,00		
		A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			3.006,33
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C			4.884,82
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			85.647,98
		A...			
		A RIPORTARE			85.647,98

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			85.647,98
		Totale Cadauno	26,00	29,45	765,70
44	1E.02.010.0040	TUBAZIONI ELETTRICHE			
		Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086			
		compresi anche gli accessori di fissaggio.			
	1E.02.010.0040.c	- diam. 25mm			
		--- Risalite sui montanti banchi ---			
		Aula C001 0,25 * 26	6,50		
		Totale m	6,50	9,81	63,77
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			3.070,10
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C			4.948,59
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			85.711,75
		A...			
		A RIPORTARE			85.711,75

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			85.711,75
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
45	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula C001 49	49,00		
		Totale Cadauno	49,00	5,01	245,49
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
46	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula C001 49	49,00		
		Totale Cadauno	49,00	7,83	383,67
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
47	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40 Aula C001 49	49,00		
		Totale Cadauno	49,00	8,22	402,78
48	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: - n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40 - n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare Aula C001 49	49,00		
		Totale Cadauno	49,00	34,35	1.683,15
		Totale Prese elettriche Euro			2.715,09
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C			7.663,68
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			88.426,84
		A...			
		A RIPORTARE			88.426,84

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			88.426,84
49	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 1877,50 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 3070 capitolo prese elettriche 0,01 * 2645	18,78 30,70 26,45		
		Totale %	75,93	10,00	759,30
50	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre e banchi ed attività varie di completamento --- Aula C001 40	40,000		
		Totale ora	40,000	29,26	1.170,40
51	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre e banchi ed attività varie di completamento --- Aula C001 40	40,000		
		Totale ora	40,000	26,22	1.048,80
		Totale Varie a completamento Euro			2.978,50
		Totale Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C Euro			10.642,18
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			91.405,34
		A...			
		A RIPORTARE			91.405,34

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			91.405,34
	1E.03.030.0330	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie:			
52	1E.03.030.0330.a	- 1P+N 6÷32 A sensibilità 0,03 A --- Aggiunta protezioni circuiti prese nel QE esistente--- Aula L101 1	1,00		
		Totale Cadauno	1,00	90,30	90,30
		Totale Quadri elettrici Euro			90,30
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori			90,30
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			91.495,64
		A...			
		A RIPORTARE			91.495,64

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			91.495,64
53	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ² --- Circuiti prese --- Aula L101 17+(10*2) Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 37*0,1	37,00 3,70 Totale m 40,70	2,78	113,15
54	1E.02.035 1E.02.035.0130	CANALE AD USO BATTISCOPIA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula L101 15	15,00 Totale m 15,00	32,82	492,30
55	1E.02.020.0050 1E.02.020.0050.a	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni: - 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale --- Derivazioni a pavimento --- Aula L101 10	10,00 Totale Cadauno 10,00	29,45	294,50
56	1E.02.010.0040 1E.02.010.0040.c	TUBAZIONI ELETTRICHE Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm --- Risalite sui montanti banchi --- Aula L101 0,25 * 10	2,50 Totale m 2,50	9,81	24,53
Totale Cavi e canalizzazioni Euro					924,48
A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori					1.014,78
A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE					92.420,12
A...					
A RIPORTARE					92.420,12

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			92.420,12
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
57	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula L101 10	10,00		
		Totale Cadauno	10,00	5,01	50,10
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
58	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula L101 10	10,00		
		Totale Cadauno	10,00	7,83	78,30
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
59	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40 Aula L101 10	10,00		
		Totale Cadauno	10,00	8,22	82,20
60	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: - n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40 - n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare Aula L101 10	10,00		
		Totale Cadauno	10,00	34,35	343,50
		Totale Prese elettriche Euro			554,10
		A RIPORTARE Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori			1.568,88
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			92.974,22
		A...			
		A RIPORTARE			92.974,22

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			92.974,22
61	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 90,5 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 924,4 capitolo prese elettriche 0,01 * 536	0,91 9,24 5,36		
		Totale %	15,51	10,00	155,10
62	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre ed attività varie di completamento --- Aula L101 6	6,000		
		Totale ora	6,000	29,26	175,56
63	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre ed attività varie di completamento --- Aula L101 6	6,000		
		Totale ora	6,000	26,22	157,32
		Totale Varie a completamento Euro			487,98
		Totale Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori Euro			2.056,86
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			93.462,20
		A...			
		A RIPORTARE			93.462,20

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			93.462,20
64	1E.03.030.0330	<p>INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE</p> <p>Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie:</p> <p>- 1P+N 6÷32 A sensibilità 0,03 A</p> <p>--- Aggiunta protezioni circuiti prese nei QE esistenti---</p> <p>Aula 14 p2 1</p> <p>Aula 15 p2 2</p> <p>Aula 17 p2 2</p> <p>Aula 20 p2 2</p> <p>Aula 21 p2 2</p> <p>Aula 22 p2 1</p> <p style="text-align: right;">Totale Cadauno</p>	1,00 2,00 2,00 2,00 2,00 1,00 <hr/> 10,00	90,30	903,00
65	1E.03.030.0030	<p>INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE</p> <p>Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie:</p> <p>- tetrapolare con In 6÷32 A</p> <p>--- Aggiunta protezioni nei QE esistenti---</p> <p>Aula 1 pt 1</p> <p>Aula 2 pt 1</p> <p>Aula 3 pt 1</p> <p>Aula 4 pt 1</p> <p>Sala conferenze pt 1</p> <p>Aula 11 p2 1</p> <p>Aula 12 p2 1</p> <p>Aula 13 p2 1</p> <p style="text-align: right;">Totale Cadauno</p>	1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 1,00 <hr/> 8,00	54,04	432,32
66	NP.E.01	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 1, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. <p>Caratteristiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 25A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x12 moduli din <p>Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE Quadri elettrici</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE</p> <p style="text-align: center;">A...</p> <p style="text-align: right;">A RIPORTARE</p>			<p>1.335,32</p> <p>1.335,32</p> <p>94.797,52</p> <p>94.797,52</p>

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			94.797,52
		Aula 11 p2 1	1,00		
		Aula 12 p2 1	1,00		
		Aula 13 p2 1	1,00		
		Totale Cadauno	3,00	1.241,64	3.724,92
67	NP.E.02	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. <p>Caratteristiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din <p>Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.</p>			
		Aula 1 pt 1	1,00		
		Aula 2 pt 1	1,00		
		Aula 3 pt 1	1,00		
		Aula 4 pt 1	1,00		
		Sala conferenze pt 1	1,00		
		Totale Cadauno	5,00	1.824,45	9.122,25
		Totale Quadri elettrici Euro			14.182,49
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			14.182,49
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			107.644,69
		A...			
		A RIPORTARE			107.644,69

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO	
N.	CODICE					
		RIPORTO			107.644,69	
68	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x4 mm ²				
	1E.02.040.0105.n	--- Allacciamento quadri QEP --- Aula 11 p2 20 Aula 12 p2 20 Aula 13 p2 20	20,00 20,00 20,00			
		Totale m	60,00	4,73	283,80	
	69	1E.02.040.0105.o	- 5x6 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula 1 pt 20 Aula 2 pt 30 Aula 3 pt 5 Aula 4 pt 30 Sala conferenze pt 5	20,00 30,00 5,00 30,00 5,00		
		Totale m	90,00	6,02	541,80	
70	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ²				
	1E.02.040.0095.b	--- Circuiti prese --- Aula 1 pt 140 Aula 2 pt 140 Aula 3 pt 110 Aula 4 pt 140 Sala conferenze pt 160 Aula 11 p2 40 Aula 12 p2 35 Aula 13 p2 30 Aula 14 p2 25 Aula 15 p2 35 Aula 16 p2 55 Aula 17 p2 25 Aula 20 p2 25 Aula 21 p2 25 Aula 22 p2 20 Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 1020*0,1	140,00 140,00 110,00 140,00 160,00 40,00 35,00 30,00 25,00 35,00 55,00 25,00 25,00 25,00 20,00 102,00			
		Totale m	1.107,00	2,78	3.077,46	
		1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40			
			A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			3.903,06
			A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			18.085,55
			A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			111.547,75
			A...			
			A RIPORTARE			111.547,75

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			111.547,75
71	1E.02.030.0060.a	- 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula 1 pt 3 Aula 2 pt 3 Aula 3 pt 3 Aula 4 pt 3 Sala conferenze pt 5 Aula 11 p2 3 Aula 12 p2 3 Aula 13 p2 3 Aula 14 p2 3 Aula 15 p2 3 Aula 20 p2 3 Aula 21 p2 3 Aula 22 p3 3	3,00 3,00 3,00 3,00 5,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00		
		Totale m	41,00	14,48	593,68
	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze:			
72	1E.02.030.0140.b	- 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula 1 pt 3 Aula 2 pt 3 Aula 3 pt 3 Aula 4 pt 3 Sala conferenze pt 5 Aula 11 p2 3 Aula 12 p2 3 Aula 13 p2 3 Aula 14 p2 3 Aula 15 p2 3 Aula 20 p2 3 Aula 21 p2 3 Aula 22 p3 3	3,00 3,00 3,00 3,00 5,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00 3,00		
		Totale m	41,00	5,81	238,21
	1E.02.030.0010	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in lamiera zincata, asolata con bordi ripiegati, completa di accessori di montaggio e fissaggio (altezza 35mm). Grado di protezione IP2X, con coperchio			
73	1E.02.030.0010.b	- 100 mm --- Distribuzione principale sotto pavimento --- Aula 1 pt 65 Aula 2 pt 65 Aula 3 pt 40 Aula 4 pt 65 Aula 11 p2 25 Aula 12 p2 25	65,00 65,00 40,00 65,00 25,00 25,00		
		A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			4.734,95
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			18.917,44
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			112.379,64
		A...			
		A RIPORTARE			112.379,64

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			112.379,64
		Aula 13 p2 20	20,00		
		Aula 14 p2 20	20,00		
		Aula 15 p2 15	15,00		
		Aula 17 p2 15	15,00		
		Aula 20 p2 15	15,00		
		Aula 21 p2 15	15,00		
		Aula 22 p2 15	15,00		
		Totale m	400,00	12,00	4.800,00
74	1E.02.035 1E.02.035.0130	CANALE AD USO BATTISCOPIA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Sala conferenze pt 60 Aula 16 p2 (raccordo da torrette esistenti) 4*2	60,00 8,00		
		Totale m	68,00	32,82	2.231,76
75	1E.02.035.0010	Fornitura e posa in opera di canale ad uso battiscopa IP40 a 3 scomparti 70 X 20 compreso di giunto, terminale Dx e Sx, angolo interno ed esterno e raccordi per collegamenti scatole portapparecchi. Sala conferenze pt 20	20,00		
		Totale m	20,00	19,11	382,20
76	1E.02.035.0020	Fornitura e posa in opera di coperchio per canale ad uso battiscopa 70x20 Sala conferenze pt 20	20,00		
		Totale m	20,00	9,28	185,60
77	1E.02.020.0020 1E.02.020.0020.a	CASSETTE E SCATOLE Cassetta di derivazione stagna a parete in materiale plastico isolante autoestinguente, GWT850°C, grado di protezione IP55 con coperchio opaco o trasparente fissato con viti. - 100x100x50 mm --- Derivazioni sottopavimento --- Aula 1 pt 60 Aula 2 pt 60 Aula 3 pt 33 Aula 4 pt 54 Aula 11 p2 24 Aula 12 p2 18 Aula 13 p2 16 Aula 14 p2 10 Aula 15 p2 15 Aula 17 p2 14 Aula 20 p2 15 Aula 21 p2 15 Aula 22 p2 9	60,00 60,00 33,00 54,00 24,00 18,00 16,00 10,00 15,00 14,00 15,00 15,00 9,00		
		Totale Cadauno	343,00	12,77	4.380,11
78	1E.02.010.0040 1E.02.010.0040.c	TUBAZIONI ELETTRICHE Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm			
A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE A... A RIPORTARE					16.714,62 30.897,11 124.359,31 124.359,31

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			124.359,31
		--- Risalite sui montanti banchi ---			
		Aula 1 pt 0,25 * 60	15,00		
		Aula 2 pt 0,25 * 60	15,00		
		Aula 3 pt 0,25 * 33	8,25		
		Aula 4 pt 0,25 * 54	13,50		
		Aula 11 p2 0,25 * 24	6,00		
		Aula 12 p2 0,25 * 18	4,50		
		Aula 13 p2 0,25 * 16	4,00		
		Aula 14 p2 0,25 * 10	2,50		
		Aula 15 p2 0,25 * 15	3,75		
		Aula 17 p2 0,25 * 14	3,50		
		Aula 20 p2 0,25 * 15	3,75		
		Aula 21 p2 0,25 * 15	3,75		
		Aula 22 p2 0,25 * 9	2,25		
		Totale m	85,75	9,81	841,21
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			17.555,83
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			31.738,32
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			125.200,52
		A...			
		A RIPORTARE			125.200,52

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			125.200,52
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
79	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula 1 pt 60 Aula 2 pt 60 Aula 3 pt 33 Aula 4 pt 54 Aula 11 p2 24 Aula 12 p2 18 Aula 13 p2 16 Aula 14 p2 10 Aula 15 p2 15 Aula 17 p2 14 Aula 20 p2 15 Aula 21 p2 15 Aula 22 p2 9	60,00 60,00 33,00 54,00 24,00 18,00 16,00 10,00 15,00 14,00 15,00 15,00 9,00		
		Totale Cadauno	343,00	5,01	1.718,43
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
80	1E.02.020.0050.b	- 140x115x65 mm (con coperchio forato per installazione supporto, placca e frutti fino a 3 moduli) Sala conferenze pt 48	48,00		
		Totale Cadauno	48,00	31,78	1.525,44
	1E.02.030.0155	CANALI E PASSERELLE Colonna bifacciale predisposta per installazione prese elettriche e prese dati, completa di tutti gli accessori di montaggio, con struttura in alluminio anodizzato, sezione 120x120 mm. Conforme alla Norma CEI EN 50085-2-4, grado di protezione IP40, delle seguenti dimensioni:			
81	1E.02.030.0155.a	- altezza 780 mm --- Per composizione prese sopra scrivania --- Aula 16 p2 14 --- Per torrette a pavimento --- Aula 16 p2 5	14,00 5,00		
		Totale Cadauno	19,00	281,56	5.349,64
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
82	1E.05.020.0070.a	- combinazione fino a 3 posti allineati Sala conferenze pt 48	48,00		
		Totale Cadauno	48,00	7,18	344,64
83	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula 1 pt 60 Aula 2 pt 60 Aula 3 pt 33	60,00 60,00 33,00		
		A RIPORTARE Prese elettriche			8.938,15
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			40.676,47
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			134.138,67
		A...			
		A RIPORTARE			134.138,67

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			134.138,67
		Aula 4 pt 54	54,00		
		Aula 11 p2 24	24,00		
		Aula 12 p2 18	18,00		
		Aula 13 p2 16	16,00		
		Aula 14 p2 10	10,00		
		Aula 16 p2 14	14,00		
		Aula 15 p2 15	15,00		
		Aula 17 p2 14	14,00		
		Aula 20 p2 15	15,00		
		Aula 21 p2 15	15,00		
		Aula 22 p2 9	9,00		
		Totale Cadauno	357,00	7,83	2.795,31
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE			
		Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16,			
		applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
		- 2P+T - 250V - 16A universale P40			
84	1E.05.020.0020.f	Aula 1 pt 60	60,00		
		Aula 2 pt 60	60,00		
		Aula 3 pt 33	33,00		
		Aula 4 pt 54	54,00		
		Aula 11 p2 24	24,00		
		Aula 12 p2 18	18,00		
		Aula 13 p2 16	16,00		
		Aula 14 p2 10	10,00		
		Aula 15 p2 15	15,00		
		Aula 16 p2 14	14,00		
		Aula 17 p2 14	14,00		
		Aula 20 p2 15	15,00		
		Aula 21 p2 15	15,00		
		Aula 22 p2 9	9,00		
		Totale Cadauno	357,00	8,22	2.934,54
85	1E.05.020.0020.c	- 2P+T - 250V - 16A bivalente			
		Sala conferenze pt 48	48,00		
		Per torrette a pavimento aula 16 p2 2*5	10,00		
		Totale Cadauno	58,00	6,39	370,62
86	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da:			
		- n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40			
		- n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C			
		Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare			
		Aula 1 pt 60	60,00		
		Aula 2 pt 60	60,00		
		Aula 3 pt 33	33,00		
		Aula 4 pt 54	54,00		
		Sala conferenze pt 48	48,00		
		Aula 11 p2 24	24,00		
		Aula 12 p2 18	18,00		
		A RIPORTARE Prese elettriche			15.038,62
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			46.776,94
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			140.239,14
		A...			
		A RIPORTARE			140.239,14

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			140.239,14
		Aula 13 p2 16	16,00		
		Aula 14 p2 10	10,00		
		Aula 15 p2 15	15,00		
		Aula 16 p2 14	14,00		
		Aula 17 p2 14	14,00		
		Aula 20 p2 15	15,00		
		Aula 21 p2 15	15,00		
		Aula 22 p2 9	9,00		
		Totale Cadauno	405,00	34,35	13.911,75
		Totale Prese elettriche Euro			28.950,37
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			60.688,69
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			154.150,89
		A...			
		A RIPORTARE			154.150,89

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			154.150,89
87	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 14182 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 17556 capitolo prese elettriche 0,01 * 28951 arrotondamento -0,08	141,82 175,56 289,51 -0,08		
		Totale %	606,81	10,00	6.068,10
88	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusa vie cavo esistenti ed attività varie di completamento --- Aula 1 pt 30 Aula 2 pt 30 Aula 3 pt 20 Aula 4 pt 20 Sala conferenze pt 15 Aula 11 p2 15 Aula 12 p2 15 Aula 13 p2 15 Aula 14 p2 15 Aula 15 p2 (incluso spostamento sedute) 40 Aula 16 p2 20 Aula 17 p2 15 Aula 20 p2 15 Aula 21 p2 15 Aula 22 p2 10	30,000 30,000 20,000 20,000 15,000 15,000 15,000 15,000 15,000 40,000 20,000 15,000 15,000 15,000 10,000		
		Totale ora	290,000	29,26	8.485,40
89	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusa vie cavo esistenti ed attività varie di completamento --- Aula 1 pt 30 Aula 2 pt 30 Aula 3 pt 20 Aula 4 pt 20 Sala conferenze pt 15 Aula 11 p2 15 Aula 12 p2 15 Aula 13 p2 15 Aula 14 p2 15 Aula 15 p2 (incluso spostamento sedute) 40 Aula 16 p2 20 Aula 17 p2 15 Aula 20 p2 15 Aula 21 p2 15	30,000 30,000 20,000 20,000 15,000 15,000 15,000 15,000 15,000 40,000 20,000 15,000 15,000 15,000		
		A RIPORTARE Varie a completamento			14.553,50
		A RIPORTARE Edificio di via dei Caniana a Bergamo			75.242,19
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			168.704,39
		A...			
		A RIPORTARE			168.704,39

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via dei Caniana a Bergamo

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISI	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			168.704,39
		Aula 22 p2 10	10,000		
		Totale ora	290,000	26,22	7.603,80
		Totale Varie a completamento Euro			22.157,30
		Totale Edificio di via dei Caniana a Bergamo Euro			82.845,99
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			176.308,19
		A...			
		A RIPORTARE			176.308,19

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			176.308,19
90	1E.03.030.0030 1E.03.030.0030.k	<p>INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie: - tetrapolare con In 6÷32 A</p> <p>--- Aggiunta protezioni nei QE esistenti---</p> <p>Aula 1 pt 1 Aula 5 p2 1 Aula 6 p2 1 Aula 7 p2 1 Aula 8 p2 1</p>	1,00 1,00 1,00 1,00 1,00		
		Totale Cadauno	5,00	54,04	270,20
91	NP.E.01	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 1, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 25A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x12 moduli din</p> <p>Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.</p> <p>Aula 5 p2 1 Aula 6 p2 1 Aula 7 p2 1 Aula 8 p2 1</p>	1,00 1,00 1,00 1,00		
		Totale Cadauno	4,00	1.241,64	4.966,56
92	NP.E.02	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09</p>			
		A RIPORTARE Quadri elettrici			5.236,76
		A RIPORTARE Edificio di via Moroni a Bergamo			5.236,76
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			181.544,95
		A...			
		A RIPORTARE			181.544,95

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			181.544,95
		<ul style="list-style-type: none"> - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.			
		Aula 1 pt 1	1,00		
		Totale Cadauno	1,00	1.824,45	1.824,45
		Totale Quadri elettrici Euro			7.061,21
		A RIPORTARE Edificio di via Moroni a Bergamo A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE A... A RIPORTARE			7.061,21 183.369,40 183.369,40

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			183.369,40
93	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x4 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula 5 p2 10 Aula 6 p2 10 Aula 7 p2 10 Aula 8 p2 10	10,00 10,00 10,00 10,00		
		Totale m	40,00	4,73	189,20
94	1E.02.040.0105.o	- 5x6 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula 1 pt 20	20,00		
		Totale m	20,00	6,02	120,40
95	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ² --- Circuiti prese --- Aula 1 pt 150 Aula 5 p2 50 Aula 6 p2 50 Aula 7 p2 165 Aula 8 p2 55 Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 500*0,1	150,00 50,00 50,00 165,00 55,00 50,00		
		Totale m	520,00	2,78	1.445,60
96	1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40 - 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici e discese a parete da soffitto --- Aula 1 pt 5+(4*3) Aula 5 p2 5 Aula 6 p2 3+(2*3) Aula 7 p2 3+(2*3) Aula 8 p2 3+3	17,00 5,00 9,00 9,00 6,00		
		Totale m	46,00	14,48	666,08
97	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze: - 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici ---			
		A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			2.421,28
		A RIPORTARE Edificio di via Moroni a Bergamo			9.482,49
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			185.790,68
		A...			
		A RIPORTARE			185.790,68

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			185.790,68
		Aula 1 pt 5+(4*3)	17,00		
		Aula 5 p2 5	5,00		
		Aula 6 p2 3+(2*3)	9,00		
		Aula 7 p2 3+(2*3)	9,00		
		Aula 8 p2 3+3	6,00		
		Totale m	46,00	5,81	267,26
	1E.02.030.0010	CANALI E PASSERELLE			
		Passerella portacavi in lamiera zincata, asolata con bordi ripiegati, completa di accessori di montaggio e fissaggio (altezza 35mm).			
		Grado di protezione IP2X, con coperchio			
98	1E.02.030.0010.b	- 100 mm			
		--- Distribuzione principale sopra controsoffitto ---			
		Aula 1 pt 40	40,00		
		Aula 6 p2 10	10,00		
		Aula 7 p2 35	35,00		
		Aula 8 p2 12	12,00		
		Totale m	97,00	12,00	1.164,00
	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPIA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI			
99	1E.02.035.0130	Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc.			
		--- Distribuzione a pavimento ---			
		Aula 1 pt 55	55,00		
		Aula 5 p2 30	30,00		
		Aula 6 p2 15	15,00		
		Aula 7 p2 40	40,00		
		Aula 8 p2 20	20,00		
		Totale m	160,00	32,82	5.251,20
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE			
		Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
100	1E.02.020.0050.a	- 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale			
		--- Derivazioni a pavimento ---			
		Aula 1 pt 44	44,00		
		Aula 6 p2 12	12,00		
		Aula 8 p2 15	15,00		
		Totale Cadauno	71,00	29,45	2.090,95
	1E.02.010.0040	TUBAZIONI ELETTRICHE			
		Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio.			
		- diam. 25mm			
		--- Risalite sui montanti banchi ---			
		Aula 1 pt 0,25 * 44	11,00		
		Aula 6 p2 0,25 * 12	3,00		
		Aula 8 p2 0,25 * 15	3,75		
101	1E.02.010.0040.c		17,75	9,81	174,13
		Totale m	17,75	9,81	174,13
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			11.368,82
		A RIPORTARE Edificio di via Moroni a Bergamo			18.430,03
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			194.738,22
		A...			
		A RIPORTARE			194.738,22

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			194.738,22
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
102	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula 1 pt 44 Aula 6 p2 12 Aula 8 pt 15	44,00 12,00 15,00		
		Totale Cadauno	71,00	5,01	355,71
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
103	1E.02.020.0050.b	- 140x115x65 mm (con coperchio forato per installazione supporto, placca e frutti fino a 3 moduli) Aula 5 p2 27 Aula 7 p2 33	27,00 33,00		
		Totale Cadauno	60,00	31,78	1.906,80
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
104	1E.05.020.0070.a	- combinazione fino a 3 posti allineati Aula 5 p2 27 Aula 7 p2 33	27,00 33,00		
		Totale Cadauno	60,00	7,18	430,80
105	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula 1 pt 44 Aula 6 p2 12 Aula 8 pt 15	44,00 12,00 15,00		
		Totale Cadauno	71,00	7,83	555,93
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
106	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40 Aula 1 pt 44 Aula 6 p2 12 Aula 8 pt 15	44,00 12,00 15,00		
		Totale Cadauno	71,00	8,22	583,62
107	1E.05.020.0020.c	- 2P+T - 250V - 16A bivalente Aula 5 p2 27 Aula 7 p2 33	27,00 33,00		
		Totale Cadauno	60,00	6,39	383,40
108	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: - n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40 - n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare Aula 1 pt 44	44,00		
		A RIPORTARE Prese elettriche			4.216,26
		A RIPORTARE Edificio di via Moroni a Bergamo			22.646,29
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			198.954,48
		A...			
		A RIPORTARE			198.954,48

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			198.954,48
		Aula 5 p2 27	27,00		
		Aula 7 p2 33	33,00		
		Aula 6 p2 12	12,00		
		Aula 8 pt 15	15,00		
		Totale Cadauno	131,00	34,35	4.499,85
		Totale Prese elettriche Euro			8.716,11
		A RIPORTARE Edificio di via Moroni a Bergamo			27.146,14
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			203.454,33
		A...			
		A RIPORTARE			203.454,33

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Moroni a Bergamo

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			203.454,33
109	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 7061 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 11369 capitolo prese elettriche 0,01 * 8716	70,61 113,69 87,16		
		Totale %	271,46	10,00	2.714,60
110	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusura dei controsoffitti ed attività varie di completamento --- Aula 1 pt 30 Aula 5 p2 25 Aula 6 p2 25 Aula 7 p2 25 Aula 8 p2 22	30,000 25,000 25,000 25,000 22,000		
		Totale ora	127,000	29,26	3.716,02
111	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusura dei controsoffitti ed attività varie di completamento --- Aula 1 pt 30 Aula 5 p2 25 Aula 6 p2 25 Aula 7 p2 25 Aula 8 p2 22	30,000 25,000 25,000 25,000 22,000		
		Totale ora	127,000	26,22	3.329,94
		Totale Varie a completamento Euro			9.760,56
		Totale Edificio di via Moroni a Bergamo Euro			36.906,70
		Totale IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG Euro			213.214,89
		A RIPORTARE			213.214,89

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ONERI PER LA SICUREZZA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			213.214,89
112	NP.OS.01	Oneri speciali Oneri della sicurezza comprensivi di: - recinzioni per delimitazione zone di cantiere/aree di lavoro - cartellonistica di cantiere - noleggio di scale/trabattelli per lavorazioni a quota controsoffitto - pulizia finale aree di lavoro quota percentuale del 65% per appalto 1 1 * 0,65	0,65		
		Totale a corpo	0,65	14.000,00	9.100,00
		Totale Oneri speciali Euro			9.100,00
		Totale ONERI PER LA SICUREZZA Euro			9.100,00
		A RIPORTARE			222.314,89

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ONERI PER LA SICUREZZA_COVID

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			222.314,89
113	NP.OS.02	Oneri speciali Oneri della sicurezza Covid-19 comprensivi di: - formazione del personale - pulizia e sanificazione delle aree di lavoro - strumentazione di misura temperatura corporea - dispositivi di protezione individuale - soluzioni disinfettanti ed igienizzanti quota percentuale del 65% per appalto 1 1 * 0,65	0,65		
		Totale a corpo	0,65	7.000,00	4.550,00
		Totale Oneri speciali Euro			4.550,00
		Totale ONERI PER LA SICUREZZA_COVID Euro			4.550,00
		Totale APPALTO 1 Euro			226.864,89
		Importo Lavori Euro			226.864,89

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
APPALTO 1	226.864,89	
IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG	213.214,89	
Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio A	60.590,69	
Quadri elettrici	10.948,25	
Cavi e canalizzazioni	20.421,69	
Prese elettriche	14.129,55	
Varie a completamento	15.091,20	
Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio B	20.172,47	
Quadri elettrici	1.354,50	
Cavi e canalizzazioni	4.431,80	
Prese elettriche	7.004,27	
Varie a completamento	7.381,90	
Facoltà di ingegneria di Dalmine - Edificio C	10.642,18	
Quadri elettrici	1.878,49	
Cavi e canalizzazioni	3.070,10	
Prese elettriche	2.715,09	
Varie a completamento	2.978,50	
Facoltà di ingegneria di Dalmine - Laboratori	2.056,86	
Quadri elettrici	90,30	
Cavi e canalizzazioni	924,48	
Prese elettriche	554,10	
Varie a completamento	487,98	
Edificio di via dei Caniana a Bergamo	82.845,99	
Quadri elettrici	14.182,49	
Cavi e canalizzazioni	17.555,83	
Prese elettriche	28.950,37	
Varie a completamento	22.157,30	
Edificio di via Moroni a Bergamo	36.906,70	
Quadri elettrici	7.061,21	
Cavi e canalizzazioni	11.368,82	
Prese elettriche	8.716,11	
Varie a completamento	9.760,56	
ONERI PER LA SICUREZZA	9.100,00	
ONERI PER LA SICUREZZA_COVID	4.550,00	
IMPORTO LAVORI Euro		226.864,89
Oneri speciali Euro	13.650,00	
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta Euro	213.214,89	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		226.864,89

LAVORI DI IMPLEMENTAZIONE DELLE PRESE ELETTRICHE NELLE AULE DELLE SEDI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO CIG8569537DA2 PROGETTO ESECUTIVO

Committente:



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Progettista:



Via A. Mazzi, 32 - 24018 Villa d'Almè - (BG)
T. +39 035/ 63 13 111 F. +39 035/ 54 50 66
info@etseng.it - www.etseng.it

Sistema di Gestione Integrato certificato
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione BIM conforme UNI PdR 74:2019



Titolo elaborato:

**Elaborati generali
Computo metrico estimativo
impianti elettrici
Appalto 2**

Numero elaborato

A205

Scala: -

Data: Febbraio 2021

Commessa: 0379-2020

Redatto	Verificato	Approvato D.T.	Descrizione	Data	Rev.
Togni	Togni	Parietti	Prima emissione	28/02/2021	00
Togni	Togni	Parietti	Revisione per emissione finale	30/03/2021	01

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Salvecchio a Bergamo

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		APPALTO 2			
1	1E.03.030.0330	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie: - 1P+N 6÷32 A sensibilità 0,03 A --- Aggiunta protezioni circuiti prese nei QE esistenti---			
	1E.03.030.0330.a	Aula 22 pt 2 Aula 8 pt 2 Totale Cadauno	2,00 2,00 4,00	90,30	361,20
2	1E.03.030.0030	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie: - tetrapolare con In 6÷32 A --- Aggiunta protezioni nei QE esistenti---			
	1E.03.030.0030.k	Aule 1-2 pt 1 Aule 3-4 p1 1 Totale Cadauno	1,00 1,00 2,00	54,04	108,08
3	NP.E.02	Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati. Aule 1-2 pt 1 Aule 3-4 p1 1 Totale Cadauno	1,00 1,00 2,00	1.824,45	3.648,90
		Totale Quadri elettrici Euro			4.118,18
		A RIPORTARE Edificio di via Salvecchio a Bergamo			4.118,18
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			4.118,18
		A...			
		A RIPORTARE			4.118,18

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Salvecchio a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			4.118,18
4	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x6 mm ²			
	1E.02.040.0105.o	--- Allacciamento quadri QEP --- Aule 1-2 pt 5 Aule 3-4 p1 5	5,00 5,00		
		Totale m	10,00	6,02	60,20
	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ²			
5	1E.02.040.0095.b	--- Circuiti prese --- Aula 22 pi 40 Aula 1 pt 50 Aula 2 pt 120 Aula 8 pt 20 Aula 3 p1 50 Aula 4 p1 120 Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 410*0,1	40,00 50,00 120,00 20,00 50,00 120,00 41,00		
		Totale m	441,00	2,78	1.225,98
	1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40			
	1E.02.030.0060.a	- 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aule 1-2 pt 5 Aule 3-4 p1 5	5,00 5,00		
		Totale m	10,00	14,48	144,80
	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze:			
	1E.02.030.0140.b	- 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aule 1-2 pt 5 Aule 3-4 p1 5	5,00 5,00		
		Totale m	10,00	5,81	58,10
8	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI			
	1E.02.035.0130	Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula 22 pi 15	15,00		
		A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			1.489,08
		A RIPORTARE Edificio di via Salvecchio a Bergamo			5.607,26
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			5.607,26
		A...			
		A RIPORTARE			5.607,26

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Salvecchio a Bergamo

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			5.607,26
		Aula 1 pt 15	15,00		
		Aula 2 pt 40	40,00		
		Aula 8 pt 10	10,00		
		Aula 3 p1 20	20,00		
		Aula 4 p1 40	40,00		
		Totale m	140,00		
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE			
		Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
9	1E.02.020.0050.a	- 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale			
		--- Derivazioni a pavimento ---			
		Aula 22 pi 6	6,00		
		Aula 2 pt 36	36,00		
		Aula 8 p1 16	16,00		
		Aula 4 p1 36	36,00		
		Totale Cadauno	94,00	29,45	2.768,30
	1E.02.010.0040	TUBAZIONI ELETTRICHE			
		Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio.			
10	1E.02.010.0040.c	- diam. 25mm			
		--- Risalite sui montanti banchi ---			
		Aula 22 pi 0,25 * 6	1,50		
		Aula 2 pt 0,25 * 36	9,00		
		Aula 8 p1 0,25 * 16	4,00		
		Aula 4 p1 0,25 * 36	9,00		
		Totale m	23,50	9,81	230,54
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			9.082,72
		A RIPORTARE Edificio di via Salvecchio a Bergamo			13.200,90
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			13.200,90
		A...			
		A RIPORTARE			13.200,90

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Salvecchio a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			13.200,90
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestingente, idonea per montaggio a vista			
11	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula 22 pi 28 Aula 2 pt 36 Aula 8 pt 16 Aula 4 p1 36	28,00 36,00 16,00 36,00		
		Totale Cadauno	116,00	5,01	581,16
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
12	1E.02.020.0050.b	- 140x115x65 mm (con coperchio forato per installazione supporto, placca e frutti fino a 3 moduli) Aula 1 pt 12 Aula 3 p1 16	12,00 16,00		
		Totale Cadauno	28,00	31,78	889,84
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
13	1E.05.020.0070.a	- combinazione fino a 3 posti allineati Aula 1 pt 12 Aula 3 p1 16	12,00 16,00		
		Totale Cadauno	28,00	7,18	201,04
14	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula 22 pi 28 Aula 2 pt 36 Aula 8 pt 16 Aula 4 p1 36	28,00 36,00 16,00 36,00		
		Totale Cadauno	116,00	7,83	908,28
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
15	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40 Aula 22 pi 28 Aula 2 pt 36 Aula 8 pt 16 Aula 4 p1 36	28,00 36,00 16,00 36,00		
		Totale Cadauno	116,00	8,22	953,52
16	1E.05.020.0020.c	- 2P+T - 250V - 16A bivalente Aula 1 pt 12 Aula 3 p1 16	12,00 16,00		
		Totale Cadauno	28,00	6,39	178,92
17	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: - n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40 - n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo			
		A RIPORTARE Prese elettriche			3.712,76
		A RIPORTARE Edificio di via Salvecchio a Bergamo			16.913,66
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			16.913,66
		A...			
		A RIPORTARE			16.913,66

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Salvecchio a Bergamo

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			16.913,66
		C			
		Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare			
		Aula 22 pi 28	28,00		
		Aula 1 pt 12	12,00		
		Aula 2 pt 36	36,00		
		Aula 8 pt 16	16,00		
		Aula 3 p1 16	16,00		
		Aula 4 p1 36	36,00		
		Totale Cadauno	144,00	34,35	4.946,40
		Totale Prese elettriche Euro			8.659,16
		A RIPORTARE Edificio di via Salvecchio a Bergamo			21.860,06
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			21.860,06
		A...			
		A RIPORTARE			21.860,06

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Salvecchio a Bergamo

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			21.860,06
18	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 4118 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 9083 capitolo prese elettriche 0,01 * 8659	41,18 90,83 86,59		
		Totale %	218,60	10,00	2.186,00
19	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusura vie cavo esistenti ed attività varie di completamento --- Aula 22 pi 18 Aula 1 pt 20 Aula 2 pt 25 Aula 8 pt 15 Aula 3 p1 20 Aula 4 p1 20	18,000 20,000 25,000 15,000 20,000 20,000		
		Totale ora	118,000	29,26	3.452,68
20	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusura vie cavo esistenti ed attività varie di completamento --- Aula 22 pi 18 Aula 1 pt 20 Aula 2 pt 25 Aula 8 pt 15 Aula 3 p1 20 Aula 4 p1 20	18,000 20,000 25,000 15,000 20,000 20,000		
		Totale ora	118,000	26,22	3.093,96
		Totale Varie a completamento Euro			8.732,64
		Totale Edificio di via Salvecchio a Bergamo Euro			30.592,70
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			30.592,70
		A...			
		A RIPORTARE			30.592,70

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			30.592,70
21	1E.03.030.0330	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie: - 1P+N 6÷32 A sensibilità 0,03 A			
	1E.03.030.0330.a	--- Aggiunta protezioni circuiti prese nei QE esistenti--- Aula 2 pt 2	2,00		
		Totale Cadauno	2,00	90,30	180,60
22	1E.03.030.0030	INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie: - tetrapolare con In 6÷32 A			
	1E.03.030.0030.k	--- Aggiunta protezioni nei QE esistenti--- Aula 1 pt 1 Aula 3 pt 1 Aula 4 p1 1	1,00 1,00 1,00		
		Totale Cadauno	3,00	54,04	162,12
23	NP.E.01	Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 1, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 25A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x12 moduli din Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati. Aula 3 pt 1	1,00		
		Totale Cadauno	1,00	1.241,64	1.241,64
24	NP.E.02	Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V			
		A RIPORTARE Quadri elettrici			1.584,36
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1			1.584,36
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			32.177,06
		A...			
		A RIPORTARE			32.177,06

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			32.177,06
		<ul style="list-style-type: none"> - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din <p>Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.</p>			
		Aula 1 pt 1	1,00		
		Aula 4 p1 1	1,00		
		Totale Cadauno	2,00	1.824,45	3.648,90
		Totale Quadri elettrici Euro			5.233,26
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1			5.233,26
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			35.825,96
		A...			
		A RIPORTARE			35.825,96

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			35.825,96
25	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x4 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula 3 pt 5	5,00		
	1E.02.040.0105.n		5,00	4,73	23,65
		Totale m			
26	1E.02.040.0105.o	- 5x6 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula 1 pt 15 Aula 4 p1 5	15,00 5,00		
		Totale m		6,02	120,40
27	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ² --- Circuiti prese --- Aula 1 pt 20*3+10*3 Aula 2 pt 50 Aula 3 pt 50 Aula 4 p1 135 Aula 6 p2 30 Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 360*0,1	90,00 50,00 50,00 135,00 30,00 36,00		
	1E.02.040.0095.b		391,00	2,78	1.086,98
28	1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40 - 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula 1 pt 3 Aula 2 pt 3 Aula 3 pt 3 Aula 4 p1 3	3,00 3,00 3,00 3,00		
	1E.02.030.0060.a		12,00	14,48	173,76
		Totale m			
29	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze: - 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula 1 pt 3 Aula 2 pt 3 Aula 3 pt 3	3,00 3,00 3,00		
	1E.02.030.0140.b		3,00		
		Totale m			
		A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni			1.404,79
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1			6.638,05
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			37.230,75
		A...			
		A RIPORTARE			37.230,75

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			37.230,75
		Aula 4 p1 3	3,00		
		Totale m	12,00	5,81	69,72
30	1E.02.035 1E.02.035.0130	CANALE AD USO BATTISCOPA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula 1 pt 55 Aula 2 pt 25 Aula 3 pt 20 Aula 4 p1 70 Aula 6 p2 10	55,00 25,00 20,00 70,00 10,00		
		Totale m	180,00	32,82	5.907,60
31	1E.02.020.0050 1E.02.020.0050.a	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni: - 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale --- Derivazioni a pavimento --- Aula 2 pt 21 Aula 3 pt 16 Aula 4 p1 51	21,00 16,00 51,00		
		Totale Cadauno	88,00	29,45	2.591,60
32	1E.02.010.0040 1E.02.010.0040.c	TUBAZIONI ELETTRICHE Tubo in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio. - diam. 25mm --- Risalite sui montanti banchi --- Aula 2 pt 0,25 * 21 Aula 3 pt 0,25 * 16 Aula 4 p1 0,25 * 51	5,25 4,00 12,75		
		Totale m	22,00	9,81	215,82
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			10.189,53
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1			15.422,79
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			46.015,49
		A...			
		A RIPORTARE			46.015,49

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			46.015,49
	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
33	1E.05.020.0100.b	- 4 posti Aula 2 pt 21 Aula 3 pt 32 Aula 4 p1 51 Aula 6 p2 (sotto scrivania) 7	21,00 32,00 51,00 7,00		
		Totale Cadauno	111,00	5,01	556,11
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
34	1E.02.020.0050.b	- 140x115x65 mm (con coperchio forato per installazione supporto, placca e frutti fino a 3 moduli) Aula 1 pt 45	45,00		
		Totale Cadauno	45,00	31,78	1.430,10
	1E.02.030.0155	CANALI E PASSERELLE Colonna bifacciale predisposta per installazione prese elettriche e prese dati, completa di tutti gli accessori di montaggio, con struttura in alluminio anodizzato, sezione 120x120 mm. Conforme alla Norma CEI EN 50085-2-4, grado di protezione IP40, delle seguenti dimensioni:			
35	1E.02.030.0155.a	- altezza 780 mm --- Per composizione prese sopra scrivania --- Aula 6 p2 10	10,00		
		Totale Cadauno	10,00	281,56	2.815,60
	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
36	1E.05.020.0070.a	- combinazione fino a 3 posti allineati Aula 1 pt 45	45,00		
		Totale Cadauno	45,00	7,18	323,10
37	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati Aula 2 pt 21 Aula 3 pt 32 Aula 4 p1 51 Aula 6 p2 10+7	21,00 32,00 51,00 17,00		
		Totale Cadauno	121,00	7,83	947,43
	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
38	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40 Aula 2 pt 21 Aula 3 pt 32 Aula 4 p1 51 Aula 6 p2 10+7	21,00 32,00 51,00 17,00		
		Totale Cadauno	121,00	8,22	994,62
		A RIPORTARE Prese elettriche			7.066,96
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1			22.489,75
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			53.082,45
		A...			
		A RIPORTARE			53.082,45

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			53.082,45
39	1E.05.020.0020.c	- 2P+T - 250V - 16A bivalente Aula 1 pt 45	45,00		
		Totale Cadauno	45,00	6,39	287,55
40	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: - n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40 - n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare Aula 1 pt 45 Aula 2 pt 21 Aula 3 pt 32 Aula 4 p1 51 Aula 6 p2 10	45,00 21,00 32,00 51,00 10,00		
		Totale Cadauno	159,00	34,35	5.461,65
		Totale Prese elettriche Euro			12.816,16
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1			28.238,95
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			58.831,65
		A...			
		A RIPORTARE			58.831,65

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			58.831,65
41	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 5233 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 10190 capitolo prese elettriche 0,01 * 12816	52,33 101,90 128,16		
		Totale %	282,39	10,00	2.823,90
42	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusa vie cavo esistenti ed attività varie di completamento --- Aula 1 pt 25 Aula 2 pt 10 Aula 3 pt 10 Aula 4 p1 25 Aula 6 p2 5	25,000 10,000 10,000 25,000 5,000		
		Totale ora	75,000	29,26	2.194,50
43	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadro esistente, apertura e successiva richiusa vie cavo esistenti ed attività varie di completamento --- Aula 1 pt 25 Aula 2 pt 10 Aula 3 pt 10 Aula 4 p1 25 Aula 6 p2 5	25,000 10,000 10,000 25,000 5,000		
		Totale ora	75,000	26,22	1.966,50
		Totale Varie a completamento Euro			6.984,90
		Totale Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1 Euro			35.223,85
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			65.816,55
		A...			
		A RIPORTARE			65.816,55

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			65.816,55
44	1E.03.030.0330	<p>INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE</p> <p>Interruttore magnetotermico differenziale modulare monoblocco con certificato di prove e collaudo; involucro di materiale isolante con modulo 17,5 per ogni polo attivo; adatto per il montaggio su guida profilata, manovra indipendente con levette frontali per il riarmo e la segnalazione d'intervento per guasto a terra, potere d'interruzione non inferiore a 10 kA a cos fi = 0,7 curva d'intervento C, corrente differenziale classe A, manovra e tasto di prova senza dispositivo di esclusione, nelle tipologie:</p> <p>- 1P+N 6÷32 A sensibilità 0,03 A</p> <p>--- Aggiunta protezioni circuiti prese nei QE esistenti---</p> <p>Aula 7 p1i 2</p> <p>Aula 8 p1i 2</p> <p>Aula 9 p1i 2</p> <p>Aula 10 p1i 1</p> <p>Aula 11 p2i 2</p> <p>Aula 12 p2i 2</p> <p>Aula 13 p2i 2</p> <p>Aula 14 p2i 1</p>	2,00 2,00 2,00 1,00 2,00 2,00 2,00 1,00		
		Totale Cadauno	14,00	90,30	1.264,20
45	1E.03.030.0030	<p>INTERRUTTORI MAGNETOTERMICI - DIFFERENZIALI DI TIPO CIVILE</p> <p>Interruttore automatico magnetotermico modulare, curva C, con modulo di 17,5 mm e conforme norme CEI 23-3, potere d'interruzione pari a 10 kA, tipologie:</p> <p>- tetrapolare con In 6÷32 A</p> <p>--- Aggiunta protezioni nei QE esistenti---</p> <p>Aula 15 p3i 1</p> <p>Aula 16 p3i 1</p>	1,00 1,00		
		Totale Cadauno	2,00	54,04	108,08
46	NP.E.01	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 1, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e specifiche di progetto, composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. <p>Caratteristiche principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 25A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x12 moduli din <p>Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati.</p> <p>Aula 15 p3i 1</p>	1,00		
		Totale Cadauno	1,00	1.241,64	1.241,64
47	NP.E.02	<p>Fornitura e posa in opera di Quadro elettrico prese QEP TIPO 2, da installare nell'aula come da pianta di progetto allegata, realizzato come da schema e</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE Quadri elettrici</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE</p> <p style="text-align: center;">A...</p> <p style="text-align: center;">A RIPORTARE</p>			2.613,92 2.613,92 68.430,47
					68.430,47

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Quadri elettrici

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			68.430,47
		specifiche di progetto, composto da: - n.1 centralino modulare "da arredo" in materiale isolante, adatto per posa a parete, classe di isolamento II, grado di protezione IP40, completo di portella frontale intera colore fumè; - apparecchiature di comando, protezione, ausiliari, ecc. aventi le caratteristiche come da schema elettrico di progetto. Caratteristiche principali: - Tensione di isolamento 690 V - Corrente nominale 32A - Tensione di esercizio 400 V - Corrente di corto circuito 10 kA - Frequenza 50/60 Hz - Sistema di neutro TN-S o TT (a seconda dell'edificio) - Materiale termoplastico GWT 960°C - Resistenza meccanica secondo CEI EN 50102 IK09 - Forma di segregazione 1 - Grado di protezione esterno IP40 - Grado di protezione interno IP2X - Capacità 2x18 moduli din Il quadro dovrà essere fornito in opera completo di tutti gli accessori di cablaggio e completamento per la perfetta installazione in conformità alle norme CEI EN 61439, incluso certificazione ed elaborazione di schemi costruttivi aggiornati. Aula 16 p3i 1	1,00		
		Totale Cadauno	1,00	1.824,45	1.824,45
		Totale Quadri elettrici Euro			4.438,37
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2			4.438,37
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			70.254,92
		A...			
		A RIPORTARE			70.254,92

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			70.254,92
48	1E.02.040.0105	CAVI ELETTRICI Cavo quadripolare/pentapolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 5x4 mm ²			
	1E.02.040.0105.n	--- Allacciamento quadri QEP --- Aula 15 p3i 5	5,00		
		Totale m	5,00	4,73	23,65
49	1E.02.040.0105.o	- 5x6 mm ² --- Allacciamento quadri QEP --- Aula 16 p3i 5	5,00		
		Totale m	5,00	6,02	30,10
50	1E.02.040.0095	CAVI ELETTRICI Cavo tripolare flessibile, conforme ai requisiti previsti dalla Normativa Europea Regolamento UE 305/2011 - Prodotti da Costruzione CPR, di rame ricotto isolato con materiale isolante in gomma HEPR ad alto modulo di qualità G16, guaina termoplastica di qualità M16, norme di riferimento CEI 20-13, CEI 20-67; sigla di designazione FG16OM16 0,6/1 kV, sezione nominale: - 3x2,5 mm ²			
	1E.02.040.0095.b	--- Circuiti prese --- Aula 7 p1i 35 Aula 8 p1i 35 Aula 9 p1i 35 Aula 10 p1i 25 Aula 11 p2i 40 Aula 12 p2i 40 Aula 13 p2i 40 Aula 14 p2i 20 Aula 15 p3i 100 Aula 16 p3i 150 Maggiorazione del 10% per sfridi, scorte, ecc.. 570*0,1	35,00 35,00 35,00 25,00 40,00 40,00 40,00 20,00 100,00 150,00 57,00		
		Totale m	577,00	2,78	1.604,06
51	1E.02.030.0060	CANALI E PASSERELLE Passerella portacavi in PVC rigido autoestinguente a sezione rettangolare con bordi rinforzati, completa di accessori di montaggio e fissaggio e coperchio apribile solo mediante attrezzo, GWT 960°C, resistenza meccanica IK07. Grado di protezione IP40			
	1E.02.030.0060.a	- 100x60 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula 7 p1i 4 Aula 8 p1i 4 Aula 9 p1i 4 Aula 10 p1i 4 Aula 11 p2i 4 Aula 12 p2i 4 Aula 13 p2i 4 Aula 14 p2i 4	4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00		
A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni					1.657,81
A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2					6.096,18
A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE					71.912,73
A...					
A RIPORTARE					71.912,73

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			71.912,73
		Aula 15 p3i 10	10,00		
		Aula 16 p3i 10	10,00		
		Totale m	52,00	14,48	752,96
	1E.02.030.0140	CANALI E PASSERELLE Coperchio per passerella portacavi in pvc, nelle seguenti larghezze:			
52	1E.02.030.0140.b	- 100 mm --- Raccordi per quadri elettrici --- Aula 7 p1i 4 Aula 8 p1i 4 Aula 9 p1i 4 Aula 10 p1i 4 Aula 11 p2i 4 Aula 12 p2i 4 Aula 13 p2i 4 Aula 14 p2i 4 Aula 15 p3i 10 Aula 16 p3i 10	4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 4,00 10,00 10,00		
		Totale m	52,00	5,81	302,12
	1E.02.035	CANALE AD USO BATTISCOPIA, CORNICE E SOPRAPAVIMENTO ED ACCESSORI			
53	1E.02.035.0130	Fornitura e posa di canale portacavi con coperchio ad uso soprapavimento a 3 scomparti, dim. 75x20mm, colore ardesia, compreso di accessori quali giunti, cassette di derivazione, angoli piani, ecc. --- Distribuzione a pavimento --- Aula 7 p1i 22 Aula 8 p1i 22 Aula 9 p1i 22 Aula 10 p1i 15 Aula 11 p2i 25 Aula 12 p2i 25 Aula 13 p2i 25 Aula 14 p2i 15 Aula 15 p3i 46 Aula 16 p3i 80	22,00 22,00 22,00 15,00 25,00 25,00 25,00 15,00 46,00 80,00		
		Totale m	297,00	32,82	9.747,54
	1E.02.020.0050	CASSETTE E SCATOLE Scatole di derivazione pressofuse in lega di alluminio UNI EN 1706, non verniciate con pareti chiuse e coperchio avvolgente, grado di protezione IP65, nelle dimensioni:			
54	1E.02.020.0050.a	- 90x90x65 mm, completa di morsettiere e pressacavo PG per uscita cavo laterale --- Derivazioni a pavimento --- Aula 7 p1i 15 Aula 8 p1i 15 Aula 9 p1i 15 Aula 10 p1i 9 Aula 11 p2i 20 Aula 12 p2i 20 Aula 13 p2i 20 Aula 14 p2i 9	15,00 15,00 15,00 9,00 20,00 20,00 20,00 9,00		
A RIPORTARE Cavi e canalizzazioni					12.460,43
A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2					16.898,80
A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE					82.715,35
A...					
A RIPORTARE					82.715,35

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Cavi e canalizzazioni

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			82.715,35
		Aula 15 p3i 32	32,00		
		Aula 16 p3i 66	66,00		
		Totale Cadauno	221,00	29,45	6.508,45
	1E.02.010.0040	TUBAZIONI ELETTRICHE			
		Tube in acciaio zincato tipo leggero con marchio IMQ a norme CEI-EN 50086 compresi anche gli accessori di fissaggio.			
55	1E.02.010.0040.c	- diam. 25mm			
		--- Risalite sui montanti banchi ---			
		Aula 7 p1i 0,25 * 15	3,75		
		Aula 8 p1i 0,25 * 15	3,75		
		Aula 9 p1i 0,25 * 15	3,75		
		Aula 10 p1i 0,25 * 9	2,25		
		Aula 11 p2i 0,25 * 20	5,00		
		Aula 12 p2i 0,25 * 20	5,00		
		Aula 13 p2i 0,25 * 20	5,00		
		Aula 14 p2i 0,25 * 9	2,25		
		Aula 15 p3i 0,25 * 32	8,00		
		Aula 16 p3i 0,25 * 66	16,50		
		Totale m	55,25	9,81	542,00
		Totale Cavi e canalizzazioni Euro			19.510,88
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2			23.949,25
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			89.765,80
		A...			
		A RIPORTARE			89.765,80

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			89.765,80
56	1E.05.020.0100	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Scatole da parete in materiale plastico autoestinguente, idonea per montaggio a vista			
	1E.05.020.0100.b	- 4 posti			
		Aula 7 p1i 15	15,00		
		Aula 8 p1i 15	15,00		
		Aula 9 p1i 15	15,00		
		Aula 10 p1i 9	9,00		
		Aula 11 p2i 20	20,00		
		Aula 12 p2i 20	20,00		
		Aula 13 p2i 20	20,00		
		Aula 14 p2i 9	9,00		
		Aula 15 p3i 32	32,00		
		Aula 16 p3i 66	66,00		
			Totale Cadauno	221,00	5,01
57	1E.05.020.0070	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Supporto per frutti componibili in resina con placca in materiale plastico colore antracite (o similare), fissata a pressione o con viti:			
	1E.05.020.0070.b	- combinazione di 4 posti allineati			
		Aula 7 p1i 15	15,00		
		Aula 8 p1i 15	15,00		
		Aula 9 p1i 15	15,00		
		Aula 10 p1i 9	9,00		
		Aula 11 p2i 20	20,00		
		Aula 12 p2i 20	20,00		
		Aula 13 p2i 20	20,00		
		Aula 14 p2i 9	9,00		
		Aula 15 p3i 32	32,00		
		Aula 16 p3i 66	66,00		
			Totale Cadauno	221,00	7,83
58	1E.05.020.0020	APPARECCHI DI COMANDO - PRESE SPINE Frutti componibili - prese di corrente - conformi norme CEI 23-12 CEI 23-16, applicati in supporti predisposti, nei tipi:			
	1E.05.020.0020.f	- 2P+T - 250V - 16A universale P40			
		Aula 7 p1i 15	15,00		
		Aula 8 p1i 15	15,00		
		Aula 9 p1i 15	15,00		
		Aula 10 p1i 9	9,00		
		Aula 11 p2i 20	20,00		
		Aula 12 p2i 20	20,00		
		Aula 13 p2i 20	20,00		
		Aula 14 p2i 9	9,00		
		Aula 15 p3i 32	32,00		
		Aula 16 p3i 66	66,00		
			Totale Cadauno	221,00	8,22
59	NP.E.04	Fornitura e posa in opera, all'interno di scatola portafrutto, di presa serie civile componibile da n.2 moduli complessivi composta da: A RIPORTARE Prese elettriche A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2 A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE A... A RIPORTARE			4.654,26 28.603,51 94.420,06 94.420,06

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Prese elettriche

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			94.420,06
		- n.1 presa di tipo universale 2P+T 16A 250V P40			
		- n.1 presa USB integrata con alimentatore, tensione 5Vdc, 3 A, connettore di tipo C			
		Serie civile Bticino o equivalente, colore antracite o similare			
		Aula 7 p1i 15	15,00		
		Aula 8 p1i 15	15,00		
		Aula 9 p1i 15	15,00		
		Aula 10 p1i 9	9,00		
		Aula 11 p2i 20	20,00		
		Aula 12 p2i 20	20,00		
		Aula 13 p2i 20	20,00		
		Aula 14 p2i 9	9,00		
		Aula 15 p3i 32	32,00		
		Aula 16 p3i 66	66,00		
		Totale Cadauno	221,00	34,35	7.591,35
		Totale Prese elettriche Euro			12.245,61
		A RIPORTARE Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2			36.194,86
		A RIPORTARE IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE			102.011,41
		A...			
		A RIPORTARE			102.011,41

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG

Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2

Varie a completamento

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			102.011,41
60	NP.E.05	Accessori vari di completamento quali minuterie, tassellame e collanti per fissaggi, morsettiere, collari, fascette e quant'altro necessario per la completa realizzazione degli impianti a regola d'arte, secondo le disposizioni della D.L. --Valutato nel 10% dell'importo dei lavori relativi al singolo edificio, escluso manod'opera-- capitolo quadri elettrici 0,01 * 4438 capitolo cavi e canalizzazioni 0,01 * 19511 capitolo prese elettriche 0,01 * 12246 arrotondamento	44,38 195,11 122,46		
		Totale %	361,95	10,00	3.619,50
61	MA.00.060 MA.00.060.0005	MANO D'OPERA IMPIANTI TECNOLOGICI Operaio impiantista 5° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre ed attività varie di completamento --- Aula 7 p1i 15 Aula 8 p1i 15 Aula 9 p1i 15 Aula 10 p1i 10 Aula 11 p2i 15 Aula 12 p2i 15 Aula 13 p2i 15 Aula 14 p2i 10 Aula 15 p3i 25 Aula 16 p3i 30	15,000 15,000 15,000 10,000 15,000 15,000 15,000 10,000 25,000 30,000		
		Totale ora	165,000	29,26	4.827,90
62	MA.00.060.0020	Operaio impiantista 3° livello --- Modifiche cablaggi quadri esistenti, spostamento provvisorio cattedre ed attività varie di completamento --- Aula 7 p1i 15 Aula 8 p1i 15 Aula 9 p1i 15 Aula 10 p1i 10 Aula 11 p2i 15 Aula 12 p2i 15 Aula 13 p2i 15 Aula 14 p2i 10 Aula 15 p3i 25 Aula 16 p3i 30	15,000 15,000 15,000 10,000 15,000 15,000 15,000 10,000 25,000 30,000		
		Totale ora	165,000	26,22	4.326,30
		Totale Varie a completamento Euro			12.773,70
		Totale Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2 Euro			48.968,56
		Totale IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG Euro			114.785,11
		A RIPORTARE			114.785,11

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ONERI PER LA SICUREZZA

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			114.785,11
63	NP.OS.01	Oneri speciali Oneri della sicurezza comprensivi di: - recinzioni per delimitazione zone di cantiere/aree di lavoro - cartellonistica di cantiere - noleggio di scale/trabattelli per lavorazioni a quota controsoffitto - pulizia finale aree di lavoro quota percentuale del 35% per appalto 2 1 * 0,35	0,35		
		Totale a corpo	0,35	14.000,00	4.900,00
		Totale Oneri speciali Euro			4.900,00
		Totale ONERI PER LA SICUREZZA Euro			4.900,00
		A RIPORTARE			119.685,11

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

ONERI PER LA SICUREZZA_COVID

ARTICOLO		INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	QUANTITA'	PREZZO	IMPORTO
N.	CODICE				
		RIPORTO			119.685,11
64	NP.OS.02	Oneri speciali Oneri della sicurezza Covid-19 comprensivi di: - formazione del personale - pulizia e sanificazione delle aree di lavoro - strumentazione di misura temperatura corporea - dispositivi di protezione individuale - soluzioni disinfettanti ed igienizzanti quota percentuale del 35% per appalto 2 1 * 0,35	0,35		
		Totale a corpo	0,35	7.000,00	2.450,00
		Totale Oneri speciali Euro			2.450,00
		Totale ONERI PER LA SICUREZZA_COVID Euro			2.450,00
		Totale APPALTO 2 Euro			122.135,11
		Importo Lavori Euro			122.135,11

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA

INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
A) LAVORI		
APPALTO 2	122.135,11	
IMPLEMENTAZIONE PRESE ELETTRICHE AULE UNIVERSITARIE UNIBG	114.785,11	
Edificio di via Salvecchio a Bergamo	30.592,70	
Quadri elettrici	4.118,18	
Cavi e canalizzazioni	9.082,72	
Prese elettriche	8.659,16	
Varie a completamento	8.732,64	
Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 1	35.223,85	
Quadri elettrici	5.233,26	
Cavi e canalizzazioni	10.189,53	
Prese elettriche	12.816,16	
Varie a completamento	6.984,90	
Edificio di via Pignolo a Bergamo - Lotto 2	48.968,56	
Quadri elettrici	4.438,37	
Cavi e canalizzazioni	19.510,88	
Prese elettriche	12.245,61	
Varie a completamento	12.773,70	
ONERI PER LA SICUREZZA	4.900,00	
ONERI PER LA SICUREZZA_COVID	2.450,00	
IMPORTO LAVORI Euro		122.135,11
Oneri speciali Euro	7.350,00	
Importo dei lavori soggetti a ribasso d'asta Euro	114.785,11	
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA Euro		122.135,11

LAVORI DI ADEGUAMENTO GENERALE DEGLI IMPIANTI, AMPLIAMENTO SALA ESTERNA, RESTYLING COMPLESSIVO DELLA MENSA UNIVERSITARIA DI DALMINE

PROGETTO DI FATTIBILITÀ

Committente:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Via Salvecchio n.19 - Bergamo

Progettista:



Via A. Mazzi, 32 - 24018 Villa d'Almè - (BG)
T. +39 035/ 63 13 111 F. +39 035/ 54 50 66
info@etseng.it - www.etseng.it

Sistema di Gestione Integrato certificato
UNI EN ISO 9001
UNI ISO 45001
UNI EN ISO 14001
Sistema di Gestione BIM conforme UNI PdR 74:2019

Titolo elaborato:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Numero elaborato

001G

Scala: -

Data: **Marzo 2021**

Commessa: **0378-2020**

Redatto	Verificato	Approvato D.T.	Descrizione	Data	Rev.
Facchinetti	Locatelli	Parietti	Emissione	Marzo 2021	00

INDICE

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI.....	3
2.1	Adeguamento impianti meccanici.....	3
2.2	Adeguamento impianti elettrici	6
2.3	Realizzazione nuovo ampliamento e restyling generale (opere civili e strutturali)	9
2.3.1	Intervento strutturale nuovo ampliamento	9
2.3.2	Sezioni della nuova struttura di ampliamento	12
2.3.3	Caratteristiche dei materiali	13
2.3.4	Parametri sismici e geotecnici	13
2.3.5	Input sismico.....	14
2.3.6	Calcolo e verifiche strutturali	15
3	STIMA DEI COSTI.....	16

1 PREMESSA

L'incarico affidato ad ETS riguarda la progettazione definitiva, esecutiva, la direzione lavori ed il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relative all'ampliamento ed il restyling complessivo della mensa universitaria di Dalmine (BG) in via Pasubio ed il contestuale adeguamento generale degli impianti meccanici ed elettrici.

Gli interventi di ampliamento, finalizzati ad aumentare la capienza della sala mensa, si inseriscono nel processo di potenziamento delle strutture di accoglienza delle sedi universitarie.

I lavori riguarderanno il completamento dell'intervento di chiusura del cortile interno, già oggetto di una parziale copertura in policarbonato realizzata nel 2006, per la porzione di ulteriori 75 mq, con relativo allineamento della copertura con i marcapiani dell'edificio originale.

Gli interventi di restyling comprenderanno lavori di impermeabilizzazione, di sostituzione pareti e serramenti, rifacimento della piastrellatura, lavori di ripristino intonaci e tinteggiatura.

Verranno eseguiti, inoltre, lavori di adeguamento degli impianti meccanici e degli impianti elettrici.

2 DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Come riportato nell'allegato 1 del contratto, gli interventi previsti nel presente progetto riguardano:

- Adeguamento impianti meccanici
- Adeguamento impianti elettrici
- Realizzazione nuovo ampliamento e restyling generale (opere civili e strutturali)

2.1 Adeguamento impianti meccanici

Le opere relative agli impianti meccanici riguardano le lavorazioni di seguito elencate.

CENTRALE TERMICA AL PIANO SEMINTERRATO

- La caldaia esistente è ormai dismessa e sarà rimossa assieme alla relativa canna fumaria e alla linea di adduzione del gas metano.
- Lo scambiatore di calore a piastre per il collegamento alla rete di teleriscaldamento TENARIS va mantenuto e andrà spostato nello spazio precedentemente occupato dalla caldaia di cui sopra.
- I circuiti secondari esistenti saranno mantenuti, eventualmente sostituendo le pompe di circolazione se necessario, compreso il circuito aggiunto per alimentare i fancoil a parete previsti nel primo ampliamento della mensa (2007).
- L'impianto di trattamento acqua esistente sarà sostituito.
- Il bollitore per la produzione di ACS sarà sostituito con uno nuovo dotato di doppio serpentino (uno collegato al teleriscaldamento e uno collegato al circuito di recupero del nuovo gruppo frigorifero che sarà posto in copertura).
- Il sistema di regolazione esistente (JOHNSON CONTROLS N30) sarà sostituito con un nuovo sistema basato su un protocollo aperto in grado di dialogare con la piattaforma NIAGARA (elementi in campo PHOENIX), integrando altresì la centralina dell'impianto a pannelli radianti.

COPERTURA

- Il gruppo frigorifero esistente, costituito da n.5 moduli ad assorbimento alimentati a gas posti in copertura, sarà rimosso e sostituito con un nuovo gruppo frigorifero elettrico condensato ad aria avente potenza pari a circa 100 kW e completo di serbatoio inerziale; il gruppo frigorifero sarà in esecuzione silenziata, ad alta efficienza e sarà del tipo a recupero parziale di calore, in modo da sfruttare il calore da smaltire nella stagione estiva per le batterie di post-riscaldamento e per la produzione di ACS.
- Saranno installate le pompe di circolazione a servizio del nuovo gruppo frigorifero: una per il circuito acqua refrigerata e una per il circuito di recupero del calore estivo.
- L'UTA esistente (costituita dalla sola sezione di mandata da 5.000 mc/h) sarà sostituita con una nuova unità a doppio flusso (mandata e ripresa entrambe da 8.000 mc/h) con recupero di calore, avente caratteristiche adeguate a garantire il rinnovo aria anche per gli ambienti relativi al primo ampliamento (2007) e a quello previsto nel presente progetto; essa sarà completa di sezione di umidificazione a vapore prodotto mediante resistenze corazzate.
- Saranno sostituiti i due torrini di estrazione aria esistenti posti in copertura, collegati con le cappe di aspirazione della cucina, con nuovi modelli di pari portata dotati di ventilatore a inverter a basso consumo energetico.

ALTRI INTERVENTI

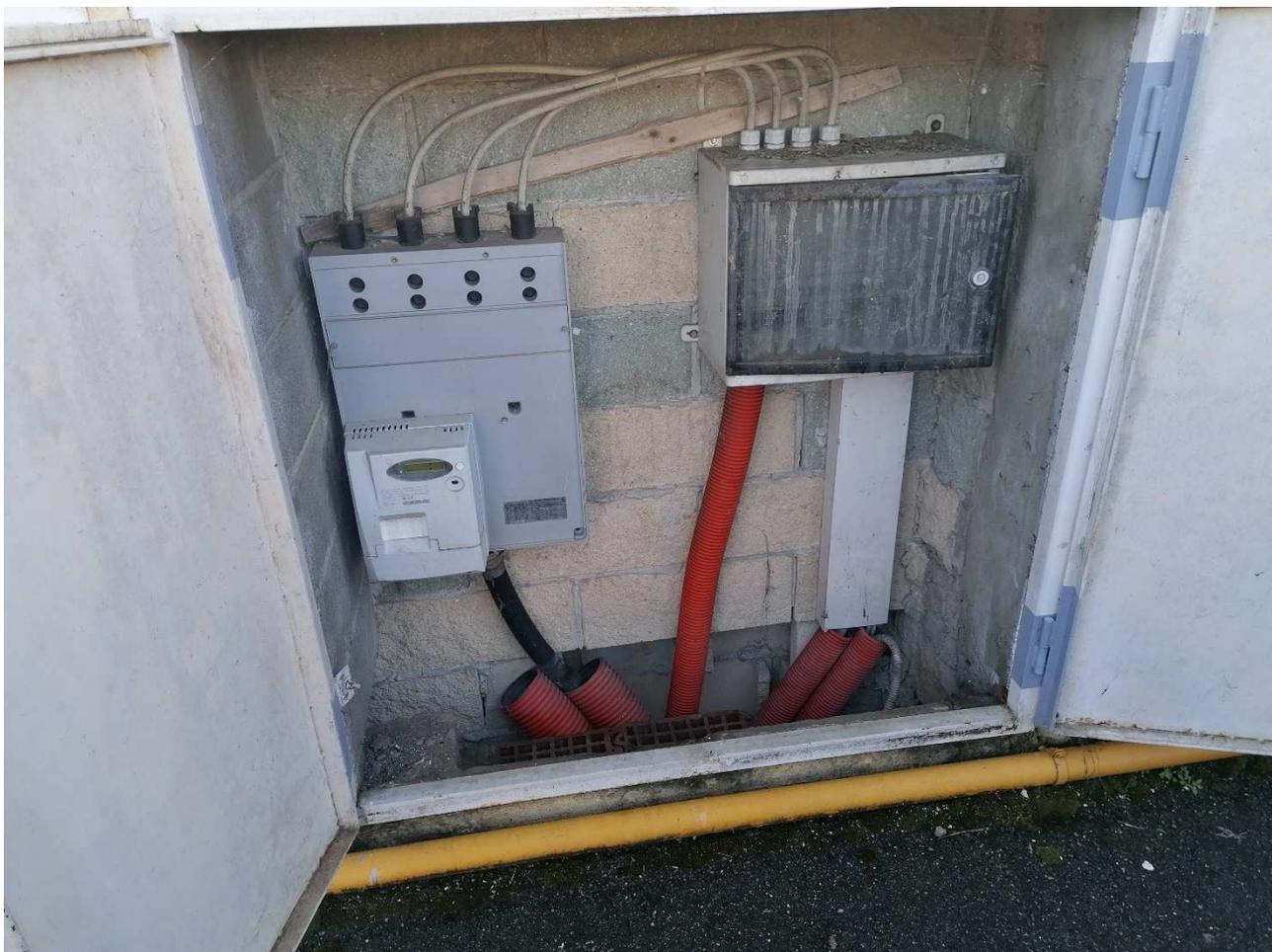
- Saranno realizzati i collegamenti idronici tra il nuovo gruppo frigorifero in copertura e la centrale termica al piano seminterrato, compresa la nuova linea collegata alla sezione di recupero calore del gruppo frigorifero.
- Saranno realizzate le nuove canalizzazioni di mandata aria a servizio delle sale esterne e quelle di ripresa a servizio sia delle sale esterne sia degli spazi dell'edificio esistente; esse saranno opportunamente coibentate e dotate di silenziatori acustici.
- Saranno installati nuovi ventilconvettori a servizio delle sale esterne, sia quella esistente (in sostituzione di quelli attuali) sia quella prevista nel presente progetto, compreso il rifacimento del circuito di alimentazione.
- Sarà adeguato l'impianto antincendio esistente, installando un nuovo naspo a parete nelle sale esterne con alimentazione derivata dalla tubazione esistente.

- Sarà modificata la linea esistente del gas metano a servizio della cucina, prolungando il tratto esterno a vista lungo il muro di confine per poi ricollegarsi al punto in cui è posta la valvola di intercettazione generale.
- Sarà realizzata la rete di raccolta acque meteoriche provenienti dalla copertura delle sale esterne, che saranno convogliate in un nuovo pozzo perdente interrato posto al di sotto dell'area di nuovo ampliamento.
- In corrispondenza della zona nord/ovest della cucina sarà realizzata una nuova distribuzione idrica a soffitto (passando nel sottotetto) in sostituzione di quella esistente sottotraccia che è in parte ammalorata e causa di perdite.
- Sarà previsto lo spostamento del contatore generale acqua potabile, attualmente posto in un pozzetto interrato sul marciapiede di Via Pasubio, realizzando una nicchia lungo il muro di confine.

Per tutte le apparecchiature e componenti oggetto di rimozione dovrà essere previsto anche il corretto trasporto e smaltimento presso gli impianti di stoccaggio e recupero o a discarica autorizzata.

2.2 Adeguamento impianti elettrici

Allo stato attuale la mensa viene alimentata da una fornitura in bassa tensione a 400Vac per una potenza contrattuale pari a 37 kW.



Lo schema di distribuzione prevede un avvanquadro (Q00) a fianco del contatore che alimenta il quadro generale (Q01) il quale a sua volta alimenta i quadri di zona ovvero:

- Quadro ventilazione (Q02)
- Quadro cucina (Q03)
- Quadro centrale termica (Q04)
- Quadro ampliamento CDZ (Q05)

L'intervento relativo agli impianti elettrici ha lo scopo di:

- 1) Alimentare i nuovi componenti degli impianti meccanici (che sostituiscono quelli esistenti) come il gruppo frigo, l'UTA, il quadro umidificatore, le pompe di circolazione e tutto il sistema di termoregolazione

- 2) Adeguare gli attuali impianti di illuminazione (sia ordinaria che in emergenza), realizzati con apparecchi a fluorescenza, oramai obsoleti, con il duplice scopo di modernizzare la tecnologia con utilizzo di sorgenti a LED e garantire un certo risparmio di energia annuale
- 3) Realizzare gli impianti di illuminazione e fm di servizio per i nuovi locali mensa previsti in ampliamento

Per quanto riguarda l'intervento 1), considerando l'eliminazione dei gruppi frigo a gas e dell'attuale UTA e l'installazione delle nuove apparecchiature di cui al progetto meccanico, si considera un incremento della potenza elettrica di circa 35 kW che determina la necessità di potenziare l'attuale fornitura portandola a 75 kW (onere in carico al Committente). Ciò determina le seguenti modifiche all'impianto:

- Sostituzione dell'avanquadro Q00 con un nuovo quadro contenente anche l'interruttore generale di alimentazione gruppo frigo, incluso rifacimento collegamento al contatore
- Fornitura e posa in opera di nuova linea cavo di alimentazione gruppo frigo, mantenendo in essere la linea generale esistente al quadro Q01
- Sostituzione del quadro ventilazione Q02 (non più idoneo per le nuove utenze) con un nuovo quadro, mantenendo in essere la linea di alimentazione
- Sostituzione del quadro centrale termica Q04 (non più idoneo per le nuove utenze e la nuova regolazione climatica) con un nuovo quadro, mantenendo in essere la linea di alimentazione
- Realizzazione di tutti gli allacciamenti di potenza e regolazione alle nuove utenze secondo indicazioni del progetto meccanico

Per quanto riguarda l'intervento 2), verranno scollegati e rimossi tutti gli apparecchi di illuminazione ordinaria ed emergenza (ad esclusione dei sistemi a sospensione JM 70W delle sale da pranzo, come richiesto dal Committente) e sostituiti punto-punto con nuovi apparecchi a tecnologia LED, con le seguenti caratteristiche generali:

- plafoniere stagne in policarbonato, grado di protezione IP65, per locali tecnici, cucina, bagni, ecc. (rif. commerciale DISANO HYDRO LED BASIC o equivalente)
- faretti circolari ad incasso in controsoffitto (rif. commerciale FOSNOVA ECO LEX2 o equivalente)

- plafoniere da incasso all'esterno (rif. commerciale DISANO Panel led o e equivalente)
- tubi a LED per locali ampliamento (rif. commerciale FOSNOVA MICRO LISET PROFESSIONAL o equivalente)
- apparecchi autonomi di emergenza di tipo SE/SA, autonomia 1 ora, con sistema di autodiagnosi locale (rif. commerciale Schneider Exiway Smart o equivalente)

Per quanto riguarda l'intervento 3), verranno implementati i punti luce, i punti di comando e punti prese di servizio nei locali oggetto di ampliamento, incluso il potenziamento dell'impianto antintrusione. I nuovi impianti verranno allacciati alle linee di alimentazione già previste per il precedente intervento di ampliamento.

2.3 Realizzazione nuovo ampliamento e restyling generale (opere civili e strutturali)

L'intervento di ampliamento e di restyling prevede:

- Rifacimento impermeabilizzazione copertura piana
- Realizzazione nuovo ampliamento (escluse apparecchiature impianti meccanico e illuminazione), compresi interventi per aumento di potenza elettrica disponibile
- Sostituzione pareti e serramenti in policarbonato sala esterna esistente con nuove pareti e serramenti in alluminio a taglio termico e vetrocamera.
- Impermeabilizzazione esterna lato nord lungo tutto il marciapiede e ripristino muratura
- Spostamento a parete contatore generale acqua sanitaria
- Rifacimento piastrellatura parete nord cucina
- Ripristino intonaci interni ed esterni e tinteggiatura generale interno, esterno, opere in ferro, gronde in legno

2.3.1 Intervento strutturale nuovo ampliamento

L'intervento strutturale prevede lo smontaggio dei profili di copertura in acciaio 200 x 100 x 5 mm esistenti e la loro installazione su nuove colonne in acciaio HEB160 **in modo da svincolare la stessa dalle strutture esistenti sia verso l'edificio in muratura che in corrispondenza del muro su via Pasubio.**

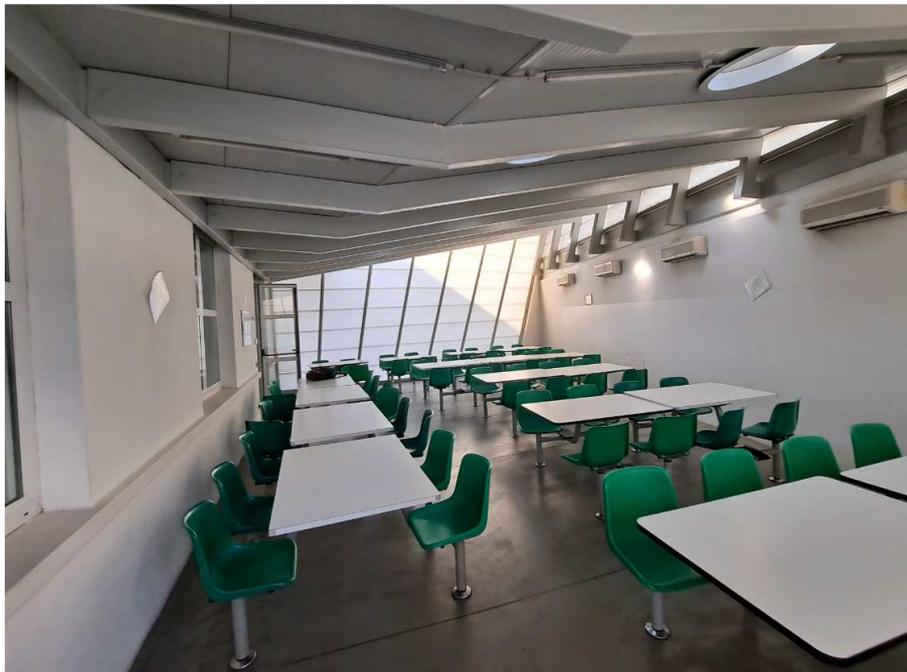
In questo modo tutto il nuovo volume esterno adibito a mensa risulta conforme ai sensi della Vigente Normativa in materia di strutture D.M. 17.01.2018.

In continuità con questa parte sarà realizzato un ampliamento sempre in profili in acciaio che interessa la parte attualmente occupata da manto erboso. La nuova struttura sarà composta da colonne HEB160 e travi di copertura sezione 200 x100 x 8 mm in acciaio S355. Le travi di bordo sono rappresentate da profili UPN240.

La struttura in acciaio sarà fondata su una trave in calcestruzzo armato sezione 50x50 cm in calcestruzzo C28/35.



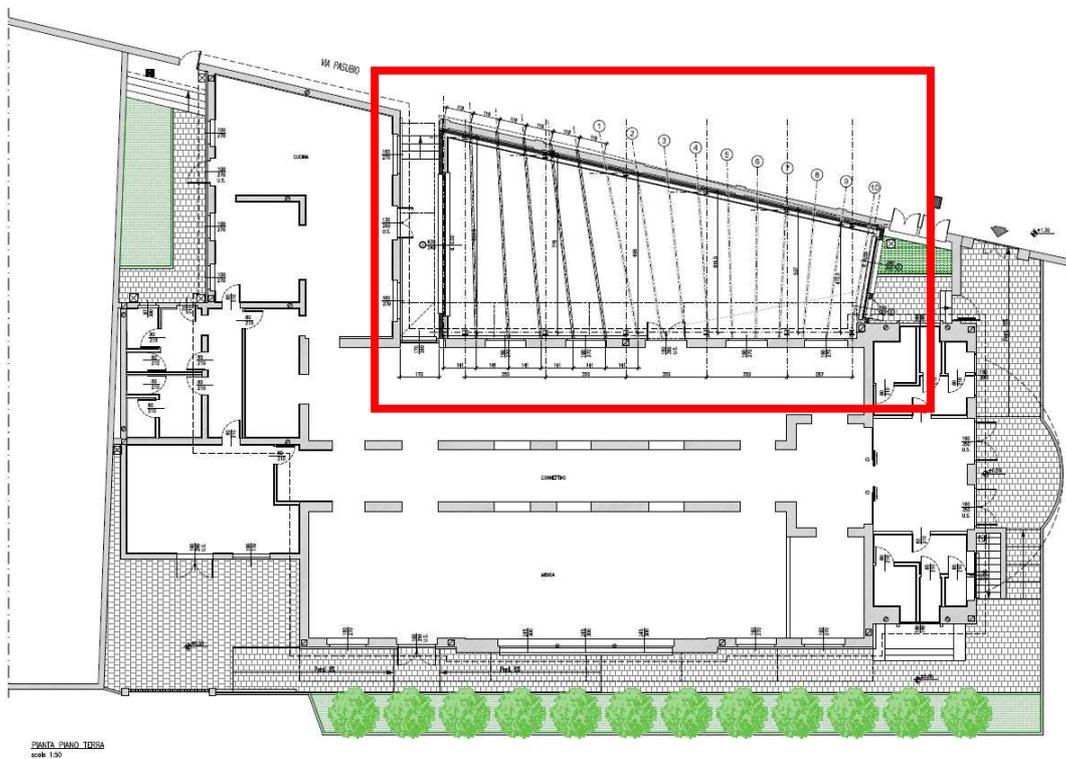
Area interessata dall'intervento strutturale composta da una copertura in acciaio esistente da rimuovere e reinstallare su nuove colonne in acciaio HEB160 (1) ed una parte di area verde oggetto del nuovo ampliamento (2)



1 - Interno struttura copertura in acciaio esistente da rimuovere e re-installare su nuove colonne in acciaio HEB160



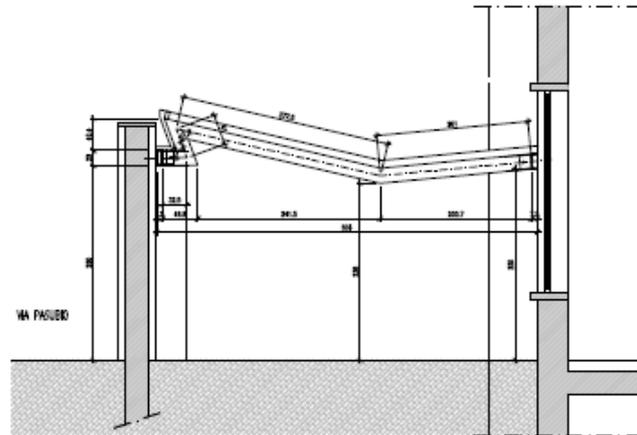
2 – Cortile interno oggetto di ampliamento in continuità con la struttura metallica esistente



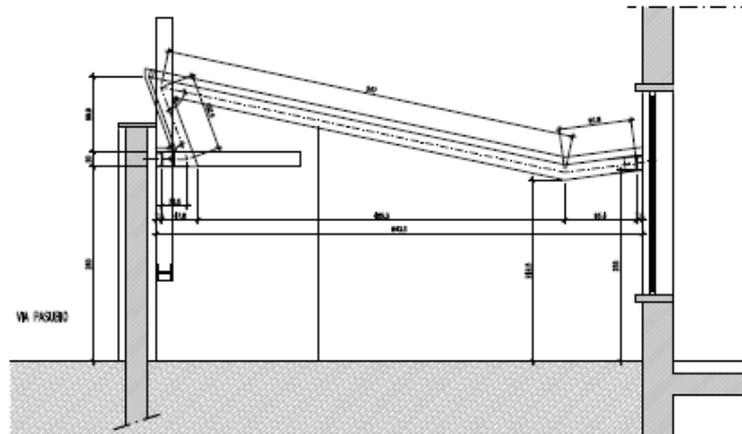
Pianta progetto strutturale ampliamento

2

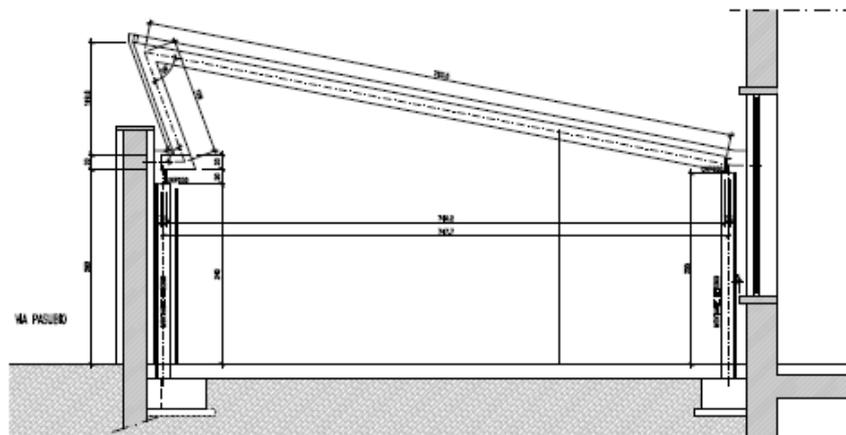
2.3.2 Sezioni della nuova struttura di ampliamento



SEZIONE CENTINA N. 10
scala 1:20



SEZIONE CENTINA N. 5
scala 1:20



SEZIONE CENTINA N. 1
scala 1:20

Sezioni strutturali

2.3.3 Caratteristiche dei materiali

Calcestruzzo C28/35

- Resistenza caratteristica cubica a compressione $R_{ck} = 35 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza caratteristica cilindrica a compressione $f_{ck} = 29.05 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza di calcolo a compressione $f_{cd} = 16.42 \text{ N/mm}^2$
- Modulo elastico a breve termine $E = 32308 \text{ N/mm}^2$

Acciaio per calcestruzzo armato gettato in opera B450C

- Modulo elastico $E = 210000 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza caratteristica $f_{yk} = 450 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza di calcolo $f_{yd} = 391.3 \text{ N/mm}^2$
- Tensione massima $\sigma_s = 360 \text{ N/mm}^2$

Acciaio da carpenteria S355

- Resistenza a rottura $f_{tk} = 510 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza a snervamento $f_{yk} = 355 \text{ N/mm}^2$
- Resistenza di progetto $f_d = 308 \text{ N/mm}^2$
- Modulo elastico $E = 210000 \text{ N/mm}^2$

2.3.4 Parametri sismici e geotecnici

Sulla base della relazione geologica – geotecnica la categoria di sottosuolo del terreno su cui sorge l'edificio è la B. La categoria topografica è T1. Vita nomiale $V_n = 50$ anni, classe d'uso III (coefficiente d'uso $C_u = 1,5$). La stratigrafia del terreno è composta da due strati.

Liv.	da m	a m	Litologia	N_{30}	Φ (°)	γ_n (kN/m ³)	γ_s (kN/m ³)	E_y (kN/m ²)
1	0,0	< 1,5	Terreno riportato e/o rimaneggiato	--	--	--	--	--
2	< 1,5	> 6,0	Ghiaia e sabbia con ciottoli, in matrice limosa per lo più scarsa, a prevalente supporto clastico	16	31	18	19	25000

2.3.5 Input sismico

FASE 2. SCELTA DELLA STRATEGIA DI PROGETTAZIONE

Vita nominale della costruzione (in anni) - V_N info

Coefficiente d'uso della costruzione - C_U info

Valori di progetto

Periodo di riferimento per la costruzione (in anni) - V_R info

Periodi di ritorno per la definizione dell'azione sismica (in anni) - T_R info

Stati limite di esercizio - SLE

SLO - $P_{VR} = 81\%$	<input type="text" value="45"/>
SLD - $P_{VR} = 63\%$	<input type="text" value="75"/>

Stati limite ultimi - SLU

SLV - $P_{VR} = 10\%$	<input type="text" value="712"/>
SLC - $P_{VR} = 5\%$	<input type="text" value="1462"/>

Elaborazioni

Grafici parametri azione

Grafici spettri di risposta

Tabella parametri azione

Strategia di progettazione

LEGENDA GRAFICO

---□--- Strategia per costruzioni ordinarie

.....■..... Strategia scelta

INTRO
FASE 1
FASE 2
FASE 3

Determinazione del periodo di ritorno

FASE 3. DETERMINAZIONE DELL'AZIONE DI PROGETTO

Stato Limite

Stato Limite considerato info

Risposta sismica locale

Categoria di sottosuolo info

Categoria topografica info

$S_B = 1.200$ $C_C = 1.425$ info

$h/H = 0.000$ $S_T = 1.000$ info

(h=quota sito, H=altezza rilievo topografico)

Compon. orizzontale

Spettro di progetto elastico (SLE) Smorzamento ξ (%) $\tau_1 = 1.000$ info

Spettro di progetto inelastico (SLU) Fattore $q_0 = 3.2$ Regol. in altezza info

Compon. verticale

Spettro di progetto Fattore $q = 1.5$ $\eta = 0.667$ info

Elaborazioni

Grafici spettri di risposta

Parametri e punti spettri di risposta

Spettri di risposta

— Spettro di progetto - componente orizzontale

— Spettro di progetto - componente verticale

— Spettro elastico di riferimento (Cat. A-T1, $\xi = 5\%$)

INTRO
FASE 1
FASE 2
FASE 3

Determinazione dell'azione di progetto

Parametri indipendenti

STATO LIMITE	SLV
a_g	0.123 g
F_g	2.440
T_c	0.274 s
S_s	1.200
C_c	1.425
S_T	1.000
q	2.560

Parametri dipendenti

S	1.200
η	0.391
T_B	0.130 s
T_C	0.391 s
T_D	2.092 s

Espressioni dei parametri dipendenti

$$S = S_s \cdot S_T \quad (\text{NTC-08 Eq. 3.2.5})$$

$$\eta = \sqrt{10/(5+\xi)} \geq 0,55; \quad \eta = 1/q \quad (\text{NTC-08 Eq. 3.2.6; §. 3.2.3.5})$$

$$T_B = T_C / 3 \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.8})$$

$$T_C = C_c \cdot T \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.7})$$

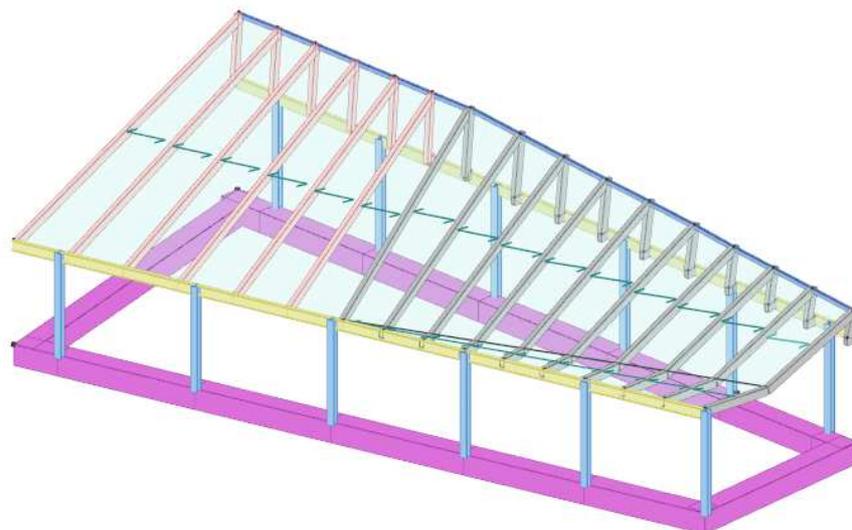
$$T_D = 4,0 \cdot a_g / g + 1,6 \quad (\text{NTC-07 Eq. 3.2.9})$$

Punti dello spettro di risposta

	T [s]	Se [g]
	0.000	0.148
T_B ←	0.130	0.141
T_C ←	0.391	0.141
	0.472	0.116
	0.553	0.099
	0.634	0.087
	0.715	0.077
	0.796	0.069
	0.877	0.063
	0.958	0.057
	1.039	0.053
	1.120	0.049
	1.201	0.046
	1.282	0.043
	1.363	0.040
	1.444	0.038
	1.525	0.036
	1.606	0.034
	1.687	0.033
	1.768	0.031
	1.849	0.030
	1.930	0.028
	2.011	0.027
T_D ←	2.092	0.026
	2.183	0.025
	2.273	0.025
	2.364	0.025
	2.455	0.025
	> 5.46	0.025

2.3.6 Calcolo e verifiche strutturali

La struttura è stata modellata e verificata con apposito software di calcolo strutturale concesso in licenza d'uso ad ETS simulando l'azione dei carichi agenti e dell'input sismico del sito su cui sorgerà l'opera.



Modello di calcolo complessivo della nuova struttura (rifacimento + ampliamento)

3 STIMA DEI COSTI

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dei costi stimati per gli interventi descritti nella presente relazione.

DESCRIZIONE DEI LAVORI		IMPORTO (€)
Impianti meccanici		238.000,00
	Centrale termica interrata	39.400,00
	Centrale termofrigido in copertura	65.300,00
	Impianto di condizionamento - Distribuzione acqua	21.500,00
	Impianto di condizionamento - Distribuzione aria	70.800,00
	Impianto idrico sanitario	7.000,00
	Impianto di scarico acque meteoriche	7.900,00
	Impianto antincendio	1.700,00
	Impianto gas metano	1.500,00
	Sistema di regolazione	18.800,00
	Assistenze murarie	4.100,00
Impianti elettrici		48.000,00
	Quadri elettrici	17.000,00
	Nuova linea cavo alimentazione gruppo frigo	3.000,00
	Allacciamenti elettrici apparecchiature meccaniche	4.500,00
	Sostituzione apparecchi illuminanti	20.000,00
	Nuovi punti luce e fm locali oggetto di ampliamento	2.000,00
	Implementazione impianto antintrusione per nuovi locali	1.500,00
Opere edili e strutturali		164.000,00
	Demolizioni e rimozioni	15.000,00
	Scavi	5.000,00
	Opere strutturali	55.000,00
	Opere edili	75.000,00
	Interventi su edificio esistente	14.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI		450.000,00

Committente:

P/C

Università degli Studi di Bergamo

Via Dei Caniana, 2

24127 Bergamo

Cod. Fiscale 80004350163

P.IVA 01612800167

Centro Universitario Sportivo

Via Verdi, 56

24044 Dalmine (BG)

Opere di realizzazione del nuovo ingresso e degli interventi di riqualificazione interna e dei fronti esterni a servizio del centro sportivo universitario di Dalmine (CUS) sito in via verdi 56, Dalmine (BG).

CUS Dalmine, per interventi di ampliamento degli spazi sportivi all'aperto e misure volte a contrastare la diffusione del Covid-19/**Richiesta di assestamento del Quadro economico.**

Marzo 2021

Indice

1. Allestimento spazio esterno	3
2. Opere edili di riorganizzazione	3
3. Porta scorrevole	3
3. Attrezzature video	4
4.1 Quadro economico di progetto/novembre 2020	5
4. 2 Quadro economico di assestamento/marzo 2021	6
5.1 Opere edili/Quadro di raffronto	8
5.2 Opere edili/Computo di progetto per affidamento lavori (A)	9
5.3 Opere edili/Computo di variante (B)	10

CUS Dalmine, per interventi di ampliamento degli spazi sportivi all'aperto e misure volte a contrastare la diffusione del Covid-19/

Richiesta di assestamento del Quadro economico.

L'ultimazione dei lavori messo in luce alcune necessità che hanno indotto attente riflessioni relativamente alle scelte attuate:

1. Allestimento spazio esterno

Nuova pavimentazione in erba artificiale.

Scelta tra i prodotti anallergici e atossici, adatta anche ai bambini permetterà lo svolgimento di attività all'aperto.

Il manto sarà perfettamente drenante e manterrà inalterate le proprie qualità nel tempo.

Posata direttamente sul piano esistente risulterà essere perfettamente complanare per permettere un'uso flessibile degli spazi per attività legate all'attività sportiva od a funzioni quali la sosta o le attività a corpo libero.

Per questo si è optato ad aumentare la superficie in erba sintetica ma a soprassedere alla posa di attrezzature che potrebbero comprometterne un uso diverso.

2. Opere edili di riorganizzazione

E' stata necessaria un'azione di redistribuzione degli spazi spogliatoi corsi per consentire ingressi separati delle scuole e degli utenti. Si è proceduto così al riallestimento degli spogliatoi direttamente a servizio delle scuole.

Gli interventi edili hanno avuto necessità di una implementazione proprio per rendere perfettamente accogliente tutto il centro. E' stata colta l'occasione per una più estesa tinteggiatura di tutto il centro. Si è reso altresì necessario l'allestimento di uno spazio recintato per il deposito dei rifiuti.

3. Porta scorrevole

Per evitare il più possibile contatti si è predisposta la sostituzione della porta d'ingresso con una porta scorrevole.

Struttura in ferro zincato e verniciato canna di fucile compreso di:

- contenitore portacenere
- contenitore portaombrelli
- contenitore immondizia
- montaggio struttura
- montaggio vetri 6+6 extrachiaro

fornitura e posa in opera di

- ingresso automatico completo di automatismo faac a1400 rd telescopica ridondante e serramento realizzato con profili esclusivi serie faac tk50

■ serramento

ingresso composto da 2 ante mobili telescopiche + 1 anta fissa (apertura dx)
dimensioni vano passaggio: lvp 1435 mm x hvm 2258mm realizzato con profili esclusivi per porte automatiche tk50 in alluminio estruso (anodizzato argento) di sezione 50mm.

■ l'ingresso è fornito completo di

n.1 vetro stratificato spess. 8 mm montato con guarnizioni su serramento

n.1 serratura a gancio con chiave passante (installata su un anta mobile)

Automatismo scorrevole modello faac a1400 ridondante con energy saving
trave di supporto in alluminio, motoriduttore in corrente continua diagnostica dei guasti
elettronica di comando a microprocessore con autoapprendimento, controllo del movimento della porta, velocità di apertura e chiusura regolabili, limitazione automatica della forza di chiusura inferiore a 150 n come da normativa

3. Attrezzature video

E' prevista la completa installazione di monitor per la comunicazione multimediale.

4.1 Quadro economico di progetto/novembre 2020

Descrizione		Importo complessivo			
Delibera C.A. 005/2018 del 25.09.2018		307.903,34			
Delibera C.A. 241/2019 del 27.11.2019		15.879,82			
Delibera C.A. 005/2020 del 30.06.2020		103.382,45			
Delibera C.A. ... del 24.11.2020		80.000,00			
Totale		507.165,61			
Interventi					
Intervento	Ditta affidataria	Importo netto	IVA 10 %	IVA 22 %	Importo complessivo
Lavori Simar	Simar Costruzioni S.r.l.	€246.100,85	€24.610,00	€	270.710,94
Lavori Simar -	Simar Costruzioni S.r.l.	€ 4.400,00	€ 440,00	€	4.840,00
Lavori Simar -	(Simar Costruzioni S.r.l.	€ 13.179,16	€1.317,92	€	14.497,08
Relamping led	Accurli S.r.l.	€ 20.211,00		€4.446,40	€ 24.657,42
Rubinetti doccia	Idrogas S.r.l.	€ 14.436,20	€1.443,62	€	15.879,82
Fornitura e pos	Belotti Giuseppe S.r.l.	€ 12.050,00	€1.205,00	€	13.255,00
Fornitura e pos	Falegnameria Fratelli Facoetti	€22.250,00		€4.895,00	€ 27.145,00
Fornitura e pos	Piemme Telecom S.r.l.	€ 6.800,00		€1.496,00	€ 8.296,00
Opere di giardi	Quadrifoglio S.r.l.	€ 10.617,00		€2.335,74	€ 12.952,74
Fornitura e pos	Accurli S.r.l.	€ 6.800,00	€ 680,00	€	7.480,00
Fornitura e pos	Seiman s.n.c.	€ 5.598,78		€1.231,73	€ 6.830,51
Fornitura e pos	Paneura S.r.l.	€ 16.867,00		€3.710,74	€ 20.577,74
Porta motorizzata	Belotti Giuseppe	€ 7.800,00		€1.716,00	€ 9.516,00
Pensilina e complementi	Belotti Giuseppe	€ 6.900,00		€1.518,00	€ 8.418,00
Complementi d'arredo	Falegnameria Fratelli Facoetti s.n.c.	€ 4.250,00		€935,00	€ 5.185,00
Opere edili e affini di completamento	Impresa Edile Manenti Battista S.r.l.	€28.000,00	€2.800,00	€	30.800,00
Attrezzature video	m.to.m.	€ 4.750,00		€	4.750,00
Erba sintetica	Limonta Sport	€ 6.600,00		€1.452,00	€ 8.052,00
Attrezzature esterne		€10.884,43		€2.394,50	€ 13.279,00
Totale		507.122,25			
Importo residuo		43,36			

4. 2 Quadro economico di assestamento/ marzo 2021

Descrizione		Importo complessivo			
Delibera C.A. 005/2018 del 25.09.2018		307.903,34			
Delibera C.A. 241/2019 del 27.11.2019		15.879,82			
Delibera C.A. 005/2020 del 30.06.2020		103.382,45			
Delibera C.A. ... del 24.11.2020		80.000,00			
Totale		507.165,61			
Interventi					
Intervento	Ditta affidataria	Importo netto	IVA 10 %	IVA 22 %	Importo complessivo
Lavori Simar	Simar Costruzioni S.r.l.	€246.100,85	€24.610,08	€	270.710,94
Lavori Simar - (Simar Costruzioni S.r.l.	€ 4.400,00	€ 440,00	€	4.840,00
Lavori Simar - (Simar Costruzioni S.r.l.	€ 13.179,16	€1.317,92	€	14.497,08
Relamping led	Accurli S.r.l.	€ 20.211,00		€4.446,48	€ 24.657,42
Rubinetti doccia	Ildrogas S.r.l.	€ 14.436,20	€1.443,62	€	15.879,82
Fornitura e pos	Belotti Giuseppe S.r.l.	€ 12.050,00	€1.205,00	€	13.255,00
Fornitura e pos	Falegnameria Fratelli Facoetti	€22.250,00		€4.895,00	€ 27.145,00
Fornitura e pos	Piemme Telecom S.r.l.	€ 6.800,00		€1.496,00	€ 8.296,00
Opere di giardi	Quadrifoglio S.r.l.	€ 10.617,00		€2.335,74	€ 12.952,74
Fornitura e pos	Accurli S.r.l.	€ 6.800,00	€ 680,00	€	7.480,00
Fornitura e pos	Seiman s.n.c.	€ 5.598,78		€1.231,73	€ 6.830,51
Fornitura e pos	Paneura S.r.l.	€ 16.867,00		€3.710,74	€ 20.577,74
Porta motorizzata	Belotti Giuseppe	€ 8.500,00		€1.870,00	€ 10.370,00
Pensilina e complementi	Belotti Giuseppe	€ 6.900,00		€1.518,00	€ 8.418,00
Complementi d'arredo	Falegnameria Fratelli Facoetti s.n.c.	€ 4.250,00		€935,00	€ 5.185,00
Opere edili e affini di completamento	Impresa Edile Manenti Battista S.r.l.	€ 35.772,78	€3.577,28	€	39.350,06
Attrezzature video	m.to.m.	€ 4.750,00		€	4.750,00
Erba sintetica	Limonta Sport	€ 9.800,00		€2.156,00	€ 11.956,00
Totale		507.151,30			
Importo residuo		14,31			

Committente:

P/C

Università degli Studi di Bergamo

Via Dei Caniana, 2

24127 Bergamo

Cod. Fiscale 80004350163

P.IVA 01612800167

Centro Universitario Sportivo

Via Verdi, 56

24044 Dalmine (BG)

**CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO _ Lavori: Opere edili e affini di completamento – CUS
CIG Z253103CDF**

Opere di realizzazione del nuovo ingresso e degli interventi di riqualificazione interna e dei fronti esterni a servizio del centro sportivo universitario di Dalmine (CUS) sito in via verdi 56, Dalmine (BG).

CUS Dalmine, per interventi di ampliamento degli spazi sportivi all'aperto e misure volte a contrastare la diffusione del Covid-19/**Richiesta di assestamento del Quadro economico.**

Opere edili/Quadro di raffronto

Opere edili/Computo di progetto per affidamento lavori (A)

Opere edili/Computo di variante (B)

Marzo 2021

5.1 Opere edili/ Quadro di raffronto

Committente:

P/C

Università degli Studi di Bergamo

Via Dei Caniana, 2

24127 Bergamo

Cod. Fiscale 80004350163

P.IVA 01612800167

Centro Universitario Sportivo

Via Verdi, 56

24044 Dalmine (BG)

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO _ Lavori: Opere edili e affini di completamento – CUS

CIG Z253103CDF

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
1	1	Tinteggiatura locali interni come da specifica della DL: materiale utilizzato smalto all'acqua	m2		€ 6,50		€ 402,85	€ 6,50	€ 2.618,53	€ 2.618,53	€ 2.618,53	
2	3	Operaio specializzato edile 3° livello	ora	114,50	€ 37,08	€ 4.245,66	€ 108,50	€ 37,08	€ 4.023,18	€ (222,48)		€ (222,48)
3	4	Premiscelati in sacchi per malta pronta ad asciugamento rapido antiritiro a base di leganti idraulici speciali, per massetti atti a ricevere qualsiasi tipo di pavimento. Nei tipi: - rapido (48 ore) - 1.600 kg/m ³ sconto 25% come da conferma . P.unitario €/mc. 337,09	m ³	0,15	€ 337,09	€ 50,56	€ 0,06	€ 337,09	€ 20,23	€ (30,33)		€ (30,33)
4	5	Premiscelato per calcestruzzo fluido colabile antiritiro ad alta resistenza, per ripristino strutturale parti mancanti di calcestruzzo, per esterno ed interno. A base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, microsilice e additivi. Da versare o pompare in casseri a tenuta di fluidi. Peso 2.200 kg/mc. Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/mc. 945,74	m ³	0,01	€ 945,74	€ 9,46	€ 0,01	€ 945,74	€ 9,46			
5	6	Premiscelato in sacchi per rasatura, bicomponente a marcatura CE, minerale, impermeabile, elastico, ad altissima traspirabilità, a base cementizia di colore bianco. Resa 2,5 kg per uno spessore di 2 mm/m ² . Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/kg. 2,74	kg	72,95	€ 2,74	€ 199,88	€ 75,00	€ 2,74	€ 205,50	€ 5,62		€ 5,62
6	7	Tiranti filettati in acciaio zincato tipo:- M12 x 160 Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/cad. 1,26	ca	8,00	€ 1,26	€ 10,08	€ 8,00	€ 1,26	€ 10,08			
7	8	Adesivo per montaggio, monocomponente a base di resine acriliche in dispersione acquosa, esente da solventi. Adatto all'incollaggio permanente dei materiali più svariati. Applicazione a pistola. (Resa 0,30 kg/m ² ; cartuccia da 310 ml). Sconto 25% come da conferma . P.Unitario €/cad. 3,81	ca	2,00	€ 3,81	€ 7,62	€ 2,00	€ 3,81	€ 7,62			

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
8	9	Chiusino completo di telaio, o soletta di chiusura, in conglomerato di cemento per pozzetti con dimensioni: - interno 30x30 cm, spess. cm 10, peso kg. 47 Sconto 25% come da conferma. P. unitario €/cad. 11.37	ca d	1,00	11,37 €	11,37 €	1,00	11,37 €	11,37			
9	10	Collante in polvere ad elevate prestazioni per la posa di pavimenti e rivestimenti, interni ed esterni, di piastrelle ceramiche anche inassorbenti su fondi cementizi soggetti a movimenti dovuti a carichi accidentali ed in sovrapposizione su vecchi pavimenti e rivestimenti . Costituito da cementi ad alta resistenza, resine ridisperdibili, inerti selezionati e additivi (consumo 2-5 kg/m²) Sconto 25% come da conferma. P. unitario €/kg. 52.24	10 0 kg	0,50	52,24 €	26,12 €	0,50	52,24 €	26,12			
10	11	Fornitura di chiusini quadrati porta pavimento completo di telaio e vaschetta in alluminio per alloggiamento della finitura . Misura 40x40	ca da un o	2,00	54,00 €	108,00 €	2,00	54,00 €	108,00			
11	12	Fornitura di chiusini quadrati porta pavimento completo di telaio e vaschetta in alluminio per alloggiamento della finitura . Misura 60x60	ca d	1,00	115,50 €	115,50 €	1,00	115,50 €	115,50			
12	13	Idropittura per interni, utilizzata per ritocchi soffitti nei locali tinteggiati . Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/lt.	lt	25,00	2,66 €	66,50 €	25,00	2,66 €	66,50			
13	14	Fornitura e posa in opera di zoccolino in pvc fissato direttamente alle pareti della palestra	ml		18,00 €		100,00	18,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	1.800,00 €	

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
14	15	Rimozione rubinetteria e scarico lavandino ; fornitura e posa in opera di nuova rubinetteria e raccordi di scarico per lavandino. Locale ex studio medico.	ca da un o	1,00	€ 400,00	€ 400,00	1,00	€ 400,00	€ 400,00			
15	16	Fornitura e posa in opera di piletta in acciaio inox per piatto doccia in piastrelle nel locale spogliatoio arbitri.	ca da un o	1,00	€ 100,00	€ 100,00	1,00	€ 100,00	€ 100,00			
16	17	Fornitura e posa in opera di pellicole Silver 15 EXT	ca da un o		€ 0,00		1,00	€ 0,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	€ 1.300,00	
17	18	Realizzazione struttura in ferro per mascheratura locale immondizie	ca da un o		€ 0,00		1,00	€ 0,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	€ 5.800,00	
18	19	Rimozione di apparecchi idrotermosanitari e relativi accessori, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo, esclusi il carico dei materiali di risulta e eventuali opere provvisorie interne fino a 3,5 metri, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: apparecchi idrosanitari	ca d	8,00	€ 34,00	€ 272,00	8,00	€ 34,00	€ 272,00			

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
19	20	Demolizione manuale di tavolati interni, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo e eventuali opere provvisoriale interne fino a 3,5 metri, compresi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: in mattoni forati spessore 8 cm (di quarto), compreso intonaco	m2	37,97	26,00 €	987,22 €	37,97	26,00 €	987,22			
20	21	Rimozione di rivestimenti interni, compresa malta/colle di ancoraggio o sottostruttura, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo e eventuali opere provvisoriale interne fino a 3,5 metri, compresi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: in ceramica	m2	43,34	20,00 €	866,80 €	43,34	20,00 €	866,80			
21	22	Rimozione di serramenti in legno o ferro, barriere, inferriate, parapetti, cancelli (misura minima 2,00 m2), comprese eventuali opere provvisoriale interne fino a 3,5 metri, esclusi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: senza recupero, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo, esclusi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero	m2	11,00	17,19 €	189,09 €	11,00	17,19 €	189,09			
22	23	Sistemazioni varie area d'intervento bagno pubblico . Esecuzione intonaco su pareti dalle quali è stato rimosso il rivestimento mediante eliminazione di residui di colla e di malta ; finitura e rasatura con premiscelato . . Chiusura tracce a parete plafone con rifacimento spallette del nuovo vano. . Fornitura e posa in opera di nuovo falso telaio. . Rappezzatura pavimento per trave muri demoliti . . Adeguamento punti luce										

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
			a cor po	1,00	0,00 €	1.200,00 €	1,00	0,00 €	1.200,00			
23	24	Fornitura e posa in opera di pavimento e rivestimento, per interni, eseguito con piastrelle di prima qualità in grès porcellanato smaltate non rettificate, posato con collante a base cementizia su sottofondo opportunamente predisposto, compresi collanti, fuganti e stucchi cementizi, la sigillatura dei giunti e la pulizia delle superfici a posa ultimata , compresa assistenza muraria alla posa in opera : 30x60 cm										
			m2	46,36	48,00 €	2.225,28 €	46,36	48,00 €	2.225,28			
24	26	Fornitura e posa in opera di controsoffittatura e veletta verticale costituita da lastre di gesso rivestito dello spessore di 13 mm , fissate mediante viti autoperforanti fosfatate ad una struttura costituita da profilati in lamiera d'acciaio zincata dello spessore di 6/10 ad interasse di 50 cm. Finitura dei giunti all'incontro con le strutture verticali eseguita con banda di carta e collante speciale compresa la sigillatura delle viti autoperforanti :con struttura fissata direttamente al solaio										
			a cor po	1,00	500,00 €	500,00 €	1,00	500,00 €	500,00			
25	27	Rimozione di pensilina esterna esistente con struttura in ferro e copertura in policarbonato. Rimozione della copertura esistente in policarbonato e smaltimento in discarica ; modifica dei piantoni verticali in modo da permettere un perfetto allineamento della copertura ; esecuzione del nuovo plinto alla base della porzione di pensilina da aggiungere (completa di piastre e tirafondi come l'esistente) ; riposizionamento di tutta la pensilina ; fornitura e posa in opera di nuova copertura in policarbonato liscio ; rappezzi a pavimento a lavorazione ultimata										
			a cor po	1,00	0,00 €	6.850,00 €	1,00	0,00 €	6.850,00			

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
26	28	Rimozione di rivestimento cementizio in corrispondenza del davanzale del serramento fisso all'ingresso . Preparazione del piano e fornitura e posa in opera di rivestimento in kerlite finita sullo spigolo testa a testa. Riquadratura degli spigoli delle altre panchine in cemento , fornitura e posa in opera di rivestimento in kerlite con la stessa finitura di cui sopra.										
			a									
			cor									
			po	1,00	€ 400,00	€ 400,00	1,00	€ 400,00	€ 400,00			
27	29	Fornitura e posa in opera di pellicole decorative satinata a protezione dei vetri dei locali individuati										
			m2	6,38	€ 59,24	€ 377,95	6,38	€ 59,24	€ 377,95			
28	30	Zoccolini in ceramica esistenti da rimuovere e smaltire in discarica. Fornitura e posa in opera di nuovi zoccolini in ceramica compresa la rasatura della parte d'intonaco nella zona interessata										
			a									
			cor									
			po	1,00	€ 250,00	€ 250,00	1,00	€ 250,00	€ 250,00			
29	32	Esecuzione di carotaggio a soffitto, nel locale di fronte ai tornelli d'ingresso ; ripristino del camino in copertura mediante esecuzione di risvolti delle guaine (l'aspiratore è già presente , v'è rimossa la guaina e ripristinata in corrispondenza dei risvolti)										
			a									
			cor									
			po	1,00	€ 340,00	€ 340,00	1,00	€ 340,00	€ 340,00			
30	33	Rimozione del camino in acciaio esistente ; chiusura del foro a soffitto e ripristino della guaina in copertura.										
			a									
			cor									
			po	1,00	€ 325,00	€ 325,00	1,00	€ 325,00	€ 325,00			
31	34	Getto della parte di aiuola in corrispondenza del cancello carrale d'ingresso e ripristino della pavimentazione con finitura scopata al quarzo										

N. O.	Codice E.P.U.	DESCRIZIONE	U. M.	Quantità A	PREZZO1 A (€)	Importo A (€)	Quantità B	PREZZO1 B (€)	Importo B (€)	Differenze (€)	Diff. spesa pos. (€)	Diff. spesa neg. (€)
			a cor po	1,00	€ 220,00	€ 220,00	1,00	€ 220,00	€ 220,00			
32	35	Riposizionamento porta in alluminio del locale di fronte ai tornelli d'ingresso (v` adattata in quanto avendo incollato il pavimento all'esistente non si apre pi`u)										
			a cor po	1,00	€ 146,00	€ 146,00	1,00	€ 146,00	€ 146,00			
33	36	Tinteggiatura locali interni come da specifica della DL : materiale utilizzato tempera										
			m2		€ 5,50			€ 454,79	€ 5,50	€ 2.501,35	€ 2.501,35	€ 2.501,35
TOTALE MISURA + CORPO						€ 20.500,09		€ 34.272,78				
A sommare oneri per la sicurezza						€ 1.500,00		€ 1.500,00				
Imprevisti						€ 6.000,00		€ 35.772,78				
						€ 28.000,09		€ 35.772,78	€ 7.772,69			
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE IVA 10%						€ 2.800,01		€ 3.577,28	€ 777,27	€ 777,27		
TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA						€ 30.800,10		€ 39.350,06	€ 8.549,96	€ 8.549,96		
Elementi da raffrontare												
A: Computo metrico di progetto/B: Computo metrico di Variante												

5.2 Opere edili/
Computo di
progetto per
affidamento lavori
(A)

Committente:

P/C

Università degli Studi di Bergamo

Via Dei Caniana, 2

24127 Bergamo

Cod. Fiscale 80004350163

P.IVA 01612800167

Centro Universitario Sportivo

Via Verdi, 56

24044 Dalmine (BG)

**CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO _ Lavori: Opere edili e affini di completamento – CUS
CIG Z253103CDF**

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
1	19	Rimozione di apparecchi idrotermosanitari e relativi accessori, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo, esclusi il carico dei materiali di risulta e eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: apparecchi idrosanitari		8,00		
			cad	8,00	34,00	272,00
2	22	Rimozione di serramenti in legno o ferro, barriere, inferriate, parapetti, cancelli (misura minima 2,00 m2), comprese eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, esclusi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: senza recupero, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo, esclusi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero		11,00		
			m2	11,00	17,19	189,09
3	20	Demolizione manuale di tavolati interni, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo e eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, compresi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: in mattoni forati spessore 8 cm (di quarto), compreso intonaco <i>bagno /ufficio medico</i>		12,72		
		<i>bagni</i>		12,15		
		<i>bagni</i>		10,80		
		<i>apertura porta</i>		2,30		
			m2	37,97	26,00	987,22
4	21	Rimozione di rivestimenti interni, compresa malta/colle di ancoraggio o sottostruttura, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo e eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, compresi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero,				
					a riportare	1.448,31

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	1.448,31
5	23	l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: in ceramica <i>bagno/ufficio medico</i> <i>bagni</i>	m2	8,14 35,20 43,34	20,00	866,80
6	24	Sistemazioni varie area d'intervento bagno pubblico . Esecuzione intonaco su pareti dalle quali è stato rimosso il rivestimento mediante eliminazione di residui di colla e di malta ; finitura e rasatura con premiscelato . . Chiusura tracce a parete plafone con rifacimento spallette del nuovo vano. . Fornitura e posa in opera di nuovo falso telaio. . Rappezzi pavimento per trave muri demoliti . . Adeguamento punti luce	a corpo	1,00 1,00	1.200,00	1.200,00
7	26	Fornitura e posa in opera di pavimento e rivestimento, per interni, eseguito con piastrelle di prima qualità in grès porcellanato smaltate non rettificate, posato con collante a base cementizia su sottofondo opportunamente predisposto, compresi collanti, fuganti e stucchi cementizi, la sigillatura dei giunti e la pulizia delle superfici a posa ultimata , compresa assistenza muraria alla posa in opera : 30x60 cm <i>bagno/ufficio medico</i> <i>bagno/ufficio medico</i> <i>bagno pubblico</i> <i>bagno/spogliatoio</i> <i>bagno/spogliatoio</i>	m2	10,85 4,20 15,75 9,68 5,88 46,36	48,00	2.225,28
		Fornitura e posa in opera di controsoffittatura e veletta verticale costituita da lastre di gesso rivestito dello spessore di 13 mm , fissate mediante viti autoperforanti fosfatate ad una struttura costituita da profilati in lamiera d'acciaio zincata dello spessore di 6/10 ad interasse di 50 cm. Finitura dei giunti all'incontro con le strutture verticali eseguita con banda di carta e collante speciale compresa la sigillatura delle viti autoperforanti :con struttura fissata direttamente al solaio <i>Tamponamento verticale ed orizzontale in corrispondenza delle macchinette distributrici vivande</i>			a riportare	5.740,39

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	5.740,39
8	27	Rimozione di pensilina esterna esistente con struttura in ferro e copertura in policarbonato. Rimozione della copertura esistente in policarbonato e smaltimento in discarica ; modifica dei piantoni verticali in modo da permettere un perfetto allineamento della copertura ; esecuzione del nuovo plinto alla base della porzione di pensilina da aggiungere (completa di piastre e tirafondi come l'esistente) ; riposizionamento di tutta la pensilina ; fornitura e posa in opera di nuova copertura in policarbonato liscio ; rappezzi a pavimento a lavorazione ultimata	a corpo	1,00 1,00	500,00	500,00
9	28	Rimozione di rivestimento cementizio in corrispondenza del davanzale del serramento fisso all'ingresso . Preparazione del piano e fornitura e posa in opera di rivestimento in kerlite finita sullo spigolo testa a testa. Riquadratura degli spigoli delle altre panchine in cemento , fornitura e posa in opera di rivestimento in kerlite con la stessa finitura di cui sopra.	a corpo	1,00 1,00	6.850,00	6.850,00
10	29	Fornitura e posa in opera di pellicole decorative satinata a protezione dei vetri dei locali individuati <i>bagni a sx dell'ingresso</i> <i>locale ambulatorio</i>	a corpo	1,00 1,00	400,00	400,00
11	30	Zoccolini in ceramica esistenti da rimuovere e smaltire in discarica. Fornitura e posa in opera di nuovi zoccolini in ceramica compresa la rasatura della parte d'intonaco nella zona interessata	m2	3,30 3,08 6,38	59,24	377,95
12	32	Esecuzione di carotaggio a soffitto, nel locale di fronte ai tornelli d'ingresso ; ripristino del camino in copertura mediante esecuzione di risvolti delle guaine (l'aspiratore è già presente , va rimossa la guaina e ripristinata in corrispondenza dei risvolti)	a corpo	1,00 1,00	250,00	250,00
					a riportare	14.118,34

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	14.118,34
13	33	Rimozione del camino in acciaio esistente ; chiusura del foro a soffitto e ripristino della guaina in copertura.	a corpo	1,00		
				1,00	340,00	340,00
14	34	Getto della parte di aiuola in corrispondenza del cancello carrale d'ingresso e ripristino della pavimentazione con finitura scopata al quarzo	a corpo	1,00		
				1,00	325,00	325,00
15	35	Riposizionamento porta in alluminio del locale di fronte ai tornelli d'ingresso (v` adattata in quanto avendo incollato il pavimento all'esistente non si apre pi`u)	a corpo	1,00		
				1,00	220,00	220,00
16	3	Operaio specializzato edile 3° livello <i>bolletta nr. 1 del 4/11/2020</i> <i>bolletta nr. 2 del 5/11/2020</i> <i>bolletta nr. 3 del 6/11/2020</i> <i>bolletta nr. 6 del 23/11/2020</i> <i>bolletta nr. 7 del 24/11/2020</i> <i>bolletta nr. 8 del 25/11/2020</i> <i>bolletta nr. 8 del 25/11/2020</i> <i>bolletta nr. 9 del 03/12/2020</i> <i>bolletta nr. 11 del 30/12/2020</i> <i>bolletta nr. 12 del 05/01/2021</i> <i>bolletta nr. 12 del 25/02/2021</i>	a corpo	1,00		
				1,00	146,00	146,00
17	4	Premiscelati in sacchi per malta pronta ad asciugamento rapido antiritiro a base di leganti idraulici speciali, per massetti atti a ricevere qualsiasi tipo di pavimento. Nei tipi: - rapido (48 ore) - 1.600 kg/m³ sconto 25% come da conferma . P.unitario €/mc. 337,09	ora	7,50		
				5,00		
				4,50		
				18,00		
				3,00		
				3,00		
				4,00		
				9,00		
				20,00		
				28,50		
				12,00		
				114,50	37,08	4.245,66
					a riportare	19.395,00

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	19.395,00
18	5	Premiscelato per calcestruzzo fluido colabile antiritiro ad alta resistenza, per ripristino strutturale parti mancanti di calcestruzzo, per esterno ed interno. A base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, microsilice e additivi. Da versare o pompare in casseri a tenuta di fluidi. Peso 2.200 kg/mc. Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/mc. 945.74	m³	0,15		
				0,15	337,09	50,56
19	6	Premiscelato in sacchi per rasatura, bicomponente a marcatura CE, minerale, impermeabile, elastico, ad altissima traspirabilità, a base cementizia di colore bianco. Resa 2,5 kg per uno spessore di 2 mm/m². Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/kg. 2.74	m³	0,01		
				0,01	945,74	9,46
20	7	Tiranti filettati in acciaio zincato tipo:- M12 x 160 Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/cad. 1.26	kg	72,95		
				72,95	2,74	199,88
21	8	Adesivo per montaggio, monocomponente a base di resine acriliche in dispersione acquosa, esente da solventi. Adatto all'incollaggio permanente dei materiali più svariati. Applicazione a pistola. (Resa 0,30 kg/m²; cartuccia da 310 ml). Sconto 25% come da conferma . P.Unitario €/cad. 3.81	cad	8,00		
				8,00	1,26	10,08
22	9	Chiusino completo di telaio, o soletta di chiusura, in conglomerato di cemento per pozzetti con dimensioni: - interno 30x30 cm, spess. cm 10, peso kg. 47 Sconto 25% come da conferma. P. unitario €/cad. 11.37	cad	2,00		
				2,00	3,81	7,62
23	10	Collante in polvere ad elevate prestazioni per la posa di pavimenti e rivestimenti, interni ed esterni, di piastrelle ceramiche anche inassorbenti su fondi cementizi soggetti a movimenti dovuti a carichi accidentali ed in sovrapposizione su vecchi pavimenti e rivestimenti . Costituito da cementi ad alta resistenza, resine ridisperdibili, inerti selezionati e additivi (consumo 2-5 kg/m²) Sconto 25%	cad	1,00		
				1,00	11,37	11,37
					a riportare	19.683,97

N.	Codice E.P.U. / Codice C.M.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	19.683,97
		come da conferma. P. unitario €/kg. 52.24				
			100 kg	0,50		
24	11	Fornitura di chiusini quadrati porta pavimento completo di telaio e vaschetta in alluminio per alloggiamento della finitura . Misura 40x40		0,50	52,24	26,12
			cadau no	2,00		
				2,00	54,00	108,00
25	12	Fornitura di chiusini quadrati porta pavimento completo di telaio e vaschetta in alluminio per alloggiamento della finitura . Misura 60x60				
			cad	1,00		
				1,00	115,50	115,50
26	13	Idropittura per interni, utilizzata per ritocchi soffitti nei locali tinteggiati . Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/lt.				
			lt	25,00		
				25,00	2,66	66,50
27	15	Rimozione rubinetteria e scarico lavandino ; fornitura e posa in opera di nuova rubinetteria e raccordi di scarico per lavandino. Locale ex studio medico.				
			cadau no	1,00		
				1,00	400,00	400,00
28	16	Fornitura e posa in opera di piletta in acciaio inox per piatto doccia in piastrelle nel locale spogliatoio arbitri.				
			cadau no	1,00		
				1,00	100,00	100,00
		TOTALE LAVORI				20.500,09
		Oneri della sicurezza aggiuntivi				1.500,00
		TOTALE Lavori comprensivo di oneri per la sicurezza				22.000,09
		TOTALE COMPLESSIVO DELL'OPERA				22.000,09

5.3 Opere edili/ Computo di variante (B)

Committente:

P/C

Università degli Studi di Bergamo

Via Dei Caniana, 2

24127 Bergamo

Cod. Fiscale 80004350163

P.IVA 01612800167

Centro Universitario Sportivo

Via Verdi, 56

24044 Dalmine (BG)

**CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO _ Lavori: Opere edili e affini di completamento – CUS
CIG Z253103CDF**

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
1	19	Rimozione di apparecchi idrotermosanitari e relativi accessori, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo, esclusi il carico dei materiali di risulta e eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: apparecchi idrosanitari		8,00		
			cad	8,00	34,00	272,00
2	22	Rimozione di serramenti in legno o ferro, barriere, inferriate, parapetti, cancelli (misura minima 2,00 m2), comprese eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, esclusi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: senza recupero, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo, esclusi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero		11,00		
			m2	11,00	17,19	189,09
3	20	Demolizione manuale di tavolati interni, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo e eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, compresi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: in mattoni forati spessore 8 cm (di quarto), compreso intonaco <i>bagno /ufficio medico</i>		12,72		
		<i>bagni</i>		12,15		
		<i>bagni</i>		10,80		
		<i>apertura porta</i>		2,30		
			m2	37,97	26,00	987,22
4	21	Rimozione di rivestimenti interni, compresa malta/colle di ancoraggio o sottostruttura, compreso l'abbassamento dei materiali di risulta al piano di carico dell'autoveicolo e eventuali opere provvisionali interne fino a 3,5 metri, compresi il carico dei materiali di risulta, il loro trasporto al sito di destinazione, gli oneri di smaltimento/recupero, l'eventuale ponteggio esterno e le eventuali opere di presidio: in ceramica				
					a riportare	1.448,31

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	1.448,31
5	23	<i>bagno/ufficio medico</i> <i>bagni</i> Sistemazioni varie area d'intervento bagno pubblico . Esecuzione intonaco su pareti dalle quali è stato rimosso il rivestimento mediante eliminazione di residui di colla e di malta ; finitura e rasatura con premiscelato . . Chiusura tracce a parete plafone con rifacimento spallette del nuovo vano. . Fornitura e posa in opera di nuovo falso telaio. . Rappezzi pavimento per trave muri demoliti . . Adeguamento punti luce	m2	8,14 35,20 43,34	20,00	866,80
6	24	Fornitura e posa in opera di pavimento e rivestimento, per interni, eseguito con piastrelle di prima qualità in grès porcellanato smaltate non rettificate, posato con collante a base cementizia su sottofondo opportunamente predisposto, compresi collanti, fuganti e stucchi cementizi, la sigillatura dei giunti e la pulizia delle superfici a posa ultimata , compresa assistenza muraria alla posa in opera : 30x60 cm <i>bagno/ufficio medico</i>	a corpo	1,00 1,00	1.200,00	1.200,00
7	26	<i>bagno/ufficio medico</i> <i>bagno/ufficio medico</i> <i>bagno pubblico</i> <i>bagno/spogliatoio</i> <i>bagno/spogliatoio</i> Fornitura e posa in opera di controsoffittatura e veletta verticale costituita da lastre di gesso rivestito dello spessore di 13 mm , fissate mediante viti autoperforanti fosfatate ad una struttura costituita da profilati in lamiera d'acciaio zincata dello spessore di 6/10 ad interasse di 50 cm. Finitura dei giunti all'incontro con le strutture verticali eseguita con banda di carta e collante speciale compresa la sigillatura delle viti autoperforanti :con struttura fissata direttamente al solaio <i>Tamponamento verticale ed orizzontale in corrispondenza delle macchinette distributrici vivande</i>	m2	10,85 4,20 15,75 9,68 5,88 46,36	48,00	2.225,28
8	27	Rimozione di pensilina esterna esistente con struttura in ferro e copertura in policarbonato. Rimozione della copertura	a corpo	1,00 1,00	500,00	500,00
					a riportare	6.240,39

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	6.240,39
9	28	esistente in policarbonato e smaltimento in discarica ; modifica dei piantoni verticali in modo da permettere un perfetto allineamento della copertura ; esecuzione del nuovo plinto alla base della porzione di pensilina da aggiungere (completa di piastre e tirafondi come l'esistente) ; riposizionamento di tutta la pensilina ; fornitura e posa in opera di nuova copertura in policarbonato liscio ; rappezzi a pavimento a lavorazione ultimata	a corpo	1,00 1,00	6.850,00	6.850,00
10	29	Rimozione di rivestimento cementizio in corrispondenza del davanzale del serramento fisso all'ingresso . Preparazione del piano e fornitura e posa in opera di rivestimento in kerlite finita sullo spigolo testa a testa. Riquadratura degli spigoli delle altre panchine in cemento , fornitura e posa in opera di rivestimento in kerlite con la stessa finitura di cui sopra.	a corpo	1,00 1,00	400,00	400,00
11	30	Fornitura e posa in opera di pellicole decorative satiniate a protezione dei vetri dei locali individuati <i>bagni a sx dell'ingresso</i> <i>locale ambulatorio</i>	m2	3,30 3,08 6,38	59,24	377,95
12	32	Zoccolini in ceramica esistenti da rimuovere e smaltire in discarica. Fornitura e posa in opera di nuovi zoccolini in ceramica compresa la rasatura della parte d'intonaco nella zona interessata	a corpo	1,00 1,00	250,00	250,00
13	33	Esecuzione di carotaggio a soffitto, nel locale di fronte ai tornelli d'ingresso ; ripristino del camino in copertura mediante esecuzione di risvolti delle guaine (l'aspiratore è già presente , v'è rimossa la guaina e ripristinata in corrispondenza dei risvolti)	a corpo	1,00 1,00	340,00	340,00
14	34	Rimozione del camino in acciaio esistente ; chiusura del foro a soffitto e ripristino della guaina in copertura.	a corpo	1,00 1,00	325,00	325,00
		Getto della parte di aiuola in corrispondenza del cancello carrale d'ingresso e ripristino della pavimentazione con finitura scopata al quarzo		1,00		
					a riportare	14.783,34

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	14.783,34
15	35	Riposizionamento porta in alluminio del locale di fronte ai tornelli d'ingresso (vada adattata in quanto avendo incollato il pavimento all'esistente non si apre più)	a corpo	1,00	220,00	220,00
16	36	Tinteggiatura locali interni come da specifica della DL : materiale utilizzato tempera	a corpo	1,00	146,00	146,00
		<i>corridoio /ingresso</i>		171,11		
		<i>corridoio /ingresso</i>		25,77		
		<i>corridoio/ingresso</i>		54,64		
		<i>corridoio /ingresso</i>		41,53		
		<i>corridoio /ingresso</i>		33,88		
		<i>corridoio /ingresso deduzione porte</i>		41,90		
		<i>corridoio /ingresso deduzione porte</i>		-18,48		
		<i>corridoio /ingresso deduzione vetrate</i>		-4,20		
		<i>spogliatoio arbitri 1</i>		-24,01		
		<i>spogliatoio arbitri 1 soffitto</i>		40,58		
		<i>spogliatoio arbitri 1 deduzione porte</i>		15,84		
		<i>sala riunioni</i>		-3,78		
		<i>ex studio medico</i>		45,31		
		<i>ex studio medico soffitto</i>		19,08		
				15,62		
17	1	Tinteggiatura locali interni come da specifica della DL: materiale utilizzato smalto all'acqua	m2	454,79	5,50	2.501,35
		<i>ex studio medico</i>		23,85		
		<i>spogliatoio femminile D</i>		47,85		
		<i>spogliatoio femminile D</i>		25,22		
		<i>spogliatoio femminile D deduzione</i>		-1,92		
		<i>spogliatoio femminile D</i>		52,98		
		<i>spogliatoio maschile C</i>		43,90		
		<i>spogliatoio maschile C</i>		8,08		
		<i>spogliatoio maschile C</i>				
					a riportare	17.650,69

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	17.650,69
		<i>spogliatoio maschile C deduzione</i>		40,32		
		<i>spogliatoio ragazzi B</i>		-1,44		
		<i>spogliatoio ragazze A</i>		70,11		
		<i>spogliatoio arbitri</i>		70,73		
				23,17		
18	3	Operaio specializzato edile 3° livello <i>bolletta nr. 1 del 4/11/2020</i>	m2	402,85	6,50	2.618,53
		<i>bolletta nr. 2 del 5/11/2020</i>		7,50		
		<i>bolletta nr. 3 del 6/11/2020</i>		5,00		
		<i>bolletta nr. 6 del 23/11/2020</i>		4,50		
		<i>bolletta nr. 7 del 24/11/2020</i>		18,00		
		<i>bolletta nr. 8 del 25/11/2020</i>		3,00		
		<i>bolletta nr. 8 del 25/11/2020</i>		3,00		
		<i>bolletta nr. 9 del 03/12/2020</i>		4,00		
		<i>bolletta nr. 11 del 30/12/2020</i>		9,00		
		<i>bolletta nr. 12 del 05/01/2021</i>		20,00		
		<i>bolletta nr. 12 del 25/02/2021</i>		28,50		
				6,00		
19	4	Premiscelati in sacchi per malta pronta ad asciugamento rapido antiritiro a base di leganti idraulici speciali, per massetti atti a ricevere qualsiasi tipo di pavimento. Nei tipi: - rapido (48 ore) - 1.600 kg/m³ sconto 25% come da conferma . P.unitario €/mc. 337,09	ora	108,50	37,08	4.023,18
				0,06		
20	5	Premiscelato per calcestruzzo fluido colabile antiritiro ad alta resistenza, per ripristino strutturale parti mancanti di calcestruzzo, per esterno ed interno. A base di cementi ad alta resistenza, inerti selezionati, microsilice e additivi. Da versare o pompare in casseri a tenuta di fluidi. Peso 2.200 kg/mc. Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/mc. 945,74	m³	0,06	337,09	20,23
				0,01		
21	6	Premiscelato in sacchi per rasatura, bicomponente a marcatura CE, minerale, impermeabile, elastico, ad altissima traspirabilità, a base cementizia di colore	m³	0,01	945,74	9,46
					a riportare	24.322,09

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	24.322,09
22	7	bianco. Resa 2,5 kg per uno spessore di 2 mm/m ² . Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/kg. 2.74	kg	<u>75,00</u> 75,00	2,74	205,50
23	8	Tiranti filettati in acciaio zincato tipo:- M12 x 160 Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/cad. 1.26	cad	<u>8,00</u> 8,00	1,26	10,08
24	9	Adesivo per montaggio, monocomponente a base di resine acriliche in dispersione acquosa, esente da solventi. Adatto all'incollaggio permanente dei materiali più svariati. Applicazione a pistola. (Resa 0,30 kg/m ² ; cartuccia da 310 ml). Sconto 25% come da conferma . P.Unitario €/cad. 3.81	cad	<u>2,00</u> 2,00	3,81	7,62
25	10	Chiusino completo di telaio, o soletta di chiusura, in conglomerato di cemento per pozzetti con dimensioni: - interno 30x30 cm, spess. cm 10, peso kg. 47 Sconto 25% come da conferma. P. unitario €/cad. 11.37	cad	<u>1,00</u> 1,00	11,37	11,37
26	11	Collante in polvere ad elevate prestazioni per la posa di pavimenti e rivestimenti, interni ed esterni, di piastrelle ceramiche anche inassorbenti su fondi cementizi soggetti a movimenti dovuti a carichi accidentali ed in sovrapposizione su vecchi pavimenti e rivestimenti . Costituito da cementi ad alta resistenza, resine ridisperdibili, inerti selezionati e additivi (consumo 2-5 kg/m ²) Sconto 25% come da conferma. P. unitario €/kg. 52.24	100 kg	<u>0,50</u> 0,50	52,24	26,12
27	12	Fornitura di chiusini quadrati porta pavimento completo di telaio e vaschetta in alluminio per alloggiamento della finitura . Misura 40x40	cadauno	<u>2,00</u> 2,00	54,00	108,00
28	13	Fornitura di chiusini quadrati porta pavimento completo di telaio e vaschetta in alluminio per alloggiamento della finitura . Misura 60x60	cad	<u>1,00</u> 1,00	115,50	115,50
29	14	Idropittura per interni, utilizzata per ritocchi soffitti nei locali tinteggiati . Sconto 25% come da conferma . P.unitario €/lt.	lt	<u>25,00</u> 25,00	2,66	66,50
		Fornitura e posa in opera di zoccolino in			a riportare	24.872,78

N.	CODICE E.P.U.	DESCRIZIONE	U.M.	Quantità	Prezzo unitario in Euro	IMPORTO in Euro
					riporto	24.872,78
30	15	pvc fissato direttamente alle pareti della palestra	ml	100,00		
				100,00	18,00	1.800,00
31	16	Rimozione rubinetteria e scarico lavandino ; fornitura e posa in opera di nuova rubinetteria e raccordi di scarico per lavandino. Locale ex studio medico.	cadaun o	1,00		
				1,00	400,00	400,00
32	17	Fornitura e posa in opera di piletta in acciaio inox per piatto doccia in piastrelle nel locale spogliatoio arbitri.	cadaun o	1,00		
				1,00	100,00	100,00
33	18	Fornitura e posa in opera di pellicole Silver 15 EXT	cadaun o	1,00		
				1,00	1.300,00	1.300,00
		Realizzazione struttura in ferro per mascheratura locale immondizie	cadaun o	1,00		
				1,00	5.800,00	5.800,00
		TOTALE LAVORI				34.272,78
		Oneri della sicurezza aggiuntivi				1.500,00
		TOTALE Lavori comprensivo di oneri per la sicurezza				35.772,78



Università degli Studi di Bergamo

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO PER L'ANNO 2020

Disciplina del sistema incentivante, impiego del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D e impiego del fondo retribuzione di posizione e risultato della categoria EP

Delegazione di parte pubblica

Rettore

Prof. Remo Morzenti Pellegrini

Prorettore vicario

Prof. Giancarlo Maccarini

Direttore Generale

Dott. Michela Pilot

F.to Giancarlo Maccarini

F.to Michela Pilot

Delegazione di parte sindacale

Rappresentante Segreteria Reg.le CISL Università

Dott. Angelo Vicini

Rappresentante FLC CGIL Lombardia

Dott. Giampietro Santinelli Maffi

Rappresentante CISL Università Bergamo

Dott.ssa Candida Sonzogni

Rappresentante Federazione Gilda Unams Bergamo

Dott. Enrico Bocciolesi

Rappresentante UIL RUA Regionale

Sig. Fabio Naldi

F.to Giampietro Santinelli Maffi

F.to Candida Sonzogni

F.to Fabio Naldi

RSU

Sig.ra Adele Baretti

Dott. Eugenio Bianchi

Dott. Lorenzo Locatelli

Sig.ra Marina Margheron

Dott. Michele Timperanza

Dott.ssa Debora Tozzi

F.to Adele Baretti

F.to Eugenio Bianchi

F.to Lorenzo Locatelli

F.to Marina Margheron

F.to Michele Timperanza

F.to Debora Tozzi

**LE PARTI NELL'INTENTO DI VALORIZZARE TUTTE LE RISORSE PROFESSIONALI
PRESENTI E NEL PERSEGUIRE L'OBIETTIVO DI GARANTIRE UNA MIGLIORE QUALITÀ DEL
SERVIZIO DI ATENEO**

STIPULANO

**IL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DEL PERSONALE TECNICO-
AMMINISTRATIVO PER L'ANNO 2020**

Bergamo, 22.2.2021

Art. 1
Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D
(art. 63 CCNL 19.04.2018) e fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP
(art. 65 CCNL 19.04.2018) - ANNO 2020

Di seguito si riporta il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D per l'anno 2020 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2020.

Art. 63 c.1 CCNL 19.4.2018 - Risorse storiche	
- Risorse stabili anno 2017 art. 87 CCNL 16.10.2008	€ 493.570,81
Decurtazione del 10% ex art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 35.923,16
TOTALE FONDO AL 2017	€ 457.647,65
Art. 63 c.2 CCNL 19.4.2018 - Addendi risorse stabili	
- Lett. a) RIA personale cessato - misura intera dal 1.1.2017	€ 3.174,21
- Lett. b) stabili riduzioni per corresponsione lavoro straordinario	€ 0,00
- Lett. c) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
- Lett. d) Stabili incrementi dotazione organica art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 118.000,00
- Lett. e) Differenziali retributivi posizioni economiche cessati misura intera - considerate cessazioni dal 1.1.2017	€ 22.313,91
- Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D	€ 4.794,45
TOTALE	€ 605.930,22
Detrazioni:	
Quota trasferita al capitolo stipendi del personale di Ateneo per il pagamento delle progressioni economiche all'interno della categoria (art. 88 CCNL) per gli anni dal 2004 al 2010	€ 239.032,74
Decurtazione ai sensi dell'art. 1, c. 456 della L. 147/2013 - stabilizzazione riduzioni operate ai sensi dell'art. 9, c. 2bis D.L. 78/2010 convertito in L. 122/2010	€ 0,00
TOTALE FONDO STABILE 2020 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI	€ 366.897,48
Art. 63 c. 3 CCNL 19.4.2018 - Incrementi variabili	
- Lett. a) Art. 43 L.449/1997 - sponsorizzazioni da privati	€ 0,00
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - risparmi di gestione	€ 0,00
- Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 - conto terzi	€ 0,00
- Lett. b) Art. 16 cc 4-6 DL 98/2011 - Quota B-C-D	€ 0,00
- Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - art. 113 D. Lgs 50/2016	€ 0,00
- Lett. c) Specifiche disposizioni di legge - altre disposizioni di legge	€ 0,00
- Lett. d) RIA personale cessato - rateo	€ 2.082,34
- Lett. d) differenziale retributivo personale cessato - rateo	€ 5.668,34
- Lett. f) Incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 - nuovi o maggiori servizi - risorse proprie o da programmi comunitari	€ 0,00

Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – Incrementi variabili - Sperimentazione art. 23 c. 4-bis D. Lgs 75/2017	
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 – Risorse non utilizzate anno precedente risparmio derivante dalla fase di distribuzione del FONDO 2018 (confronta determinazione DG Rep. n. 273/2019 del 16.4.2019)	€ 487,38
Risparmio su FONDO STRAORDINARIO 2020	da quantificare a consuntivo
TOTALE FONDO ANNO 2020 AL NETTO DEL CARICO STORICO DELLE PROGRESSIONI	€ 375.135,54
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 31.253,47
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2020	€ 343.882,07
- Lett. f) 0,1% monte salari anno 2015 B-C-D vincolate alle Peo	€ 4.794,45
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2020	€ 339.087,62

A consuntivo andranno ricompresi nel Fondo i risparmi del Fondo straordinario dell'anno 2020.

Di seguito si riporta il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP per l'anno 2020 così come approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2020.

Art. 65 c.1 CCNL 19.4.2018 – Risorse storiche - Risorse stabili anno 2017 art. 90 CCNL 16.10.2008	€ 117.613,51
Decurtazione del fondo ex art. 1 c. 189 L. 266/2005 come modificato dall'art. 67 D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008	€ 5.802,37
TOTALE FONDO AL 2017	€ 111.811,14
RISORSE STABILI DENTRO LIMITE 2016 EX ART. 23 D.LGS 75/2017	
ADDENDI: risorse stabili ex art. 65 c.2 CCNL 19.4.2018	
- Lett. a) RIA personale cessato misura intera	€ 2.481,18
- Lett. b) Risorse riassorbite ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	€ 0,00
- Lett. c) Incremento dotazioni organiche art. 87 c. 2 CCNL 2008	€ 0,00
- Lett. d) Differenziale retributivo personale cessato - misura intera	€ 1.768,42
TOTALE RISORSE STABILI DENTRO LIMITE	€ 4.249,60
- Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP	€ 308,52
TOTALE RISORSE STABILI EXTRA LIMITE	€ 308,52
TOTALE FONDO STABILE 2020	€ 116.369,26
Addendi - risorse variabili ex art. 65 comma 3 CCNL 19.4.2018:	
Lett. a) Art. 43 L.449/1997 – sponsorizzazione da privati	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 – risparmi di gestione	€ 0,00
Lett. a) Art. 43 L. 449/1997 – conto terzi	€ 0,00
Lett. b) Art. 16 cc. 4-6 DL 98/2011 – quota EP	€ 0,00
Lett. c) Specifiche disposizioni di legge – art. 113 D.Lgs 50/2016	€ 0,00

Let. c) Specifiche disposizioni di legge – altre disposizioni di legge	€ 0,00
Let. d) RIA e differenziale retributivo personale cessato – rateo	€ 0,00
Let. e) risorse incarichi aggiuntivi art. 75 c. 8 CCNL 2008 – risorse proprie e da terzi	€ 0,00
Let. f) incrementi art. 87 c. 2 CCNL 2008 – nuovi o maggiori servizi – risorse proprie e programmi comunitari	€ 2.595,53
Art. 63 c. 5 CCNL 19.4.2018 – Sperimentazione art. 23 c. 4 D.Lgs 75/2017	€ 0,00
Art. 64 c. 6 CCNL 19.4.2018 – Risorse non utilizzate fondo anno precedente	€ 0,00
TOTALE FONDO ANNO 2020	€ 118.964,79
Riduzione operata ai sensi dell'art. 23, c. 2 del D.lgs. 75/2017 - rispetto limite Fondo 2016.	€ 0,00
TOTALE FONDO DISPONIBILE ANNO 2020	€ 118.964,79
- Lett. e) 0,1% monte salari anno 2015 EP vincolate alle PEO	€ 308,52
TOTALE FONDO DISTRIBUIBILE ANNO 2020	€ 118.656,27

Art. 2

Ripartizione del fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D (art. 64 CCNL 19.4.2018) e del fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP (art. 66 CCNL 19.04.2018)

Il Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D è distribuito con le modalità di seguito riportate:

A)	Indennità Accessoria Mensile (IAM)*	€ 184.000,00
B)	Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi	€ 90.087,62
C)	Indennità di responsabilità del personale cat. B, C e D	€ 65.000,00
	TOTALE FONDO 2020	€ 339.087,62

*l'importo annuo deriva da una stima rispetto al personale in servizio nell'anno 2020

Le quote da definire a consuntivo, richiamate all'art. 1 del presente accordo, alimenteranno la voce B) "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

Le eventuali economie delle voci A) "Indennità Accessoria Mensile" e C) "Indennità di responsabilità del personale cat. B, C e D" confluiranno nella voce B) "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

Le indennità di responsabilità del personale categorie B, C e D sono finanziate per € 65.000,00 dal Fondo risorse decentrate personale tecnico amministrativo. L'eventuale eccedenza, pari ad un massimo di € 2.375,00 per la liquidazione delle indennità sarà cofinanziata con una quota del FCA destinata con atto del Direttore Generale a tale istituto, nei limiti e con le modalità previste all'art. 7. La natura di tale somma è equiparata a quella del FCA.

Il Fondo retribuzione di posizione e di risultato per la categoria EP è distribuito con le modalità di seguito riportate:

A)	Retribuzione di posizione	€ 93.000,00
B)	Retribuzione di risultato (importo teorico massimo nel caso di valutazione massima € 27.900,00 ridotto per incapienza del fondo)	€ 25.656,27
	TOTALE FONDO 2020	€ 118.656,27

L'eventuale eccedenza pari ad un massimo di € 2.243,73 per la liquidazione della retribuzione di risultato sarà cofinanziata con una quota del FCA destinata con atto del Direttore Generale a tale istituto, nei limiti e con le modalità previste all'art. 7. La natura di tale somma è equiparata a quella del FCA

Art. 3 Indennità Accessoria Mensile (IAM)

Ai sensi dell'art. 88, c. 2, lett. f) del CCNL del 16.10.2008, una quota delle risorse del "Fondo risorse decentrate per le categorie B, C e D", nei limiti dello stanziamento di cui all'art. 2 del presente accordo, è corrisposta a tutto il personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato e determinato appartenente alle categorie B, C e D.

L'indennità è erogata mensilmente e l'importo varia a seconda della categoria di appartenenza del personale. Di seguito è indicato l'importo annuo lordo (12 mensilità) spettante:

Categoria B: € 740

Categoria C: € 840

Categoria D: € 940

L'indennità mensile è proporzionata al regime di impiego (tempo pieno e tempo parziale); non spetta per i primi dieci giorni di malattia per ciascun evento nell'anno (ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008), nei periodi in cui non è corrisposto alcun trattamento economico fisso e continuativo (esempio le aspettative non retribuite) e spetta in misura ridotta per le assenze retribuite parzialmente (esempio il congedo parentale retribuito al 30%). L'indennità sarà commisurata alla valutazione; l'importo verrà erogato mensilmente a titolo di acconto e diventerà definitivo solo se verrà riconosciuto al dipendente un punteggio pari o superiore a 60 punti su 100. Nel caso di valutazione con punteggio inferiore a 60 si andrà a recupero esclusivamente della quota di incremento pari all'importo mensile di € 20 già erogato.

Le eventuali economie risultanti alla chiusura dell'esercizio confluiranno nelle risorse di cui alla voce B) dell'art. 2 del presente accordo. Non costituiscono economie le decurtazioni operate ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008 (assenze per malattia) in quanto il comma citato dispone che *"I risparmi derivanti dall'applicazione del presente comma costituiscono economie di bilancio per le amministrazioni dello Stato e concorrono per gli enti diversi dalle amministrazioni statali al miglioramento dei saldi di bilancio. Tali somme non possono essere utilizzate per incrementare i fondi per la contrattazione integrativa"*.

Art. 4 Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi

Le risorse di cui al presente articolo sono distribuite fra tutto il personale, in servizio per almeno tre mesi nell'anno di riferimento, a tempo indeterminato e determinato delle categorie B, C e D con le seguenti modalità:

- ✓ per il 40% in parti uguali senza distinzione fra le categorie e senza decurtazioni per le assenze dal servizio, ad eccezione delle assenze per malattia ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, considerando unicamente la percentuale di part-time e il numero di mesi di servizio;
- ✓ per il 60% in modo differenziato, tenendo conto dell'inquadramento e della valutazione conseguita.

Per quanto attiene alla distribuzione della quota del 60% si procede preliminarmente alla costituzione dei fondi per singolo Servizio con le modalità di seguito esplicitate.

Costituzione dei fondi assegnati ai singoli Servizi

Il fondo di ciascun Servizio sarà determinato in base al totale dei punti parametrici assegnati alla struttura sulla base dei seguenti elementi:

1. numero di dipendenti, da computarsi in ragione del periodo di permanenza nella struttura e del parametro di categoria rapportato all'orario di lavoro (tempo pieno/parziale);
2. parametro riferito alla valutazione in ordine alla strategicità e al carico di lavoro con riferimento al Piano della Performance vigente; il parametro potrà variare da 1 a 1,2 e sarà individuato dal Direttore Generale con proprio atto.

I parametri di categoria riferiti al personale in servizio a tempo pieno, da rapportare all'orario di lavoro, sono:

Categoria	Parametro
B	100
C	130
D	170

Il budget di ciascun Servizio sarà determinato come quota parte del Fondo complessivo, distribuito proporzionalmente sulla base della sommatoria dei punti parametrici di tutti i Servizi.

Distribuzione del fondo

La partecipazione del dipendente alla distribuzione del fondo dipende dalla valutazione conseguita e dalla sua presenza effettiva in servizio.

I compensi in oggetto sono correlati strettamente ad effettivi incrementi di produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da erogare in seguito alla verifica dei risultati totali o parziali conseguiti mediante il sistema di valutazione adottato dall'Amministrazione.

Il personale dipendente parteciperà all'erogazione dell'incentivo in parola sulla base dei seguenti coefficienti di riparto:

- a. numero di mesi di permanenza nella struttura (almeno tre);
- b. coefficiente di categoria rapportato all'orario di lavoro (tempo pieno/parziale);
- c. presenza effettiva in servizio;
- d. valutazione individuale.

Per quanto attiene alla lettera c), il personale riceverà una quota decurtata di un importo correlato al periodo di assenza superiore a 30 giorni (a tal fine si considerano le assenze a giornata intera inclusi i giorni non lavorativi se compresi nel periodo di assenza), nel rispetto dei seguenti coefficienti:

Giorni di assenza	Coefficiente
da 0 a 30	1
da 31 a 60	0.9
da 61 a 90	0.7
da 91 a 120	0.6
da 121 a 150	0.5
da 151 a 180	0.4
da 181 a 210	0.3
da 211 a 270	0.1
superiore a 270	0

Concorrono alla quantificazione dei giorni di assenza tutte le assenze dal servizio, ad esclusione di:

- congedo obbligatorio per maternità;
- permessi fruiti ai sensi della L. 104/1992;
- riposi compensativi per svolgimento delle funzioni elettorali;
- permessi per la testimonianza in tribunale;
- permessi per espletamento delle funzioni di giudice popolare;

- permessi per la donazione sangue;
- assenza per gravi patologie, art. 35, c. 14 CCNL del 16.10.2008;

Il personale che percepisce il conto terzi diretto partecipa unicamente alla distribuzione della quota pari al 40% dei compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Art. 5

Indennità di Responsabilità (art 64 CCNL 19.04.2018, art. 91 CCNL 16.10.2008)

Per la determinazione del valore dell'indennità il combinato disposto dagli artt. 64 CCNL 19.4.2018, art. 91 del CCNL 16.10.2008 e art. 5 del CCI 2015-2016 dispone che:

1. per la titolarità di Presidi di Dipartimento o per ruoli organizzativi di rilievo a cui corrispondono rilevanti responsabilità di tipo amministrativo e gestionale o per specifiche figure caratterizzate da professionalità di tipo specialistico, sulla base della valutazione del livello di complessità e responsabilità connesse alle diverse strutture, posizioni e funzioni pesate sulla base delle schede allegate al CCI 2019 l'importo corrisposto è determinato in un range da € 1.500,00 a € 4.500,00 in relazione alle seguenti fasce in base al punteggio attribuito dal Direttore Generale:

art. 32 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato con D.R. prot. 2191/I/003 del 19.2.2002 – Responsabili di posizione organizzativa (uffici di staff al Rettore, ufficio di staff al Direttore Generale e responsabili di Presidio)

art. 33 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato con D.R. prot. 2191/I/003 del 19.2.2002 – Responsabili dei procedimenti o di unità organizzativa

- I fascia € 1.500,00: pesatura inferiore o uguale a 399/1000
- II fascia € 2.500,00: pesatura compresa tra 400/1000 e 649/1000
- III fascia € 4.000,00: pesatura compresa tra 650/1000 e 749/1000
- IV fascia € 4.500,00: pesatura superiore a 750/1000

Due terzi dell'indennità di responsabilità saranno erogati mensilmente, il terzo rimanente sarà corrisposto al termine della misurazione e valutazione della performance secondo i criteri definiti nel vigente Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

La valutazione è effettuata dal Responsabile del Servizio o dal Dirigente per i Responsabili di procedimento o di unità organizzativa e funzioni specialistiche e dal Direttore Generale per i Responsabili degli Uffici di Staff, di Servizio e di Presidio. L'intero importo dell'indennità di responsabilità sarà commisurato alla valutazione conseguita nel rispetto dei seguenti parametri:

- punteggio compreso fra 100 e 80: 100% dell'importo dell'indennità di responsabilità;
- punteggio compreso fra 79 e 60: 80% dell'importo dell'indennità di responsabilità
- punteggio compreso fra 59 e 40: 50% dell'importo dell'indennità di responsabilità
- punteggio inferiore a 40: nessuna indennità.

Nel caso di valutazione con punteggio inferiore a 40 o nel caso in cui il responsabile non sia in grado di esprimere una valutazione a causa di un'assenza prolungata di 6 mesi anche non continuativi non si erogherà il saldo.

Nel caso di assenza per maternità obbligatoria l'indennità non viene sospesa.

Nel caso di congedi parentali l'indennità non viene erogata.

Gli importi delle indennità di responsabilità non sono proporzionati al regime orario di impiego (tempo pieno e tempo parziale).

Resta inteso che le decurtazioni dell'indennità dovute alle assenze del Responsabile (ad eccezione delle assenze per malattia per cui si operano le decurtazioni ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) o a valutazioni negative, costituiscono dei risparmi che confluiscono nella voce denominata "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

Art. 6

Retribuzione di Posizione e retribuzione di risultato (art 66 CCNL 19.04.2018, art. 76 CCNL 16.10.2008) personale di categoria EP

Al personale di categoria EP sarà corrisposta un'indennità di posizione in base alla pesatura effettuata mediante le schede allegate al CCI 2019 in relazione alle seguenti fasce in base al punteggio attribuito dal Direttore Generale:

- I fascia € 8.500,00: pesatura inferiore o uguale a 699/1000
- II fascia € 11.500,00: pesatura compresa tra 700 e 899/1000
- III fascia € 12.500,00: pesatura superiore a 900/1000

In esito alla valutazione annuale effettuata sulla base del vigente Sistema di Misurazione e valutazione della performance sarà corrisposta una retribuzione di risultato sino al 30% della indennità di posizione nei limiti della capienza del fondo.

La retribuzione di risultato del personale della categoria EP ha un importo compreso tra il 10% e il 30% della retribuzione di posizione, ai sensi del CCNL vigente. La percentuale della retribuzione di risultato spettante è commisurata al punteggio di valutazione ottenuto secondo la distribuzione riportata nel contratto integrativo dell'anno 2013. Considerato che nel 2013 la scheda di valutazione prevedeva un punteggio massimo pari a 32, si riproporziona secondo il vigente SMVP, la scala di distribuzione al punteggio massimo previsto dalla nuova scheda di valutazione, pari a 100:

Valutazione conseguita (punteggio)	% retribuzione di risultato
100 - 90	30%
89 - 77	25%
76 - 68	20%
67 - 58	15%
57 - 50	10%
< 50	0%

Nel caso in cui il responsabile non sia in grado di esprimere una valutazione per un'assenza prolungata di 6 mesi anche non continuativi non si procederà ad erogare il risultato ad esclusione della quota calcolata sull'indennità minima di posizione garantita.

Nel caso di assenza per maternità obbligatoria la retribuzione di posizione non viene sospesa.

Nel caso di congedi parentali l'indennità di posizione non viene erogata

La retribuzione di posizione non è proporzionata al regime orario di impiego (tempo pieno e tempo parziale).

Resta inteso che le decurtazioni dell'indennità dovute alle assenze del Responsabile (ad eccezione delle assenze per malattia per cui si operano le decurtazioni ai sensi dell'art. 71, c. 1 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008) o a valutazioni negative, costituiscono dei risparmi che confluiscono nella voce denominata "Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi".

Art. 7

Modalità di riparto delle risorse derivanti da attività conto terzi e programmi comunitari (iniziative previste dal Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni)

L'ammontare complessivo del Fondo Comune di Ateneo (FCA) è quantificabile solo alla chiusura dell'esercizio secondo i criteri indicati nel *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività di ricerca, di consulenza e di formazione realizzate a seguito di finanziamenti esterni*.

Il Fondo Comune di Ateneo è ripartito secondo le medesime modalità previste all'art. 4 del presente Accordo.

Il personale che percepisce il conto terzi diretto non partecipa alla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo.

Nel caso di FCA superiore a € 260.000,00 un ammontare del 3%, potrà essere destinato con atto del Direttore Generale a cofinanziare gli istituti di cui agli artt. 5 e 6 del presente CCI; nel caso di FCA inferiore a € 260.000,00 l'ammontare che con atto del Direttore Generale potrà essere destinato a cofinanziare tali istituti si ridurrà al 2%.

Art. 8

Personale che percepisce compensi per conto terzi diretto o altre forme di incentivazione

Il personale che partecipa direttamente all'attività in conto terzi o ad altre forme di premialità e/o incentivi quali compensi assegnati ai dipartimenti di eccellenza incluso nel piano di riparto della struttura interessata, è escluso dalla distribuzione della quota pari al 60% dei Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, di cui al precedente art. 4, e dalla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo, di cui al precedente art. 7.

Il personale tecnico amministrativo che partecipa direttamente all'attività in conto terzi o altre forme di incentivazione potrà percepire compensi entro i seguenti limiti:

- il personale amministrativo potrà percepire compensi annui lordi per attività in conto terzi e altre forme di incentivazione non superiori a € 2.600,00;
- il personale tecnico potrà percepire compensi annui lordi per attività in conto terzi e altre forme di incentivazione non superiori a € 10.000,00;

L'eventuale quota eccedente non distribuita al personale che collabora direttamente, in conseguenza dei limiti fissati, confluirà nel Fondo Comune di Ateneo.

Allo stesso modo potrà essere riversata nel Fondo Comune di Ateneo la quota di conto terzi diretto spettante a singoli dipendenti nel caso di una loro rinuncia a percepire il compenso; in tal caso il dipendente che ha rinunciato alla quota parteciperà a tutti gli istituti previsti dal presente accordo.

Art 9

Criteri e modalità di ripartizione dell'incentivazione per funzioni tecniche

Il personale che svolge attività connesse all'espletamento di funzioni tecniche ex art. 113 Codice dei Contratti, partecipa alla ripartizione dell'incentivo secondo quanto previsto dal "Regolamento per costituzione e ripartizione fondo incentivi per funzioni tecniche" emanato con D.R. rep 30/2020 del 20.1.2020. Il personale destinatario dell'incentivo è escluso dalla distribuzione della quota pari al 60% dei Compensi diretti ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi, di cui al precedente art. 4, e dalla distribuzione del Fondo Comune di Ateneo, di cui al precedente art. 7.

Art. 10

Partecipazione del personale di categoria EP al Fondo Comune di Ateneo

Il personale di categoria EP partecipa alla distribuzione del FCA con il parametro di categoria pari a 170. La distribuzione avviene con le medesime modalità di cui all'art. 7 del presente accordo.

Art. 11

Pubblicità dei dati relativi ai compensi

A conclusione delle procedure di ripartizione del Fondo si predisporrà un'informativa alle Rappresentanze sindacali circa l'esito della distribuzione degli importi del salario accessorio e del Fondo Comune di Ateneo.

Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 33/2013 i dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione, saranno pubblicati sul sito dell'Ateneo nella sezione denominata "Amministrazione trasparente".

Art. 12

Congedo parentale ad ore

In aggiunta alla modalità di fruizione dei congedi parentali introdotta dall'art. 7 del D.lgs. 80/2015 "*Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183.*", ai sensi del quale è possibile fruirne per "*metà dell'orario medio giornaliero del periodo di paga quadrisettimanale o mensile immediatamente precedente a quello nel corso del quale ha inizio il congedo parentale*", è consentito utilizzare i congedi parentali su base oraria in misura pari ad un terzo dell'orario medio giornaliero, definito come sopra riportato.

Resta salvo tutto quanto disciplinato all'art. 7 del d.lgs. 80/2015.

Art. 13

Rapporto di lavoro a tempo parziale

In applicazione dell'art. 56 del CCNL 19.04.2018 comma 7 che prevede che, in presenza di gravi e documentate situazioni familiari, preventivamente individuate dalle amministrazioni in sede di contrattazione integrativa è possibile elevare il contingente oltre il 25%, si stabilisce di incrementare lo stesso di un ulteriore 5% per l'anno 2020. Per l'assegnazione dei posti si fa riferimento al vigente Regolamento sul Rapporto di lavoro a tempo parziale per il personale tecnico-amministrativo. Per il 2021 le parti si impegnano a mantenere il contingente al 30%.

Art. 14

Disposizioni finali

Le disposizioni del presente Accordo, salvo la determinazione del Fondo di cui all'articolo 1, rimangono in vigore fino a quando non siano sostituite da un successivo Contratto Integrativo in materia e comunque fino a che non intervenga un rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale.



PIANO OPERATIVO PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI IN PRESENZA DURANTE L'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN APPLICAZIONE DELLE LINEE GUIDA DFP DEL 3.2.2021

In applicazione delle disposizioni vigenti relative all'emergenza sanitaria da COVID-19, in conformità con il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione pubblica n. 7293 del 03.02.2021, richiamato dall'art. 24, comma 1 del D.P.C.M. 2.3.2021 e da eventuali successive disposizioni, con il presente Piano operativo si pianificano nel dettaglio le varie fasi della procedura concorsuale presso le sedi dell'Università degli studi di Bergamo, al fine di garantire una corretta gestione, organizzazione e svolgimento delle prove concorsuali in presenza.

Per ciascuna procedura concorsuale sarà adottato uno specifico piano operativo, che terrà conto di quanto previsto dal presente piano generale, e che sarà declinato rispetto a ciascun concorso.

L'Università, i membri della Commissione esaminatrice, il personale di vigilanza, i soggetti terzi comunque coinvolti nella gestione delle procedure concorsuali e l'eventuale personale sanitario presente nell'area concorsuale si impegnano e si obbligano a rispettare scrupolosamente tutte le prescrizioni previste dalle disposizioni vigenti in materia di emergenza sanitaria e adottate dall'Università di Bergamo con il presente piano, in relazione all'accesso alla sede di svolgimento del concorso e ai locali in cui si terranno le prove concorsuali e per lo svolgimento in sicurezza delle prove medesime.

REQUISITI DELL'AREA CONCORSUALE

L'area concorsuale in cui si svolge la procedura è situata presso la sede dell'Ateneo in via dei Caniana, n. 2 a Bergamo; tale sede è facilmente raggiungibile in auto o con autobus di linea dalla Stazione Centrale di Bergamo. Le indicazioni per raggiungere la sede sono anche disponibili alla seguente pagina web del sito istituzionale: <https://www.unibg.it/servizi/luoghi/nostre-sedi>.

L'università mette a disposizione dei candidati, che ne facciano anticipatamente richiesta, con mail da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica ordinaria concorso.mobilita@unibg.it, l'area parcheggio interna alla struttura con ingresso da Via G. Carducci. Sono disponibili parcheggi riservati a candidati con particolari esigenze (a titolo esemplificativo e non esaustivo: portatori di handicap, immunodepressi, donne in stato di gravidanza, etc.).

All'ingresso dell'area concorsuale da via dei Caniana n. 2 è presente una planimetria del complesso universitario con l'indicazione del percorso da seguire per raggiungere l'aula o le aule in cui si svolgeranno le prove selettive.

I percorsi di entrata e uscita nell'area concorsuale sono separati e correttamente identificati.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento (ingresso nell'area concorsuale - ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale - organizzazione delle sedute - uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) sono organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, e segnalati da apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale.

Nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire, nonché le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati.

E' garantito il rispetto del "criterio di distanza droplet" di almeno 1 metro, aumentato di un altro metro nell'aula di svolgimento delle prove concorsuali, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.



All'ingresso dell'area concorsuale sono posizionate infografiche con le prescrizioni e le necessarie informazioni relative alle misure di prevenzione di rispetto dei protocolli adottati dall'Ateneo.

L'ingresso all'edificio avviene previo rilevamento della temperatura corporea effettuato mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione) posizionata all'ingresso della sede in Via dei Caniana n. 2.

L'intero edificio è dotato di impianto di areazione meccanica impostato con esclusione di ricircolo aria, nonché di finestre apribili che consentono l'areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne).

L'Amministrazione ha allestito un apposito locale autonomo e isolato, con funzione *Pre-triage*, ubicato al piano terra dell'edificio universitario ed accessibile dal cortile interno, opportunamente ed adeguatamente attrezzato per la valutazione, accoglienza ed isolamento dei soggetti sintomatici (candidati, membri della commissione, operatori/addetti all'organizzazione e alla vigilanza) che, durante lo svolgimento delle prove del concorso, presentino sintomatologie sospette riconducibili al COVID-19 (come tosse, febbre, sintomi respiratori). Nel piano operativo specifico, potrà essere indicato un locale pre-triage da allestire nelle immediate vicinanze delle aule, in ragione della loro ubicazione.

L'accompagnamento nell'area pre-triage di eventuali soggetti con sintomatologia riconducibile al COVID-19 insorta durante la prova concorsuale verrà affidato a personale sanitario o ad addetto formato per il primo soccorso.

L'area di isolamento e quella frequentata dal soggetto che presentasse sintomatologia assimilabile al COVID-19 sarà sanificata in via straordinaria in applicazione alle indicazioni del Ministero della Salute.

REQUISITI DIMENSIONALI DELLE AULE CONCORSO

La capienza delle aule permette di garantire il necessario distanziamento tra i candidati, nel rispetto del limite numerico di trenta presenze, e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e la Commissione.

Ciascuna aula dedicata alle prove selettive è dotata di almeno n. 2 accessi, così da permettere di utilizzare ingressi e uscite differenti e opportunamente indicate, rispettando tutte le necessarie misure di prevenzione previste nel presente piano operativo.

Le aule concorso sono dotate di postazioni operative costituite da scrittoio e sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4 mq.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica. E' vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

La disposizione dei candidati in ciascuna aula avviene nel rispetto del criterio della fila, contrassegnata da lettera o numero, lungo un asse preventivamente prescelto, al fine di garantire un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, devono rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Con apposita segnaletica sono indicati i servizi igienici, ad esclusivo uso dei candidati, che saranno presidiati per tutta la durata delle prove da personale qualificato per garantire la pulizia e la sanificazione degli stessi dopo ciascun utilizzo, come meglio indicato nel presente Piano operativo.



MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO-SANITARIE

Lo svolgimento delle prove è limitato alla partecipazione di trenta candidati per ogni sessione o sede di prova.

Il presente piano operativo trova applicazione per le prove preselettive e per le prove scritte delle procedure concorsuali da svolgersi in presenza.

Le regole del presente piano operativo, opportunamente adattate, sono applicabili anche per l'organizzazione e lo svolgimento delle prove orali in presenza, ove non vengano svolte per via telematica.

In relazione al numero dei candidati attesi, è previsto lo scaglionamento degli orari di presentazione dei candidati al fine di evitare assembramenti in prossimità e all'interno dell'area concorsuale. lo svolgimento delle prove potrà essere previsto anche in spazi aperti, ove possibile.

Particolare attenzione dovrà essere prestata da parte dai partecipanti nello stazionamento negli spazi esterni alla struttura che ospiterà la selezione. Non si potranno creare assembramenti agli ingressi o nel piazzale esterno; non sarà consentito prolungare la presenza al di fuori del tempo strettamente necessario all'afflusso/deflusso ordinato delle persone.

Per evitare assembramenti, i candidati dovranno presentarsi presso la sede della prova concorsuale rispettando l'orario di convocazione pubblicato sul sito istituzionale nella pagina dedicata al concorso. I candidati sono pregati di non entrare nell'edificio ma di aspettare nel cortile esterno presso il civico indicato nella convocazione, formando una fila ordinata nel rispetto della segnaletica posizionata dall'Amministrazione, in modo da mantenere comunque le distanze necessarie.

In particolare, i candidati dovranno:

1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);

I candidati diversamente abili che abbiano necessità dell'ausilio o assistenza di un soggetto accompagnatore devono comunicarlo con congruo preavviso e comunque entro i termini previsti dall'amministrazione che valuterà le misure organizzative da intraprendere nel caso specifico. Resta inteso che la presenza di eventuali accompagnatori potrà essere consentita esclusivamente a fronte di idonea certificazione per i candidati con disabilità grave e che necessitano di effettiva assistenza.

2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:

- a) temperatura superiore a 37,5° C e brividi;
- b) tosse di recente comparsa;
- c) difficoltà respiratoria;
- d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
- e) mal di gola.

3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;

4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo¹ presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove; nel caso di procedure concorsuali interamente riservate al personale interno, l'amministrazione si riserverà di adottare tale misura in relazione alla sua utilità rispetto al contesto delle misure datoriali generali adottate per la prevenzione del contagio da COVID-19 sul luogo di lavoro.



5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice. In caso di rifiuto, al candidato è preclusa la partecipazione alla prova. Non è consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato

Gli obblighi di cui ai numeri 2 e 3 devono essere oggetto di un'apposita dichiarazione sostitutiva da prodursi ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (di cui all'allegato 1 al presente piano).

Qualora una o più delle sopraindicate condizioni non dovesse essere soddisfatta, ovvero in caso di rifiuto a produrre l'autodichiarazione, è inibito l'ingresso del candidato nell'area concorsuale.

Il personale addetto al riconoscimento raccoglie la documentazione dei candidati e la consegna al Presidente della Commissione, incaricato al trattamento e conservazione dei dati personali e sanitari, per i successivi adempimenti di competenza.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 è invitato a ritornare al proprio domicilio e contattare il proprio medico curante o una struttura sanitaria. A tal proposito, si specifica che l'area "pre-triage" deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al COVID-19 insorti durante la prova concorsuale.

I componenti delle commissioni esaminatrici e, se presenti, gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati, muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione, forniscono indicazioni sul corretto utilizzo delle mascherine (copertura delle vie aeree, naso e bocca), sulla loro eventuale sostituzione e successivo smaltimento. Non si ritiene necessario l'utilizzo dei guanti per il personale addetto alla identificazione dei candidati, bensì una frequente ed accurata igienizzazione delle mani.

La temperatura corporea è rilevata al momento dell'accesso del candidato nell'area concorsuale, mediante termoscanner (totem/stazione di misurazione). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata da personale sanitario o addetto al primo soccorso con termometri manuali che permettano la misurazione automatica (termometro a IR).

In tutta l'area concorsuale e in particolare nelle aree antistanti la/le aula/e concorso e i servizi igienici sono disponibili dispenser con soluzione idroalcolica per l'igienizzazione delle mani.

Le istruzioni per il corretto lavaggio delle mani sono disponibili mediante apposita cartellonistica nell'area concorsuale, in prossimità dei dispenser e nei servizi igienici.

I candidati che accedono all'area concorsuale devono utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di due metri tra persona e persona.

Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito.

Qualora le operazioni di identificazione non vengano effettuate direttamente dalla Commissione, in ragione del numero dei candidati, sono predisposte apposite postazioni destinate agli operatori nominati nell'ambito delle operazioni concorsuali. In tal caso, le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati prevedono appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato. Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra e dotate appositi dispenser di gel idroalcolico.



I candidati sono invitati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, sono rese disponibili penne monouso per i candidati. Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, anche mediante postazioni dedicate, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti ausili/tempi aggiuntivi.

La consegna e il ritiro di materiale o documentazione relativa alle prove non deve avvenire *brevi manu* ma mediante deposito e consegna su un apposito piano di appoggio.

Data l'emergenza sanitaria in corso, per il riconoscimento si procederà in questo modo:

- il candidato dovrà mostrare il proprio documento di riconoscimento, senza doverlo consegnare al personale addetto;
- l'addetto al riconoscimento dovrà provvedere al riconoscimento e registrare nell'apposito foglio firma il tipo di documento, numero e data e l'autorità che lo ha rilasciato; si chiede di prestare la massima attenzione alla compilazione dei dati in corrispondenza della riga riferita al candidato;
- non si dovrà far firmare il foglio firma al candidato: l'addetto porrà un visto sul foglio per attestare l'avvenuto riconoscimento e la presenza.

Il Presidente della Commissione e il suo delegato per ciascuna aula farà successivamente l'appello per verificare la corrispondenza tra il foglio firme e i presenti in aula.

ORGANIZZAZIONE DELL'ACCESSO, SEDUTA E DELL'USCITA DEI CANDIDATI

Concluse le operazioni di riconoscimento, i candidati prendono posto presso l'aula secondo le indicazioni date dalla Commissione e dall'eventuale personale di vigilanza, in base a quanto previsto dal piano operativo.

Al termine di ciascuna prova, i candidati sono invitati ad uscire per singola fila progressivamente e in maniera ordinata, in tempi distanziati tra loro, al fine di evitare gli assembramenti, con priorità ai candidati con disabilità e alle donne in stato di gravidanza.

Deve essere garantita in tutte le fasi di afflusso e deflusso la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 1,00.

Inoltre, le aule sono dotate di:

- pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria; se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA CONCORSALE

Durante lo svolgimento della prova d'esame (preselezione e scritta) non è permesso l'allontanamento dalla propria postazione, prima dell'inizio delle prove, se non per motivi indifferibili e previa autorizzazione della Commissione.

Durante lo svolgimento delle prove, ai candidati verranno forniti i fogli, salvo che le prove non si svolgano con l'ausilio di sistemi informatici messi a disposizione da parte dell'Amministrazione, per la



stesura degli elaborati, direttamente alla postazione di ciascun candidato da parte del personale addetto.

Le tracce delle prove scritte saranno comunicate verbalmente tramite altoparlante ovvero proiettate su lavagne luminose o rese visibili su lavagne interattive.

La consegna degli elaborati, con le modalità che verranno spiegate in sede concorsuale, dovrà avvenire previa segnalazione della conclusione degli stessi da parte del singolo candidato al personale addetto o ai membri della Commissione esaminatrice e previa autorizzazione da parte di questi ultimi.

I candidati dovranno evitare contatti ravvicinati e strette di mano tra di loro, dovranno prestare la massima attenzione nell'evitare di toccarsi accidentalmente il viso, in particolare gli occhi, il naso, la bocca. È vietato lo scambio di cancelleria e/o altri presidi personali, nonché il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati devono munirsi preventivamente.

BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI

Nell'area concorsuale è assicurata:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale. I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo. L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

Si procederà, altresì, alla pulizia giornaliera, alla sanificazione e disinfezione dell'aula concorsuale e delle postazioni dei candidati al termine di ogni prova.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dall'Ateneo, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

Il personale addetto all'organizzazione e i componenti della commissione, preliminarmente all'avvio delle prove, saranno convocati per un incontro formativo relativamente al Piano operativo, alle disposizioni del Protocollo DFP n. 7293 del 03.02.2021 e alle procedure di gestione dell'emergenza



riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione
<https://www.unibg.it/sites/default/files/ateneo/32214.pdf/>

PERSONALE COINVOLTO NELLA PROCEDURA CONCORSUALE CON RELATIVO RUOLO

La commissione è costituita da n. 3 unità e un segretario.

In relazione alla numerosità dei candidati, può essere nominato un comitato con funzioni di vigilanza e di assistenza alla commissione durante le prove e nell'accoglienza dei candidati, nonché nelle operazioni previste dal presente piano.

Tale personale potrà, in caso di necessità, essere personale esterno all'amministrazione universitaria, incaricato allo scopo.

Sarà inoltre presente un adeguato numero di addetti formati in primo soccorso e/o antincendio per l'emergenza, conteggiando nel novero anche quelli eventualmente già impiegati nei ruoli sopra descritti, nonché almeno n. 1 unità di personale addetto ai servizi di pulizia e sanificazione.

Tutti i soggetti sopra indicati saranno muniti di apposito cartellino identificativo.

PUBBLICITA' DEL PIANO OPERATIVO E INFORMATIVA

Il presente Piano operativo è pubblicato sul sito dell'Ateneo www.unibg.it nella sezione dedicata alle procedure concorsuali, secondo quanto previsto dal Protocollo del Dipartimento della Funzione pubblica, anche in relazione all'informativa da fornire alle Commissioni, ai candidati nonché a tutti i soggetti eventualmente coinvolti durante le prove, inerenti agli adempimenti di loro competenza e alle misure di sicurezza prescritte.

La pubblicazione sul sito del presente Piano operativo e del relativo Protocollo DFP n. 7293/2021 ha valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti.

Entro e non oltre 3 giorni prima dell'avvio delle prove, si provvede all'invio al Dipartimento per la funzione pubblica a mezzo PEC (ripam@pec.governo.it) di un'apposita autodichiarazione del Direttore Generale, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante la piena e incondizionata conformità del Piano alle prescrizioni del protocollo DFP, comprensiva del link alla sezione del sito istituzionale dove esso è pubblicato.

Si raccomanda a tutti (componenti commissioni, candidati, personale addetto alla vigilanza durante le prove) di osservare con rigore le indicazioni del presente piano e si confida nel senso di responsabilità di ciascuno, al fine garantire il regolare svolgimento delle procedure concorsuali e la sicurezza di tutti.

Le norme comportamentali per l'accesso alle sedi universitarie sono disponibili alla pagina del sito dell'Università degli studi di Bergamo al link <https://www.unibg.it/node/9384>.



Allegato 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DPR 445/2000 IN APPLICAZIONE DEL PIANO OPERATIVO SULLO SVOLGIMENTO DELLE PROVE CONCORSUALI IN PRESENZA DURANTE L'EMERGENZA COVID-19

Io sottoscritto/a:

Cognome

(per le donne indicare il cognome da
nubile)

Nome

Data di nascita

Luogo e Provincia di nascita

Codice fiscale

Residenza

in _____ relazione _____ al _____ concorso
..... [indicare il concorso
a cui si riferisce la dichiarazione] con sede di svolgimento presso l'Università degli Studi di Bergamo
in via dei Caniana, 2 a Bergamo, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci,
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000

DICHIARO

- di accedere agli spazi universitari in data ___/___/_____;
- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio da COVID-19 ad oggi in vigore, nonché delle relative sanzioni penali, ivi comprese quelle per dichiarazioni mendaci;
- di essere a conoscenza dell'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomi influenzali (come ad es.: febbre superiore a 37,5°, tosse di recente comparsa; difficoltà respiratoria; perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia); mal di gola) informando il proprio medico curante e l'autorità sanitaria;
- di non essere destinatario di un provvedimento di quarantena o di isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- di non essere stato a contatto stretto con persone positive, per quanto di propria conoscenza;
- di dover indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la/e mascherina/e chirurgica/he messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice;
- di impegnarsi a informare tempestivamente e responsabilmente la Commissione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, tra cui quelli sopra esemplificati, durante l'espletamento della prova concorsuale, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti e di non togliere mai la mascherina;
- di aver preso visione e di impegnarsi a rispettare tutte le prescrizioni contenute nel Protocollo DFP del 2.3.2021 e nello specifico piano operativo adottato dall'Ateneo per il concorso sopraindicato, pubblicate sul sito dell'Università di Bergamo nella sezione *Concorsi e selezioni* alla pagina dedicata al concorso, nonché delle misure di sicurezza e tutela della salute per la prevenzione del contagio da COVID-19.



La presente dichiarazione viene rilasciata in relazione all'emergenza sanitaria da COVID-19 in qualità di:

- o partecipante al concorso
- o commissario del concorso
- o addetto alla vigilanza

Si allega copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*

Luogo e data _____ Firma (leggibile) _____

**La presente dichiarazione può essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.*

Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi degli artt. 13 Regolamento europeo 679/2016 e s.m.i.

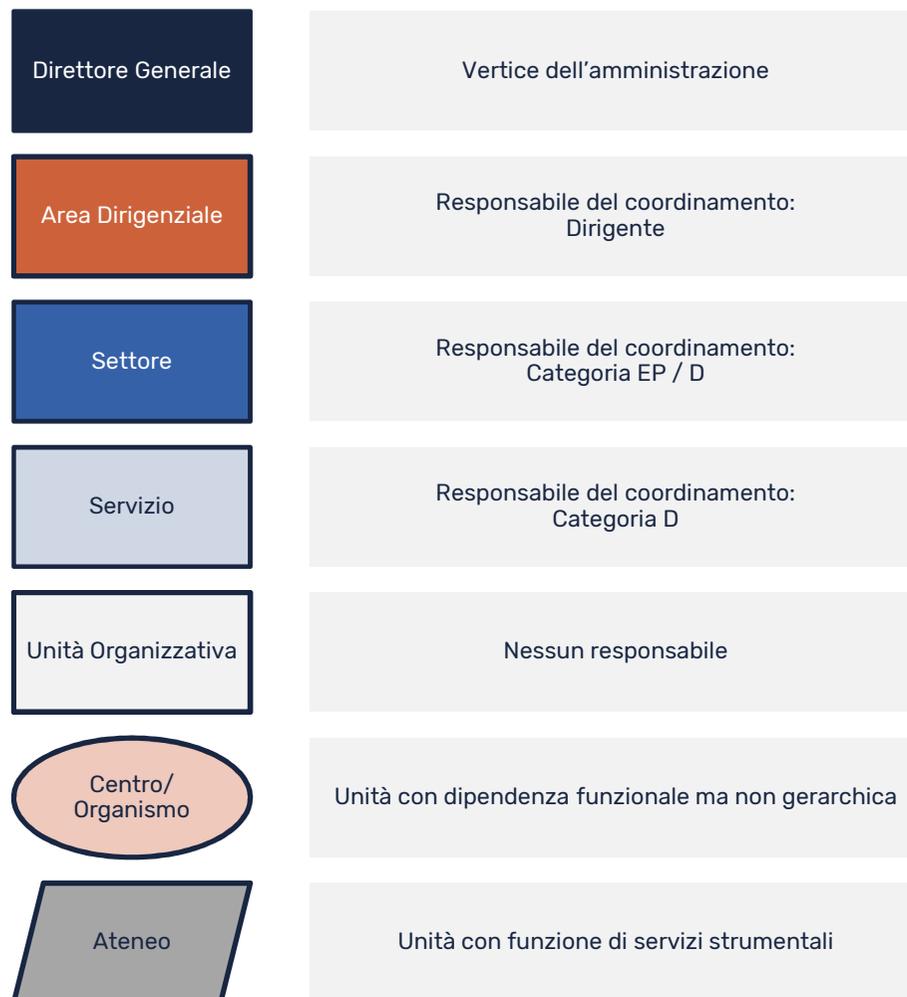
Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della richiesta o del procedimento amministrativo per il quale il presente documento viene compilato. Il trattamento è necessario: per la salvaguardia di interessi vitali dell'interessato o di altra persona fisica, in esecuzione di un compito di interesse pubblico e per motivi di rilevante interesse pubblico.

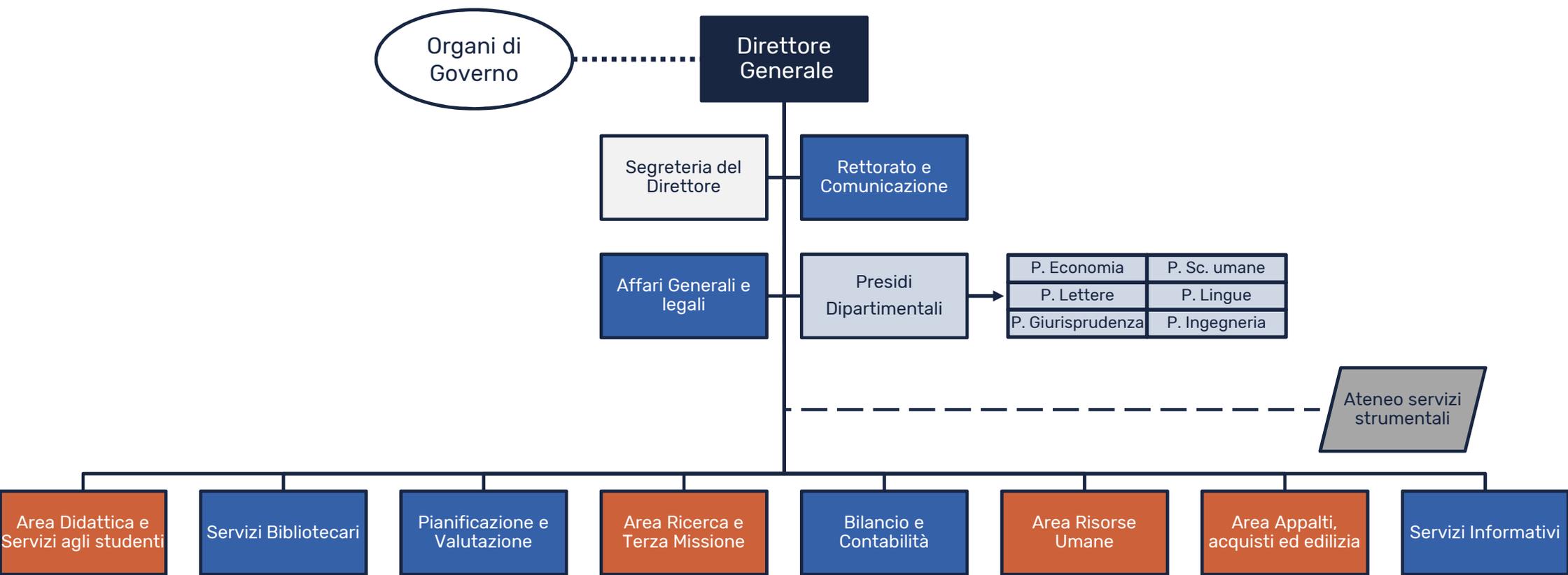
I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati che per legge o regolamento sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli e saranno trattati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa (nel rispetto del piano di conservazione e scarto dell'ente). Il conferimento di tali dati è obbligatorio per esigenze di svolgimento della procedura concorsuale e il mancato conferimento dei dati richiesti comporta l'impossibilità di accedere alla procedura concorsuale.

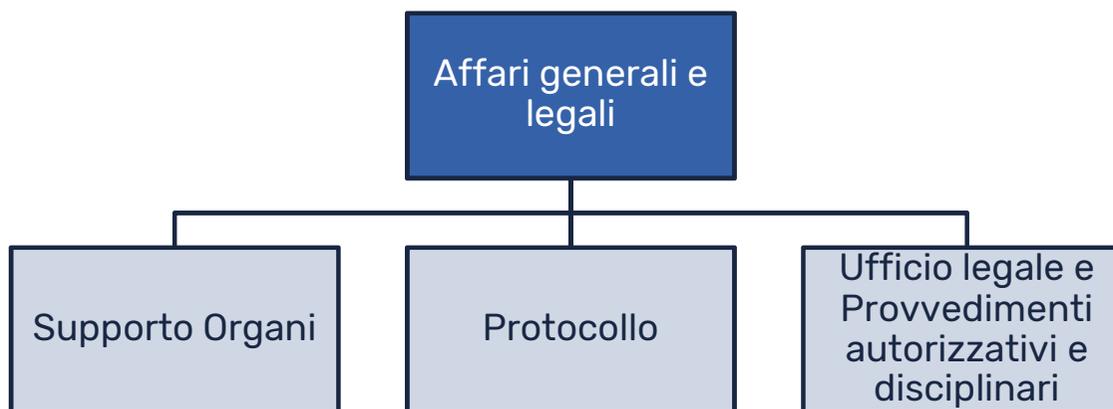
Per esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Reg. UE 2016/679 dovrà contattare il Titolare o il Responsabile della Protezione dei Dati fatto salvo il diritto di Reclamo presso l'Autorità Garante privacy

Per tutte le altre informazioni sul trattamento consultare la sezione privacy sul sito web istituzionale www.unibg.it.

Luogo e data _____ Firma (leggibile) _____







Presidi
Dipartimentali

Economia

Ingegneria

Giurisprudenza

Lettere

Lingue

Scienze Umane
e sociali

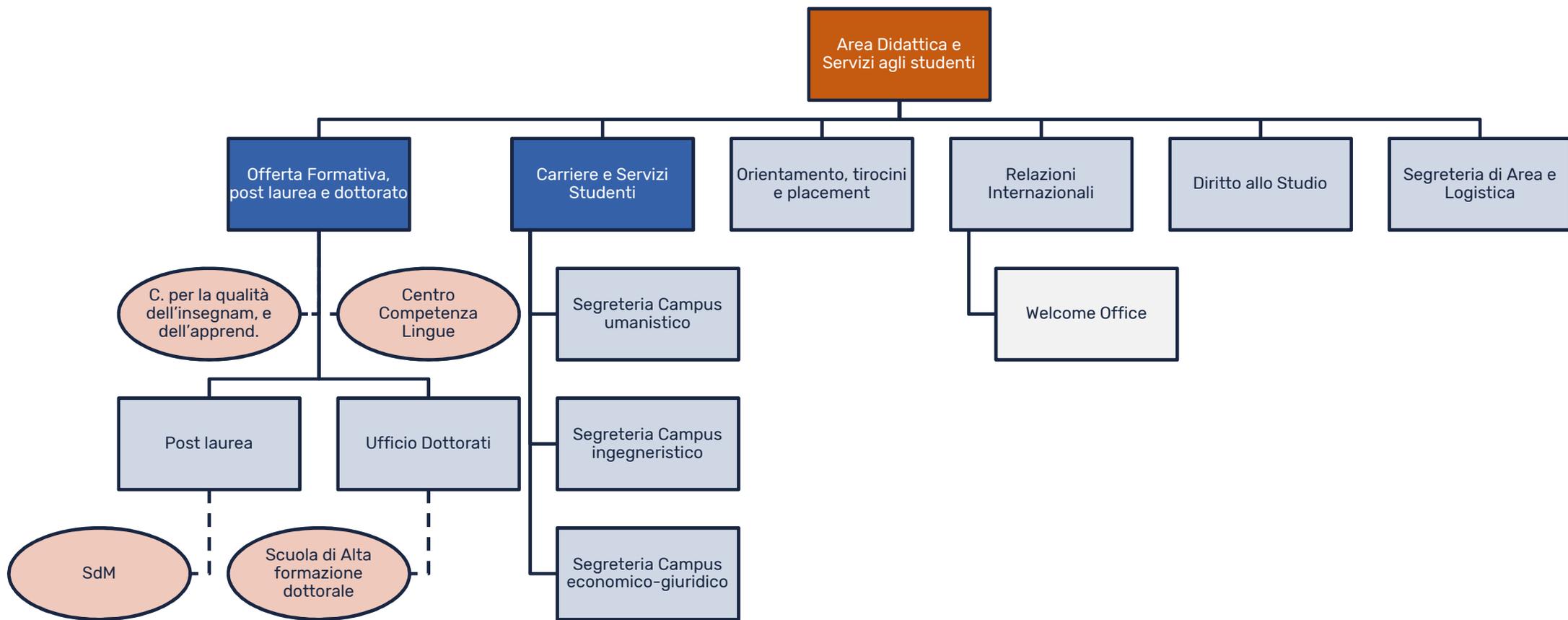
CESC

CYFE

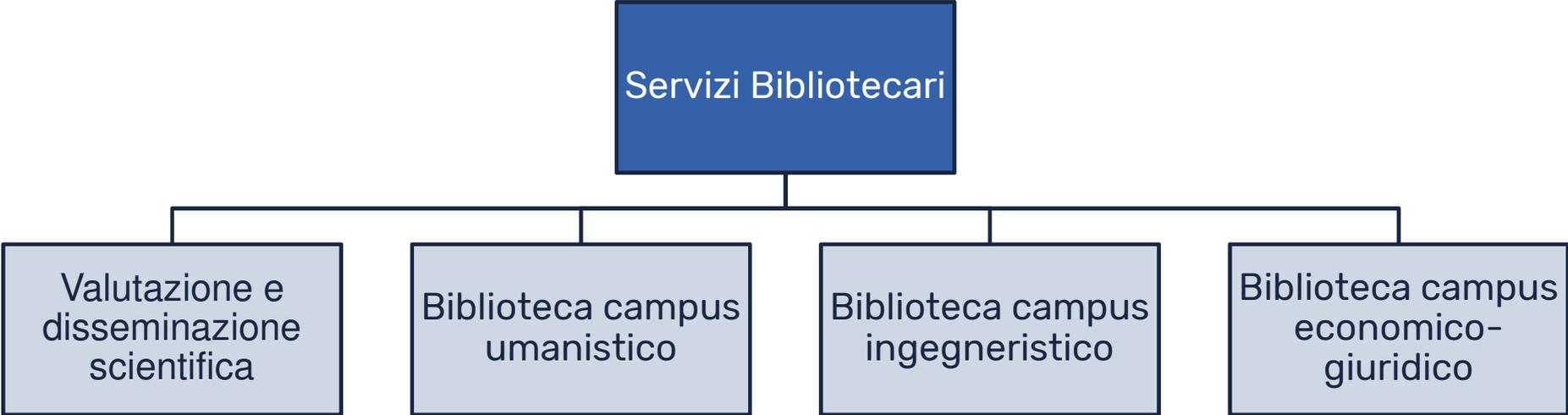
CCSE

ITSM

CST



Servizi Bibliotecari



```
graph TD; A[Servizi Bibliotecari] --- B[Valutazione e disseminazione scientifica]; A --- C[Biblioteca campus umanistico]; A --- D[Biblioteca campus ingegneristico]; A --- E[Biblioteca campus economico-giuridico];
```

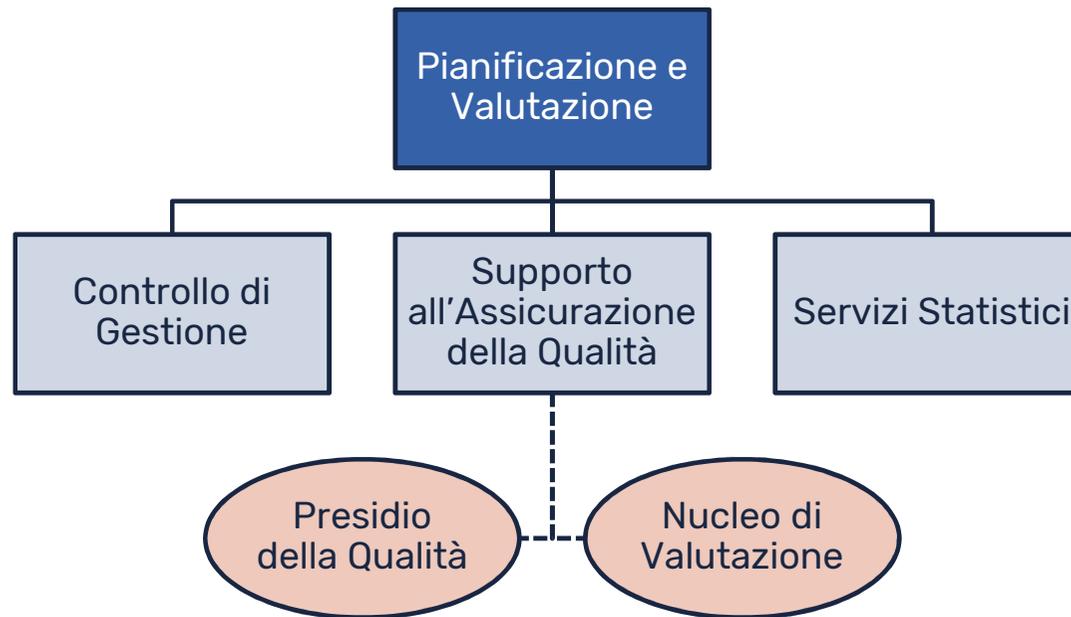
The diagram is an organizational chart with a central blue box at the top labeled 'Servizi Bibliotecari'. A horizontal line extends from the bottom of this box, with four vertical lines connecting it to four light blue boxes below. From left to right, these boxes are: 'Valutazione e disseminazione scientifica', 'Biblioteca campus umanistico', 'Biblioteca campus ingegneristico', and 'Biblioteca campus economico-giuridico'.

Valutazione e
disseminazione
scientifica

Biblioteca campus
umanistico

Biblioteca campus
ingegneristico

Biblioteca campus
economico-
giuridico





Contabilità e
Bilancio

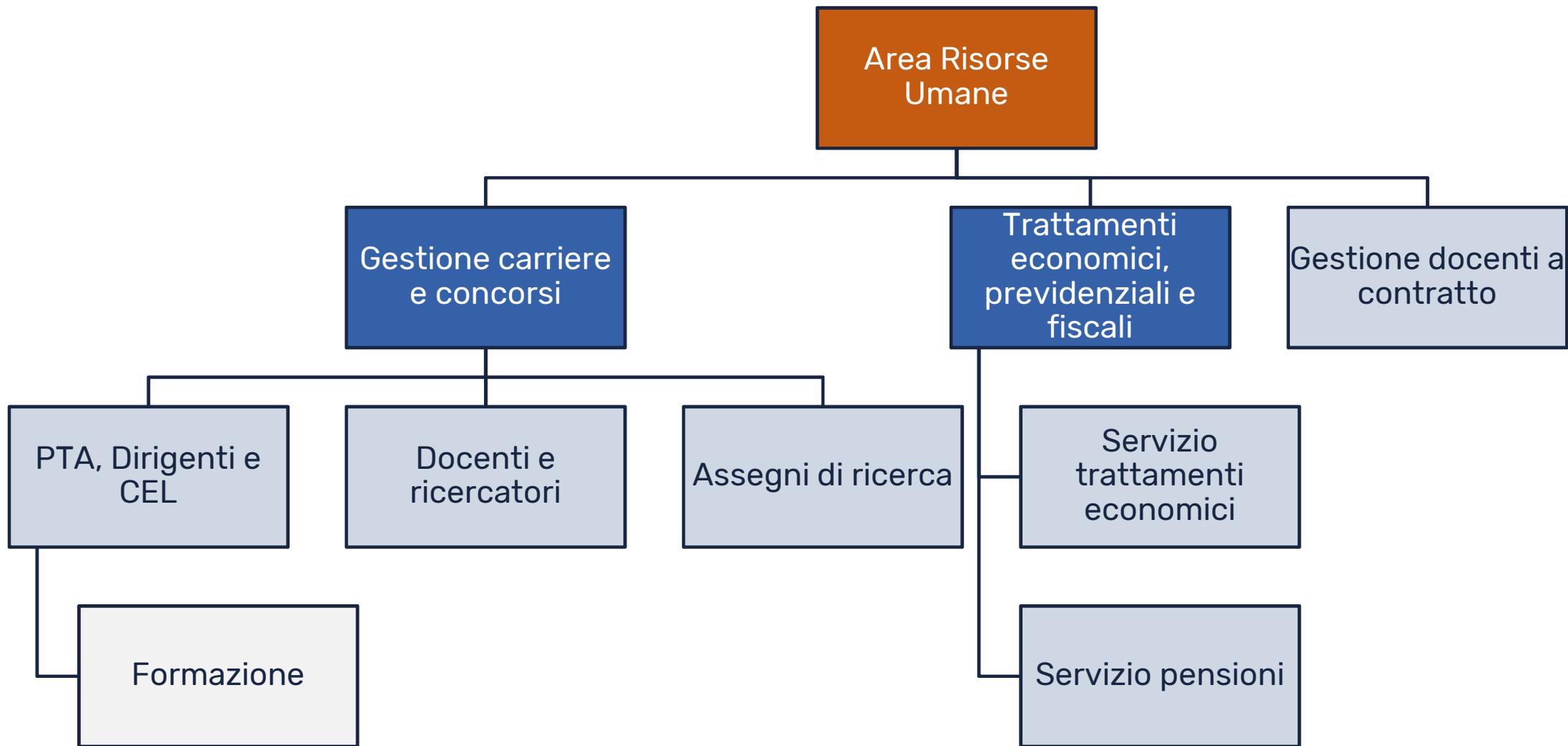
```
graph TD; A[Contabilità e Bilancio] --- B[Ciclo Attivo]; A --- C[Ciclo Passivo]; A --- D[Bilancio Unico e progetti]; A --- E[Ufficio Fiscale];
```

Ciclo Attivo

Ciclo Passivo

Bilancio Unico
e progetti

Ufficio Fiscale



Area appalti,
acquisti ed
edilizia

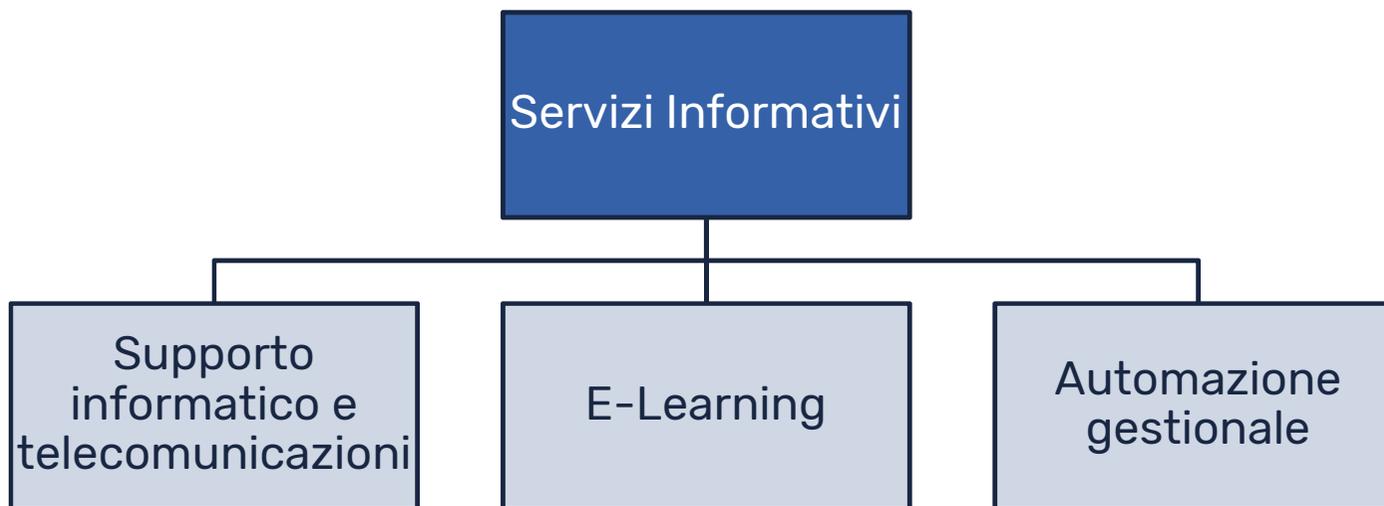
```
graph TD; A[Area appalti, acquisti ed edilizia] --- B[Gare e lavori pubblici]; A --- C[Centrale acquisti]; A --- D[Ufficio tecnico, logistica e sicurezza]; A --- E[Economato e gestione contratti];
```

Gare e lavori
pubblici

Centrale
acquisti

Ufficio tecnico,
logistica e
sicurezza

Economato e
gestione
contratti





Università degli studi di Bergamo

***PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
2021-2023***

Adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. IL CONTESTO ESTERNO	4
2.IL CONTESTO INTERNO	5
2.1. LA STRATEGIA DELL'ATENEO.....	9
3.SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE	9
4.AREE DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE.....	12
5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO E RELATIVE MISURE	28
5.1. INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E RELATIVA TRACCIABILITÀ.....	28
5.2. NOMINA DEI REFERENTI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DI OGNI STRUTTURA, CREAZIONE DELLA TASK FORCE DI ATENEO, A SUPPORTO DEL RPCT	29
5.3. PANTOUFLAGE.....	29
5.4. COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	30
5.5. ISTITUZIONE DEL SERVIZIO ISPETTIVO.....	30
5.6. DISCIPLINA REGOLAMENTARE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO	30
5.7. LA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI RESPONSABILITÀ.....	30
5.8. ROTAZIONE STRAORDINARIA	32
5.9. VERIFICHE SULL'UTILIZZO DEL FONDO ECONOMALE	33
5.10. CODICE DI COMPORTAMENTO E CONFLITTO DI INTERESSI.....	33
5.11. FORMAZIONE	34
5.12. PATTI DI INTEGRITÀ.....	34
5.13. TUTELA DEL WHISTLEBLOWER	35
6. TRASPARENZA.....	36
6.1. OBIETTIVI STRATEGICI	36
6.2. DISCIPLINA REGOLAMENTARE DEL DIRITTO DI ACCESSO	38
6.3. PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE DEL SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"	39

PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

PREMESSA

A seguito dell'approvazione della Legge 6.11.2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", l'Università degli Studi di Bergamo, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26.3.2013, ha approvato per la prima volta il proprio Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015.

Successivamente, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5.2.2014, è stato approvato il Piano per il triennio 2014-2016, riformulato secondo i contenuti del PNA approvato con delibera della CIVIT n. 72 dell'11.9.2013 e con delibera del Consiglio di Amministrazione del 2.2.2016 è stato approvato il Piano per il triennio 2016-2018.

Il Piano 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017 teneva conto dei provvedimenti normativi intervenuti nel corso del 2017 e dei documenti approvati da ANVUR e ANAC come di seguito riportati:

- Linee guida per la gestione integrata del ciclo della performance delle Università statali italiane approvate da ANVUR nel luglio 2015.
- Aggiornamento 2015 del Piano nazionale anticorruzione approvato da ANAC con Determina n. 12 del 28.10.2015.
- Piano nazionale anticorruzione 2016 approvato da ANAC con delibera n.831 del 3.8. 2016.
- D.Lgs. 97/2016 che ha introdotto modifiche alla legge 190/2012 (prevenzione della corruzione) ed al D.Lgs. 33/2013 (trasparenza).
- D.Lgs. 50/2016 di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici.
- D.Lgs. 175/2016 in materia di società a partecipazione pubblica.
- Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22.11.2017.
- Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020", approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20.12.2017.

Il piano 2019-2021, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5.2.2019 teneva conto della delibera n. 1074 del 21.11.2018 in cui l'Autorità confermava l'esigenza di coordinare e integrare il Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) ed il Piano della performance al fine di ottimizzare le analisi e i dati a disposizione delle amministrazioni. Nell'elaborazione del presente Piano si è tenuto conto della delibera n. 1064 del 13.11.2019 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione, approvando in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, ha deciso di rivedere e consolidare in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date fino ad oggi al fine di creare uno strumento di lavoro utile per chi è chiamato a sviluppare ed attuare le misure di prevenzione della corruzione.

A fronte dell'entrata in vigore dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla tutela della Privacy, l'Amministrazione ha assunto una serie di iniziative volte ad assicurare gli obblighi previsti dalla suddetta normativa con particolare riferimento agli aspetti connessi alla trasparenza e alla pubblicazione di documenti e dati sul sito web. L'attività di pubblicazione dei dati sul sito web per finalità di trasparenza avviene nel rispetto dei principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati stessi.

Nel corso degli ultimi anni si è data una crescente importanza all'individuazione delle attività da porre in essere per contrastare possibili fenomeni corruttivi o più in generale fenomeni di *maladministration*. A tal fine durante l'anno il Direttore generale, in qualità di RPCT, monitora con i Responsabili delle strutture amministrative gestionali l'adeguatezza delle misure indicate nel Piano per verificare eventuali criticità nella loro applicazione oltre che per valutare l'opportunità di aggiungerne di nuove.

L'anno 2020 è stato caratterizzato da un evento che ha stravolto ogni logica di programmazione: la pandemia da COVID-19 ha condizionato ogni attività e ogni scelta strategica per l'intero anno. Dal momento della dichiarazione di emergenza sanitaria avvenuta in data 31 gennaio 2020 in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, la priorità è stata la tutela della salute dell'intera comunità universitaria, con la conseguente conversione delle attività erogate in presenza in attività a distanza. Non è stato semplice, soprattutto considerato che

l'università di Bergamo ha sempre messo al centro della sua organizzazione l'attenzione verso le persone, privilegiando la vita di comunità come elemento caratteristico dello stile di fare didattica, ricerca e anche della gestione.

In particolare, la struttura non disponeva di mezzi sufficienti per poter attivare uno switch immediato verso la didattica a distanza ma in tempi rapidissimi, con un enorme sforzo e l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, ognuno per il proprio ruolo, si è riusciti a non perdere tempo, a non compromettere lo svolgimento delle attività accademiche e a rispettare gli impegni assunti con gli studenti.

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da COVID 19, il Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all'elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ha deliberato di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.

Questo il motivo per il quale si è proceduto entro il 31.1.2021 all'elaborazione del piano della performance e rimandata l'elaborazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza al 31.03.2021.

1. IL CONTESTO ESTERNO

Per la descrizione del contesto esterno si rimanda al capitolo 1.1 del Piano della Performance 2021/2023, adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2021, a cui il presente piano si collega al fine di definire il piano integrato per il triennio 2021/2023

L'attuale scenario di crisi sanitaria ha modificato la situazione sociale ed economica del paese, rendendo sempre più necessaria l'attuazione di una programmazione tempestiva di interventi per gestire l'emergenza e per offrire il supporto alla ripresa, da parte di tutti gli interlocutori sociali, ognuno per quanto di propria competenza.

Si afferma l'opportunità di definire adeguati strumenti volti a garantire piena condivisione nell'ambito dell'organizzazione per l'applicazione dei principi di legalità, integrità e trasparenza anche nelle fasi emergenziali e post-emergenziali, favorendo il consolidamento di un'efficace strategia di prevenzione e deterrenza in grado di intercettare i nuovi rischi emergenti.

Per migliorare il livello di qualità ed efficacia delle misure di trasparenza e di prevenzione dei rischi corruttivi è importante promuovere il confronto e il coordinamento con le altre realtà del sistema universitario ma anche del territorio, locale e regionale al fine di favorire la convergenza delle informazioni e la creazione di una visione integrata delle possibili fonti di rischio e degli strumenti per contrastarle.

Per dare piena attuazione alle misure di prevenzione, di carattere generale e specifico, è necessario definire procedure snelle, semplificate, favorire l'utilizzo integrato delle informazioni disponibili, evitare duplicazioni e adempimenti non necessari, privilegiare l'ottimizzazione e la razionalizzazione dell'organizzazione e delle attività, anche attraverso la creazione di strumenti divulgativi diretti a promuovere la piena comprensione delle procedure da parte delle diverse categorie di soggetti coinvolti, sia interni che esterni all'organizzazione.

Particolare attenzione va dedicata alla promozione dell'uso delle tecnologie digitali per rafforzare trasparenza e tracciabilità dei flussi informativi.

La situazione emergenziale che ha condizionato ogni aspetto della vita di ogni persona e di ogni comunità nell'ultimo anno, il *lockdown* imposto dal Governo per fronteggiare il diffondersi dell'epidemia da Covid-19 hanno imposto un cambiamento radicale e repentino dell'organizzazione e della gestione delle attività dell'Ateneo. Nonostante la necessità di sospendere le attività in presenza, l'università non ha mai smesso di funzionare grazie alle efficaci misure di contenimento e alla didattica a distanza con lo svolgimento degli esami e delle lezioni online, fino alle lauree da remoto.

In questo momento, e si ha ragione di pensare anche per il corrente anno, la situazione pandemica continuerà a condizionare le scelte e l'orientamento dell'ateneo, per forza di cose, ma questo non significa che si debbano accantonare l'impegno per l'attuazione del piano anticorruzione e l'attenzione per la trasparenza dell'attività, favorendo il più possibile gli automatismi e l'adozione di strumenti digitali.

2. IL CONTESTO INTERNO

Di seguito si riporta una descrizione sintetica della struttura organizzativa e della distribuzione delle responsabilità all'interno dell'Università degli Studi di Bergamo.

Organi di indirizzo

Al Rettore è attribuita la rappresentanza legale dell'Università. Spettano al Rettore le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Il Rettore è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Università, da realizzarsi secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Il Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale, pluriennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo.

Il Senato Accademico esercita tutte le funzioni relative alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca dell'Ateneo.

Organi di amministrazione e gestione

Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale amministrativo e tecnico dell'Ateneo.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo cui spetta il controllo sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile dell'Ateneo.

Al Nucleo di Valutazione di Ateneo compete la valutazione interna delle attività didattiche e di ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio e della gestione amministrativa, attraverso la verifica della produttività della didattica e della ricerca, del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, nonché del buon andamento dell'azione amministrativa.

Organizzazione dell'attività didattica e di ricerca

L'Università è articolata in tre poli:

- il polo umanistico dislocato su più sedi di Bergamo Alta, comprende i Dipartimenti di Scienze Umane e Sociali, di Lingue, Letterature e Culture straniere e di Lettere, Filosofia, Comunicazione;
- il polo economico-giuridico situato in Bergamo Bassa, comprende i Dipartimenti di Giurisprudenza, di Scienze Aziendali e di Scienze Economiche;
- il polo ingegneristico si trova nel Comune di Dalmine, a pochi chilometri dalla città di Bergamo, comprende i Dipartimenti di Ingegneria e Scienze Applicate e di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione.

Gli assetti organizzativi e gestionali dell'Ateneo sono così articolati:

- Dipartimenti: sono le strutture in cui si valorizzano e si coordinano le risorse umane per le attività di didattica e di ricerca;
- Centri di Ateneo che svolgono:
 - ✓ attività di ricerca in aree trasversali ai Dipartimenti;
 - ✓ supporto alla didattica per l'apprendimento linguistico e l'e-learning;
 - ✓ attività post laurea, compresi i dottorati di ricerca.

I Dipartimenti attivi all'1.1.2021 sono:

- Giurisprudenza;
- Ingegneria e Scienze Applicate;
- Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione;
- Lettere, Filosofia, Comunicazione;
- Lingue, Letterature e Culture straniere;

- Scienze Aziendali;
- Scienze Economiche;
- Scienze Umane e Sociali.

I Centri di Ateneo attivi all'1.1.2021 sono:

- Centro per la Qualità dell'Insegnamento e dell'Apprendimento (CQIA);
- Centro Studi sul Territorio "Lelio Pagani" (CST);
- Centro per la nuova imprenditorialità giovanile e familiare (CYFE);
- Centro Cisalpino Institute for Comparative Studies in Europe (CCSE);
- Centro Arti Visive (CAV);
- Centro Competenza Lingue (CCL);
- Centro SDM School of Management;
- Laboratori di Ingegneria;
- Centro sulle dinamiche economiche, sociali e della cooperazione (CESC);
- Centro internazionale degli studi sulla competitività in aviazione (ITSM).

Le scuole ad oggi scuole presenti sono:

- Scuola di Alta Formazione Dottorale;
- Scuola di Ingegneria;
- Scuola di Economia e Management.

La struttura amministrativa e organizzativa

L'organizzazione dell'Università degli studi di Bergamo sta attraversando un periodo di trasformazione per rispondere alla crescita che l'Ateneo ha saputo realizzare negli ultimi anni. Un'analisi dell'evoluzione delle cifre che caratterizzano la struttura dell'Ateneo è molto significativa rispetto alla necessità di orientare la pianificazione delle attività verso una logica di ridefinizione e revisione della struttura organizzativa e dei processi che la governano.

L'organigramma aggiornato è consultabile al seguente link:

<https://www.unibg.it/amministrazione-trasparente/organizzazione/articolazione-uffici>

Con il nuovo assetto organizzativo si punta a creare unità specialistiche e specializzate, superando le aggregazioni più generaliste che possono essere accettate in realtà di modeste dimensioni. La crescita in termini di dimensioni deve essere accompagnata da un adeguamento delle strutture di supporto, con la giusta definizione dei ruoli di competenza e di responsabilità. Solo così è possibile accompagnare i numeri con il successo anche reputazionale.

L'Università detiene una partecipazione azionaria totalitaria di una Società, Ateneo Bergamo S.p.A., che gestisce servizi strumentali riguardanti la gestione degli immobili e dei servizi informatici. La struttura individuata come "Ateneo Servizi Strumentali" è inserita nell'organigramma dell'Ateneo, in posizione di staff al Direttore Generale che definisce gli obiettivi e ne monitora il conseguimento. Anche a tale struttura vengono assegnati obiettivi nell'ambito del Piano della performance.

La Società, che conta 15 dipendenti, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e il Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità, così come previsto dalla determinazione A.N.AC. n. 8 del 17.6.2015.

È stata altresì attivata la Sezione del sito denominata "Società trasparente" con la pubblicazione dei dati e delle informazioni richieste dal D.Lgs. 33/2013.

Al sito della Società è possibile accedere dalla home page del sito dell'Università.

Il personale

Il numero di docenti e ricercatori in servizio all'1.1.2021 è pari a 377 unità.

Il personale tecnico-amministrativo in servizio alla medesima data è pari a 249 unità di cui 2 Dirigenti a tempo indeterminato e un dirigente esterno ai ruoli di ateneo con l'incarico di Direttore Generale e 1 dipendente a tempo determinato; il numero di collaboratori ed esperti linguistici è pari a 8.

L'attuale Direttore Generale si è insediato il 1.3.2020, nel momento dell'insorgere dell'epidemia.

Negli ultimi anni il personale ha visto un incremento delle unità anche se, ad oggi, tale crescita è messa a dura prova dall'ancora più repentina crescita della popolazione studentesca. Ad oggi si contano circa 56 studenti per docente 84 studenti per ogni unità di personale tecnico amministrativo di molto superiore rispetto ai valori medi presenti oggi negli altri atenei italiani comparabili con il nostro.

Il dettaglio del personale all'1.1.2021 confrontato con l'anno precedente è il seguente:

Personale Università di Bergamo:	1.1.2021	1.1.2020
Professori ordinari	92	93
Professori associati	160	147
Ricercatori universitari	48	59
Ricercatori a tempo determinato	77	67
Collaboratori ed esperti linguistici	8	9
Personale tecnico amministrativo di cui	249	239
Categoria B	14	12
Categoria C	154	153
Categoria D	70	62
Categoria EP	8	8
Dirigenti a tempo indeterminato	2	3
Direttore Generale	1	1

La normativa interna

Oltre allo Statuto, che è la carta fondamentale dell'Ateneo, sono stati adottati i seguenti Codici:

- Codice etico, emanato con D.R. prot. n. 14405/I/003 del 19.7.2011 modificato con Decreto Rettorale Rep. N. 262/2018 prot. N. 60030/I/003 del 12.04.2018;
- Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5.2.2014;
- Carta dei diritti e dei doveri degli studenti, emanata con D.R. Rep. n. 161 del 19.3.2015;
- Policy di Ateneo sull'accesso aperto alla letteratura scientifica, emanato con D.R. Rep. n. 391 del 18.7.2014.

Il suggerimento dell'ANAC, nell'aggiornamento 2017 al PNA e confermato dalle linee guida dell'ANAC approvate con delibera 177 del 19.2.2020, di adottare un unico documento che contenga il codice etico e il codice di comportamento è stato oggetto di valutazione da parte degli Organi di Governo, i quali non hanno ritenuto di dare corso all'unificazione dei due documenti.

Sono vigenti inoltre molti Regolamenti interni che disciplinano le diverse aree di attività che vengono svolte dall'Ateneo e che riguardano processi e provvedimenti amministrativi, ma anche inerenti la formazione e la ricerca. Tali Regolamenti sono consultabili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo:

<https://www.unibg.it/universita/amministrazione/statuto-e-regolamenti/regolamenti>.

Un obiettivo del prossimo triennio è quello di aggiornare i regolamenti interni in base alla normativa vigente e per rendere l'attività amministrativa ancor più trasparente.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 novembre 2020 è stato approvato il Regolamento sulla doppia affiliazione che permette di favorire la creazione di partnership strategiche a sostegno dello sviluppo di relazioni nazionali e internazionali consolidate, riconoscendo la possibilità di "doppia affiliazione" soprattutto attraverso l'applicazione di uniformi criteri di valutazione preordinati a individuare il corretto ed efficiente temperamento dell'obiettivo di valorizzazione del processo di internazionalizzazione dell'offerta didattica e della ricerca, con il rilevante principio di esclusività del rapporto di servizio tipico della docenza universitaria, cui è connesso l'altrettanto importante onere dell'assolvimento degli impegni didattici ed istituzionali di ciascun docente nei confronti dell'Ateneo di appartenenza, anche in relazione alla necessità e opportunità di un accordo preventivo tra le istituzioni interessate; il Senato Accademico, nella seduta del 25 gennaio 2021 ha approvato il Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e attività esterne dei professori e ricercatori; la decisione è nata dalla necessità di aggiornare il testo regolamentare alla normativa vigente, di semplificare e migliorare ulteriormente la qualità dei procedimenti amministrativi e la promozione di buone prassi nell'esercizio dell'azione amministrativa, nonché di semplificare le procedure salvaguardando la necessità imprescindibile di chiarire ulteriormente quali incarichi necessitano di autorizzazione, quale procedura deve essere eseguita, a prescindere dall'impegno a tempo pieno o definito, garantendo il rispetto di principi fondamentali quali, ad esempio, l'attenzione al conflitto di interessi.

Il Contenzioso di Ateneo

Di seguito si dà conto del Contenzioso in atto nell'Ateneo, distinto per materia:

Personale docente	<p>n. 1 ricorso avanti alla corte dei Corte dei Conti per recupero compensi ex art. 7 bis D.Lgs. 165/2001;</p> <p>n. 2 ricorsi al Tribunale Amministrativo Regione della Lombardia – Sez. Brescia per recupero compensi ex art. 53 comma 7 D.Lgs. 165/2001;</p> <p>n. 1 ricorso al Tribunale Amministrativo Regione della Lombardia – Sez. Brescia per mancata trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno</p> <p>n. 1 ricorso al Tribunale Amministrativo Regione della Lombardia – Sez. Brescia – impugnazione provvedimento di sospensione dal servizio nelle more di definizione del procedimento penale;</p> <p>n. 1 Ricorso davanti al Tribunale Ordinario di Bergamo – Sez. Lavoro, per riconoscimento rapporto di lavoro subordinato;</p>
Penale	<p>n. 2 esposti alla Procura della Repubblica italiana – Bergamo, per fatti penalmente rilevanti;</p> <p>n. 2 procedimenti penali in corso rispettivamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - falsa dichiarazione e truffa aggravata; - falso in atto pubblico e violenza sessuale.
Studenti	<p>n. 45 ricorsi per l'ammissione al IV ciclo dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2018-2019 nei confronti del MIUR e delle università sedi del corso</p> <p>Tutti i succitati ricorsi riguardano disposizioni ministeriali che l'Ateneo si è limitato a recepire nel proprio bando di ammissione ai corsi (emanato con DR rep.150/2019 del 12.03.2019) e ad applicare nello svolgimento delle prove e nell'elaborazione delle graduatorie finale degli ammessi.</p> <p>n. 3 ricorsi per l'ammissione al V ciclo dei corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno a.a. 2019-2020;</p> <p>n. 1 ricorso al Tribunale Amministrativo Regione della Lombardia – Sez. Brescia per la non ammissione al conseguimento del dottorato di ricerca;</p> <p>n. 2 ricorsi al Tribunale civile - Bergamo per sfornamento limite stabilito per legge per il pagamento delle tasse universitarie;</p>

	n. 2 ricorsi avanti al Consiglio di Stato per l'erogazione della borsa di dottorato
Selezioni:	n. 1 ricorso avanti al Consiglio di Stato da parte di un laureato per l'assegnazione di un contratto di insegnamento.
Ateneo:	Causa aperta in prima istanza presso il giudice ordinario e poi rimessa al Tar nel 2016 avente ad oggetto un accordo con il Comune di Bergamo e l'Università per la realizzazione di una sede universitaria mai portata a compimento. Ricorso di un privato per il finanziamento di un progetto di ricerca contro il MIUR e varie Università.

Procedimenti disciplinari riguardanti il personale

Attualmente non sono in atto procedimenti disciplinari riguardanti il personale tecnico-amministrativo.

Per quanto riguarda il personale docente attualmente è in corso un procedimento disciplinare.

2.1. LA STRATEGIA DELL'ATENEO

Il presente piano è elaborato in conseguenza del **Piano strategico di Ateneo 2020-2022**, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 16.12.2019 e 17.12.2019.

Il Piano Strategico d'Ateneo rappresenta il principale documento di pianificazione al quale si riferiscono tutti gli altri strumenti di programmazione, in un compiuto processo di definizione degli obiettivi, di controllo e valutazione dei risultati conseguiti. A partire dal Piano Strategico, in coerenza e in attuazione dello stesso, negli anni sono stati approvati dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione i Piani di Sviluppo dei Dipartimenti e i relativi aggiornamenti predisposti da ciascun Dipartimento dell'Ateneo. Il presente documento è redatto in coerenza con i documenti strategici di Ateneo e dei Dipartimenti e specifica su quali obiettivi le Aree dell'Amministrazione Centrale e i Dipartimenti concentreranno l'attività nei prossimi anni.

Alla luce delle indicazioni fornite dall'ANAC relativamente al coordinamento fra i contenuti del Piano triennale di prevenzione della corruzione e degli atti di programmazione della performance, con cui l'Autorità ribadisce la necessità di ottimizzare le analisi e i dati a disposizione delle amministrazioni, pur tuttavia non unificando gli strumenti programmatori, si rimanda all'analisi sulle strategie dell'Ateneo già contenuta nel Piano della performance approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 gennaio 2021.

3. SOGGETTI E RUOLI DELLA STRATEGIA DI PREVENZIONE

L'art. 1, comma 7 della L. 190/2012, come novellato dal D.lgs. 97/2016, concentra la responsabilità in ordine ai fenomeni corruttivi in capo al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) ma tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa hanno una specifica responsabilità seppur con delle distinzioni in base ai compiti effettivamente svolti ed alla categoria di inquadramento. Infatti il Piano presuppone il rispetto delle disposizioni interne, delle procedure per lo svolgimento dell'attività amministrativa e, in termini generali, il rispetto delle disposizioni di legge che riguardano lo svolgimento dell'attività amministrativa, attribuendo compiti distinti ai Dirigenti ed ai Responsabili di Servizio rispetto a quelli che gravano su tutti gli altri dipendenti e collaboratori.

La natura dei compiti è collegata all'area di rischio (o a singoli processi) in cui il dipendente svolge la propria attività e alle misure che devono essere adottate nello svolgimento della propria mansione al fine di prevenire tali rischi.

Le attività di didattica e ricerca che interessano propriamente il personale docente e ricercatore vengono prese in esame in termini non distinti dai processi che invece interessano il personale tecnico amministrativo. Vi sono infatti aree nelle quali le attività di una componente si sovrappongono a quelle dell'altra, ed attività nelle quali il personale docente opera in termini autonomi.

Di seguito si riportano i soggetti che concorrono alla complessiva azione di prevenzione della corruzione, con gradi diversi di responsabilità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

L'Ateneo ha nominato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza il Direttore Generale, nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 7.2.2017.

Le funzioni principali del Responsabile sono:

- predisporre il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e presentarlo al Senato Accademico per un parere non vincolante e al Consiglio di Amministrazione per la sua adozione;
- individuare insieme ai propri collaboratori le aree più esposte al rischio di corruzione e le misure più idonee per prevenirlo;
- definire delle procedure standardizzate per lo svolgimento dell'attività amministrativa nelle aree a rischio, promuovendo la partecipazione attiva e responsabile di tutto il personale dipendente;
- individuare i destinatari dei percorsi formativi in materia di anticorruzione;
- predisporre entro il 15 dicembre di ogni anno una relazione annuale che offre il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione;
- vigilare rispetto alle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità che trovano applicazione ai procedimenti di competenza dell'Ateneo;
- monitorare a campione, almeno una volta l'anno, il rispetto delle misure previste nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- vigilare e controllare le attività svolte dalla società strumentale Ateneo Bergamo S.p.A.

Si tratta della figura centrale nella strategia di prevenzione della corruzione. L'individuazione del RPCT nella figura del Direttore Generale rende indubbiamente più efficace l'azione dell'Ateneo ed il coinvolgimento dei diversi livelli di responsabilità.

Rettore

Al Rettore spettano le funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche. Il Rettore ha la rappresentanza legale dell'Università ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'ateneo da realizzarsi secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione svolge funzioni di indirizzo strategico, di approvazione della programmazione finanziaria annuale, pluriennale e del personale, nonché di vigilanza sulla sostenibilità finanziaria delle attività dell'Ateneo e adotta il Piano integrato.

Nell'esperienza finora maturata, la materia connessa alla prevenzione della corruzione ed alla trasparenza è stata trattata prevalentemente dalla struttura tecnico-amministrativa, con particolare riferimento alle direzioni ed ai Responsabili di Servizio. È necessario proseguire in un'azione di maggior sensibilizzazione e coinvolgimento del Consiglio di Amministrazione al fine di accrescere la sensibilità rispetto alle azioni da condurre nell'ambito del PTPC.

I referenti per la prevenzione

I Direttori di Dipartimento e di Centro sono referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione, per quanto concerne l'attività didattica e di ricerca svolta dai docenti e ricercatori afferenti ai rispettivi Dipartimenti.

Anche per queste figure è necessario proseguire in un'azione di maggiore sensibilizzazione e coinvolgimento.

I Dirigenti e Responsabili di servizio

Rappresentano una figura chiave nella strategia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza, operando in stretta collaborazione con il RPCT per la mappatura dei processi, l'individuazione delle aree di rischio e delle relative misure preventive.

Sono i principali artefici dell'attuazione delle misure di prevenzione, con specifico riferimento ai processi gestiti all'interno delle strutture di propria competenza.

Svolgono una funzione importante anche con riferimento alla formazione dei propri collaboratori: spetta a loro infatti, nella quotidianità dell'azione amministrativa, assumere comportamenti coerenti con le misure preventive individuate e sensibilizzare il personale assegnato alla struttura in modo da renderlo partecipe della strategia dell'Amministrazione.

Intervengono anche nel monitoraggio e nel controllo dell'attività che si svolge nella propria struttura: assicurano l'osservanza del Codice di comportamento, rilevando le eventuali ipotesi di violazione, procedono alla segnalazione di eventuali infrazioni che comportino l'avvio di procedimenti disciplinari e verificano la possibilità concreta di rotazione del personale nello svolgimento delle attività del Servizio di competenza.

Sono infine tenuti a svolgere attività informativa nei confronti del RPCT, dei Referenti e, se del caso, dell'Autorità Giudiziaria.

Il Nucleo di Valutazione – O.I.V.

Con la delibera n. 9/2010 la CIVIT ha espresso l'avviso che le Università non siano tenute ad istituire gli OIV di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 150/2009 e che le relative funzioni siano esercitate dal Nucleo di Valutazione.

Gli OIV rivestono un ruolo importante nel coordinamento tra sistema di gestione della performance e le misure di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Il D.lgs. 97/2016 ha apportato delle modifiche alla L. 190/2012 e al D.lgs. 33/2013, La attuale disciplina prevede un più ampio coinvolgimento degli OIV chiamati a rafforzare il raccordo tra le misure di anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance.

In particolare:

- sono attribuiti agli OIV compiti valutativi più incisivi, a partire dal potere vincolante che il Legislatore gli attribuisce nell'aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance previsto dall'art.7, comma 1;
- gli OIV verificano che i PTPCT siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione della performance, si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- l'OIV verifica i contenuti della relazione annuale del RPCT recante i risultati dell'attività svolta che il RPCT è tenuto a trasmettere allo stesso OIV;
- gli OIV sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori;
- sono rafforzate le funzioni degli OIV in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Al Nucleo di Valutazione inoltre compete l'attestazione dell'adempimento degli obblighi di trasparenza che, secondo quanto indicato dall'ANAC va pubblicata da parte del RPCT entro il 30 aprile di ogni anno (o entro il diverso termine stabilito annualmente dall'ANAC).

Essendo espressamente previsto dalla normativa citata che il Nucleo di Valutazione abbia l'«accesso diretto a tutti i sistemi informativi dell'amministrazione, ivi incluso il sistema di controllo di gestione», nonché «a tutti i luoghi all'interno dell'amministrazione, al fine di svolgere le verifiche necessarie all'espletamento delle proprie funzioni» (art.14, c.4-ter del D.lgs. 150/2009) si ritiene che tale organo in occasione della validazione della Relazione sulla performance, ma comunque in qualsiasi momento dell'anno, sarà nella condizione di verificare anche la concreta attuazione degli obiettivi inerenti la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione.

L'Ufficio Provvedimenti autorizzativi, disciplinari e contenzioso

A decorrere dal 1° ottobre 2020 è stato costituito l'ufficio Provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso e segreteria direttore generale – che in primis era gestito dal Direttore Generale e che oggi vede la presenza di una unità di personale di categoria EP, con un profilo adeguato alle funzioni che sono state attribuite all'unità organizzativa e che sono di seguito elencate:

- Procedure per il rilascio dei nulla osta per gli incarichi esterni al personale dipendente e relativo inserimento nell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti
- Funzioni inerenti la gestione dei procedimenti disciplinari a carico del personale dipendente
- Gestione delle fasi interne relative al pre-contenzioso e al contenzioso in materia concorsuale e rapporti con l'Avvocatura dello Stato
- Gestione recupero crediti

- Aggiornamento normativo e rassegna novità giuridiche
- Supporto al Responsabile della Trasparenza nella predisposizione del Programma triennale della trasparenza
- Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione per la predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Segreteria e assistenza all'attività del Direttore Generale
- Supporto CUG e Consigliera di fiducia

Tutti i dipendenti dell'amministrazione, incluso personale docente e ricercatore

I dipendenti hanno l'obbligo di rispettare:

- le disposizioni in materia di trasparenza in relazione ai procedimenti assegnati;
- le disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo;
- le misure previste dal presente Piano;
- segnalare eventuali irregolarità al proprio Responsabile e al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Tale obbligo è esplicitamente ribadito all'art. 8 del Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo.

4. AREE DI RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE

Per "Valutazione del rischio" si intende il processo di:

- identificazione;
- analisi;
- ponderazione.

L'identificazione consiste nella ricerca, individuazione e descrizione dei rischi. L'attività di identificazione richiede che per ciascun processo o fase di processo siano fatti emergere i possibili rischi di corruzione.

I rischi sono stati identificati tenendo presenti le specificità di ciascuna attività o processo e del livello organizzativo in cui il processo si colloca.

La mappatura dei processi e la relativa valutazione del rischio viene effettuata con il coinvolgimento dei Dirigenti e dei Responsabili di servizio, coordinati dal Direttore Generale che riveste il ruolo di RPCT.

Sono state prese in esame le aree obbligatorie e generali riguardanti l'acquisizione del personale, l'affidamento di lavori, servizi e forniture, i provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari nonché il processo relativo alla gestione della spesa. Sono state poi individuate ulteriori aree di rischio più specifiche dell'Ateneo come la gestione delle carriere degli studenti, dei contratti attivi nell'ambito delle attività erogate per conto di terzi, delle prove d'esame e relativa verbalizzazione, dei test di ammissione, della contribuzione studentesca e dell'erogazione borse di studio.

I principi su cui si fonda l'analisi delle aree di rischio e di conseguenza l'individuazione di misure di prevenzione, richiamano i documenti dell'ANAC (in particolare l'aggiornamento 2017 al PNA che contiene un approfondimento specifico sulle istituzioni universitarie). L'Agenzia infatti analizza le peculiarità di tali amministrazioni individuando specifiche aree a rischio corruzione, tipiche delle università, e le possibili misure di contrasto. Di seguito sono individuate tutte le Aree di rischio con l'indicazione della tipologia, del grado, dei soggetti coinvolti e delle misure di prevenzione.

Al presente piano è allegata inoltre la tabella dei procedimenti amministrativi, aggiornata ed integrata, nel rispetto dell'attuale assetto organizzativo, che individua in modo chiaro ed inequivocabile il RPA e il soggetto che deve subentrare in caso di inerzia del primo.

INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI RISCHIO, DEI RISCHI, DEI SOGGETTI COINVOLTI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE**A) AREE GENERALI****AREA: Acquisizione e progressione del personale****PROCESSO:** Procedure concorsuali pubbliche e riservate**ATTORI COINVOLTI:** Direzione personale logistica e approvvigionamenti (Gestione giuridica Selezioni PTA e dirigenti e formazione, Gestione giuridica e Selezioni Assegni di Ricerca, Gestione giuridica e Selezioni personale docente e ricercatore)

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Scarsa efficacia nella definizione dei requisiti di accesso. · Scarsa chiarezza dei contenuti rivolti alla selezione (approssimazione nella individuazione delle materie oggetto delle prove). · Scarsa trasparenza nei percorsi di selezione, con riferimento ai criteri di valutazione dei titoli e delle prove, che devono essere predeterminati e resi pubblici. · Scarsa attenzione agli aspetti formali posti a garanzia del corretto svolgimento del procedimento, funzionamento della commissione con una composizione irregolare, non corretta verbalizzazione, svolgimento degli esami in violazione del principio di imparzialità e senza prevedere un giusto preavviso. · Modifica improvvisa del programma ufficiale delle prove. · Indebite sollecitazioni ai fini dell'adozione degli atti di approvazione delle graduatorie, pur in assenza della regolare presentazione degli atti concorsuali. · 	Medio/alto	<ul style="list-style-type: none"> · Predisposizione e cura della fase di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale e sul web dei bandi relativi a procedure selettive del personale secondo criteri oggettivi e standardizzati. · Nomina della Commissione successivamente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione. · Rispetto della modalità di composizione delle Commissioni così come prevista dai Regolamenti interni. · Acquisizione di dichiarazione da parte dei commissari in ordine all'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi con i candidati. · Pubblicazione sul sito web istituzionale, a cura del Responsabile del procedimento, degli atti e dei verbali delle operazioni concorsuali. · Laddove sia compatibile con le disposizioni di legge o regolamentari la facoltà di ricorrere a Skype per l'effettuazione dei colloqui deve essere esercitata nel rispetto dei principi di correttezza ed imparzialità. · Segnalazione al RPC degli eventuali episodi

AREA: Acquisizione e progressione del personale**PROCESSO:** Valutazioni comparative e procedure selettive**ATTORI COINVOLTI:** Tutti i Centri di responsabilità

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Termini di presentazione delle candidature eccessivamente brevi rispetto alla pubblicazione dell'avviso/bando sul sito. · Scarsa efficacia dei requisiti di accesso, talvolta troppo tagliati su profili di collaboratori che vengono confermati periodicamente. · Mancanza di trasparenza nella procedura di selezione e partire dalla individuazione di criteri non sempre resi noti ai candidati. · Mancanza di imparzialità nella fase di valutazione dei curricula. 	Medio/alto	<ul style="list-style-type: none"> · I termini per la presentazione delle domande, che decorrono dalla data di pubblicazione sul sito, non devono essere inferiori a 10 giorni. · Predeterminazione dei criteri di selezione, rispetto del principio di pubblicità preventiva mediante pubblicazione sul sito e determinazione dei criteri di selezione dei candidati volti a selezionare i migliori senza determinare discriminazione. · La Commissione d'esame deve essere nominata in base al principio di imparzialità e verifica dell'incompatibilità o dei motivi di conflitto di interesse, solo dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande.

AREA: Affidamento di lavori, servizi e forniture**PROCESSO:** Programmazione e Progettazione**ATTORI COINVOLTI:** Direzione personale logistica a approvvigionamenti – Centrale acquisti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Un'inefficace programmazione degli acquisti e degli affidamenti induce la reiterazione dei contratti, la proroga degli stessi o il ricorso illegittimo ai rinnovi · Una carente gestione delle fasi di progettazione degli acquisti conduce al frazionamento artificioso dei contratti e degli affidamenti e violazione del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti; · Elusione degli obblighi normativi per favorire la partecipazione alle procedure di gara delle piccole medie imprese 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · Corretta valutazione da parte dei Responsabili di servizio delle esigenze di approvvigionamento dell'ente in relazione alla scadenza dei contratti attivati · Completa ed efficace programmazione in materia di fabbisogno di beni e servizi e adozione del Piano acquisti nel rispetto dei principi di cui al DM 14/2018 · Predisposizione di atti di programmazione precisi, chiari ed effettivamente rispondenti alle esigenze di approvvigionamento dell'Università

PROCESSO: Gestione delle procedure di gara**ATTORI COINVOLTI:** Direzione personale logistica a approvvigionamenti – Centrale acquisti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Scelta di criteri di ammissione dei concorrenti e valutazione delle offerte che risultano in contrasto con i principi di imparzialità e buon andamento o comunque rivolti ad eludere i principi di libera concorrenza e massima partecipazione alle procedure di gara 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> · Ricorso prioritario alle convenzioni Consip e degli strumenti di acquisto e negoziazione telematici previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa · Avvio delle procedure di gara previa emanazione di determinazione a contrarre che dovrà contenere gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

AREA: Affidamento di lavori, servizi e forniture**PROCESSO:** Criteri operativi della Commissione giudicatrice**ATTORI COINVOLTI:** Direzione personale logistica a approvvigionamenti – Centrale acquisti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Coincidenza della figura di RUP o dei soggetti che hanno partecipato alla predisposizione della documentazione di gara con quella di commissario della gara stessa · Mancata autonomia della commissione nella conduzione operativa delle fasi di valutazione delle offerte 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> · Separazione delle attività istruttorie curate dai responsabili (determinazione a contrarre, redazione dei capitolati ecc.) da quelle affidate alla commissione giudicatrice incaricata di esaminare e valutare le offerte tecniche ed economiche · La commissione giudicatrice è composta da tecnici esperti · La commissione competente opera secondo le modalità previste dalla disciplina in vigore nel rispetto dei principi di autonomia e discrezionalità tecnica assegnati all'organo stesso.

PROCESSO: Esecuzione del contratto**ATTORI COINVOLTI:** Direzione personale logistica a approvvigionamenti – Centrale acquisti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Non corretta valutazione della fase di esecuzione del contratto, avuto riguardo altresì al rispetto delle tempistiche di svolgimento o consegna dei lavori, e conseguente mancata applicazione di penali e delle cause di risoluzione 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> · Predeterminazione puntuale dei criteri di valutazione e degli indicatori di efficienza/efficacia nonché delle fattispecie che possono determinare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto, tenuto altresì conto del rispetto delle tempistiche di svolgimento previste

AREA: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO: Concessione sussidi al personale tecnico amministrativo

ATTORI COINVOLTI: Direzione personale logistica a approvvigionamenti (Gestione giuridica Selezioni PTA e dirigenti e formazione, Gestione giuridica e Selezioni Assegni di Ricerca, Gestione giuridica e Selezioni personale docente e ricercatore)

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Valutazioni non oggettive e difetti di natura istruttoria 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> Osservanza rigorosa dei contenuti regolamentari. Prevalenza dell'attività istruttoria in forma collegiale. Pubblicazione degli atti di concessione.

PROCESSO: Procedure per la concessione di borse di studio a studenti e laureati

ATTORI COINVOLTI: Servizio diritto allo studio

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> Accettazione di domande carenti nei requisiti. Irregolarità nella fase istruttoria 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> Osservanza rigorosa dei contenuti del bando. Utilizzo della piattaforma informatica. Verifica da parte degli operatori degli eventuali inserimenti manuali da parte degli operatori, che dovranno essere certificati da idonea documentazione agli atti validata dal Responsabile. Pubblicazione delle graduatorie e delle successive variazioni.

AREA: Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario

PROCESSO: Procedure per la concessione di borse di studio a studenti e laureati

ATTORI COINVOLTI: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Omesso controllo sulle procedure di liquidazione della spesa. · Pagamento della somma spettante a persone diverse dall'effettivo beneficiario. 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · Pagamento mediante la compartecipazione di più unità di personale per il rafforzamento dei controlli. · Controllo a campione degli ordinativi di pagamento effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

PROCESSO: Autorizzazione a svolgere attività esterne

ATTORI COINVOLTI: Unità organizzativa provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Valutazioni non oggettive ed imparziali. · Mancata valutazione delle condizioni di incompatibilità o conflitto di interessi. 	Basso	<ul style="list-style-type: none"> · Osservanza del Regolamento vigente. · Definizione di prassi che consentano un'omogeneità di trattamento per i casi che abbiano elementi di affinità.

AREA: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**PROCESSO:** Pagamento fatture a imprese appaltatrici di lavori, servizi e forniture**ATTORI COINVOLTI:** Servizio Contabilità, bilancio e controllo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Omesso controllo sulle procedure di liquidazione della spesa. · Pagamento eseguito senza aver effettuato la verifica presso Equitalia nei casi previsti dalla disciplina normativa vigente. · Pagamento della somma spettante a soggetti diversi dall'effettivo beneficiario. · Pagamento non tempestivo della fattura in assenza di irregolarità e cause ostative al pagamento. 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · Controlli sulla regolarità della documentazione amministrativo-contabile trasmessa dagli uffici al fine del pagamento (ad esempio: presenza del controllo sulla regolarità contributiva, dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio/fornitura, dell'autorizzazione alla liquidazione). · Pagamento mediante la compartecipazione di più unità di personale per il rafforzamento dei controlli. · Controllo a campione degli ordinativi di pagamento effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti. · Controlli attraverso la PCC delle fatture pagate e sospese.

AREA: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**PROCESSO:** Rimborso spese di missione al personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo**ATTORI COINVOLTI:** Servizio Contabilità, bilancio e controllo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Omesso controllo sulle procedure di liquidazione della spesa. · Rimborso di spese non coerenti con la missione o non supportate da idonea documentazione. · Pagamento della somma spettante a persone diverse dall'effettivo beneficiario. 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · Pagamento mediante la compartecipazione di più unità di personale per il rafforzamento dei controlli. · Controllo, anche attraverso il software di contabilità, del rispetto dei massimali rimborsabili per ogni tipologia di spesa previsti dal Regolamento interno e dalla normativa specifica in materia di rimborsi spese di missione. · Controllo a campione degli ordinativi di pagamento effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

PROCESSO: Pagamento compensi per prestazioni occasionali e professionali**ATTORI COINVOLTI:** Direzione personale logistica a approvvigionamenti (Gestione economica), Servizio Contabilità, bilancio e controllo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Omesso controllo sulle procedure di liquidazione della spesa. · Pagamento eseguito senza aver effettuato la verifica presso Equitalia nei casi previsti dalla disciplina normativa vigente. · Pagamento della somma spettante a persone diverse dall'effettivo beneficiario. 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · Pagamento mediante la compartecipazione di più unità di personale per il rafforzamento dei controlli. · Controllo a campione degli ordinativi di pagamento effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

AREA: Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio**PROCESSO:** Gestione dell'inventario**ATTORI COINVOLTI:** Servizio Contabilità, bilancio e controllo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Omesso aggiornamento o non costante monitoraggio dei beni mobili inventariali. · Mancato rispetto delle procedure di carico e scarico inventariale. 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · Carico annuale dei beni inventariali con aggiornamento dell'ubicazione e del consegnatario in caso di modifiche segnalate. · Scarico inventariale del materiale obsoleto da effettuarsi nel rispetto del regolamento di Ateneo.

B) **AREE SPECIFICHE****AREA: Trasferimento Tecnologico****Processo:** Gestione brevetti dell'Università**Attori coinvolti:** Ricerca e Terza missione

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Mancata pubblicizzazione e diffusione delle informazioni relative ai brevetti depositati 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · Pubblicazione sul sito internet dell'Università delle informazioni relative ai brevetti depositati

AREA: Ricerca**Processo:** Rendicontazione dei progetti di ricerca finanziati da enti pubblici**Attori coinvolti:** Ricerca e Terza missione, Dipartimenti e Centri di Ateneo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Utilizzo delle risorse per fini diversi da quelli previsti per i progetti · Asimmetrie informative circa le opportunità di finanziamento 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · Verifiche a campione della corrispondenza ai criteri previsti nei bandi e nelle linee guida della documentazione contabile utilizzata ai fini della rendicontazione. · Massima circolazione delle informazioni sui bandi e sulle <i>facilities</i>, tramite invio di newsletter e pubblicazione sul sito

C) ALTRE AREE DI RISCHIO**PROCESSO:** Gestione dei contratti attivi nell'ambito dell'attività svolta per conto terzi**ATTORI COINVOLTI:** Direttori di Dipartimento e di Centro di Ateneo e Responsabili delle strutture amministrative di supporto

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Rapporto non trasparente nella negoziazione tra singolo dipendente e committente. · Sottoscrizione di impegni del dipendente in nome del Dipartimento/Centro. · Esecuzione dell'attività prima della sottoscrizione del contratto. · Modifiche dell'attività prevista dal contratto senza previa formalizzazione. 	Alto	<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto del contenuto dello specifico Regolamento di Ateneo. · Utilizzo degli schemi contrattuali approvati dal Consiglio di Amministrazione. · Sottoposizione al Consiglio di Amministrazione per specifica approvazione nel caso di contratti differenti dagli schemi in uso presso l'Ateneo. · Rispetto della modalità procedurale definita con nota del RPC prot. n. 20633/V/9 del 10.09.2013.

PROCESSO: Gestione carriere studenti (immatricolazioni, convalida attività formative, registrazione esami, provvedimenti di annullamento atti

ATTORI COINVOLTI: Servizio Studenti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Irregolare valutazione della documentazione amministrativa: accettazione pratiche incomplete o prive di alcuni requisiti o fuori termine. · Alterazioni della documentazione amministrativa. · Alterazione o non fedele trascrizione dei dati relativi alla carriera universitaria. · Omissione di controlli riguardo alla veridicità dei dati autocertificati dagli studenti o mancata denuncia in caso di riscontrate irregolarità. 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · Gestione dei dati della carriera dello studente attraverso le procedure informatizzate in uso con esclusione di registrazioni manuali (es. immatricolazione automatica a seguito ricezione pagamento della prima rata da parte della banca). · Registrazione degli esiti delle prove di verifica del profitto e delle prove finali nelle carriere degli studenti esclusivamente attraverso la procedura di verbalizzazione elettronica con firma digitale da parte del docente. Non sono consentite registrazioni/correzioni di tipo manuale da parte degli operatori di segreteria. · Controllo, almeno a campione, dei dati autocertificati ai fini dell'immatricolazione e dell'ottenimento di abbreviazioni di corso. · Controllo a campione degli inserimenti manuali di convalide di attività formative per individuare eventuali irregolarità di registrazione (convalide difformi da quanto deliberato dalla competente struttura didattica). · Invio del sollecito di chiusura del verbale d'esame ai docenti inadempienti entro 15 gg dalla scadenza del termine previsto per la verbalizzazione.

PROCESSO: Gestione prove d'esame e relativa verbalizzazione

ATTORI COINVOLTI: Dipartimenti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Diffusione o anticipazione di informazioni relative agli argomenti dei test/prove. · Irregolare composizione della commissione d' esame. · Manipolazione dei risultati delle prove d'esame. 	Medio/alto	<ul style="list-style-type: none"> · Rispetto delle disposizioni previste dagli specifici Regolamenti di Ateneo. · Utilizzo della procedura on-line con firma digitale per la verbalizzazione degli esiti delle prove d'esame evitando interventi manuali. · Tempestivo inoltro alla Segreteria Studenti dei risultati delle prove d'esame come da indicazioni fornite ai docenti. · Disponibilità di test informatizzati per l'espletamento delle prove d'esame con salvataggi dei dati e log delle transazioni.

PROCESSO: Esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni

ATTORI COINVOLTI: Servizio Studenti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Irregolare valutazione della documentazione amministrativa: accettazione pratiche incomplete o prive di alcuni requisiti o fuori termine. · Alterazioni della documentazione amministrativa. · Manipolazione dei risultati. · Omissione di controlli riguardo alla veridicità dei dati autocertificati dagli studenti o mancata denuncia in caso di violazioni riscontrate. · Omissione di vigilanza durante le prove. · Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di favorire candidati particolari. 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · Pubblicazione sul sito web di Ateneo di informazioni chiare sulle modalità di presentazione delle domande di iscrizione, dei requisiti necessari per partecipare agli esami e dei titoli di accesso. · Conservazione degli elaborati in cassaforte al termine delle prove e fino alla correzione da parte della Commissione. · Controllo a campione degli inserimenti manuali dei risultati delle prove per individuare eventuali irregolarità di registrazione rispetto a quanto contenuto nei verbali della Commissione. · Controllo dei dati autocertificati ai fini della partecipazione agli esami e dell'ottenimento di eventuali esoneri da alcune prove. · Rotazione del personale addetto alla vigilanza. · Commissione: acquisizione in fase di presentazione delle candidature di dichiarazione da parte dei commissari dalla quale emerga l'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi con i candidati (dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande). · Pubblicazione sul sito web istituzionale, a cura del Responsabile del procedimento, degli atti delle operazioni concorsuali.

PROCESSO: Gestione test di ammissione a corsi a numero programmato

ATTORI COINVOLTI: Presidi, Servizio Studenti

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Diffusione anticipata del contenuto delle prove · Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione · Irregolare valutazione della documentazione amministrativa: accettazione pratiche incomplete o prive di alcuni requisiti o fuori termine. · Omissione di controlli riguardo alla veridicità dei dati autocertificati dai candidati o mancata denuncia in caso di violazioni riscontrate. · Omissione di vigilanza. 	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · Consegna del contenuto delle prove al gestore della selezione a ridosso della data delle stesse · Obbligo per il gestore delle prove di dichiarazione di assenza di parentela con i candidati (dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande). · Commissione: acquisizione in fase di presentazione delle candidature di dichiarazione da parte dei commissari dalla quale emerga l'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi con i candidati (dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande). · Redazione dei bandi nel rispetto delle norme sia nazionali che interne e pubblicazione sul sito web di Ateneo di informazioni chiare sulle modalità di presentazione delle domande di iscrizione, dei requisiti necessari per partecipare alla selezione e dei titoli di accesso. · Controllo dei dati autocertificati dai candidati ai fini della partecipazione alla selezione. · Rotazione del personale addetto alla vigilanza.

PROCESSO: Contribuzione studentesca e rimborso tasse

ATTORI COINVOLTI: Servizio diritto allo studio e Servizi informativi di Ateneo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
· Irregolare determinazione delle tasse universitarie.	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · La procedura informatizzata impiegata per la determinazione delle tasse recepisce l'ISEEU direttamente dalla base dati Inps. · Verifica degli eventuali inserimenti manuali da parte degli operatori, che dovranno essere certificati da idonea documentazione, agli atti, validata dal Responsabile del Servizio
· Erogazione rimborsi tasse non dovuti.	Medio	<ul style="list-style-type: none"> · L'istruttoria dell'operatore deve essere validata dal Responsabile del Servizio. · L'idoneità al rimborso viene inserita in ESSE3 e l'Ufficio Contabilità, a cui viene inviato un file excel relativo ai beneficiari, provvede all'erogazione reperendo i dati nel database

PROCESSO: Contribuzione studentesca e rimborso tasse

ATTORI COINVOLTI: Servizio Contabilità, bilancio e controllo

RISCHI	GRADO DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE
<ul style="list-style-type: none"> · Omesso controllo sulle procedure di liquidazione della spesa. · Pagamento della somma spettante a persone diverse dall'effettivo beneficiario 	Medio/basso	<ul style="list-style-type: none"> · Pagamento mediante la compartecipazione di più unità di personale per il rafforzamento dei controlli. · Controllo a campione degli ordinativi di pagamento effettuato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

5. TRATTAMENTO DEL RISCHIO E RELATIVE MISURE

Agli ambiti di intervento contenuti nel piano della Performance 2021-2023, si aggiungono i seguenti, specifici per l'attuazione di un concreto piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza: Queste misure ben si conciliano con quanto indicato nel piano della Performance, tutte puntano all'obiettivo di realizzare un'organizzazione efficace, efficiente, trasparente e rispettosa del principio della legalità.

Nel presente paragrafo vengono elencate le misure/soluzioni che consentono di allineare l'ordinaria attività amministrativa e la gestione dei servizi a un più rigoroso rispetto delle disposizioni anticorruzione riducendo i possibili rischi di abuso e di condotte illecite da parte del personale dell'Università.

5.1. INFORMATIZZAZIONE DEI PROCESSI E RELATIVA TRACCIABILITÀ

L'informatizzazione è un'azione importante nella strategia di prevenzione perché consente la tracciabilità delle attività dell'amministrazione, riduce il rischio di "blocchi" non controllabili e permette l'individuazione delle responsabilità per ciascuna fase; con l'informatizzazione delle procedure è possibile limitare la discrezionalità dell'intervento degli operatori, nei diversi livelli del processo.

L'Ateneo, negli ultimi anni, ha significativamente investito nello sviluppo dell'informatizzazione dei processi lavorativi e ciò innanzitutto per favorire la funzionalità, l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma con ricadute rilevanti sulla trasparenza dei processi e quindi sulla prevenzione della corruzione.

I processi che attualmente risultano informatizzati sono i seguenti:

- gestione delle fasi della contabilità e del bilancio;
- gestione economica del personale;
- servizi rivolti agli studenti, in tutte le fasi del processo, attraverso la costituzione del fascicolo elettronico dello studente;
- verbalizzazione elettronica delle sessioni di esame e di laurea;
- tirocini, stage e mobilità all'estero;
- contribuzione studentesca;
- gestione spazi e calendari delle attività accademiche;
- bandi ed esiti delle selezioni per benefici agli studenti (posti alloggio, borse di studio, servizio mensa);
- gestione dell'offerta formativa (SUA corsi di studio);
- gestione elettronica delle determinazioni assunte dai Responsabili di struttura: redazione, sottoscrizione digitale, registrazione e pubblicazione sull'Albo di Ateneo;
- gestione digitale del protocollo;
- pubblicazione dell'Albo on-line;
- registro elettronico docenti per attività didattica;
- gestione bandi di concorso e procedure selettive.

Inoltre il nuovo portale pubblico consente un'elevata tracciabilità delle operazioni di pubblicazione dei contenuti.

Dopo aver provveduto all'informatizzazione dei processi relativi ai servizi rivolti agli studenti, alla gestione delle relative carriere, al percorso di programmazione didattica, ora è necessario porre particolare attenzione alla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi e al flusso documentale, percorso che ha avuto inizio già nel 2017. Dopo la dematerializzazione dei verbali degli Organi accademici centrali, l'attivazione di U-web missioni con l'automatizzazione della fase di autorizzazione delle missioni, la gestione tramite applicativo UGOV di Cineca dell'anagrafica e contatti per la gestione della rubrica di ateneo

relativa al personale strutturato e non, la gestione delle procedure di selezione degli assegni di ricerca e ricercatori a tempo determinato mediante l'applicativo Pica di Cineca e l'avvio della stessa anche per tutte le altre procedure di valutazione comparativa.

Anche per tutti gli altri strumenti gestionali in dotazione si deve avviare una seria valutazione circa lo stato di utilizzo degli stessi, per valutare tutte le opportunità e le potenzialità di tali strumenti anche in funzione della trasversalità dei processi tra più unità organizzative.

5.2 NOMINA DEI REFERENTI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DI OGNI STRUTTURA, CREAZIONE DELLA TASK FORCE DI ATENEO, A SUPPORTO DEL RPCT

Il responsabile della prevenzione corruzione e trasparenza nomina dei referenti anticorruzione per la struttura di rispettiva competenza, che avranno il compito di svolgere attività informativa nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione ed attività dell'amministrazione per un costante monitoraggio; i referenti si faranno a loro volta portatori dei principi contenuti nel piano all'interno delle loro unità organizzative; la task force sarà convocata periodicamente, in modo sistematico per affrontare criticità, condividere le opportune misure di intervento e proporre nuove iniziative.

5.3 PANTOUFLAGE

L'art. 1, co. 42, lett. l), della l. 190/2012 ha inserito all'art. 53 del d.lgs. 165/2001 il co. 16 -ter che dispone il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La norma prevede, inoltre, in caso di violazione del divieto, specifiche conseguenze sanzionatorie che svolgono effetto nei confronti sia dell'atto sia dei soggetti. Così i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli e i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni e hanno l'obbligo di restituire compensi eventualmente percepiti. La disposizione è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'amministrazione potrebbe preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

Il divieto per il dipendente cessato dal servizio di svolgere attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dei poteri negoziali e autoritativi esercitati, è da intendersi riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi.

Per il rispetto del divieto di pantouflage è necessario rivedere la modulistica in uso al fine di garantire le seguenti misure:

- l'inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;
- la previsione di una dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma;

- la previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016.

5.4 COSTITUZIONE DELL'UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari – UPD, deve essere nominato immediatamente. Si tratta di una struttura a carattere funzionale, si occupa di avviare, istruire e concludere i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione delle sanzioni disciplinari al personale tecnico-amministrativo, secondo quanto previsto dall'art 55 bis, comma 4 del D.Lgs 165/2001. Inoltre, l'Ufficio ha il compito di supportare i responsabili delle strutture, ove i dipendenti prestano servizio, per i procedimenti disciplinari che comportano l'applicazione della sanzione disciplinare del rimprovero verbale in applicazione dell'art. 55 bis, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 13, comma 1, sopra richiamati.

5.5 ISTITUZIONE DEL SERVIZIO ISPETTIVO

Si propone di istituire il Servizio Ispettivo, le cui funzioni sono previste dalla Legge n. 662 del 23/12/1996 e s.m.i., Le funzioni di tale Servizio sono da collegare al controllo, nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge dell'attività esercitata dal personale in servizio presso l'Ateneo. La verifica consiste nel determinare, per il personale interessato: a) l'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale non denunciata o non autorizzata dall'Amministrazione; b) l'eventuale svolgimento di attività extraistituzionale incompatibile con le funzioni ed in conflitto con gli interessi dell'Università nonché con le norme generali in materia di incompatibilità e cumulo di impieghi. Il Servizio Ispettivo è altresì tenuto a procedere all'espletamento di verifiche sul singolo dipendente, nel caso in cui vi siano fondati elementi per presumere l'avvenuta violazione di tali norme.

Per il corretto funzionamento del Servizio Ispettivo è necessaria la predisposizione di un documento che ne disciplini le competenze e le modalità operative a garanzia dei principi di imparzialità e trasparenza.

5.6 DISCIPLINA REGOLAMENTARE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI DEL PERSONALE CONTRATTUALIZZATO

Al momento l'università di Bergamo si è dotata solo del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di incarichi e attività esterne dei professori e ricercatori e non si ancora adoperata per definire un regolamento aggiornato per il personale contrattualizzato. Ancorché non sia previsto un obbligo in tal senso dalla normativa e che le istanze avanzate dal personale (ovviamente in numero residuale rispetto a quelle avanzate da docenti e ricercatori) trovano facile riscontro nella normativa generale di riferimento, si ritiene opportuno valutare l'adozione di questo regolamento per disciplinare senza aloni anche gli incarichi extraistituzionali di questa categoria di personale.

5.7 LA ROTAZIONE DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI E DI RESPONSABILITÀ

La rotazione "ordinaria" degli incarichi di responsabilità è una tra le misure a disposizione delle amministrazioni in materia di prevenzione di fenomeni corruttivi che potrebbero scaturire da un prolungato esercizio di attività decisorie, aventi anche contenuto discrezionale, in capo ai medesimi soggetti. Come indicato nell'allegato 2 al PNA 2019-2021 si tratta però di uno strumento che deve essere considerato in una logica di complementarietà o in alternativa con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie qualora si presentino difficoltà applicative sul piano organizzativo.

La rotazione va correlata all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di attività specifiche.

Tuttavia, come stabilito dall'aggiornamento 2019-2021 del PNA, qualora non sia possibile utilizzare la rotazione come misura di prevenzione della corruzione, le amministrazioni sono tenute a operare scelte organizzative, nonché ad adottare altre misure di natura preventiva che possono avere effetti analoghi.

Durante il 2020 ha preso servizio una nuova figura dirigenziale, a seguito di procedura concorsuale, che ha sostituito un dipendente cessato.

A seguito del primo intervento di riorganizzazione presentato al Consiglio di Amministrazione nella seduta del mese di settembre a decorrere dal 1.10.2020 si sono verificati cambiamenti nelle figure di responsabilità e altri saranno definiti nel corso del prossimo anno/biennio in funzione della graduale realizzazione della proposta organizzativa presentata dal Direttore Generale al rettore e poi agli organi collegiali nel mese di marzo 2021.

Fino al momento della designazione di nuovi responsabili, e comunque nei casi in cui non sia possibile, per diversi motivi procedere ad una rotazione, è importante che il soggetto responsabile non abbia il controllo esclusivo dei processi; a questo fine si prevede:

1. un controllo partecipato delle strutture e dei collaboratori rispetto alle fasi decisionali in capo ai dirigenti anche attraverso la suddivisione tra la fase di istruttoria e quella di adozione del provvedimento finale;
2. la programmazione all'interno dello stesso ufficio di una rotazione "funzionale" mediante la modifica periodica di compiti e responsabilità, anche con una diversa ripartizione delle pratiche;
3. il potenziamento della trasparenza e tracciabilità dell'azione amministrativa anche tramite l'utilizzo di sistemi automatizzati di protocollo dei documenti e la pubblicazione puntuale sul sito web dei provvedimenti adottati;
4. la redazione di manuali di procedura.

L'attuazione delle suddette misure deve essere assoggettata a monitoraggio, da parte del RPCT; eventuali difficoltà riscontrate saranno oggetto di riflessione e di elaborazione di nuove misure e di nuove strategie.

Considerato che la rotazione deve essere calibrata in relazione alle peculiarità di ogni struttura, è necessario considerare innanzitutto gli uffici più esposti al rischio corruzione, per poi considerare gli uffici con un livello di esposizione al rischio più basso.

A tal proposito si riportano di seguito le aree generali di rischio identificate da ANAC come quelle con un alto livello di probabilità che si verifichino eventi rischiosi, ovvero quelle individuate ai sensi dell'art. 1, comma 16 della L. 190/2012 (cosiddette obbligatorie):

- autorizzazione o concessione;
- scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.

Ulteriori aree generali di rischio, individuate nel PNA 2015, sono le seguenti:

- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine;
- affari legali e contenzioso.

Accanto a tali aree generali, sono state individuate le seguenti aree specifiche per il comparto universitario:

- l'area della didattica (gestione test di ammissione, valutazione studenti, ecc.);
- l'area della ricerca (i concorsi e la gestione dei fondi di ricerca, ecc.)

5.8 ROTAZIONE STRAORDINARIA

L'art. 16, co. 1, lett. l-quater) d.lgs. n. 165/2001, prevede la rotazione straordinaria, come misura di carattere successivo al verificarsi di fenomeni corruttivi.

La norma citata prevede, infatti, la rotazione "del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

In pratica la rotazione straordinaria consiste in un provvedimento dell'amministrazione con il quale viene stabilito che la condotta corruttiva imputata può pregiudicare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione e con il quale viene individuato il diverso ufficio al quale il dipendente viene trasferito.

La legge n. 97/2001 prevede l'ipotesi di impossibilità di attuare il trasferimento di ufficio "in ragione della qualifica rivestita ovvero per obiettivi motivi organizzativi". Non possono valere considerazioni sulla soggettiva insostituibilità della persona. Pertanto, in caso di oggettiva impossibilità, il dipendente è posto in aspettativa o in disponibilità con conservazione del trattamento economico in godimento.

Diversa è la situazione per quanto riguarda la rotazione straordinaria applicata ad un soggetto titolare di incarico dirigenziale.

La rotazione in questi casi, comportando il trasferimento a diverso ufficio, consiste nell'anticipata revoca dell'incarico dirigenziale, con assegnazione ad altro incarico ovvero, in caso di impossibilità, con assegnazione a funzioni ispettive, di consulenza, studio e ricerca o altri incarichi specificamente previsti dall'ordinamento.

Per gli incarichi amministrativi di vertice, invece, la rotazione, non potendo comportare l'assegnazione ad altro incarico equivalente, comporta la revoca dell'incarico medesimo, senza che si possa, considerata la natura e la rilevanza dell'incarico, procedere ad una sua mera sospensione.

L'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 (lettera aggiunta dall'art. 1, co. 24, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"), dispone che i dirigenti degli uffici dirigenziali generali "provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva" senza ulteriori specificazioni.

Dalla disposizione si desume l'obbligo per l'amministrazione di assegnare il personale sospettato di condotte di natura corruttiva, che abbiano o meno rilevanza penale, ad altro servizio. Si tratta di una misura di natura non sanzionatoria dal carattere eventuale e cautelare, tesa a garantire che nell'area, ove si sono verificati i fatti oggetto del procedimento penale o disciplinare, siano attivate idonee misure di prevenzione del rischio corruttivo al fine di tutelare l'immagine di imparzialità dell'amministrazione. L'ente deve agire immediatamente dopo avere avuto la notizia dell'avvio del procedimento penale. Il provvedimento, in analogia a quelli previsti dalla legge n. 97/2001, è da ritenere che rientri tra le misure amministrative preventive a tutela dell'immagine dell'amministrazione e non quale misura sanzionatoria. In generale, l'ANAC è dell'avviso che l'istituto trovi applicazione con riferimento a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'amministrazione: dipendenti e dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato. Nel caso di incarichi conferiti sulla base di un rapporto fiduciario questi possono essere revocati nell'ipotesi di interruzione di quest'ultimo. In tal caso l'amministrazione, in luogo della rotazione straordinaria, valuterà il persistere o meno del rapporto fiduciario alla luce dei fatti accaduti. Poiché siamo in presenza di un dipendente dell'amministrazione, si deve ritenere che, anche in

questi casi, l'amministrazione sia tenuta (nei limiti della normativa) ad adottare un provvedimento, che può essere anche di conferma dell'incarico. L'organo di vertice che ha conferito l'incarico può confermare la sua fiducia, in attesa della conclusione del procedimento penale ovvero stabilire che il rapporto di fiducia sia venuto meno, in relazione ai fatti di natura corruttiva per i quali il procedimento è stato avviato. Ciò tenuto conto del notevole impatto che il procedimento penale, sia pure nella sua fase iniziale, può avere sull'immagine dell'amministrazione e sullo stesso organo politico nominante.

5.9 VERIFICHE SULL'UTILIZZO DEL FONDO ECONOMALE

Oltre alle ben note verifiche effettuate dal punto di vista contabile e formale da parte del responsabile del servizio contabilità, bilancio e controllo e del Collegio dei Revisori dei conti, è opportuno che venga effettuato un controllo periodico, a campione, per una valutazione delle modalità di utilizzo del fondo economale, trattandosi di un sistema per i pagamenti che, nonostante i limiti molto serrati previsti per il suo utilizzo, permette di gestire acquisti urgenti in modo flessibile e versatile. È importante appurare che il ricorso allo strumento sia ammesso solo in casi di motivata urgenza o indifferibilità della scelta e non in deroga alle normali procedure di acquisizione.

5.10 CODICE DI COMPORTAMENTO E CONFLITTO DI INTERESSI

Gli Organi di Governo, a seguito di valutazione, hanno ritenuto di non adottare un unico documento che unifichi il Codice etico e il Codice di comportamento, così come richiesto dall'ANAC nell'Aggiornamento 2017 al PNA e confermato dalla linee guida dell'ANAC approvate con delibera 177 del 19.2.2020; restano pertanto in vigore il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Bergamo, approvato in data 5.2.2014, il Regolamento per il rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi retribuiti conferiti da soggetti esterni a professori e ricercatori, emanato con D.R. Rep. 49/2021 del 27.1.2021 che ha aggiornato il precedente regolamento emanato con DR Rep. n. 109/2013 del 8.2.2013 e il regolamento di Ateneo per la autorizzazioni agli incarichi ai dirigenti e al personale amministrativo e tecnico con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato emanato con D.R. prot. 69783 del 31.7.2000.

Con riferimento in particolare al conflitto di interessi, che interessa anche il personale tecnico-amministrativo, l'art. 1, comma 41, della L. n. 190/2012 ha introdotto l'art. 6 bis nella l. n. 241 del 1990, rubricato "Conflitto di interessi". La disposizione stabilisce che *"Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale."* La novella normativa va letta in maniera coordinata con quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento.

Ad oggi il Codice si applica a tutti i dipendenti dell'Università, compresi docenti e ricercatori per i quali le disposizioni del Codice assumono la valenza "di principi di comportamento" in quanto compatibili con le disposizioni speciali.

Il Codice di comportamento è stato adottato con la finalità di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico.

In particolare l'art. 8 del Codice prevede che il dipendente sia tenuto ad osservare quanto prescritto dalla normativa anticorruzione con l'obbligo di segnalare al proprio responsabile eventuali situazioni di illecito di cui sia venuto a conoscenza.

La materia investe in modo diretto due ambiti ritenuti più esposti al rischio di fenomeni di corruzione o comunque a condizionamenti impropri: l'area delle selezioni del personale (intendendo quelle riguardanti sia il personale tecnico amministrativo sia il personale docente e le selezioni indette per il reclutamento di collaboratori o per l'attribuzione di benefici economici) e quella dedicata alla scelta del contraente e alle gare in genere.

Nell'area delle selezioni del personale sono state individuate delle misure di prevenzione molto rigide nella formazione delle Commissioni giudicatrici al fine di evitare la presenza di soggetti che siano in conflitto di interesse con i candidati.

Si è posta inoltre particolare attenzione anche alla proposta delle candidature dei commissari di gara e alla successiva fase della formalizzazione delle Commissioni di gara aggiudicatrici, che avviene allo scadere del termine per la presentazione delle domande o delle offerte.

Le conseguenze negative derivanti da impugnazione degli atti conclusivi di concorso o di gara, motivati da ragioni di incompatibilità o di conflitto di interesse, possono determinare lo stravolgimento degli esiti finali del procedimento. Pertanto i soggetti responsabili della formale costituzione degli organi collegiali dovranno assicurarsi, richiedendo il rilascio di idonea dichiarazione da parte dei commissari, che non sussistano ragioni di conflitto che ostino alla loro nomina.

5.11 FORMAZIONE

La formazione riveste un'importanza cruciale nell'ambito della prevenzione della corruzione. Infatti, una formazione adeguata consente di raggiungere i seguenti obiettivi:

- la creazione di competenza specifica per lo svolgimento dell'attività nelle aree a più elevato rischio di corruzione, integrando le conoscenze indispensabili per lo svolgimento dell'ordinaria attività amministrativa;
- l'occasione di un confronto tra esperienze diverse e prassi amministrative distinte da ufficio ad ufficio;
- un'opportunità significativa per coordinare ed omogeneizzare all'interno dell'ente le modalità di conduzione dei processi da parte degli uffici, garantendo la costruzione di "buone pratiche amministrative" a prova di impugnazione e con sensibile riduzione del rischio di corruzione;
- la diffusione degli orientamenti giurisprudenziali sui vari aspetti dell'esercizio della funzione amministrativa, indispensabili per orientare il percorso degli uffici;
- la diffusione di valori etici, mediante l'esercitazione di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Ogni anno vengono svolte attività formative negli ambiti dell'etica e della legalità, dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione, delle procedure concorsuali, delle modalità di acquisizione di beni e servizi.

I percorsi di formazione che si intende programmare nel corso del prossimo triennio mantengono la stessa impostazione di quelli svolti finora, ossia saranno strutturati su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al Responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

Lo sviluppo delle attività formative e di aggiornamento professionale dovrà essere compatibile con le attuali prassi di *smart working* diffuso, e dovrà prevedere approfondimenti di carattere seminariale e laboratoriale per rendere gli interventi il più aderenti possibile al contesto lavorativo.

5.12 PATTI DI INTEGRITÀ

I patti d'integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco e sanzioni nel caso qualcuno dei partecipanti

cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti.

Nella domanda di partecipazione alla procedura di gara l'operatore è tenuto a dichiarare di accettare, a pena di esclusione, il patto di integrità in materia di contratti pubblici della Regione Lombardia.

5.13 TUTELA DEL WHISTLEBLOWER

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2016 ha adottato il Regolamento per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, in cui sono specificate le modalità di trasmissione delle segnalazioni e le forme di tutela previste dall'ordinamento e acquisite dall'Ateneo.

Il Regolamento è pubblicato sul sito nella sezione di cui si riporta il link:

<https://www.unibg.it/normativa/regolamento-la-tutela-del-dipendente-pubblico-che-segnala-illeciti-cd-whistleblower>

Il RPCT ha provveduto a comunicare a tutto il personale e ai collaboratori a vario titolo dell'Ateneo che il Regolamento è in vigore dal 1.1.2017.

Dal 2019 i dipendenti e i collaboratori che intendono segnalare situazioni di illecito (fatti di corruzione ed altri reati contro la pubblica amministrazione, fatti di supporto danno erariale o altri illeciti amministrativi) di cui sono venuti a conoscenza durante l'attività lavorativa possono utilizzare l'apposita piattaforma disponibile all'indirizzo <https://unibg.whistleblowing.it/#/>

Il modello gestionale informatizzato prevede le seguenti fasi:

- il segnalante deve accreditarsi su una piattaforma informatica;
- ad esito dell'inoltro della segnalazione il dipendente riceve dal sistema un codice identificativo utile per i successivi accessi, per esempio per monitorare lo stato di avanzamento dell'istruttoria;
- i dati della segnalazione e gli eventuali documenti allegati vengono automaticamente inoltrati al RPC;
- il RPC, che può avvalersi in questa fase di un gruppo ristretto di collaboratori, prende in carico la segnalazione per una prima valutazione del caso. Se ha bisogno di maggiori informazioni può richiedere chiarimenti al segnalante o ad eventuali altro soggetti coinvolti nella segnalazione;
- entro 30 giorni dalla segnalazione il RPC, se la segnalazione è infondata, la archivia, diversamente la inoltra a uno dei seguenti soggetti, a seconda del profilo di illiceità riscontrato:
 - Responsabile della struttura a cui è ascrivibile il fatto, per l'acquisizione di elementi istruttori, se non vi sono ipotesi di reato;
 - Ufficio dei Procedimenti Disciplinari per l'avvio della relativa azione, se il fatto è commesso dal personale tecnico-amministrativo;
 - Il Collegio di Disciplina se il fatto è commesso dal personale docente o ricercatore;
 - Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) qualora il fatto concerna le competenze di tale Organo;
 - Autorità giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC;
 - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Se la segnalazione riguarda il RPC, il dipendente può inviare la segnalazione all'ANAC.

6. TRASPARENZA

Il D.lgs 33/2013, come modificato dal D.lgs 97/2016, ha operato una significativa estensione del concetto di trasparenza intesa come "accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche". La trasparenza assume rilevanza non solo come presupposto per realizzare una buona amministrazione, ma anche come misura per prevenire la corruzione, promuovere l'integrità e la cultura della legalità in ogni ambito dell'attività pubblica, come già l'art. 1 c. 36 della legge 190/2012 aveva stabilito. Dal richiamato comma emerge infatti che i contenuti del D.Lgs 33/2013 "integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione". La sezione del sito "Amministrazione trasparente" è organizzata sulla base del D.lgs 97/2016.

Si segnala che anche "Ateneo Bergamo S.p.A.", società totalmente controllata dall'Università, organizza la sezione del proprio sito denominata "Società trasparente", nel rispetto delle novità introdotte dal D.lgs. 97/2016. Al sito della società è possibile accedere dalla *home page* del sito dell'Università.

Viste le continue innovazioni normative in materia di trasparenza, la sezione è in costante aggiornamento.

6.1. OBIETTIVI STRATEGICI

Nell'ambito dell'attività amministrativa, trasparenza equivale a apertura verso l'esterno, intesa come modalità ordinaria di impostare la gestione di servizi ed iniziative o procedimenti.

Si tratta più di un approccio che deve costituire il *modus operandi* di ogni struttura, centro o servizio di Ateneo. Già in taluni ambiti della struttura amministrativa il concetto di trasparenza comporta obblighi precisi, per esempio per il settore delicato dei concorsi e della contrattualistica. Ma occorre che in ogni contesto la preoccupazione di informare l'esterno (sia preventivamente che in termini consuntivi) sulle iniziative, sulle spese sostenute e sulle modalità di affidamento all'esterno dei servizi influisca sugli obiettivi affidati ai dirigenti e sia poi verificata ai fini della valutazione della performance.

In buona sostanza attraverso un processo di *accountability* occorre dare conto di quanto viene realizzato dall'università in termini di servizi, di procedure e di obiettivi gestionali, prendendo in esame l'iter che considera le fasi di programmazione, di progettazione, oltre alla fase esecutiva e di verifica dei progetti e programmi dell'Ateneo.

Ciò vale soprattutto laddove si ponga un problema di individuazione di partner per iniziative nel settore della ricerca con riferimento alla partecipazione ai progetti europei, ma anche in ambiti per i quali i rapporti col territorio implicano programmi di attività ai quali possono aderire come sponsor soggetti pubblici o privati, interessati a sostenere l'azione dell'Università.

Le riforme in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione impongono alle Pubbliche Amministrazioni di superare la tradizionale impostazione autoreferenziale nello svolgere l'attività amministrativa: non basta più erogare servizi di competenza efficienti o rispondere alle istanze inerenti i procedimenti assegnati nei termini di legge, occorre che l'amministrazione si disponga a rappresentare in modo diretto e quindi "pubblico" la propria organizzazione e ad esprimere in termini qualitativi e quantitativi gli standard di prodotto/servizio in cui si estrinseca la propria attività.

I principali destinatari sono gli stakeholder dell'Ateneo, che sono individuati *in primis* negli studenti, ma anche negli enti istituzionali, soggetti produttivi, parti sociali e negli stessi dipendenti; non sono comunque da escludere i liberi cittadini.

La comunicazione riveste un ruolo fondamentale in quanto strumento strategico per l'attrattività di studenti, anche stranieri, e per far conoscere gli eventi che sono organizzati, le attività e i progetti di ricerca che si creano e si sviluppano all'interno dell'Ateneo.

Per questa ragione dal 2017 è stata istituita un'apposita unità organizzativa, presso il Rettorato, che gestisce, in modo organico il complesso flusso informativo dell'università con il territorio a livello locale,

nazionale e internazionale. Questo favorisce una maggiore fluidità ed efficacia anche della comunicazione interna a tutto vantaggio di una maggiore trasparenza. Convogliare presso il Rettorato e pertanto alle dirette dipendenze del vertice dell'Ateneo, con un'immediata visibilità esterna, il presidio di tutte le attività di comunicazione consente di indirizzare e guidare tutti gli aspetti che hanno ricadute sulle svariate iniziative dell'Università, ricorrendo anche a qualificati apporti esterni per un'analisi delle necessità in termini di comunicazione e di fattibilità; inoltre permette di dare risposte più adeguate alle esigenze degli studenti, che sono individuabili in due filoni: quello relativo alla didattica e all'informazione circa tutto ciò che ruota attorno ad essa (piani di studio, possibilità di stage e tirocini, opportunità di periodi di studio all'estero ecc.) e l'efficienza dei servizi a loro rivolti erogati dall'Amministrazione (servizi di segreteria studenti, diritto allo studio ecc.).

Sono numerose le occasioni per la presentazione dei contenuti dell'offerta formativa e di tutte le attività ad essa connesse: ogni anno vengono organizzati interventi di orientamento direttamente negli istituti superiori, all'interno dei sempre più numerosi progetti "ponte" realizzati con le scuole superiori, oltre che le iniziative di "Open Day".

In tali occasioni agli studenti vengono fornite informazioni utili sui percorsi formativi e sulle opportunità del mercato del lavoro. A causa dell'emergenza sanitaria che ha caratterizzato il 2020 tali iniziative sono state gestite in modalità telematica.

L'attenzione dell'ufficio comunicazione si rivolge proprio ai canali di trasmissione delle informazioni a studenti e imprese del territorio, rendendo disponibili tutte le informazioni utili sul sito dell'Ateneo.

I docenti e i Responsabili di servizio sono pertanto caldamente invitati ad aggiornare tempestivamente il materiale pubblicato. Per il personale amministrativo questo rappresenta anche un obiettivo legato alla performance della struttura di riferimento.

Nel corso del 2018 è stata attuata la revisione del sito web dell'Ateneo sia con riferimento all'aspetto grafico sia dei contenuti; il sito è stato presentato in data 30.11.2018 e attivato il 3.12.2018.

All'inizio del 2019 al fine di rafforzare ulteriormente l'investimento nelle politiche complessive di comunicazione e orientamento, a seguito di bando di gara si è proceduto con l'affidamento del servizio di supporto alla pianificazione, progettazione e realizzazione di campagne informative e di orientamento ad un qualificato soggetto esterno.

Inoltre negli ultimi anni un obiettivo strategico, comune a più strutture amministrative (Servizio diritto allo Studio, Servizio Orientamento e programmi internazionali e Servizio studenti), è la definizione di un piano informativo per favorire le immatricolazioni, con riferimento alle informazioni di competenza di ciascun servizio. Tale obiettivo prevede:

- l'attuazione nel periodo estivo di uno sportello informativo per l'accoglienza degli immatricolati;
- l'attivazione di help desk telefonico dedicato;
- la comunicazione attraverso i canali social delle informazioni rivolte alle nuove matricole;
- l'invio di e-mail in prossimità delle varie scadenze (inizio lezioni, compilazione piani di studio ecc.);
- la revisione grafica di tutti i materiali esistenti, in particolare di quelli in lingua inglese.

Tra le iniziative volte a migliorare i servizi offerti agli studenti, un particolare impegno è stato posto al "progetto di digitalizzazione". Ad oggi si può ritenere che tutte le procedure che interessano gli studenti siano state digitalizzate.

Altre iniziative volte a favorire la valutazione e la trasparenza diffusa sono quelle relative all'effettuazione di indagini circa la soddisfazione, in particolare degli studenti, relativamente ai servizi erogati. Le attività oggetto di valutazione sono:

- didattica;
- orientamento;
- stage e placement;
- mobilità studentesca;
- servizi bibliotecari.

Dal 2019 l'Università degli Studi di Bergamo ha aderito al progetto Good Practice anno 2018 con l'obiettivo di misurare le prestazioni dei servizi di supporto nel sistema universitario sia in termini di efficacia (soddisfazione degli utenti) sia in termini di efficienza (costi sostenuti). Il progetto che è coordinato dal Mip Politecnico di Milano Graduate School of Business vede la partecipazione di numerosi atenei italiani permettendo di disporre di un panorama informativo e di comparazione molto utile per il continuo miglioramento dei servizi resi. L'Ateneo ha confermato la partecipazione al progetto Good Practice anche per il 2020 e il 2021.

Le azioni connesse alla trasparenza, così come delineate nel presente Programma, trovano una loro collocazione nella performance organizzativa della struttura amministrativa con la definizione di specifici obiettivi di Ateneo per il conseguimento dei quali concorrono diverse strutture.

La stessa definizione di programmi e obiettivi contribuisce alla trasparenza in quanto determina le azioni che l'Ateneo e le diverse strutture sono impegnate a svolgere nel triennio considerato.

L'assegnazione ai servizi tecnico-amministrativi di obiettivi che interessano la trasparenza e la prevenzione della corruzione garantisce l'integrazione tra i diversi ambiti dell'azione amministrativa e favorisce il coinvolgimento dei Responsabili di struttura e di tutti gli operatori.

Il presente piano sarà oggetto di condivisione e confronto con i Responsabili di Aree e Servizi al fine di analizzare le misure di prevenzione della corruzione, le necessità di comunicazione e trasparenza e definire le modalità attuative.

Il Direttore Generale incontrerà con cadenza periodica i Responsabili di Servizio al fine di sviluppare la condivisione circa gli obiettivi di performance, trasparenza e anticorruzione, monitorando lo stato di attuazione.

6.2 DISCIPLINA REGOLAMENTARE DEL DIRITTO DI ACCESSO

Il diritto di accesso trova disciplina normativa già nel Capo V della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.. In materia di accesso una delle più importanti novità introdotte nel sistema è stata quella dell'accesso civico, d.lgs. n. 33/2013, e poi modificata dal d.lgs. 97/2016 con la previsione dell'accesso civico generalizzato. Tale norma, in particolare, prevede, al comma 1, l'accesso civico relativo ai dati, documenti e informazioni che l'amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul sito web. L'art. 5, comma 2, invece, concerne il cosiddetto accesso generalizzato, attivabile da chiunque e avente ad oggetto tutti dati e i documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti previsti dall'art. 5-bis del D. Lgs. 33/2013 (introdotto dal D. Lgs. 97/2016). L'ANAC attraverso le "Linee guida recanti le indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5 co. 2 del D. Lgs 33/2013", adottate con Delibera n. 1309 del 28/12/2016, fornisce delle precisazioni in merito all'istituto dell'accesso comprensivo sia della disciplina prevista dalla legge 241/1990 (accesso documentale) sia di quella sopra richiamata (accesso civico e accesso generalizzato). In particolare, alla luce della normativa e delle predette linee guida, si distingue tra:

1. "accesso documentale": accesso agli atti ex L. 241/1990 (nessuna modifica da parte del d.lgs. 97/2016); il soggetto interessato può inoltrare le richieste alle strutture di riferimento o in alternativa via pec all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it ;

2. "accesso civico": accesso ex art. 5, comma 1, del d. lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, relativo a documenti e informazioni oggetto di pubblicazione obbligatoria; per tale tipologia di accesso, si possono inoltrare le richieste all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@unibg.legalmail.it; l'istanza dovrà essere presentata utilizzando il modello messo a disposizione dall'amministrazione e specificando, oltre alle proprie generalità, i documenti o le informazioni richieste, l'obbligo normativo in capo alla Pubblica Amministrazione relativamente all'informazione richiesta e l'indirizzo di posta elettronica al quale effettuare la comunicazione; il RPCT ha l'obbligo di rispondere entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di accesso civico "semplice". In caso di inerzia, il titolare del potere sostitutivo è individuato nella figura del Direttore Generale.

3. "accesso generalizzato": accesso ex art. 5, comma 2, del d. lgs. 33/2013, introdotto in seguito alle modifiche apportate dal d. lgs. 97/2016; l'istanza dovrà essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@unibg.legalmail.it specificando il nome dell'ufficio competente che detiene i dati, le informazioni o i documenti, il quale avrà l'obbligo di rispondere con provvedimento espresso e motivato nel termine di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza, con la comunicazione dell'esito al richiedente e agli eventuali controinteressati. I termini sono sospesi (fino ad un massimo di 10 giorni) nel caso di comunicazione della richiesta al controinteressato; l'istanza dovrà essere presentata in formato libero e specificando, oltre alle proprie generalità, i documenti o le informazioni richieste.

In assenza di un regolamento interno si ritiene di procedere con la regolamentazione dell'accesso e l'implementazione del registro accessi pubblicato nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente". In particolare, tutte le richieste di accesso pervenute all'Ateneo dovranno essere registrate in ordine cronologico in una banca dati accessibile ai Dirigenti/Responsabili delle strutture e degli uffici, al RPCT e al Nucleo di Valutazione, con indicazione:

- dell'ufficio che ha gestito il procedimento di accesso;
- dei controinteressati individuati;
- dell'esito e delle motivazioni che hanno portato ad autorizzare o negare o differire l'accesso nonché l'esito di eventuali ricorsi proposti dai richiedenti o dai controinteressati.

6.3 PUBBLICAZIONE DEI DATI NELLA SEZIONE DEL SITO "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE"

Alla sezione "Amministrazione trasparente" si accede direttamente dall'*home page* ed immediatamente si visualizza una schermata di presentazione contenente i riferimenti normativi e i contatti (indirizzo e-mail e numero di telefono) del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il titolare del potere sostitutivo non è indicato in quanto, corrispondendo il RPCT alla figura apicale, non è ipotizzabile l'assegnazione della titolarità di tale potere ad una figura gerarchicamente inferiore.

I documenti sono pubblicati per lo più in .pdf/A (salvo i casi in cui la normativa preveda altre forme: tabelle, interrogazioni on-line, .xml) formato diventato formalmente uno standard aperto, pertanto facilmente visualizzabili e stampabili da tutte le piattaforme. Inoltre, per tutti i contenuti informativi pubblicati sono indicati i riferimenti normativi, l'oggetto e il periodo cui si riferiscono, sia per quanto riguarda le indicazioni riportate nella pagina web in cui sono caricati, sia nel file medesimo, così che, se l'accesso avviene tramite motori di ricerca, sia facilmente individuabile la natura e la validità dei dati.

I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria vengono mantenuti per un periodo di 5 anni decorrenti dal primo gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione e comunque fino a che gli atti pubblicati producono i loro effetti, fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa vigente.

Il sistema informatico consente di rilevare il numero di accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" anche se al momento tale dato non viene pubblicato. L'Università sta valutando di pubblicare trimestralmente il dato relativo numero di accessi alla sezione "Amministrazione trasparente" nel rispetto della privacy degli utenti.

Si precisa infine che una serie di dati sono caricati direttamente nelle pagine web dei singoli servizi, in quanto di più immediata reperibilità per l'utente. In questo caso, per evitare duplicazioni, l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione nella sezione in oggetto, avviene tramite un collegamento ipertestuale.

A parte il ruolo della redazione centrale presso l'unità organizzativa "comunicazione" ogni servizio è in grado di pubblicare il dato prodotto e gestito realizzando un sistema di pubblicazione distribuita.

Ad ogni modo la regia, con riferimento soprattutto ai contenuti da pubblicare, è affidata al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), nella persona del Direttore Generale.

Il monitoraggio ed il controllo di quanto pubblicato nella sezione è effettuato dal RPCT supportato dall'ufficio affari generali e legali.

Al Nucleo di Valutazione, nella veste di OIV, spetta il monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema, della trasparenza e integrità dei controlli interni, anche attraverso l'attestazione circa l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Pertanto il modello organizzativo prevede i seguenti attori:

- centri di responsabilità che effettuano la pubblicazione dei dati e delle informazioni detenute ed elaborate;
- struttura tecnica che assicura che i flussi di dati vengano collocati sul sito nel rispetto delle caratteristiche previste dalla normativa (CTDC);
- soggetti che effettuano il monitoraggio ed il controllo.

Solo attraverso la partecipazione corale dei collaboratori e dei Responsabili sarà possibile, nella condizione di criticità che caratterizza l'organico dell'Università, orientare la macchina amministrativa in modo che gli obiettivi definiti dal legislatore siano conseguiti.

Il personale dovrà avere cura della raccolta delle informazioni, considerando che la qualità dei dati da pubblicare rappresenta un valore essenziale.

Di seguito la tabella riepilogativa contenente gli obblighi di pubblicazione, con l'indicazione del responsabile del servizio che effettua la pubblicazione e i riferimenti normativi.

DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 1 (macrofamiglie)	DENOMINAZIONE SOTTO-SEZIONE LIVELLO 2 (tipologie di dati)	Riferimenti normativi	Nominativo Responsabile del servizio che effettua la pubblicazione sul sito
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	art. 10, c. 8 lett a) del d.lgs. 33/2013	Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Atti generali	art. 12, cc. 1 e 2 del d.lgs. 33/2013 e art. 55, c. 2 del d.lgs. 165/2001	Dott. Donato Ciardo responsabile Affari generali e legali
	Oneri informativi per cittadini e imprese	art. 12, c. 1-bis del d.lgs. 33/2013	link ad altra pagina relativa alle scadenze amministrative per gli studenti
Organizzazione	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	art. 14 del d.lgs. 33/2013	Dott. Donato Ciardo responsabile Affari generali e legali, Dott.ssa Antonella Aponte responsabile

			Supporto organi e protocollo
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47, c. 1 del d.lgs. 33/2013	
	Rendiconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Non pertinente	
	Articolazione degli uffici	art. 13 c. 1, lett. b) e c) del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione
	Telefono e posta elettronica	art. 13 c. 1, lett. d) del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane - Gestione economica
Consulenti e collaboratori	Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza	art. 15, cc. 1 e 2 del d.lgs. 33/2013 e art. 53, c. 14 del d.lgs. 165/2011	Responsabili di tutti i servizi / dati esposti in formato tabellare suddivisi per struttura
Personale	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	art. 14, cc. 1, 1-bis e 1-ter del d.lgs. 33/2013 e art. 20, c. 3 del d.lgs. 39/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione
	Titolari di incarichi dirigenziali (dirigenti non generali)	art. 14, cc. 1, 1-bis e 1-ter del d.lgs. 33/2013 e art. 20, c. 3 del d.lgs. 39/2013	
	Dirigenti cessati	art. 14, c. 1 del d.lgs. 33/2013	
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	
	Posizioni organizzative	art. 14, c. 1-quinquies del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e formazione

	Dotazione organica	art. 16, cc. 1 e 2 del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti – Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione
	Personale non a tempo indeterminato	art. 17, cc. 1 e 2 del d.lgs. 33/2013	
	Tassi di assenza	art. 16, c. 3 del d.lgs. 33/2013	
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	art. 18 del d.lgs. 33/2013 e art. 53, c. 14 del d.lgs. 165/2001	Tutti i servizi popolano la piattaforma PerlaPA della Funzione Pubblica che è direttamente consultabile dalla presente sottosezione
	Contrattazione collettiva	art. 21, c. 1 del d.lgs. 33/2013 e art. 47, c. 8 del d.lgs. 165/2001	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti – Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione
	Contrattazione integrativa	art. 21, c. 2 del d.lgs. 33/2013	
	OIV	art. 10, c. 8, lett. c) del d.lgs. 33/2013	
Bandi di concorso	/	art. 19 del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti – Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione, Gestione giuridica e Selezioni personale docente e ricercatore, Gestione giuridica e Selezioni Assegni di ricerca
Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	art. 7 del d.lgs. 150/2009 - par. 1, delib. CiVIT n. 104/2010	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti – Gestione risorse umane - Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e Formazione
	Piano della Performance	art. 10, c. 8, lett. b) del d.lgs. 33/2013	
	Relazione sulla Performance		
Performance	Ammontare complessivo dei premi	art. 20, c. 1 del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e

	Dati relativi ai premi	art. 20, c. 2 del d.lgs. 33/2013	approvvigionamenti – Gestione risorse umane – Gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e formazione
Enti controllati	Enti pubblici vigilati	Non pertinente	
	Società partecipate	art. 22, cc. 1 lett. b) e d-bis), 2 e 3 del d.lgs. 33/2013 e art. 20, c. 3 del d.lgs. 39/2013	Dott. Donato Ciardo responsabile Affari generali e legali, Dott.ssa Antonella Aponete responsabile Supporto organi e protocollo
	Enti di diritto privato controllati	art. 22, cc. 1, lett. c), 2 e 3 del d.lgs. 33/2013 e art. 20, c. 3 del d.lgs. 39/2013	
	Rappresentazione grafica	art. 22, c. 1, lett. d) del d.lgs. 33/2013	
Attività procedimenti	Tipologie di procedimento	art. 35, c. 1 del d.lgs. 33/2013	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	art. 35, c. 3 del d.lgs. 33/2013	
Provvedimenti	Provvedimenti organi indirizzo politico	art. 23, c. 1 del d.lgs. 33/2013	Tutti i servizi
	Provvedimenti dirigenti amministrativi	art. 23, c. 1 del d.lgs. 33/2013	
Bandi di gara e contratti	Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare	art. 1, c. 32 della l. 190/2012, art. 37, c. 1 del d.lgs. 33/2013 e artt. 21 e 29 del d.lgs. 50/2016	Tutti i servizi
	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	art. 37, c. 1 del d.lgs. 33/2013 e art. 29 del d.lgs. 50/2016 e art. 1, c. 505 della l. 208/2015	
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Criteri e modalità	art. 26, c. 1 del d.lgs. 33/2013	Dott.ssa Elena Gotti, Dirigente Direzione Didattica e servizi agli studenti
	Atti di concessione	art. 26, c. 2 e art. 27 cc. 1 e 2 del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti; gestione giuridica Selezioni PTA e Dirigenti e formazione;

			Dott.ssa Claudia Licini, Responsabile Rettorato
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	art. 29, cc. 1 e 1-bis del d.lgs. 33/2013	Dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile Servizio contabilità, bilancio e controllo
	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	art. 29, c. 2 del d.lgs. 33/2013	
Beni immobili e gestione del patrimonio	Patrimonio immobiliare	art. 30 del d.lgs. 33/2013	Dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile Servizio contabilità, bilancio e controllo
	Canoni di locazione o affitto	art. 30 del d.lgs. 33/2013	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti -
Controlli e rilievi sull'amministrazione	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	art. 31 del d.lgs. 33/2013	Dott.ssa Maria Fernanda Croce, Responsabile Servizio segreteria del Nucleo di Valutazione; Dott. Donato Ciardo responsabile Affari generali e legali
	Organi di revisione amministrativa e contabile		
	Corte dei conti		
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	art. 32, c. 1 del d.lgs. 33/2013	Dott.ssa Elena Gotti, Responsabile Servizio Orientamento; Dott.ssa Maria Fernanda Croce, Responsabile Servizio Programmazione didattica; Dott. Ennio Ferrante, Responsabile Servizi Bibliotecari
	Class action	art. 1, c. 2 e art. 4, cc. 2 e 6 del d.lgs. 198/2009	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - affari generali
	Costi contabilizzati	art. 32, c. 2 lett. a) e art. 10, c. 5 del d.lgs. 33/2013	Direttore Generale

	Liste di attesa	Non pertinente	
	Servizi in rete	art. 7, c. 3 del d.lgs. 82/2005 modificato da art. 8, c. 1 del d.lgs. 179/2016	Direttore Generale
Pagamenti dell'amministrazione	Dati sui pagamenti	art. 4-bis, c. 2 del d.lgs. n. 33/2013	Dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile Servizio contabilità, bilancio e controllo
	Dati sui pagamenti del servizio sanitario nazionale	Non pertinente	
	Indicatore tempestività pagamenti	art. 33 del d.lgs. 33/2013	Dott.ssa Rosangela Cattaneo, Responsabile Servizio contabilità, bilancio e controllo
	IBAN e pagamenti informatici	art. 36 del d.lgs. 33/2013	
Opere pubbliche	Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici	Non pertinente	
	Atti di programmazione delle opere pubbliche	art. 38, c. 2 e 2 bis d.lgs. 33/2013 e artt. 21 co.7 e 29 del d.lgs. 50/2016	Dott. William Del Re, Dirigente Direzione personale, logistica e approvvigionamenti – Gestione contratti
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	
Pianificazione e governo del territorio	/	Non pertinente	
Informazioni ambientali	/	Non pertinente	
Strutture sanitarie private accreditate	/	Non pertinente	
Interventi straordinari e di emergenza	/	Non pertinente	

Altri contenuti	Prevenzione della corruzione	art. 1 cc. 3, 8 e 14 della l. 190/2012, art. 10, c. 8 lett. a) e art. 43, c. 1 del d.lgs. 33/2013, art. 18, c. 5 del d.lgs. 39/2013	Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza
------------------------	------------------------------	---	---

	Accesso civico	art. 5, c. 1 e 2 del d.lgs. 33/2013	Responsabile prevenzione della corruzione e della trasparenza
	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Non pertinente	
	Dati ulteriori	art. 7-bis, c. 3 del d.lgs. n. 33/2013 e art. 1, c. 9, lett. f) della l. n. 190/2012	Servizi vari

Procedimento amministrativo, Procedimento D.lgs 33/2013 TIPOLOGIA	Procedimento amministrativo, Procedimento D.lgs 33/2013	Unità Organizzativa Responsabile	Class.	Responsabile Ufficio del Procedimento	Tempo max	Adozione provvedimento (firmatario dell'atto conclusivo)	Riferimenti normativi	Sostituibile con dichiarazione	Silenzi o assenso	telefono prefisso 035	e-mail
Procedimento amministrativo 33/2013	Accesso ai documenti amministrativi	Tutte le Unità Organizzative Responsabili di Atenei	I/8	Responsabili Uffici Responsabili Presidi	30 gg.	Responsabile unità organizzativa - responsabile del procedimento	L. 7 agosto 1990, n. 241; D.lgs 14 marzo 2013, n. 33	no	no	2052242; 2052616; 2052599; 2052622; 2052594; 2052583; 2052583; 2052462; 2052575; 2052845; 2052643; 2052196; 2052851; 2052493; 2052268; 2052603; 2052241; 2052466; 2052268; 2052693; 2052339; 2052217; 2052586; 2052915; 2052534	rettorato@unibg; direttore.generale@unibg.it; donato.ciardo@unibg.it; servizi.informativi@unibg.it; gestionegiuridica@unibg.it; giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it; ufficio.stipendi@unibg.it; pensioni@unibg.it; risorseumane.formazione@unibg.it; gestione.contratti@unibg.it; centraleacquisti@unibg.it; economato@unibg.it; francesco.lanorte@unibg.it; elena.gotti@unibg.it; susanna.anfilocchi@unibg.it; maria-fernanda.croce@unibg.it; morena.garimberti@unibg.it; ragioneria@unibg.it; giurisprudenza@unibg.it; ingeneria@unibg.it; letterefilosofia@unibg.it; lingue@unibg.it; economia@unibg.it; scienzeumane.sociali@unibg.it; servizi.interbibliotecari@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	accesso civico	Tutte le Unità Organizzative Responsabili di Atenei	I/8	Responsabili Uffici Responsabili Presidi	30 gg.	Direttore Generale	Art. 5 - D.lgs n. 33/2013	no	no	2052242; 2052616; 2052599; 2052622; 2052594; 2052583; 2052583; 2052462; 2052575; 2052845; 2052643; 2052196; 2052851; 2052493; 2052268; 2052603; 2052241; 2052466; 2052268; 2052693; 2052339; 2052217; 2052586; 2052915; 2052534	rettorato@unibg; direttore.generale@unibg.it; donato.ciardo@unibg.it; servizi.informativi@unibg.it; gestionegiuridica@unibg.it; giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it; ufficio.stipendi@unibg.it; pensioni@unibg.it; risorseumane.formazione@unibg.it; gestione.contratti@unibg.it; centraleacquisti@unibg.it; economato@unibg.it; francesco.lanorte@unibg.it; elena.gotti@unibg.it; susanna.anfilocchi@unibg.it; maria-fernanda.croce@unibg.it; morena.garimberti@unibg.it; ragioneria@unibg.it; giurisprudenza@unibg.it; ingeneria@unibg.it; letterefilosofia@unibg.it; lingue@unibg.it; economia@unibg.it; scienzeumane.sociali@unibg.it; servizi.interbibliotecari@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Stemma, gonfalone e sigillo	Rettorato e U.O Comunicazione	I/4	Claudia Licini	Entro 30 gg.	Claudia Licini e Ornella Carrara	L.9 maggio 1989, n. 168; L. 30 dicembre 2010, n. 240	no	no	2052242	rettorato@unibg
Procedimento amministrativo 33/2013	Laurea ad honorem (honoris causa)	Rettorato e U.O Comunicazione	I/16	Claudia Licini	Entro 90 gg. Dalla delibera del SA, di cui 45 per la deliberazione dell'organo competente	Rettore	R.D. 31 agosto 1933, n. 1592 art.169	no	no	2052242	rettorato@unibg

Procedimento amministrativo 33/2013	Onorificenze	Rettorato e U.O Comunicazione	I/16	Claudia Licini	Entro 90 gg. Dalla delibera del SA, di cui 45 per la deliberazione dell'organo competente	Rettore		no	no	2052242	rettorato@unibg
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario, nonché di altra onoreficenze	Rettorato e U.O Comunicazione	I/16	Claudia Licini	Entro 180 gg	Rettore	R.D. 31 agosto 1933, n. 1592, art. 111; L. 18 marzo 1958, 311, art. 15; L. 240/2010	no	no	2052242	rettorato@unibg
Procedimento amministrativo 33/2013	Fondazioni - Costituzione, adesione	Direzione Generale	VI/10	Direttore Generale	60 gg.	Direttore Generale - Rettore	Codice Civile art. 14 e s.s.	no	no	2052616	direttore.generale@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Statuto di autonomia - Red. Mod. agg.	Direzione Generale	I/2	Direttore Generale	180 gg.	Rettore	L. 168/89 - L. 240/2010	no	no	2052616	direttore.generale@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Regolamenti di Ateneo - Red. Mod. agg.	Direzione Generale	I/3	Direttore Generale	180 gg.	Rettore	L. 168/89 - L. 240/2010	no	no	2052616	direttore.generale@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Pignoramenti verso il personale	Provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso - Segreterie del Direttore	IV/1	Donato Ciardo	Termini di legge	Donato Ciardo	Art. 543 e ss. c.p.c., art. 547 e ss.	no	no	2052599	donato.ciardo@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Pignoramenti verso terzi aventi a oggetto trattamenti retributivi e altre forme di compensi al personale o collaboratori	Provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso - Segreterie del Direttore	IV/1	Donato Ciardo	Termini di legge	Donato Ciardo	Art. 543 e ss. c.p.c., art. 547 e ss.	no	no	2052599	donato.ciardo@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Autorizzazioni incarichi extra-istituzionali	Provvedimenti autorizzativi disciplinari e contenzioso - Segreterie del Direttore	VII/4	Donato Ciardo	30 gg.	Rettore e Direttore Generale	D.Lgs. 164/2001, art. 53; Legge 240/2010, art. 6	no	no	2052599	donato.ciardo@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Elezioni del Rettore	Supporto Organi e Protocollo	I/13	Antonella Aponte	180 gg.	Direttore Generale	L. 30 dicembre 2010, n.240; Statuto e Regolamento Generale di Ateneo	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Senato Accademico - elezione	Supporto Organi e Protocollo	I/13	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n.240; Statuto e Regolamento Generale di Ateneo	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Centro di Ateneo - istituzione, nomina della giunta e del direttore	Supporto Organi e Protocollo	I/13	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n.240; Statuto e Regolamento Generale di Ateneo	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Elezioni delle rappresentanze del personale (rappresentanti per i lavoratori della sicurezza e CUG)	Supporto Organi e Protocollo	I/13	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240; Statuto , Reg. Generale di Ateneo; Regolamento di Ateneo per la nomina ed il funzionamento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza dell'Università degli Studi di Bergamo; Art. 57 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Scuole di Ateneo - costituzione - nomina giunta	Supporto Organi e Protocollo	VII/2	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	Legge 240/2010 - Statuto - Regolamento generale di Ateneo - Regolamento sulle Scuole e sui Centri di Ateneo e Interateneo	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Costituzione Consiglio di Amministrazione	Supporto Organi e Protocollo	II/8	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n.240; Statuto e Regolamento Generale di Ateneo	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Nucleo di valutazione nomina - sostituzioni dimissione	Supporto Organi e Protocollo	II/12	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	Legge 240/2010 - Statuto	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Revisori dei Conti nomina - sostituzioni dimissioni	Supporto Organi e Protocollo	II/11	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	Legge 240/2010 - Statuto	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Regolamento Albo di Ateneo	Supporto Organi e Protocollo	I/3	Antonella Aponte	180 gg.	Rettore	Statuto	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Partecipazione ad organismi pubblici e privati	Affari Generali e Legali	VI/11	Michela Pilot	180gg	Direttore Generale	Statuto art.10	no	no	2052613	antonella.aponte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Riduzione servizio lavorativo personale con disabilità	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/5	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	CCNL; L. 5 febbraio 1992, n. 104	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Contrattazione integrativa - Costituzione e certificazione dei fondi per il trattamento accessorio	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/6	Giovanna Gusmaroli/Catia Cuccui	180 gg.	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, art. 87, comma 1, art. 88 e art. 90; Legge 266/2005 così come riformulato dall'art.67 della Legge 6 agosto 2008, n. 133, art. 1, commi 189 e ss; DL 78/2010 convertito con modificazioni, nella L. 30 luglio 2010 n. 122, come modificato dall'art.1 comma 456, della L. 147/2013, art. 9, co. 2 bis; - Circolare MEF 8 maggio 2015 n. 2	no	no	2052575 - 2052583 -	giovanna.gusmaroli@unibg.it gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Prosecuzione volontaria di versamento contributivo ai sensi del D.Lgs. 184/1997 e D.Lgs 564/1996	Ufficio Pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	30 gg.	Dirigente DPLA (dott. William Del Re)	D.Lgs. 30 aprile 1997, n. 184; D.Lgs. 16 settembre 1996, n. 564	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Aspettativa per maternità e per paternità	Selezione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Direttore Generale	D.Lgs. 151/2001 Capo III- art. 16 e 20; L. 1204/1971 art. 5; D.Lgs 151/2001 Capo V - art. 32 2 seguenti; L. 53/2000	no	no	2052465	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Aspettativa per studio e ricerca scientifica (non solo anno sabbatico)	Gestione giuridica e selezione personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Rettore	DPR 382/1980, art. 17; L. 311/1958, art. 10; L. 349/1958, art. 8; L. 183/2011 art. 4 c. 78 modificato dall'art. 49 L. 35/2012	no	no	2052465	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Congedo per incarico di insegnamento nei Paesi in via di sviluppo - PVS	Gestione giuridica selezione personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Rettore		no	no	2052465	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - aspettativa (incarico elettivo, ecc.)	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, art. 35	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Aspettativa per passaggio ad altra amministrazione	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, art. 28	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Congedo per adozione internazionale	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151; CCNL; L. 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008), art. 2, co. 452	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Congedo per maternità e per paternità	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	D.Lgs. 26 marzo 2001 n. 151, artt. 16 - 20	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Congedo per motivi di famiglia, di studio, di formazione e per servizio all'estero del coniuge	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, artt. 32 - 33	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Congedo per motivi di studio	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cucci	30 giorni	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, art. 37 - 38; L. 13 agosto 1984 n. 476; L. 30 novembre 1989, n. 398, così come integrata dall'art. 52, co. 57, della L. 28 dicembre 2001, n. 448	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Permessi di studio (ex 150 ore)	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	CCNL art. 32; DPR 23 agosto 1988 n. 395, art. 3; D.P.R. 3 agosto 1990 n. 319, art. 9	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Conto annuale del personale (per Ragioneria Generale dello Stato - RGS)	Gestione economica/Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore/ Gestione giuridica e selezioni PTA e dirigenti	VIII/3	Giovanna Gusmaroli/Isabella Labonia/Catia Cuccui	Entro il termine fissato annualmente da Circolare RGS	Dirigente Area (dott. William Del Re)	D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, artt. 58 e ss.; MEF, Circolare RGS Circolare 27 aprile 2017, n. 19	no	no	2052575 - 2052462 - 2052583 -	stipendi@unibg.it giuridicadocenti@unibg.it gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Rappresentanze sindacali unitarie (RSU) e Organizzazioni sindacali (OO.SS) - Elezioni RSU e nomina dei nuovi componenti	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	I/13	Catia Cuccui	180 gg	Direttore Generale	CCNQ 7 agosto 1998; Circolari ARAN	no	no	2052594	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Conferimento del titolo di professore emerito e di professore onorario, nonché di altre onorificenze	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	I/16	Isabella Labonia	90 gg.	Rettore	R.D. 31 agosto 1933, 1592, art. 111; L. 18 marzo 1958, n. 311, art. 15	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Assegni di ricerca Junior e Senior	Gestione giuridica e Selezione Assegni di Ricerca	III/13	Catia Cuccui	180 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240 e Regolamento di Ateneo	no	no	2052583	assegni.ricerca@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Pignoramenti verso terzi aventi a oggetto trattamenti retributivi o altre forme di compensi al personale o a collaboratori	Gestione Economica	IV/1	Giovanna Gusmaroli	Entro 30 gg dell'emissione del provvedimento	Dirigente Area (dott. William Del Re)	DPR 5 gennaio 1950, n. 180; Codice di procedura civile, art. 545 e ss.; D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602 e sml	no	no	2052575	ufficio.stipendi@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Abilitazione scientifica nazionale - ASN	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	180 gg	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 16	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Chiamata di professori mediante procedure comparative e valutative	Gestione giuridica e selezione personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	30 giorni	Rettore	L. 3 luglio 1998, n. 210; DPR 23 marzo 2000, n. 117; L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18 e 24	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - chiamata diretta	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	L. 4 novembre 2005, n. 230, art. 1, co. 9	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Chiamata per chiara fama	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	L. 4 novembre 2005, n. 230, art. 1, co. 9	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Convenzione per il finanziamento per la copertura di posti per professore o ricercatore	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18, co 3; D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, art. 5, co. 5	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Avviamento a selezione numerica cat. B riservata ai disabili	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/1	Catia Cuccui	180 giorni	Dirigente Area (dott. William Del Re)	Legge 28 febbraio 1987, n. 56; L. 29 marzo 1985, n. 113; L. 23 marzo 1999, n. 68; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 DPR 9 maggio 1994, n. 487	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo e dirigente - Concorso e selezione per il lavoro a tempo determinato	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/1	Catia Cuccui	180 gg	Direttore Generale	D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo e dirigente - Concorso e selezione per il rapporto di lavoro a tempo indeterminato	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/1	Catia Cuccui	180 gg.	Direttore Generale	D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Ricercatori a tempo determinato - valutazione comparativa	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	L. 4 novembre 2005, n. 230, art. 1, co. 14; L. 30 dicembre 2010 n. 240, art. 24	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Ricercatori a tempo determinato - Trasferimento	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/1	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	L. 3 luglio 1998, n. 210 art. 3; L. 30 dicembre 2010, n. 240 art. 29	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Tecnologo di ricerca - Concorsi e selezioni a tempo determinato	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/1	Catia Cuccui	180 gg.	Direttore Generale	L. 30 dicembre 2010, n. 240; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; D.Lgs. 6 settembre 2001, n. 368	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Assunzione professori e ricercatori universitari a tempo determinato	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/2	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	L. 4 novembre 2005, n. 230, art. 1, co. 12; L. 30 dicembre 2010, n. 240 art. 24, co. 3 lettera a) e b); L. 30 dicembre 2010, n. 240 art. 24, co. 3 lettera a) e b); L. 30 dicembre 2010, n. 240 art. 18	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Decadenza dal servizio	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/2	Isabella Labonia	180 gg.	Rettore	DPR 11 luglio 1980, n. 382, art. 15	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Esonero dal servizio	Gestione giuridica e selezione personale docente e ricercatore	VII/2	Isabella Labonia	90 gg.	Rettore	L. 6 agosto 2008, 2008, n. 133, art. 72 co. 1 e co. 4	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Riammissione in servizio	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/2	Isabella Labonia	90 gg.	Rettore	DPR 3 maggio 1957, n. 686, art. 132; L. 18 marzo 1958, n. 311, art. 13 co. 2 e co. 3	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Cessazione per limiti di età o di servizio	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/2	Catia Cuccui	30 gg.	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, artt. 41 - 42 -43	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Esonero dal servizio	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/2	Catia Cuccui	90 gg.	Direttore Generale	L. 6 agosto 2008, 2008, n. 133, art. 72 co. 1 e co. 4	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico - amministrativo - Mobilità esterna intercompartimentale e compartimentale	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/2	Catia Cuccui	90 gg.	Direttore Generale	D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; CCNL	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Riammissione in servizio	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/2	Catia Cuccui	30 gg.	Direttore Generale	DPR 10 gennaio 1957, n. 3; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; CCNL	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Distacco temporaneo	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/3	Isabella Labonia	30 gg.	Rettore	Norme speciali (L. 22 dicembre 1990, n. 401; D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297)	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Mobilità interateneo di professori e di ricercatori (interscambio accademico)	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/3	Isabella labonia	90 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 6, comma 11	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Comando in entrata	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/3	Catia Cuccui	90 gg.	Direttore Generale	DPR 10 gennaio 1957, n. 3 D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	no	no	2052583	gestionejuridica@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - comando in uscita	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/3	Catia Cuccui	90 gg.	Direttore Generale	DPR 10 gennaio 1957, n. 3, art. 56; DPCM 325 del 5.8.1988, art. 7; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Appartenenza (ex afferenza) ai dipartimenti	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/4	Isabella Labonia	90 gg.	Rettore	DPR 11 luglio 1980, n. 382; L. 30 dicembre 2010, n. 240	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Variazione del regime d'impegno (tempo pieno e tempo definito)	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/4	Isabella Labonia	30 gg.	Rettore	L. 240/2010	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - incarichi interni	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VIII/4	Dirigente Area William Del Re	90 gg.	Direttore Generale	regolamenti interni	no	no	2052583	gestione.giuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Modifica del rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo parziale)	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/4	Catia Cuccui	30 giorni	Direttore Generale	D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81; D.Lgs. 8 aprile 2003, n. 66; D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165; CCNL 16 ottobre 2008, art. 21; L. 4 novembre 2010, n. 183; L. 16 giugno 1998, n. 191, art. 4; DPR 8 marzo 1999, n. 70; Accordo quadro 23 marzo 2000 sul telelavoro del 16 luglio 2002; CCNL 16 ottobre 2008, art. 23; DL 179/2012 (art. 9, co. 7) convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221; D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165; D.Lgs 8 aprile 2003, n. 66; CCNL 16 ottobre 2008, art. 21; L. 4 novembre 2010, n. 183; D.Lgs 15 giugno 2015, n. 81	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale Tecnico amministrativo - Telelavoro	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/4	Catia Cuccui	180 gg.	Direttore Generale	L. 16 giugno 1998, n. 191, art. 4; DPR 8 marzo 1999, n. 70; Accordo quadro 23 marzo 2000 su telelavoro nella P.A.; Accordo quadro europeo sul telelavoro del 16 luglio 2002; CCNL 16 ottobre 2008 art. 23; DL 179/2012 (art.9 co.7) convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Cambio settore scientifico - disciplinare e/o settore concorsuale	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/5	Isabella labonia	90 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 15 e DM 29 luglio 2011, n. 336 art. 3 (abrogato) DM 30 ottobre 2015 n. 855	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - svolgimento attività accademica presso altra sede per convenzione interateneo	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/5	Isabella Labonia	90 gg.	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 6, comma 11	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Progressione economica orizzontale - PEO	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/5	Catia Cuccui	180 gg.	Direttore Generale	CCNL 31 marzo 1999, art. 5 e successivi CCNL	no	no	2052583	gestioneigiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Benefici economici e sussidi (asili nido, spese sanitarie ed educative, ecc.)	Gestione economica/Gestione giuridica e selezioni PTA e dirigenti	VII/6	Giovanna Gusmaroli/Catia Cuccui	180 gg.	Dirigente Area(William Del Re)	CCNL 2006/2009, art. 60/5 c.	no	no	2052575 - 2052594-	ufficio.stipendi@unibg.it gestioneigiuridica@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Conferimento dell'indennità di buonuscita (trattamento di fine servizio - TFS o trattamento di fine rapporto - TFR)	Ufficio Pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	90 gg.	DirigenteArea(William Del Re)	Codice Civile art.2120; DPR 29 dicembre 1973, n. 1032; D.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092; L. 8 agosto 1995, n. 335; L. 28 maggio 1997, n. 140; DPCM 20 dicembre 1999; Circolare ex INPDAP 45/2000; Informativa ex INPDAP 1/2021; Circolare ex INPDAP 11/2001; Circolare ex INPDAP30/2002; L. 30 luglio 2010, n. 122; Circolare es INPDAP 37/2012	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Pensione di inabilità	Ufficio Pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	90 gg.	Dirigente Area(William Del Re)	L. 11 aprile 1955, n. 379, art. 7; DPR 10 gennaio 1957, n. 3; DPR 29 dicembre 1973, n. 1092; L. 12 giugno 1984 n. 222; L. 8 agosto 1995, n. 335, art. 2; DM 8 maggio 1997, n. 187; Circolare ex INPDAP 21/1996; Circolare ex INPDA 57/1997; DPR 29 ottobre 2001, n. 461; DPR 27 luglio 2011, n. 171, artt. 7 e 8	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Pensione privilegiata	Ufficio Pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	60 gg.	Dirigente Area(William Del Re)	DPR 29 dicembre 1973, n. 1092; L. 8 agosto 1995, 335; DPR 29 ottobre 2001, n. 461; DL 6 dicembre 2011, n. 201 aer. 6 convertito in L. 22dicembre 2011, n. 214; Circolare ex INPDAP 37/2012	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale Universitario - Ricongiunzione INPS ex gestione INPDAP (ex CPS CPDEL)	Ufficio pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	60 gg.	Dirigente Area(William Del Re)	DPR 29 dicembre 1973, n. 1092 artt. 113 e 115; L. 22 giugno 1954, n. 523	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Riscatto ai fini della buonuscita	Ufficio Pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	60 gg.	Dirigente Area(William Del Re)	DPR 29 dicembre 1973, n. 1032; L. 24 dicembre 1986, n. 958; L. 30 dicembre 1991, n. 412	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - trattamento di quiescenza (pensione)	Ufficio Pensioni	VII/8	Giovanna Gusmaroli	60 gg.	Dirigente Area (William Del Re)	DPR 1092/1973; D.Lgs. 503/1992; L. 537/1993; L. 724/1994; L. 335/1995; L. 62/1996 art. 59; L. 140/1997; D.Lgs. 187/1997; L. 449/1997; L. 243/2004; L. 247/2007 ; D.Lgs 42/2006; L. 133/2008 art. 72; Circolare ex INPDAP 18/2010; Nota operativa ex INPDAP 56/2010; L. 102 art. 22 ter; L. 122/2010 art.12; DL 98/2011 convertito in L. 111/2011 art. 18; DL 201/2011 convertito in L. 214/2011; Circolare ex INPDAP 37/2012; DL 101/2013; DL 90/2014; Circolare Funzione Pubblica 2/2015; Circolare INPS 74/2015	no	no	2052575	pensioni@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Riconoscimento infermità dipendente da fatti di servizio - equo indennizzo	Ufficio Pensioni	VII/9	Giovanna Gusmaroli	90 gg.	Dirigente Area(William Del Re)	DPR 3/1957 art. 68; DPR 915/1978; L. 724/1994; DPR 349/1994; L. 662/1996; L. 340/2000 dpr 461/2001; DL 201/2011 art. 6 convertito in L. 214/2011; Circolare ex INPDAP 37/2012	no	no	2052575	pensioni@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - aspettativa per attività presso soggetti ed organismi operanti in sede internazionale (Collocamento fuori ruolo)	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Rettore	L. 27 luglio 1962, n. 1114; L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 7	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Aspettativa per borse di studio, assegni o altre sovvenzioni dell'Unione Europea o internazionale	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Rettore	DL 9 febbraio 2012, n. 5 (L. 4 aprile 2012, n. 35), art. 3	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Aspettativa per direzione istituti extrauniversitari	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. dalla richiesta	Rettore	DPR 11 luglio 1980, n. 382, art. 12; L. 9 dicembre 1985, n. 705, art. 4; L. 18 marzo 1989, n. 118	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Aspettativa per infermità	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. dalla richiesta	Rettore	DPR 10 gennaio 1957, n. 3, art. 68; L. 5 febbraio 1992, n. 104; L. 6 agosto 2008, n. 133, art. 71	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - aspettativa per motivi di famiglia	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. dalla richiesta	Rettore	DPR 10 gennaio 1957, n. 3, art. 37, 40 e 69; L. 5 febbraio 1992, n. 104; DPCM 21 luglio 2000 n. 278		no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - congedo per adozione internazionale	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. dalla richiesta	Rettore	D.Lgs. 151/2001 artt. 26 - 27 - 36 - 37	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Aspettativa per dottorato o borsa di studio	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	180 giorni	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, art. 37	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Aspettativa per incarico sindacale	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	180 giorni	Direttore Generale	CCNQ quadro 31 ottobre 2007 - CCNL 16 ottobre 2008, art. 15	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Congedo per la formazione	Gestione giuridica e selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	VII/11	Catia Cuccui	180 giorni	Direttore Generale	CCNL 16 ottobre 2008, art. 32; L. 8 marzo 2000, n. 53, artt. 5 - 6	no	no	2052583	gestionegiuridica@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Applicazione legge 104/1992	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. dalla richiesta	Rettore	L. 5 febbraio 1992, n. 104; D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151; L. 4 novembre 2010, n. 183	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - Aspettativa per mandato parlamentare (incompatibilità)	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Rettore	DPR 11 luglio 1980, n.382, art. 13; D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale universitario - congedo per assistenza a familiari disabili	Gestione giuridica e selezioni personale docente e ricercatore	VII/11	Isabella Labonia	Entro 30 gg. Dalla richiesta	Rettore	CCNL; L. 5 febbraio 1992, n. 104; D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151, art. 42; D.Lgs. 18 luglio 2011, n. 119, art. 6	no	no	2052462	giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale tecnico amministrativo - Valutazione annuale delle prestazioni (performance)	Direttore Generale	VII/13	Direttore Generale	180 gg.	Direttore Generale	D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, art. 3, co. 2	no	no	2052594	direttore.generale@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Servizio di prevenzione e protezione - Nomina responsabile e addetti locali	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	IX/3	Direttore Generale	90 gg.	Rettore	D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81; DM 5 agosto 1998, n. 363	no	no	2052845	risorseumane.formazione@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Sicurezza . Nomina addetti all'emergenza	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	IX/3	Direttore Generale	90 gg.	Rettore	D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81	no	no	2052845	risorseumane.formazione@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Sicurezza - Nomina addetti primo soccorso	Gestione giuridica selezioni PTA e Dirigenti e Formazione	IX/3	Direttore Generale	90 gg.	Rettore	D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81	no	no	2052845	risorseumane.formazione@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Programma triennale opere pubbliche: predisposizione e aggiornamenti	Gestione contratti	IX/2	William Del Re	Entro il 31.12 di ogni anno	Direttore Generale	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052643	gestionecontratti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Procedure di gara sopra soglia comunitaria relative a forniture e servizi	Gestione contratti	IX/4	William Del Re	Entro 6 mesi dall'indizione della procedura (secondo quanto previsto da DL 76/2020 vigente fino al 31.12.2021)	William Del Re/Direttore Generale	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052643	gestionecontratti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Procedure di gara sopra soglia comunitaria relative a lavori	Gestione contratti	IX/2	Francesco Lanorte/William Del Re	Entro 6 mesi dall'indizione della procedura (secondo quanto previsto da DL 76/2020 vigente fino al 31.12.2021)	William Del Re/Direttore Generale	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052643	gestionecontratti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Stipula del contratto relativo a procedura sopra soglia comunitaria: atti preordinati e adempimenti successivi	Gestione contratti	IX/2 X/4	William Del Re	Entro 60 giorni dall'aggiudicazione	Dirigente William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052643	gestionecontratti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Gestione dei cantieri, dei relativi adempimenti e dei pagamenti relativi a gare di importo superiore alla soglia comunitaria	Gestione contratti	IX/2	Francesco Lanorte/William Del Re	Certificato di pagamento entro 7 giorni dal SAL e pagamento entro 30 giorni	Francesco Lanorte/William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052643	gestionecontratti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Gestione della fase di esecuzione dei contratti di forniture e servizi di importo superiore alla soglia comunitaria della direzione personale logistica e approvvigionamenti, dei relativi adempimenti e dei pagamenti	Gestione contratti	X/4	William Del Re	Pagamenti entro 30 giorni dalla data della fattura	Dirigente William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052643	gestionecontratti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Programmazione biennale acquisti di beni e servizi: predisposizione e aggiornamenti	Centrale acquisti	X/4	William Del Re	Entro il 31.12 di ogni anno	Direzione Generale	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Procedure di gara sotto soglia comunitaria relativa a lavori	Centrale acquisti	IX/2	William Del Re	Entro 4 mesi dall'indizione della procedura (secondo quanto previsto da DL 76/2000 vigente fino al 31.12.2021)	William Del Re/Direttore Generale aggiudicazione	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Procedure di gara sotto soglia comunitaria relativa a forniture e servizi	Centrale acquisti	IX/2	William Del Re	Entro 4 mesi dall'indizione della procedura (secondo quanto previsto da DL 76/2000 vigente fino al 31.12.2021)	William Del Re/Direttore Generale aggiudicazione	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Gestione delle procedure di affidamento diretto	Centrale acquisti	IX/2 X/4	William Del Re	Entro 60 giorni dall'avvio della procedura (secondo quanto previsto da DL 76/2000 vigente fino al 31.12.2021)	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Stipula del contratto relativo a procedura sopra soglia comunitaria: atti preordinati e adempimenti successivi	Centrale acquisti	IX/2 X/4	William Del Re	Entro 60 giorni dall'aggiudicazione	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Gestione dei cantieri, dei relativi adempimenti e dei pagamenti relativi a gare di importo inferiore alla soglia comunitaria	Centrale acquisti	IX/2	Francesco Lanorte/William Del Re	Certificato di pagamento entro 7 giorni dal SAL e pagamento entro 30 giorni	Francesco Lanorte/William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Gestione della fase di esecuzione dei contratti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria della direzione personale logistica e approvvigionamenti, dei relativi adempimenti e dei pagamenti	Centrale acquisti	X/4	William Del Re	Pagamenti entro 30 giorni dalla data della fattura	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 50/2016	no	no	2052196	centraleacquisti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Bilancio di previsione - Budget - annuale e pluriennale, predisposizione e aggiornamento in corso d'anno, anche con variazioni e assestamenti	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	VIII/3	William Del Re o suo delegato	Entro il 31 dicembre di ogni anno	Dirigente Area William Del Re	L. 30 dicembre 2010, n. 240; DM 14 gennaio 2014, n. 19	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Beni immobili - Locazione passiva	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	X/2	William Del Re o suo delegato	30 gg	Dirigente Area William Del Re	RR. D. 18 novembre 1923 n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; L. 24 dicembre 2012, n.228; art.1, co.138; L. 27 dicembre 2013; n.147, art.1, co.388; DL 31 dicembre 2014, n.192 "Decreto Milleproroghe", art.10 D.L. n.210 del 30 dicembre 2015; Legge di Stabilità 2016 n.208 del 28 dicembre 2015	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Acquisizione di servizi pubblici sotto soglia	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	X/4	William Del Re o suo delegato	90 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 art.36	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento di esecuzione di servizi mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	X/4	William Del Re o suo delegato	90 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 art.63	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento di forniture di beni mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	X/4	William Del Re o suo delegato	90 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 art.63	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Appalto di fornitura di beni mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	X/4	William Del Re o suo delegato	90 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 art.60, 61 e 62	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Appalto di servizi mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione	Direzione Personale Logistica e Approvvigionamenti - Gestione economica e approvvigionamento	X/4	William Del Re o suo delegato	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 art.60, 61 e 62	no	no	2052851	economato@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Traslochi e spostamenti d'archivio	Ufficio Tecnico e Logistica	I/7	Francesco Lanorte	30 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42, art.21	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (RLS) - Nomina e revoca	Ufficio Tecnico e Logistica	I/3	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, artt.47 - 50	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Atti di liberalità - Acquisizione beni mobili (beni mobili, beni mobili registrati, denaro e titoli)	Ufficio Tecnico e Logistica	IV/2	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente William Del Re	Codice Civile, art.587 c.c. ss.; art. 769 c.c. ss.; L.23 dicembre 2005, n.266, art.1, co. 353; DPR 22 dicembre 1986, n.917, art.10, co.1, lettera l - quater); D.P.R. 22 dicembre 1986, n.917, art.100, co.2, lett.a) e o-bis)	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento di appalti relativi a lavori di costruzione di nuove opere edilizie mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/1	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt. 60,61 e 62	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento incarichi di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria sotto soglia (progettazione, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudi, attività collegate e collaterali)	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/1	Francesco Lanorte	60 gg.	DirigenteArea William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt.31 co. 8 e 36	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Aggiudicazione appalti di lavori sotto soglia	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/1	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.36	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/1	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	L.11 febbraio 1994, n.109, art.14, co.11; DM Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 22 giugno 2004, n.898/IV; D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163, art.128	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento appalti mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione di lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, restauro e ristrutturazione	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/2	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt. 60,61 e 62	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento lavori mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/2	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.63	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento incarichi di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria sopra soglia mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/2	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt.31 co. 8 e 36	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Radioprotezione - Nomina esperto qualificato	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 17 marzo 1995, n.230 e s.m.i.; D.M. 5 agosto 1998, n.363; D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81; D.Lgs. 26 maggio 2000, n.241	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Servizio di prevenzione e protezione - Nomina responsabile e addetti locali	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81; DM 5 agosto 1998, n. 363	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Sicurezza - Nomina addetti all'emergenza	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Sicurezza - Nomina addetti primo soccorso	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/3	Francesco Lanorte	30 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Sicurezza - Piano generale di Sicurezza per l'Ateneo	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 e smi	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Sorgenti radiogene - Nomina dei preposti	Ufficio Tecnico e Logistica	IX/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs.230/1995 e s.m.i.; D.Lgs. 26 maggio 2000, n.241	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Beni immobili - Alienazione mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando di gara	Ufficio Tecnico e Logistica	X/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	R.D. 23 maggio 1924, n.827 e smi	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Beni immobili - Permuta	Ufficio Tecnico e Logistica	X/3	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re		no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Beni mobili - Alienazione beni mobili mediante procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara	Ufficio Tecnico e Logistica	X/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	R.D. 23 maggio 1924, n.827 e smi	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Individuazione contraente mediante gara ad evidenza pubblica per contratti attivi (alienazione beni mobili)	Ufficio Tecnico e Logistica	X/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	R.D. 23 maggio 1924, n.827 e smi	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Individuazione contraente mediante gara ad evidenza pubblica per contratti attivi (alienazione beni immobili)	Ufficio Tecnico e Logistica	X/3	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	R.D. 23 maggio 1924, n.827 e smi	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Acquisizione di servizi pubblici sotto soglia	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.36	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento di esecuzione di servizi mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	60 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.63	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento di forniture di beni mediante procedura negoziata senza pubblicazione di bando	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, art.63	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Appalto di fornitura di beni mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt. 60,61 e 62	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Appalto di fornitura di beni mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt. 60,61 e 62	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Appalto di fornitura di beni mediante procedura aperta, ristretta o competitiva con negoziazione	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	da valutare caso per caso	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, artt. 60,61 e 62	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Individuazione del concessionario di servizi	Ufficio Tecnico e Logistica	X/4	Francesco Lanorte	180 gg.	Dirigente Area William Del Re	D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50	no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Comodato relativo ad attrezzature - Inventario	Ufficio Tecnico e Logistica	X/8	Francesco Lanorte	30 gg.	Dirigente Area William Del Re		no	no	2052493	francesco.lanorte@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - mobilità Erasmus per studio e Traineeship (studenti outgoing)	Didattica e Servizio agli Studenti (Ufficio Programmi Internazionali)		Elena Gotti o suo delegato	90 gg. Pubblicazione bando e firma del Rettore. Nel caso del Bando per Traineeship (a firma del Rettore) sono previste più scadenze la prima delle quali 90 gg. Dalla pubblicazione del bando	Dirigente Area Elena Gotti	Regolamento (UE) n.1288/2013 Guida del programma Erasmus plus Regolamento (UE) per il nuovo programma	no	no	2052268	relint@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti e laureati mobilità per tirocinio in paesi extraeuropei (studenti/laureati outgoing)	Didattica e Servizio agli Studenti (Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali)		Elena Gotti o suo delegato	90 gg. Pubblicazione bando e firma del Rettore. La prima delle quali 90 gg. Dalla pubblicazione del bando	Dirigente Area Elena Gotti	Regolamento di Ateneo per i tirocini curricolari, extracurricolari e professionalizzanti	no	no	2052268	tirocini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Incarichi di lavoro autonomo Bando, selezione, pubblicazione graduatoria	Didattica e Servizio agli Studenti (Ufficio Programmi Internazionali)		Elena Gotti o suo delegato	90 gg. Pubblicazione Bando	Dirigente Area Elena Gotti		no	no	2052268	A seconda dell'UO che abbia bandito la posizione, gli indirizzi di pertinenza saranno "relint@unibg.it" dirittoallostudio@unibg.it"
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti Accertamento economico su esonero contribuzione studentesca	Didattica e Servizio agli Studenti (Sezione diritto allo Studio)		Laura Fratus	60 gg. Accertamento d'ufficio	Simone CASSETTA Responsabile Area Servizi agli Studenti	L. 2 dicembre 1991, n. 390; D.P.C.M. 9 aprile 2001; D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 68; Bandi regionali e delle singole università	no	no	2052268	istanza.didattica@unito.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Esonero tasse	Didattica e Servizi agli studenti (Ufficio Tasse)	V/5	Laura Fratus	Variabile in base alla casistica- Domanda dell'interessato iscrizione	DirigenteArea Elena Gotti	D.Lgs. 29 marzo 2012, n.68, art.9	no	no	2052268	ufficio.tasse@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - rimborso tasse	Didattica e Servizi agli studenti (Ufficio Tasse)	V/5	Laura Fratus	90 gg. 1) istanza dell'interessato; 2) Procedimento d'ufficio	Dirigente Area Elena Gotti	D.M. 22 ottobre 2004, n.270; Regolamento Tasse e Contributi	no	no	2052268	istanza.didattica@unito.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti part - time Collaborazioni	Direzione Didattica e Servizi agli studenti (UO Diritto allo studio)	V/5	Elena Gotti o suo delegato	90 gg. Dal termine per candidarsi previsto dal bando (Decreto Rettorale di emanazione del Bando)	Dirigente Area Elena Gotti	D.Lgs. 29 marzo 2012, n.68, art.11; Regolamento per il conferimento di collaborazione a tempo parziale (ai sensi dell'art.11)	no	no	2052268	150ore@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Bandi per il conferimento di benefici (borse di studio, bando ablativo)	Direzione Didattica e Servizi agli studenti (UO Diritto allo studio)		Elena Gotti o suo delegato	60 gg. Dal termine per candidarsi previsto dal bando (Decreto Rettorale di emanazione del Bando)	Dirigente Area Elena Gotti	D.Lgs. 29 marzo 2012, n.68, art.11	no	no	2052268	dirittoallostudio@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Contratti per attività di insegnamento - Visiting Professor	Didattica e Servizi agli Studenti/Dipartimenti (UO Programmi Internazionali Dipartimenti)		Elena Gotti o suo delegato Responsabili dei Presidi	Delibera di proposta della struttura didattica	Dirigente Area Elena Gotti/Direttore Generale	L.30 dicembre 2010 n.24, art.23 co.2	no	no	2052268	elena.gotti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Fondi strutturali per la formazione - Partecipazioni a Bandi competitivi per il Finanziamento di Progetti di Formazione emanati dalla Regione Lombardia	Didattica e Servizi agli Studenti (UO Orientamento e Programmi Internazionali)		Elena Gotti o suo delegato	Presentazione domanda presso Regione Lombardia	Dirigente Area Elena Gotti	Bando ad hoc	no	no	2052268	placement@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Progetti ITS/IFTS Costituzione Associazione Temporanea di Scopo/Accordo di Partenariato	Ricerca e Terza Missione/Dipartimenti interessati (Sezione Supporto Alla Gestione Rendicontazione e Audit Dei Progetti di Ricerca) ?? Dubbio mio		Elena Gotti suo delegato	Previsto da bando	Dirigente Area Elena Gotti	Bando ad hoc	no	no	2052268	orientamento@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti disabili - Assegnazione ausili per misure compensative e dispensative; assegnazione di tutorato specializzato	Elena GOTTI o suo delegato	V/6	UO Orientamento e Programmi Internazionali	Per gli ausili, 30 giorni dalla presentazione dell'istanza; Per il tutorato specializzato, l'affiancamento viene effettuato una volta completate le immatricolazioni e prima dell'avvio delle lezioni.	Dirigente Area Elena Gotti	Legge 28 gennaio 1999, n. 17; Legge 8 ottobre 2010, n. 170.	no	no	2052268	servizio ticket elena.gotti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	PCTO - Progetto informativo/formativo o - Convenzioni gratuite con le scuole	Elena GOTTI o suo delegato	V/1	UO Orientamento e Programmi Internazionali	Entro l'avvio dei singoli percorsi	Dirigente Area Elena Gotti	Legge 145 del 30 dicembre 2018	no	no	2052268	pcto@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Acquisizione di beni e servizi sotto soglia	Elena GOTTI o suo delegato	X/4	UO Orientamento e Programmi Internazionali	Entro 30 giorni dal suo avvio	Dirigente Area Elena Gotti	Legge 145 del 30 dicembre 2018	no	no	2052268	elena.gotti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Regolamenti di Ateneo in materia di didattica - Redazione, modifica e aggiornamento	Formazione post - laurea	I/3	Mariafernanda Croce	180 gg.	Rettore	L. 9 maggio 1989, n. 168; L. 30 dicembre 2010, n. 240	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Regolamento didattico di Ateneo (norme comuni) e dei corsi di studio - Redazione, modifica e aggiornamento	Servizio Programmazione didattica	III/1	Mariafernanda Croce	90 gg.	Rettore	DM 22 ottobre 2004, n. 270; Linee guida CUN per gli ordinamenti didattici; Note MIUR annuali; Linee guida ANVUR; Pareri CUN	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Corsi di studio (anche interdipartimentali) - Istituzione modifica e disattivazione	Servizio Programmazione didattica	III/2	Mariafernanda Croce	180 gg.	Decreto Ministeriale e di approvazione e accreditamento dei corsi	L. 2 agosto 1999, n.264, DM 3 novembre 1999, n.509; DDMM. Sulle classi di laurea (Decreti MUSSI - 2007); DM 22 ottobre 2004, n. 270; DM 26 luglio 2007, n. 386; DM 31 ottobre 2007, n.544; D.Lgs. 27 gennaio 2012, n. 19; Linee Guida Anvur; DM 7 gennaio 2019, n.6;	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Corsi di studio interateneo - Istituto, modifica e aggiornamento	Servizio Programmazione didattica	III/2	Mariafernanda Croce	180 gg.	Decreto Ministeriale e di approvazione e accreditamento dei corsi	L. 2 agosto 1999, n.264, DM 3 novembre 1999, n.509; DDMM. Sulle classi di laurea (Decreti MUSSI - 2007); DM 26 luglio 2007, n. 386; DM 31 ottobre 2007, n.544; DM 7 gennaio 2019, n. 6; D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.19; Linee Guida Anvur; nota MIUR 24 giugno 2008, n. 207; DM 12 agosto 2020, n. 446	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	percorsi abilitanti speciali - PAS - Istituzione, attivazione, gestione SOSTEGNO	Formazione post - laurea	III/2	Mariafernanda Croce	180 gg.	Rettore	DM 10 settembre 2010 n. 249 integrato con le modificazioni per i TFA speciali (artt. 5, 11, 15 e tabella 11 - bis) DM 23 marzo 2013, n.81 (Regolamento recante modifiche al DM 10 settembre 2010, n.249); D.D.G. Miur 58/2013 (Attivazione corsi speciali) D.D. 45/2013 (Modalità di attivazione dei percorsi abilitanti speciali); DM 1349 - 2014 (Autorizzazione Università ad attivare i PAS)	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Corsi di Alta formazione - Istituzione, attivazione e disattivazione	Formazione post - laurea	III/5	Susanna Anfilocchi	180 gg.	Direttori dei Centri di Ateneo	DM 22 ottobre 2004, n.270	no	no	2052603	susanna.anfilocchi@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Master - Istituzione, attivazione, disattivazione	Formazione post - laurea	III/5	Susanna Anfilocchi	180 gg.	Rettore	DM 22 ottobre 2004, n.270	no	no	2052603	susanna.anfilocchi@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Dottorato di ricerca - Istituzione, attivazione e disattivazione	Formazione post - laurea	III/6	Mariafernanda Croce	180 gg.	Rettore	L. 3 luglio 1998, n.210, art.4 (come modif. dalla L. 30 dicembre 2010, n.240, art.19); DM 8 febbraio 2013, n.45	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Corsi di perfezionamento, di alta formazione e di formazione permanente - Istituzione, attivazione e disattivazione	Formazione post - laurea	III/7	Susanna Anfilocchi	180 gg.	Rettore	L.19 novembre 1990 n.341, art.6	no	no	2052603	susanna.anfilocchi@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti - Assegni di tutorato	Servizio Programmazione didattica	III/13	Mariafernanda Croce	180 gg.	Dirigente Area Elena Gotti	DM 30 giugno 2003, n.198, art.2; L.11 luglio 2003, n.170 di convenzione del DL 9 maggio 2003, n.105, art.1 lettera B	no	no	2052241	maria-fernanda.croce@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Riconoscimento del titolo accademico straniero	Formazione post - laurea	V/8	Susanna Anfilocchi	180 gg.	Rettore	L.11 luglio 2002, n.148	no	no	2052603	susanna.anfilocchi@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - immatricolazione studenti con titolo italiano	Servizio studenti	V/2	Silvia Perrucchini	30 gg.	Responsabile del Servizio	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo	no	no	20522819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - immatricolazione studenti con titolo estero	Servizio studenti	V/2	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Responsabile del Servizio	D.Lgs 25 luglio 1998, n.286, art.39, modificato dalla L.30 luglio 2002, n. 189, dal D.Lgs 6 febbraio 2007, n.154; Circolare MAE - MIUR emanata annualmente	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Ammissione a corsi a numero programmato	Servizio Studenti	V/2	Silvia Perrucchini	15 gg. Dallo svolgimento delle prove	Rettore	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo Bandi di riferimento	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Seconda laurea: riconoscimento crediti carriera progressa	Servizio Studenti	V/2	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Responsabile del Servizio	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Trasferimenti da altra Università	Servizio Studenti	V/3	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla ricezione del foglio di congedo dell'università di provenienza	Responsabile del Servizio	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Trasferimenti verso altra Università	Servizio Studenti	V/4	Silvia Perrucchini	45 gg. Dalla presentazione della domanda	Responsabile del Servizio	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Riconoscimento crediti di carriere di studenti decaduti/rinunciati	Servizio Studenti	V/4	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Responsabile del Servizio	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - passaggi di corso	Servizio Studenti	V/3	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Responsabile del Servizio	D.M. 270/2004 Regolamento didattico di Ateneo			2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti riconoscimento titolo accadem. straniero	Servizio Studenti	V/8	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Rettore	D.P.R. 31.08.1999 n.394 L.11/07/2002 Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - sospensione degli studi	Servizio Studenti	V/4	Silvia Perrucchini	30 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Registrazione sospensione (Responsabile del Servizio)	Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti riconoscimento attività lavorativa e altre attività sostitutive di stage	Servizio Studenti	V/4	Silvia Perrucchini	90 gg. Dalla presentazione dell'istanza	Responsabile del Servizio	D.M.270/2004 D.M. 16.3.2007 L. 30.12.2010 n.240	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - annullamento esami	Servizio Studenti	V/4	Silvia Perrucchini	30 gg. Dall'accertamento dell'irregolarità	Responsabile del Servizio	Regolamento didattico di Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - rinuncia agli studi	Servizio Studenti	V/8	Silvia Perrucchini	30 gg. Dalla presentazione della domanda	Responsabile del Servizio	Circolare ministeriale 4.7.1996 n.2569	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Studenti - Procedimento disciplinare	Servizio Studenti	V/4	Silvia Perrucchini	90 gg. Dall'accertamento del fatto	Rettore	R.D.L. 20.06.35 n. 1071 Codice Etico Ateneo Carta diritti e doveri degli studenti e delle studentesse	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Consiglio Nazionale degli Studenti (CNUS) -elezione rappresentanti	Servizio Studenti	I/13	Silvia Perrucchini	180 gg.	Responsabile del Servizio	Ordinanza ministeriale di indizione e disciplina delle elezioni	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Organi di Ateneo - elezioni rappresentanti degli studenti	Servizio Studenti	I/13	Silvia Perrucchini	Indizione elezioni almeno 40 gg. Prima delle votazioni. Proclamazione eletti nei termini indicati nel Regolamento	Rettore	Regolamento per la partecipazione degli studenti agli organi ed alle attività dell'Ateneo	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Esami di Stato	Servizio Studenti	V/9	Silvia Perrucchini	10 gg. Dall'acquisizione dei verbali della Commissione	Responsabile del Servizio	D.M. 9.9.57 Ordinanza ministeriale emanata annualmente	no	no	2052819	silvia.perrucchini@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Mobilità in ingresso ricercatori, docenti e fellow	Ricerca e Terza Missione	VII/16	Morena Garimberti	90 gg.	Rettore/Direttore del Dipartimento	D.Lgs.286 del 1998 e ssmmii D.Lgs 17 del 2008 e ssmmii	no	no	2052466	morena.garimberti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Gestione Proprietà Intellettuale e Industriale e gestione della procedura di tutela giuridica e delle attività di sfruttamento commerciale	Ricerca e Terza Missione	III/16	Morena Garimberti	180 gg.	Rettore/Prorettore Responsabile Servizio	Regolamenti e Linee guida di Ateneo	no	no	2052466	morena.garimberti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Spin - off - creazione d'impresa ad alta tecnologia: gestione delle attività di creazione	Ricerca e Terza Missione	III/16	Morena Garimberti	180 gg.	Rettore/Prorettore	Regolamenti e Linee guida di Ateneo	no	no	2052466	morena.garimberti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Start - up; gestione delle attività di accreditamento e delle iniziative di sostegno, monitoraggio	Ricerca e Terza Missione	III/16	Morena Garimberti	180 gg.	Rettore/Prorettore	Linee di indirizzo di Ateneo	no	no	2052466	morena.garimberti@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Mutui per l'acquisizione di beni immobili	Servizio Contabilità Bilancio e Controllo	VIII/1	Rosangela Cattaneo	180 gg	Rettore	Regolamento di Ateneo per amministrazione, Finanza e Contabilità	no	no	2052628	ragioneria@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Bilancio consolidato	Servizio Contabilità Bilancio e Controllo	VIII/3	Rosangela Cattaneo	180 gg	Rettore in qualità di Presidente del CDA	L.30 dicembre 2010, n.240; DM 14gennaio 2014, n.19 e altri decreti attuativi successivi; Regolamento di Ateneo per amministrazione, Finanza e Contabilità	no	no	2052628	ragioneria@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Bilancio pluriennale (piano economico finanziario pluriennale)	Servizio Contabilità Bilancio e Controllo	VIII/3	Rosangela Cattaneo	180 gg	Rettore in qualità di Presidente del CDA	L.30 dicembre 2010, n.240; DM 14gennaio 2014, n.19 e altri decreti attuativi successivi; Regolamento di Ateneo per amministrazione, Finanza e Contabilità	no	no	2052628	ragioneria@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Bilancio unico di esercizio	Servizio Contabilità Bilancio e Controllo	VIII/3	Rosangela Cattaneo	180 gg	Rettore in qualità di Presidente del CDA	L.30 dicembre 2010, n.240; DM 14gennaio 2014, n.19 e altri decreti attuativi successivi; Regolamento di Ateneo per amministrazione, Finanza e Contabilità	no	no	2052628	ragioneria@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Bilancio unico di previsione (budget)	Servizio Contabilità Bilancio e Controllo	VIII/3	Rosangela Cattaneo	180 gg	Rettore in qualità di Presidente del CDA	L.30 dicembre 2010, n.240; DM 14gennaio 2014, n.19 e altri decreti attuativi successivi; Regolamento di Ateneo per amministrazione, Finanza e Contabilità	no	no	2052628	ragioneria@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Variazione di bilancio in corso d'esercizio - Assestamento di bilancio	Servizio Contabilità Bilancio e Controllo	VIII/3	Rosangela Cattaneo	60 gg	Rettore in qualità di Presidente del CDA, Direttore Generale	Regolamento di Ateneo per amministrazione, Finanza e Contabilità	no	no	2052628	ragioneria@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Ricercatori a tempo determinato - valutazione comparativa	Presidio - Gestione Giuridica e Personale Docente e Ricercatore	VII/11	Responsabili di Presidio - Isabella Labonia	30 gg	Rettore	L. 4 novembre 2005, 230, art. 1, co 14; L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24 Regolamento di ateneo per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240 del 30.12.2010 Emanato con DR Rep. N. 424/2012 prot. n. 19135/1/003 dell'1.10.2012, e da ultimo modificato con DR Rep. n. 337/2019, prot. n. 88670/1/3 del 17.6.2019	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915 - 2052462 -	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Chiamata di professori mediante procedure comparative e valutative	Presidio - Gestione Giuridica e Selezione Personale Docente e Ricercatore	VII/1	Responsabili Presidio - Isabella Labonia	90 gg	Rettore	L. 31 luglio 1998, n. 210; DPR 23 marzo 2000, n. 117; L. 30 dicembre 2010, n. 240, art. 18 e 24, Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010. Emanato con DR Rep. n. 505/2012, prot. 21764/1/003 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336/2019, prot. n. 88616/1/3 del 17.6/2019	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915 - 2052462 -	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Chiamata diretta	Presidio - Gestione Giuridica e Selezioni Personale Docente e Ricercatore	VII/1	Responsabili di Presidio - Isabella Labonia	90 gg	Rettore	L. 4 novembre 2005, n. 230, art. 1, co. 9	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915 - 2052462 -	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - chiamata per chiara fama	Presidio - Gestione Giuridica e Selezioni Personale Docente e Ricercatore	VII/1	Responsabili Presidio - Isabella Labonia	90 gg	Rettore	L. 4 novembre 2005, n. 230 art.1, co. 9	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915 - 2052462 -	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Ricercatori a tempo indeterminato - Trasferimento	Presidio - Gestione Giuridica e Selezione Personale Docente e Ricercatore	VII/1	Responsabili Presidio - Isabella Labonia	30 gg	Rettore	L. 3 luglio 1998, n. 210 art. 3 L. 30 dicembre 2010, n. 240 art. 29 co 10	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915 - 2052462	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it giuridicadocenti.ricercatori@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Affidamento diretto beni e servizi	Presidio	X/4	Responsabili Presidio	60 gg	Direttore del Dipartimento	D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 36, art. 1 c. 1 a) L. 120/2000	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente e ricercatore - Conferimento incarichi didattici mediante affidamento per la copertura di insegnamenti vacanti	Presidio	VII/4	Responsabili di Presidio	50 gg	Direttore del Dipartimento	L. 30 dicembre 2010, n. 240 art. 23	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Personale docente - Nulla osta per affidamento fuori sede	Presidio o Responsabile Ufficio provvedimenti autorizzativi	VII/4	Rettore	30 gg. Dalla ricezione della richiesta	Rettore	L. 18 marzo 1958, n. 311, art. 9; L. 30 dicembre 2010, n. 240; Regolamento di Ateneo per il rilascio dell'autorizzazione per lo svolgimento di incarichi retribuiti conferiti da soggetti esterni a professori e ricercatori	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Dipartimento - Elezione Direttore - Nomina vicario - compiti, dimissioni	Presidio	VI/3	Responsabili di Presidio	30 gg	Rettore	L. 30 dicembre 2010, n.240, art. 37 Statuto dell'università degli Studi di Bergamo emanato con DR rep.n. 92/2012 del 16/2/2012. Per il Vicario aggiungerei Delibera di Senato e CA del 14 e 25 sett 2012	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Centro di Servizio - Organi - Nomina, compiti, dimissioni	Presidio	VI/8	Responsabili di Presidio	5 gg	Direttore Centro	L. 30 dicembre 2010, n. 240; art. 34 comma 3 e 4 del Regolamento generale di Ateneo	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Regolamenti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio Redazione, modifica, aggiornamento	Presidio	VI/3	Responsabili di Presidio	60 gg	Rettore	L. 9 maggio 1989, n. 168	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Bilancio unico di previsione - Budget - annuale e pluriennale, predisposizione e aggiornamento in corso d'anno, anche con variazioni e assestamenti	Contabilità - Presidio	VIII/3	Responsabile servizio contabilità - Responsabile Presidio	60 gg	Direttore del Dipartimento	L. 30 dicembre 2010, n. 240; DM 14 gennaio 2014, n. 19	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 -2052915 - 2052628 -	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it ragioneria@unibg.it

Procedimento amministrativo 33/2013	Laurea honoris causa	Presidio (Fase istruttoria)	I/16	Direttore Dipartimento	180 gg	Rettore	R.D. 31.8.1933 n. 1592, art. 169	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 - 2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	onorificenze	Presidio (Fase istruttoria)	I/16	Direttore Dipartimento	180 gg	Rettore	R.D. 31.8.1933 n. 1592, art. 169	no	no	2052693 - 2052339 - 2052217 - 2052722 - 2052586 - 2052915	giurisprudenza@unibg.it ingegneria@unibg.it lettere@unibg.it lingue@unibg.it economia@unibg.it scienzeumane.sociali@unibg.it
Procedimento amministrativo 33/2013	Regolamenti delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio Redazione, modifica, aggiornamento	Servizi Bibliotecari di Ateneo	VI/3	Ennio Ferrante	30 giorni dall'approvazione dei Comitati scientifici di biblioteca	Rettore	L.9 maggio 1989, n.168	no	no	2052534	servizi.interbibliotecari@unibg.it

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31/03/2021 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
 La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni relativamente all'attuazione del PTPCT 2020 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.
 Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2019 (Delibera Anac n. 1064 del 13 novembre 2019).

ID	ID	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio di tutte le misure, generali e specifiche, individuate nel PTPCT <i>(domanda facoltativa)</i>		
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento	No, il monitoraggio non era previsto dal PTPC con riferimento all'anno 2020,	Visto lo stato di emergenza non è stato possibile attuare un monitoraggio formale
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (§ 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nei PTPCT delle amministrazioni):		
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale		
2.B.2	Contratti pubblici		
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario		
2.B.5	Affari legali e contenzioso		
2.B.6	Incarichi e Nomine		
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio		
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)		
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nel PTPCT 2020 erano state previste misure per il loro contrasto		

2.E	Indicare se sono stati mappati i processi secondo quanto indicato nell'Allegato 1 al PNA 2019 (§ 3.2.)	Si, parzialmente	Il processo di mappatura è stato avviato; necessita di interventi di adeguamento a seguito del processo di riorganizzazione della struttura amministrativa in corso.
2.F	Se sono stati mappati i processi indicare se afferiscono alle seguenti aree:		
2.F.1	Contratti pubblici	Si	
2.F.2	Incarichi e nomine	Si	
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Si	
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	Si	
2.G	Indicare se il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni (<u>domanda facoltativa</u>)	No	
3	MISURE SPECIFICHE		
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	Si,	
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (<u>domanda facoltativa</u>)	1. Sottoposizione al Consiglio di Amministrazione per specifica approvazione nel caso di contratti differenti dagli schemi in uso presso l'Ateneo (GESTIONE CONTRATTI ATTIVI NELL'AMBITO DEL CONTO TERZI); 2. Utilizzo della procedura on-line con firma digitale per la verbalizzazione degli esiti delle prove d'esame evitando interventi manuali (Gestione prove d'esame e relativa verbalizzazione); 3. Utilizzo della procedura di determinazione delle tasse che recepisce l'ISEEU direttamente dalla base dati Inps (Contribuzione studentesca e rimborso tasse).	
4	TRASPARENZA		
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (indicare se non è presente il contatore delle visite)	
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice"	No	
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato"	Si (riportare il numero complessivo di richieste pervenute e, se disponibili, i settori interessati dalle richieste di accesso generalizzato)	Due richieste nel 2020: 1) elenco del personale che ha ottenuto la P.E.O. negli anni 2018 e 2019 dalla p.e. D1 a D2 e relative modalità di attribuzione 2) atti di modifica della tabella degli insegnamenti approvata nel Consiglio di Dipartimento di Scienze Aziendali Economiche e metodi quantitativi del 22.4 e atti conseguenti
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	Si (se disponibili, indicare i settori delle richieste)	
4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	No, non era previsto dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	

4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento		Il livello di adempimento è stato incrementato, l'adempimento degli obblighi di trasparenza, come attestato dal Nucleo di Valutazione, risulta in linea con la normativa. Persistono alcune criticità rispetto alla raccolta tempestiva delle informazioni, in particolare per quanto riguarda i componenti degli organi di indirizzo politico.
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	No	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA	No	
5.C.2	Università	No	
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	PA 360 S.r.l.
5.C.5	Formazione in house	No	
5.C.6	Altro (specificare quali)	Si	modalità e learning
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti		
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		
6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:	al 31.12.2020	
	Numero dirigenti o equiparati	3	di cui n.1 Direttore Generale
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	623	di cui n. 248 personale tecnico amministrativo e 375 personale docente e ricercatore
6.B	Indicare se nell'anno 2020 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Si precisa che una delle due posizioni dirigenziali è stata assunta con decorrenza 1.1.2020, a seguito di procedura concorsuale. Tale posizione ha sostituito dipendente cessato.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2020, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2020) (domanda facoltativa)	Si	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI D.LGS. 39/2013		
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Nessuno dei dirigenti in servizio nel corso dell'anno 2020 ha dichiarato la sussistenza di cause di inconferibilità

7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2020, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	No	
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOLARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	No, la misura non era prevista dal PTPCT con riferimento all'anno 2020	Nessuno dei dirigenti in servizio nel corso dell'anno 2020 ha dichiarato la sussistenza di cause di incompatibilità
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	Sì	
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	Sì (indicare le segnalazioni pervenute e il numero di violazioni accertate)	N. 2 segnalazione pervenute dal Dipartimento della funzione pubblica che ha trasmesso la relazione della Guardia di finanza rispetto ad accertamenti condotti su dipendenti che hanno svolto attività senza la preventiva autorizzazione
10	TUTELA DEL DIPENDENTE PUBBLICO CHE SEGNA LA GLI ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stata attivata una procedura per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite da parte di dipendenti pubblici, come intesi all'art. 54-bis, co. 2, del d.lgs. n. 165/2001, idonea a garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del contenuto delle segnalazioni e della relativa documentazione	Sì	
10.B	Se non è stata attivata la procedura, indicare le ragioni della mancata attivazione		
10.C	Se non è stato attivato il sistema informativo dedicato, indicare attraverso quali altri mezzi il dipendente pubblico può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stata attivata la procedura, indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	
10.G	Formulare un giudizio sul sistema di tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti indicando le misure da adottare per rafforzare la garanzia di anonimato e la tutela da azioni discriminatorie (<i>domanda facoltativa</i>)	non essendo pervenuta alcuna segnalazione non è possibile formulare giudizio	
11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Sì	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<i>domanda facoltativa</i>)	Sì	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	

12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti	Sì (indicare il numero di procedimenti)	Sono stati avviati due procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti
12.D	Se nel corso del 2020 sono stati avviati procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti a carico dei dipendenti, indicare se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.	0	
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.	0	
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.	0	
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.	0	
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.	0	
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.	0	
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.	0	
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.	0	
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.	0	
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.	0	
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente - art. 353 c.p.	0	
12.D.12	Altro (specificare quali)		art. 483 c.p. falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico e art. 640 c.p. truffa aggravata/ art. 609 bis c.p. violenza sessuale e art. 476 c.p. falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale
12.E	Se i fatti penalmente rilevanti sono riconducibili a reati relativi a eventi corruttivi, indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti penali (Indicare il numero di procedimenti per ciascuna delle sottostanti aree): <i>(domanda facoltativa)</i>		
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2020 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	No	

13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	No	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati	No	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva	No	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	No	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage	No	

Repertorio numero

Raccolta numero

DONAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo,

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, e alla presenza delle testi note e idonee signore

Priori Rosalba nata a Cremona il 27 giugno 1950, residente a Gorle (BG), via Aldo Morandi n.64, e

Tironi Eliana, nata a Bergamo il 28 settembre 1974, residente ad Almenno San Salvatore (BG), via Val d'Imagna n.3, impiegata,

sono presenti i signori

De Micheli Anna Pieradele, nata a Milano il 21 settembre 1942, codice fiscale DMC NPR 42P61 F205W, residente a Milano, via Solferino n.34,in regime di

De Micheli Giuseppe Antonio, nato a Milano il 27 gennaio 1947, codice fiscale DMC GPP 47A27 F205D, residente a Milano, via Pasquale Paoli n.5, in regime di

(di seguito anche solo "donanti");

Morzenti Pellegrini prof. Remo, nato a Clusone (BG) l'11 agosto 1968, codice fiscale MRZ RME 68M11 C800F e domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente subito detto, docente universitario, che interviene al presente atto nella

sua qualità di Rettore e, come tale, legale rappresentante dell'Ente:

"UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO"

con sede legale in Bergamo (BG), via Salvecchio n.19, codice fiscale 80004350163 - Partita IVA 01612800167, munito dei necessari poteri ai fini del presente in forza di legge e dello statuto vigente ed in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 2019, in copia autentica al presente allegata sotto la lettera "A" a formare parte integrante e sostanziale,

(di seguito anche solo "donataria").

Ente di diritto italiano e comparenti, cittadini italiani, della cui identità personale e quanto al prof. Remo Morzenti Pellegrini espressa qualifica e poteri io notaio sono certo.

P r e m e s s o

- che i signori Anna Pieradele De Micheli e Giuseppe Antonio De Micheli, in memoria del loro padre critico d'arte Mario De Micheli (nato a Genova il 1° aprile 1914 e deceduto a Milano il 17 agosto 2004), hanno manifestato la volontà di donare all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO il "Fondo Ada e Mario De Micheli", o anche solo "Fondo", del quale detengono la piena e indivisa proprietà, formato dal patrimonio artistico, archivistico e professionale analiticamente descritto negli inventari di cui oltre, il tutto già tutelato e valorizzato dall'associazione culturale non riconosciuta "Arte a Trezzo",

- che il **patrimonio artistico** "Collezione d'Arte Contemporanea Mario e Ada De Micheli" è costituito da sculture, dipinti,

dipinti, disegni e incisioni dei più notevoli tra gli artisti italiani del secondo dopoguerra oltre che dall'insieme variabile

di opere grafiche, stampe e/o disegni (come dall'inventario

che qui verrà allegato sotto la lettera "B"), e precisamente:

. n. 59 (cinquantanove) disegni,

. n.223 (duecentoventitre) dipinti,

. n. 90 (novanta) sculture di vari autori di cui 4 (quattro)

sculture altorilievo e 2 (due) sculture bassorilievo,

. n. 21 (ventuno) incisioni-acqueforti, n.1 (una) incisione-acquaforte e acquatinta, n.1 (una) incisione-acquatinta,

n.11 (undici) incisioni-litografie, n.1 (una) incisione - litografie raccolte in monografia e n.1 (una) incisione punta-secca;

. n.1 (una) busta contenente 5 (cinque) acqueforti;

. n. 103 (centotre) cartelle contenenti insieme di acqueforti, acquetinte, incisioni, disegni, litografie, fotolito, silografie, serigrafie, acquarelli, e

. n.ro 1 (una) cassettera contenente 600 disegni vari;

- che il **patrimonio archivistico e professionale** "Archivio di Mario De Micheli" è costituito da 30 faldoni con documenti

d'archivio e fotografie (come dall'inventario che qui verrà allegato sotto la lettera "C"), archivio così strutturato:

1. Corrispondenza: lettere di persone; lettere di musei, gal-

	lerie, Istituzioni; lettere di riviste; lettere e contratti	
	di editori; altre lettere; biglietti da visita;	
	2. Attività professionale: saggistica; produzione letteraria;	
	conferenze/discorsi; curatela di mostre e cataloghi; attività	
	didattica; "Realismo"; "Artelavoro" poi "Arte Contro"; mate-	
	riali su Arturo Martini; appunti;	
	3. Documentazione professionale: documentazione su mostre;	
	documentazione su artisti; altra documentazione sull'arte del	
	XX sec.; documentazione sulla scultura del XIX sec.; dispense	
	su movimenti artistici; saggistica di altri autori; poesie di	
	altri autori; ritagli ed estratti da periodici; documentazio-	
	ne varia; disegni, dipinti, stampe; fotografie (ritratti e	
	reportages), fototeca, videoteca;	
	4. Documentazione personale e dei familiari;	
	5. Periodici;	
	- che il Consiglio di Amministrazione dell'UNIVERSITA' DEGLI	
	STUDI DI BERGAMO, in seduta del, ha e-	
	spresso parere favorevole all'accettazione della donazione	
	che viene ad ampliare ed arricchire la raccolta di materiale	
	artistico disponendo inoltre di consentire la fruibilità da	
	parte della cittadinanza;	
	tutto ciò premesso	
	confermato e ritenuto parte integrante e sostanziale del pre-	
	sente atto, alla continua presenza delle testi, i signori	
	Anna Pieradele De Micheli e Giuseppe Antonio De Micheli	

come qui intervenuti,

d o n a n o

all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

che, come rappresentata, con vivo apprezzamento per il gesto munifico, accetta, il Fondo di opere d'arte costituito dal materiale analiticamente descritto negli inventari che vengono al presente allegati rispettivamente sotto le lettere "B" e "C" a formarne parte integrante e sostanziale.

Gli effetti traslativi della presente donazione decorrono da oggi così come da oggi decorre il possesso di diritto.

Per la donazione vengono determinati i seguenti

PATTI E CONDIZIONI

I. La donazione è effettuata a favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO con lo scopo di conservare il Fondo descritto in luogo idoneo presso la Pubblica Istituzione destinataria della donazione, che nel riceverla si impegna a riordinare, catalogare, schedare a livello scientifico e mettere nella disponibilità pubblica, regolandone la consultazione, il materiale oggetto di donazione.

Il Fondo oggetto di donazione è da ritenersi indivisibile, da conservarsi presso le sedi universitarie, con facoltà per l'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO di esporre singoli elementi presso le sue sedi universitarie oppure in mostre o esposizioni, con ogni cura e nel rispetto dei principi di conservazione dei beni culturali, fatte salve le regole che so-

vrintendono alla conservazione dei materiali di cui si com-
pongono documenti cartacei e le fotografie.

II. L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO a conferma dell'ap-
prezzamento per quanto ricevuto in donazione, si impegna a
valorizzare il Fondo in oggetto.

III. I donanti signori Anna Pieradele De Micheli e Giuseppe
Antonio De Micheli, come qui intervenuti, dichiarano di esse-
re gli unici ed esclusivi proprietari di quanto forma oggetto
di donazione, sul quale non gravano pesi e vincoli in genere,
prestando al riguardo ogni più ampia garanzia, anche di evi-
zione e anche in relazione ad eventuali diritti di natura e-
reditaria.

IV. Ai soli fini repertoriali il valore complessivo del fondo
oggetto di donazione, si enuncia in Euro 798.000,00 (sette-
centonovantottomila/00).

A norma dell'art.55 secondo comma e dell'art.3 del Decreto
Legislativo 31 ottobre 1990 n.346 il presente atto è escluso
dall'imposta di donazione ed è pertanto da registrare gratui-
tamente.

V. Le spese e le imposte inerenti e conseguenti al presente
atto sono poste a carico dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BER-
GAMO.

Le parti contraenti, sempre alla continua presenza delle te-
sti, dichiarano di essere già pienamente a conoscenza dei so-
pra richiamati allegati e chiedono pertanto che degli stessi

se ne ometta la lettura.

Richiesto io notaio ho steso il presente atto e, presenti le
testi, ne ho dato lettura ai signori intervenuti, i quali, a
mia domanda, dichiarano di approvarlo e in conferma con le
testi e con me lo sottoscrivono alle ore

Consta di due fogli dattiloscritti a norma di legge e di re-
golamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su * pa-
gine intere e fin qui di questa *.

DR. ARMANDO SANTUS

NOTAIO

24121 Bergamo - Via Divisione Julia, 7 - Tel. 035/241113

C.F.: SNT RND 69T16 A794M - P.I.: 02693470169

Spett.le

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO

via Salvecchio, 19

24100 - Bergamo (BG)

Cod.Fisc.: 80004350163

Partita IVA: 01612800167

Preventivo n. 215 del 18 febbraio 2021

Oggetto: DONAZIONE da parte dei signori De Micheli del patrimonio artistico, archivistico e professionale del proprio padre e critico d'are, signor Mario De Micheli, del valore di € 798.000,00; Definizione e verifica contenuti atto di donazione; Colloqui e convegni vari per determinazione, descrizione e classificazione elementi che compongono il patrimonio oggetto di donazione; Comunicazioni varie - Registrazione e rilascio copia autentica (escluso costi per marche da bollo non quantificabili in via preventiva).

<i>Descrizione voci</i>	<i>Anticipazioni non imponibili</i>	<i>Onorari e compensi imponibili</i>
Rimborso spese sostenute per c/cliente (ex. art. 15 - D.P.R. 633/72)		
<i>Bollo trasmissione telematica</i>	45,00	
<i>Tassa Archivio Notarile</i>	187,90	
<i>Bolli, spese postali, telematiche, notifiche, copie, visure, ecc.</i>	150,00	
Onorari e compensi imponibili		
<i>Repertoriatura archivio notarile</i>		1.879,00
<i>Onorari, Diritti e rimborsi</i>		7.500,00
<i>Comunicazioni</i>		900,00
	382,90	10.279,00

Riepilogo

Totale Imponibile	€	10.279,00
IVA 22%	€	2.261,38
	€	12.540,38
Non imponibile (ex.art.15-D.P.R.633/72)	€	382,90
Totale fattura	€	12.923,28
Ritenuta d'acconto 20%	€	2.055,80
Totale al netto della ritenuta	€	10.867,48
Netto a pagare	€	10.867,48
PAGATO	€	0,00

CONVENZIONE
TRA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
E FONDAZIONE ADRIANO BERNAREGGI DI BERGAMO

Con atto notarile rep....., del....., i signori Anna Pieradele De Micheli e Giuseppe Antonio De Micheli, in memoria del loro padre critico d'arte Mario De Micheli (nato a Genova il 1° aprile 1914 e deceduto a Milano il 17 agosto 2004), hanno donato all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO il "Fondo Ada e Mario De Micheli", formato dal patrimonio artistico, librario, archivistico e professionale.

Il patrimonio artistico "Collezione d'Arte Contemporanea Mario e Ada De Micheli" è costituito da sculture, dipinti, disegni e incisioni dei più notevoli tra gli artisti italiani del secondo dopoguerra oltre che dall'insieme variabile di opere grafiche, stampe e/o disegni.

Il fondo librario comprende 1500 opere librarie legate ai temi dell'arte e della critica dell'arte, sia monografie che periodici, oltre a (numero) di libri relativi a materie non artistiche (saggi, letteratura straniera, pedagogia, psicologia, letteratura, ecc.).

Il patrimonio archivistico e professionale "Archivio di Mario De Micheli" è costituito da documenti di archivio quali corrispondenza, saggistica, disegni, stampe, fotografie e altra documentazione.

La natura composita del Fondo e i legami con il territorio bergamasco mettono in luce la grandissima potenzialità del patrimonio acquisito dall'Università, sia in termini di valore artistico che di studio, ricerca e didattica.

Presiede alla gestione del Fondo De Micheli una Commissione tecnico-scientifica, con lo scopo di conservazione, tutela e valorizzazione del patrimonio. Finalità, compiti e funzionamento della Commissione sono normati da apposito "Regolamento per la gestione del Fondo De Micheli" approvato dall'Università con delibera del Consiglio di amministrazione del.....

Per procedere alla necessaria analisi del Fondo - prodromica alla sua conservazione - ed alla successiva valorizzazione, l'Università degli studi di Bergamo e la Fondazione Adriano Bernareggi intendono sviluppare azioni e progetti comuni nell'ambito culturale, della formazione e della ricerca.

La collaborazione permetterà da un lato di valorizzare il materiale librario di proprietà di entrambe le Istituzioni aprendolo ad un'utenza più ampia, dall'altro di valorizzare il patrimonio museale cosicché la dimensione artistica, oltre che essere fruita, potrà rappresentare uno spazio di riflessione e ricerca nonché fonte di formazione per studenti, tirocinanti, dottorandi o ricercatori che presso il Palazzo Bassi-Ratgheb troveranno una vera "casa della cultura".

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante del presente accordo.

ART. 2 - SOGGETTI

- L'Università degli studi di Bergamo, con sede in Via Salvecchio 19 – Bergamo codice fiscale 80004350163 e P.I. 01612800167, in persona del Magnifico Rettore e domiciliato per la carica in Bergamo, Via Salvecchio n. 19, in seguito denominata "Università";
- La Fondazione Adriano Bernareggi, con sede in via Pignolo 76 – codice fiscalee P.I..... in persona del Presidente dott. Giuseppe Giovanelli, nato

In particolare:

- l'Università quale ente di formazione e ricerca individua obiettivi meritevoli di attenzione e sviluppo, apportando il proprio contributo per dare sostanza alla dimensione formativa e di ricerca del progetto;
- la Fondazione, oltre a valorizzare la Biblioteca e la propria esposizione permanente attualmente presente presso il Palazzo Bassi-Ratgheb, detiene competenze in ambito culturale, artistico, museale ed educativo.

ART. 3 - IMPEGNI DELLA FONDAZIONE BERNAREGGI

La Fondazione Bernareggi si rende disponibile ad assicurare le seguenti prestazioni:

a- La catalogazione

Per procedere allo studio e all'analisi del patrimonio costituente il Fondo De Micheli, al fine della sua salvaguardia e valorizzazione, la Fondazione Bernareggi è in grado di effettuare – nel primo anno di durata della presente Convenzione – la catalogazione:

- 1) del fondo librario De Micheli riferito ai temi dell'arte e della critica d'arte: il materiale verrà catalogato nel Sistema Bibliotecario Nazionale. La catalogazione in SBN dovrà seguire le regole dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche.
- 2) delle opere d'arte (dipinti, sculture, fotografia, grafica): la Collezione verrà catalogata con l'utilizzo del software di catalogazione SIRBeC fornito da Regione Lombardia che consente la creazione e la gestione di banche dati su postazioni stand alone o su reti locali, l'acquisizione di immagini e di documentazione grafica e tecnica e l'associazione alle rispettive schede catalografiche, l'interrogazione e la visualizzazione dei dati e delle immagini on site, la generazione di report a stampa e l'alimentazione della banca dati centrale SERBeC di Regione Lombardia.

Nel caso dovessero insorgere nel percorso particolari criticità che facciano prevedere un allungamento dei tempi rispetto alla scadenza dell'anno la Fondazione ne darà pronta e circostanziata comunicazione alla Commissione Tecnico-scientifica.

In caso di rinnovo della Convenzione, secondo le modalità e tempistiche indicate nel successivo art. 5 potrà essere programmato l'impegno di Fondazione Bernareggi ed effettuare un elenco di consistenza specifico del Fondo archivistico e a procedere con la successiva catalogazione con il sistema regionale ARCHIMISTA.

b- La Biblioteca

La Biblioteca presente presso il Palazzo Bassi-Ratgheb, di proprietà della Fondazione Bernareggi e resa disponibile anche per l'attività dell'Università degli studi di Bergamo, è costituita ad oggi da oltre 14.000

pubblicazioni catalogate e da circa 6.000 riviste interamente dedicate a temi storico-artistici e culturali con un'attenzione particolare alla realtà bergamasca. Ospita inoltre il fondo archivistico relativo alla personalità dello storico dell'arte e restauratore Alessandro Conti.

La Fondazione Bernareggi si impegna a mettere a disposizione tale materiale librario e a consentire la collocazione presso la Biblioteca del Palazzo Bassi-Ratgheb del fondo librario De Micheli legato alle medesime materie di interesse (storico-artistiche e territoriali). Tali opere di proprietà dell'Università saranno collocate in una apposita sezione.

Al fine di rendere fruibile la biblioteca sia agli utenti dell'Università (studenti, professori, ricercatori, assegnisti) che al pubblico esterno la Fondazione Bernareggi garantirà l'apertura al pubblico in due giornate a settimana per un totale di 16 ore.

L'orario di apertura sarà da considerarsi flessibile. Oltre a modifiche inerenti il calendario settimanale di apertura, saranno possibili adeguamenti dell'impegno orario, in aumento o in diminuzione, per motivate ragioni.

Il materiale librario potrà essere consultato presso la sala studio adiacente la Biblioteca.

La Fondazione Bernareggi si occuperà anche del servizio di prestito previa verifica di comprovate motivazioni da parte dell'utenza richiedente.

c- Altre attività

La Fondazione Bernareggi collaborerà con l'Università nella realizzazione delle iniziative di valorizzazione del materiale museale a seguito dell'approvazione del programma di attività da parte della Commissione tecnico-scientifica deputata alla gestione del Fondo De Micheli. In particolare, la Fondazione potrà supportare l'Università nell'allestimento degli spazi espositivi mettendo a disposizione le proprie competenze e eventualmente i relativi supporti.

L'Università e la Fondazione potranno inoltre organizzare e promuovere eventi espositivi di comune interesse.

La Fondazione Bernareggi fornirà, laddove richiesto dall'Università o dalla Commissione tecnico-scientifica deputata alla gestione del Fondo De Micheli, consulenza sulle materie di competenza.

ART. 4 - IMPEGNI DELL'UNIVERSITA'

Fermo restando l'interesse a proseguire nella collaborazione con la Fondazione nella realizzazione delle finalità di conservazione e valorizzazione del Fondo De Micheli, l'Università - sulla base della programmazione definita dalla Commissione tecnico-scientifica per il primo anno di validità della presente Convenzione - assumerà gli oneri delle iniziative di seguito specificate:

- realizzazione della catalogazione del Fondo librario De Micheli nel sistema OPAC, come sopra specificato al punto 3 a);
- realizzazione della catalogazione della Collezione di opere De Micheli come sopra specificato al punto 3 a);
- apertura della biblioteca per n. 16 ore settimanali come sopra specificato al punto 3 b);

Potranno essere inoltre assunti dall'Università o dalla Commissione tecnico-scientifica gli oneri per attività di consulenza e altre attività come sopra specificato al punto 3 c).

ART. 5 - DURATA DELLA CONVENZIONE E ONERI FINANZIARI

La presente Convenzione ha durata di 1 anno a decorrere dall'1 aprile 2021.

Alla scadenza sarà rinnovabile per il periodo di 1 anno previa definizione di un programma di azioni per il secondo anno, deliberato dalla Commissione tecnico-scientifica deputata alla gestione del Fondo De Micheli.

Ciascuna delle parti avrà la facoltà di recedere dalla presente convenzione dandone comunicazione scritta all'altra parte entro 6 mesi dalla scadenza.

Fatto salvo diverso accordo scritto tra le parti, restano ferme tutte le obbligazioni assunte nel periodo antecedente alla data in cui il recesso diventerà efficace, sicché tutte le attività in corso al momento della manifestazione del recesso dovranno essere portate a compimento.

Per la realizzazione delle iniziative indicate al precedente art. 4 e solo sulla base del programma definito, per il primo anno, dalla Commissione tecnico-scientifica, l'Università prevede un impegno finanziario di:

- € 20.000,00 (commisurato ad un impegno previsto di n. 1000 ore annue) per le attività concernenti i punti 3 a) e 3 b);
- € 5.000,00 (commisurato ad un impegno previsto di n. 150 ore annue) per le attività indicate nel punto 3 c).

ART. 6 CONTROVERSIE

Ogni eventuale controversia che dovesse sorgere in conseguenza dell'esecuzione del presente accordo e che non sia definita in via conciliativa direttamente tra le parti, sarà deferita al giudice competente del Foro di Bergamo.

ART. 7 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione si rinvia alle norme del Codice Civile.

Per l'Università degli studi di Bergamo

.....

Per la Fondazione Adriano Bernareggi

.....



Regole per l'attribuzione e chiusura email nel dominio unibg.it

Principi di carattere generale

Categorie servite

Le credenziali nel dominio unibg.it e guest.unibg.it sono assegnabili o rinnovabili solo a chi è in possesso di un contratto di collaborazione che:

- è stato stipulato con questa Università ed è in corso di validità;
- è registrato nelle banche dati anagrafiche di Ateneo.

Allo stato attuale, le condizioni appena indicate sono soddisfatte per le seguenti categorie professionali:

- personale strutturato (docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo con contratto a tempo indeterminato e determinato),
- docenti a contratto,
- docenti con incarico di insegnamento mediante affidamento,
- dottorandi,
- assegnisti,
- borsisti,
- co.co.co. e collaboratori (es. addetto stampa, digital media manager, etc.)
- tutor
- esercitatori linguistici
- visiting professor per i quali è previsto un contratto.

In tutti i casi sopra elencati, la richiesta delle credenziali deve essere accompagnata da copia della carta di identità laddove l'anagrafica delle persone di cui sopra sia presente in UGOV non è necessario il documento.

Tipologia di utenza e account assegnato

Il personale strutturato dell'Ateneo (docenti, ricercatori, personale tecnico amministrativo con contratto a tempo indeterminato e determinato), dottorandi, assegnisti e borsisti avranno un account unibg così formato: nome.cognome@unibg.it.

Le categorie di utenti che possiedono un contratto di collaborazione a termine (docenti a contratto, docenti con incarico di insegnamento mediante affidamento, co.co.co., collaboratori, tutor, esercitatori linguistici e visiting professor avranno un account unibg così formato: nome.cognome@guest.unibg.it

Le credenziali nel dominio unibg.it e guest.unibg.it possono essere rilasciate, in circostanze specifiche e ben documentate, anche a coloro che collaborano a vario titolo in ambito accademico e non rientrano tra le categorie sopra indicate.

Costoro possono richiedere l'attivazione della casella mail, rivolgendosi al responsabile della struttura universitaria presso la quale operano, compilando l'apposito form online presente alla pagina indicando il nominativo e la mail del referente unibg che si assumerà la responsabilità dell'apertura e degli eventuali utilizzi inappropriati e/o lesivi dell'immagine di UniBg della nuova casella.

Attenzione: Ai cultori della materia non è consentita l'attivazione di una casella email nel dominio unibg.it.



Scadenza delle credenziali

Le credenziali di Ateneo nel dominio unibg.it e guest.unibg.it sono sottoposte ad una data di scadenza che viene **fissata per tutte le categorie a 15 mesi dalla data di scadenza del contratto di collaborazione**

Tabella riepilogativa: categorie, domini, modalità di assegnazione, scadenza credenziali

Categoria	Dominio	Modalità di assegnazione delle credenziali di posta	Scadenza
Personale strutturato a tempo indeterminato	unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. Al quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato. (Nota 1)
Personale strutturato a tempo determinato	unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. Al quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Borsisti e assegnisti	unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. Al quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Dottorandi e specializzandi	unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. Al quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Co.co.co.	guest.unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. Al quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di



			disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Docenti con incarico di insegnamento mediante affidamento	guest.unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Tutor	guest.unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Esercitori linguistici	guest.unibg.it	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.
Categorie con altre forme di collaborazione con l'Ateneo	unibg.it oppure guest.unibg.it (Nota 2)	Richiesta attivazione tramite form	Trascorsi 15 mesi dalla data di scadenza del contratto. quattordicesimo (14°) mese verranno inviati, ad intervalli regolari, 4 messaggi di avviso di disattivazione, dopodiché l'account verrà disattivato.

(Nota 1) I professori emeriti continuano a godere del possesso delle credenziali, con validità limitata ai servizi online a loro consentiti. Tra questi, il servizio di posta elettronica.

(Nota 2) Limitatamente al servizio di posta elettronica.

Scadenze delle credenziali

le credenziali sono mantenute attive per 15 mesi dalla data di scadenza del contratto o della collaborazione, se nel corso di questo periodo la posizione non cambia (cioè se nel frattempo non è stipulato un nuovo contratto con l'Ateneo tra quelli che danno diritto al rinnovo delle credenziali), si procederà alla disattivazione come indicato nella tabella soprastante.



Rilascio di caselle ad uso Ufficio nel dominio unibg.it

Attivazione del servizio:

Uffici e Segreterie delle varie componenti universitarie o di Associazioni ufficialmente riconosciute in ambito accademico che necessitano, per le proprie esigenze amministrative o per l'organizzazione di progetti o eventi di particolare rilevanza, di indirizzi "di servizio" nel dominio unibg.it, possono avanzarne richiesta mediante apposito form on-line.

Scadenza del servizio

A meno che non sia stata indicata, all'atto della richiesta, una data di cessazione, la casella di posta viene mantenuta attiva nel tempo finché la si usa: trascorsi 15 mesi di inutilizzo, sono inviati periodicamente messaggi automatici di avviso di scadenza. A seguito di successive mancate risposte la casella di posta elettronica di Ateneo verrà disattivata.

Servizio di posta elettronica per gli studenti

Lo studente/La studentessa non devono fare alcuna richiesta poiché l'account per poter accedere ai vari servizi UniBg viene creato automaticamente dopo l'immatricolazione.

L'account assegnato a ciascun immatricolato è sempre iniziale del nome.cognome. Nel caso di omonimie viene aggiunto un numero crescente dopo il cognome (es.: m.rossi1, m.rossi2, ecc.).

La casella mail è così formata iniziale del nome.cognome@studenti.unibg.it.

Cessazione del servizio di posta elettronica per gli studenti

Dopo 15 mesi da fine carriera (esame finale) e se non vi sono passaggi ad altra carriera l'account e la casella di posta vengono disattivati previo invio di notifiche di disattivazione nel corso del 14° mese.

ATTENZIONE: I laureati e le laureate delle lauree magistrali che rimangono in Ateneo scegliendo un percorso di dottorato non potranno mantenere il loro account studenti, gli verrà infatti assegnato un nuovo account secondo il modello nome.cognome@unibg.it

CONVENZIONE QUADRO

TRA

L'Università degli studi di Bergamo, con sede in via Salvecchio 19, 24129 Bergamo, codice fiscale 80004350163, partita IVA 01612800167 ai fini del presente atto rappresentata dal Rettore, prof. Remo Morzenti, (di seguito denominata "Università")

E

La Fondazione Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo, con sede legale in Via Malj Tabajani 4, 24121 Bergamo, codice fiscale 80016630164, rappresentata dal Presidente pro-tempore Rag. Fabio Bombardieri, in qualità di legale rappresentante (di seguito denominata "MIA")

PREMESSO

- che l'Università e la Fondazione MIA – Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo intendono instaurare un rapporto non episodico di collaborazione, nel quale possano essere integrate le attività di studio e ricerca condotte dalle Università.
Il D.P.R. n. 382/80, a riguardo, prevede la possibilità di pervenire a forme di collaborazione tra università ed enti pubblici e privati, sia per la sperimentazione di nuove attività didattiche (art. 92), sia al fine di avvalersi di attrezzature e servizi logistici extrauniversitari per lo svolgimento di attività didattiche integrative di quelle universitarie, finalizzate al completamento della formazione accademica e professionale (art. 27).
- che la MIA è interessata a promuovere la collaborazione per attività di ricerca e formazione;
- che MIA e Università (di seguito "le parti") hanno già avviato una collaborazione in occasione del Premio Nazionale del Paesaggio 2020-2021 e che si propongono di collaborare stabilmente sui temi del paesaggio;
- che è volontà delle parti individuare e promuovere le interazioni, sinergie e condivisioni di risorse umane e tecnologiche per conseguire risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;

Tutto ciò premesso SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Obiettivi della convenzione quadro

Le premesse costituiscono parte integrante della presente convenzione quadro.

MIA e Università ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di cooperazione per attività di studio/ricerca/formazione, con particolare riferimento ai seguenti settori:

- La valorizzazione e la ricerca sul paesaggio, con particolare attenzione alla Valle di Astino;
- La valorizzazione e lo studio del patrimonio archivistico;
- Attività didattiche e laboratori;
- Lo studio dei paesaggi storici e delle coltivazioni tradizionali;
- La presentazione di progetti condivisi per la richiesta di finanziamenti su bando competitivo destinati ai temi oggetto dell'accordo.

Art. 2

Accordi esecutivi, ambiti e modalità della cooperazione

Le modalità e i termini sulla base dei quali attivare la collaborazione saranno oggetto di specifici accordi esecutivi, volti a disciplinare organicamente i rapporti tra le parti che richiameranno la presente convenzione quadro.

Gli accordi esecutivi devono riguardare uno o più ambiti tra quelli indicati nell'art. 1 e devono specificare, eventualmente anche tramite allegato tecnico, le attività da realizzare, le fasi di attuazione, la tempistica, gli obiettivi, gli obblighi e gli oneri di ciascuna delle parti.

Per poter procedere alla stipulazione degli accordi è necessaria la preventiva approvazione degli organi competenti di ciascuna delle parti che ne autorizza la sottoscrizione.

Art. 3

Referenti

Come indicato nel precedente art. 2, le forme di collaborazione sviluppate nell'ambito della convenzione saranno di volta in volta attivate tramite singoli accordi, che in ogni caso richiameranno la presente convenzione quadro. Per la definizione di tali accordi saranno individuati da entrambe le parti i rispettivi referenti.

La sostituzione dei referenti potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti, tramite comunicazione scritta alla controparte.

Art. 4

Oneri finanziari

Dalla presente convenzione non derivano oneri finanziari a carico delle parti, salvo gli oneri fiscali previsti dal successivo art. 14. Ulteriori oneri finanziari possono essere definiti e concordati solo negli accordi esecutivi di cui al precedente art. 2.

Art. 5

Durata e rinnovo della convenzione quadro

La presente convenzione quadro ha una durata di 4 anni a decorrere dalla data della sottoscrizione di entrambe le parti ed è escluso il rinnovo tacito.

Art. 6

Recesso

Ciascuna delle parti può recedere anticipatamente previa comunicazione scritta, da inviarsi con un preavviso di almeno trenta giorni, via P.E.C.. In ogni caso le attività in corso dovranno essere portate a compimento nei termini concordati, secondo i relativi accordi esecutivi stipulati.

Art. 7

Riservatezza

Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy, sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti vengano in possesso sulla base della presente convenzione quadro devono essere considerate riservate.

Le parti si impegnano a far rispettare la riservatezza per le informazioni acquisite anche dai loro eventuali consulenti o collaboratori esterni che ne vengano a conoscenza.

Gli obblighi di riservatezza, di cui al presente articolo, sono da considerarsi vincolanti per tre anni dalla scadenza della presente convenzione quadro.

In caso di violazione della presente disposizione, la parte interessata potrà richiedere il risarcimento del danno.

Art. 8

Proprietà e diffusione dei risultati della presente convenzione quadro

La titolarità e la diffusione dei risultati delle ricerche saranno regolamentate negli specifici accordi esecutivi, in relazione alle particolari caratteristiche degli stessi. Si esclude fin d'ora esplicitamente che, nel corso dell'applicazione delle attività di collaborazione non onerosa svolta nell'ambito della presente convenzione quadro, figurino temi che possano portare a configurare prodotti di interesse per privativa industriale. Resta, tuttavia, salvo che nei successivi accordi esecutivi si potrà concordare la disciplina della proprietà intellettuale, secondo il caso specifico e le circostanze concrete.

Le parti si riservano rispettivamente il diritto di pubblicare, a fini scientifici e previa opportuna intesa, i risultati delle ricerche svolte in collaborazione, a condizione che non vengano compromessi gli interessi dell'altra parte ovvero divulgate informazioni dichiarate riservate. In tutte le iniziative di pubblicazione e di diffusione dei risultati, anche sul web, derivanti dalle attività di cui alla presente convenzione, dovrà essere menzionata la collaborazione tra le parti, previo consenso delle stesse.

Art. 9

Uso del nome e marchio delle parti

L'utilizzazione del nome e/o del logo delle parti nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione quadro, si intende regolata nel rispetto del codice civile e del codice della proprietà industriale.

In ogni caso, l'utilizzazione dei loghi, dei nomi e dei marchi richiede il consenso scritto della parte interessata.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente ai fini della presente convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità concordate, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale attuazione delle attività di cui all'art. 1. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo, titolari del trattamento sono MIA e Università come sopra individuati, denominati e domiciliati.

Per quanto riguarda l'Università è stato nominato un Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO) da contattare all'indirizzo dpo@unibg.it per qualunque informazione inerente il trattamento dei dati personali.

Le parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III (art. 12-23) del GDPR.

Art. 11

Copertura assicurativa

Ciascuna parte provvederà alla copertura assicurativa di legge del proprio personale che, in virtù della presente convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di svolgimento delle attività previste dallo stesso.

Il personale di entrambe le parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività di cui all'art. 1, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art. 20 "Obblighi dei lavoratori" del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile di struttura ai fini della sicurezza. Gli obblighi di sorveglianza sanitaria ricadono sul datore di lavoro dell'ente di provenienza che si attiverà eventualmente integrando i protocolli in base a nuovi rischi specifici ai quali possa essere esposto chi frequenta gli ambienti a rischio. Il Responsabile della

sicurezza (Dirigente ai fini della sicurezza) della sede ospitante è tenuto, prima dell'accesso degli ospiti nei luoghi di pertinenza, sede di espletamento delle attività, a fornire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza prevenzione e protezione in vigore presso la sede.

Gli obblighi previsti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al responsabile della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

Il personale di entrambe le parti, compresi eventuali collaboratori esterni, prima dell'accesso nei luoghi di espletamento delle attività, dovrà essere stato informato in merito alla gestione degli aspetti ambientali ivi presenti nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Articolo 12 Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione della presente convenzione quadro. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere una composizione, la controversia sorta sarà di competenza del Foro di Bergamo.

Articolo 13 Registrazione e spese

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Le eventuali spese inerenti alla presente convenzione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

Letta e sottoscritta digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Letta e sottoscritta (*se firma autografa*)

Luogo e Data	Luogo e Data
Per l'Università degli studi di Bergamo	Per
Il Rettore	Il.....
prof.



AVVISO PUBBLICO PER LA RICHIESTA DI RIMBORSO DEI CANONI DI LOCAZIONE CORRISPOSTI DAGLI STUDENTI UNIVERSITARI NEL PERIODO DI EMERGENZA SANITARIA ANNO 2020

VISTO il Decreto Ministeriale n. 57 del 14/01/2021, con cui il Ministro dell'università e della ricerca - in applicazione dell'art 29, comma 1-bis, del D.L. n. 34/2020 - ha disciplinati i criteri e le modalità attuative per la determinazione del fabbisogno finanziario effettivo ed il tetto di spesa relativa ai canoni di locazione corrisposti dagli studenti universitari fuori sede nel periodo dello stato di emergenza da COVID 19 deliberato dal Consiglio dei Ministri, nonché le modalità di ripartizione delle risorse a favore delle Regioni;

VISTA la D.G.R. n. XI/4365 di Regione Lombardia, che prevede che le Università procedano all'emanazione di appositi avvisi finalizzati alla raccolta delle domande di rimborso dei canoni dei contratti di locazione stipulati da studenti fuori sede e corrisposti dagli stessi per l'anno 2020, nel periodo di emergenza sanitaria;

L'Università degli Studi di Bergamo pubblica il seguente avviso per la richiesta di rimborso dei canoni di locazione corrisposti dagli studenti universitari nel periodo di emergenza sanitaria anno 2020.

1. Oggetto del rimborso

Sono oggetto del rimborso in argomento i canoni corrisposti nell'anno solare 2020, tra il **1° febbraio e il 31 dicembre 2020** (nel corso del periodo di stato di emergenza, deliberato dal Consiglio dei ministri il 31/01/2020), dagli studenti universitari iscritti all'Università degli studi di Bergamo.

Potranno essere rimborsati esclusivamente i canoni riferiti alle mensilità per le quali lo studente risultava iscritto presso l'Università degli studi di Bergamo.

Ai fini del rimborso in oggetto non potranno essere considerate altre tipologie di soluzioni abitative diverse dal contratto di locazione; sono quindi da ritenersi escluse le rette per collegi, residenze universitarie o altri alloggi di privati o enti che non prevedano la stipula di contratti di locazione come disciplinati dalla L. n. 431/1998.

2. Requisiti richiesti per la presentazione dell'istanza di rimborso

Possono presentare istanza di rimborso gli studenti iscritti **agli anni accademici 2018/2019, 2019/2020 o 2020/2021** ad un corso di laurea triennale, magistrale o magistrale a ciclo unico, nonché gli studenti iscritti a corsi di dottorato dell'Università degli studi di Bergamo e che:

- a) Abbiamo stipulato a proprio nome un **contratto di locazione**, regolarmente **registrato** presso l'Agenzia delle Entrate;
- b) abbiamo corrisposto dei canoni di locazione previsti dal contratto per il periodo dal 01/02/2020 al 31/12/2020;
- c) siano residenti in una provincia diversa rispetto a quella ove è ubicato l'immobile oggetto del contratto di locazione;
- d) abbiano un indice di situazione economica equivalente per l'università non superiore a **15.000,00 €**;

3. Determinazione dell'indice della situazione economica

Il possesso del requisito di reddito indicato alla lettera d) del precedente punto verrà verificato dal Servizio Diritto allo studio considerando la più recente attestazione ISEE applicabile al diritto allo studio universitario presentata dallo studente e **acquisita dall'Università degli studi di Bergamo per l'annualità 2019 o 2020**.

In alternativa gli studenti potranno richiedere al Servizio Diritto allo studio di valutare la situazione economica del proprio nucleo familiare sulla base di un'attestazione ISEE più recente o di un'attestazione ISEE corrente presentata ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 159/2013.



In particolare, l'attestazione **ISEE corrente** potrà essere presentata quando, pur avendo già un ISEE ordinario valido, si sia verificata una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare; oppure, ancora, quando si sia verificata una diminuzione della capacità reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25%.

L'attestazione ISEE dovrà essere richiesta autonomamente dall'istante attraverso lo Sportello INPS o avvalendosi di un CAF convenzionato con l'INPS stesso e dovrà riportare data di presentazione anteriore alla scadenza per la presentazione della domanda online di rimborso oggetto del presente avviso.

Nel caso in cui lo studente richieda di essere valutato su un ISEE più recente rispetto a quello acquisito dall'Università degli studi di Bergamo, dovrà provvedere ad **inviare l'attestazione al Servizio Diritto allo studio** come allegato alla domanda di partecipazione.

Gli ISEEU che presentino **OMISSIONI/DIFFORMITA'** non verranno accettati ai fini della concessione delle agevolazioni.

Per gli studenti con reddito prodotto all'estero la situazione economica verrà valutata considerando **l'ISEEU parificato** più recente acquisito dall'Ateneo.

4. Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.M. n. 57 del 14/01/2021, è prevista l'**incumulabilità** del beneficio oggetto del presente avviso con altre forme di sostegno al diritto allo studio; quali eventuali sussidi, erogati anche da altri Enti, per i servizi abitativi, anche sotto forma di contributo economico e borsa di studio.

Devono ritenersi quindi incompatibili, a titolo esemplificativo, contributi per affitti erogati da Regioni o Comuni, borse di studio erogate da Enti per il diritto allo studio con la maggiorazione prevista per gli studenti fuori sede o altri contributi ad essi assimilabili erogati da qualsiasi ente pubblico o privato.

Nel caso in cui la situazione di incompatibilità riguardi solo una parte del periodo oggetto del rimborso in argomento, lo studente potrà richiedere esclusivamente il rimborso delle mensilità rimanenti.

5. Termini e modalità di presentazione dell'istanza di rimborso

L'istanza di rimborso dovrà essere presentata unicamente on-line alla pagina web <https://forms.gle/MLpkt1XyeNqcHZdeA> **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14/05/2021.**

Tale domanda si intenderà perfezionata e completata solo dopo la sottoscrizione e l'invio tramite la piattaforma di cui sopra del riepilogo della domanda unitamente a copia della seguente documentazione:

- a) copia del contratto di locazione intestato allo studente;
- b) copia della ricevuta di registrazione del contratto con i requisiti sopra indicati;
- c) copia delle quietanze o delle ricevute di pagamento dei canoni per i quali si chiede il rimborso;
- d) copia di un documento d'identità in corso di validità;
- e) eventualmente copia dell'ISEE corrente o dell'ISEE più recente, presentato comunque entro il 14/05/2021, ove lo studente richieda di essere valutato sulla base di questo.

Non verranno prese in considerazione istanze prive totalmente o in parte della documentazione sopra riportata.

6. Pubblicazione dell'esito delle domande ed eventuale presentazione di ricorsi

L'elenco delle istanze ammissibili verrà pubblicato dal Servizio Diritto allo studio entro il 31 maggio 2021 alla pagina [Bandi Studenti e laureati](#).



Eventuali richieste di riesame avverso l'esito della domanda dovranno essere presentate in forma scritta al Servizio Diritto allo studio entro e non oltre 7 giorni successivi alla pubblicazione dell'elenco delle istanze ammissibili.

L'istanza dovrà riguardare eventuali errate valutazioni da parte del Servizio e dovrà essere corredata da documentazione idonea a giustificare le ragioni del ricorrente.

L'esito delle istanze sarà comunicato agli interessati a mezzo mail o Ticket.

7. Assegnazione e modalità di pagamento del rimborso

Entro 30 giorni dalla scadenza dell'avviso, l'Università degli studi di Bergamo provvederà a trasmettere a Regione Lombardia i dati relativi al numero degli studenti e la determinazione del relativo fabbisogno finanziario.

Entro i 15 giorni successivi, Regione Lombardia delibererà lo stanziamento a favore di ciascun ateneo relativamente a questa misura.

Per le domande valutate come ammissibili dal Servizio Diritto allo studio, verrà corrisposto un rimborso che potrà essere parziale o totale, a seconda della disponibilità di fondi assegnati all'Università degli studi di Bergamo da Regione Lombardia.

Qualora il fabbisogno complessivamente rilevato da Regione Lombardia risulti superiore al tetto di spesa assegnato con il D.M. n. 343/2000, infatti, il rimborso dei canoni di locazione agli studenti verrà effettuato in proporzione alle risorse effettivamente assegnate dalla Regione Lombardia.

L'effettiva erogazione dell'importo a titolo di rimborso verrà disposta dall'Università degli studi di Bergamo entro 15 giorni dal ricevimento dei fondi da parte di Regione Lombardia.

Il rimborso verrà erogato tramite bonifico sulla tessera elettronica dell'ateneo (Enjoy Card Unibg). Gli studenti che non posseggono tale tessera dovranno fornire al Servizio Diritto allo studio un IBAN alternativo di un conto corrente italiano a loro intestato o cointestato utilizzando l'apposito modulo presente alla pagina [Modulistica](#) > tipologia di modulo: Diritto allo studio.

8. Revoca del rimborso

Il contributo è **revocato** qualora venga verificata, dai successivi accertamenti svolti sulle autocertificazioni, la mancanza dei requisiti che hanno portato all'inserimento dell'istante nell'elenco degli idonei a ricevere il rimborso.

Nel predetto caso, anche quando la responsabilità dell'errata certificazione dei dati sia afferibile ai CAF, lo studente dovrà provvedere alla restituzione dei ratei eventualmente percepiti, fatte salve le previsioni di legge richiamate al successivo paragrafo, qualora si ravvisino gli estremi di reato.

L'Università, ai fini dell'accertamento delle condizioni economiche, si avvale delle facoltà previste dalle vigenti disposizioni di legge, in particolare all'art. 10 del D. Lgs. n. 68/2012 e dal DPCM 159/2013 ART. 11 comma 6 e s.m.i.

L'Università, in accordo con la Banca dati ISEE gestita dall'INPS, l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale della Lombardia - Ministero delle Finanze, nonché con la Guardia di Finanza, provvede al controllo sostanziale della veridicità delle autocertificazioni prodotte dagli studenti che risultino beneficiari di interventi monetari avvalendosi della normativa vigente e in particolare dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

In caso di dichiarazioni non veritiere saranno applicate le sanzioni previste all'art. 10 del D.L. n. 68/2012.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento gli interessati dovranno rivolgersi unicamente alla Segreteria del Servizio Diritto allo studio di via dei Caniana, 2 - Bergamo.

9. Responsabile del procedimento



Ai sensi della legge 241/1990 è nominato responsabile del procedimento amministrativo la dott.ssa Elena Gotti, responsabile del Servizio Diritto allo Studio.

10. Informativa sull'uso ed il trattamento dei dati personali e sui diritti del dichiarante (ex D.lgs. n. 196/2003 e Regolamento Europeo 679/2016)

L'Università garantisce il trattamento dei dati personali derivanti dalla partecipazione al bando nell'intesa che detto trattamento verrà svolto nel rispetto del D.Lgs 30 giugno 2003, nr. 196 e Regolamento UE 2016/679. L'Università informa che i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della procedura, della redazione dell'elenco delle domande ammissibili e della determinazione ed erogazione dei fondi; tali dati potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche (ad es. Ministero delle Finanze e Guardia di Finanza) direttamente interessate alla posizione economica degli studenti.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

Prima della presentazione della domanda per l'assegnazione del beneficio bandito, il candidato dovrà dichiarare di avere preso visione e letto in ogni sua parte la sopra citata informativa di cui all'art. 13 del Regolamento e prestare il suo consenso al trattamento dei dati personali, anche particolari, forniti.

IL RETTORE
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

*Documento firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i*

Bergamo, 15/3/2021

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 L. 241/1990 PER L'UTILIZZO DI LOCALI DEL CUS DI DALMINE PER LO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA VACCINALE ANTI COVID 19

TRA

l'ASST Bergamo Ovest, legalmente rappresentata dal Direttore Generale Dott. Peter Assembergs e con sede in Treviglio - Piazzale Ospedale C.F. 04114450168 di seguito denominata ASST Bergamo Ovest, in esecuzione della deliberazione n. ... del

E

l'Università degli Studi di Bergamo legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Remo Morzenti Pellegrini, con sede in Bergamo, via Salvecchio, n. 19 - codice fiscale 80004350163, P.IVA 01612800167, di seguito denominata Università, in esecuzione del D.R. rep. n. ... del

E

Il Centro Universitario Sportivo Bergamo A.S.D., legalmente rappresentato dal Presidente dott. Claudio Bertoletti, con sede in Bergamo, via Salvecchio, n. 19 - codice fiscale 80033000169, P.IVA 03285030163, di seguito denominato C.U.S.

Nel seguito denominati congiuntamente "le Parti",

RICHIAMATA la DGR XI / 4384 del 03/03/2021 "Programmazione Centri Massivi" , che:

- individua i centri vaccinali sulla base delle indicazioni del Piano regionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da Sars-Cov-2 approvato con DGR n. XI/4353 del 24 febbraio 2021, secondo la ricognizione condivisa dalle ATS con gli Enti Locali e validata dal Comitato esecutivo, sulla base di criteri di accessibilità, pronta disponibilità e coerenza con il programma;
- stabilisce che le tipologie di allestimento e le modalità di acquisizione e di remunerazione sono quelle già previste nel paragrafo 9 dell'allegato 1 alla citata DGR n. 4353/2021 e che saranno riconosciuti ai proprietari degli immobili i costi sostenuti (quali a titolo di esempio le utenze, la climatizzazione, le pulizie) nonché gli eventuali canoni per allestimenti già disponibili;
- indica gli spazi necessari al completamento della vaccinazione massiva entro il mese di Giugno 2021 per la Regione Lombardia (target 6,6 M di persone) considerando disponibili i vaccini ed il personale necessario, tra i quali rientra il CUS di Dalmine;

PREMESSO CHE

- la competenza in materia di vaccinazioni a livello territoriale è attribuita alle Aziende Socio Sanitarie Territoriali (ASST) presso le quali sono allestiti i Centri Vaccinali;
- nell'attuale contesto socio sanitario, caratterizzato dal permanere dell'emergenza determinata dalla circolazione del virus COVID 19, è necessario garantire la somministrazione del vaccino al maggior numero possibile di cittadini, secondo le indicazioni fornite da Regione Lombardia;
- l'ASST Bergamo Ovest necessita di spazi dove allestire punti vaccinali per favorire l'accelerazione del processo di vaccinazione della popolazione;
- la medesima Azienda ha necessità di individuare sul territorio spazi idonei da adibire a centri vaccinali;
- il Centro Universitario Sportivo dell'Università degli Studi di Bergamo, sito in Dalmine (BG) risulta idoneo, per la disponibilità di spazi alla destinazione temporanea di Centro vaccinale;
- i suddetti locali, di proprietà dell'Università, sono stati concessi al Centro Universitario Sportivo (C.U.S.), in data 2 agosto 2001, giusto atto di concessione in uso per la durata di anni 29;
- è stato acquisito il parere favorevole da parte del CUS all'utilizzo temporaneo dei locali da parte della ASST di Bergamo Ovest;
- le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno imposto la chiusura degli impianti sportivi, impedendo di fatto la possibilità di utilizzare a tal fine i suddetti locali;
- il mantenimento della struttura comporta comunque la necessità di sostenere costi fissi;
- l'interesse pubblico preminente nel contesto dell'emergenza epidemiologica è quello di individuare, anche attraverso la collaborazione istituzionale, soluzioni che consentano l'espletamento della campagna vaccinale in tempi rapidi;
- nell'ottica della leale collaborazione tra istituzioni pubbliche, nell'esclusivo interesse del Paese, ciascuna amministrazione è chiamata a mettere a disposizione le risorse di cui dispone per il bene comune;
- il sistema universitario è coinvolto nella raccolta dei dati di tutti i soggetti che gravitano all'interno della realtà universitaria per contribuire, anche con risorse proprie, all'organizzazione della programmazione di somministrazione dei vaccini e nell'intento di arrivare alla somministrazione del vaccino anche agli studenti, nei tempi che il SSN vorrà definire;

- le Parti, come sopra determinate, sono interessate ad una reciproca collaborazione finalizzata alla realizzazione presso i locali del CUS di un centro vaccinazioni;
- è interesse delle Parti formalizzare attraverso apposito accordo tale rapporto di collaborazione;

Visto l'art. 15, L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. che nel disciplinare gli "Accordi fra pubbliche amministrazioni" dispone che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune."

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo e si intendono integralmente riportate nel presente articolo.

ART. 2 - OGGETTO DELL'ACCORDO

L'Università degli Studi di Bergamo mette a disposizione dell'ASST Bergamo Ovest i locali del Centro Universitario Sportivo (CUS) affinché ASST Bergamo Ovest realizzi un centro per lo svolgimento della campagna vaccinale anti Covid 19; i locali sono individuati nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante (allegato 1).

ART. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

I predetti locali sono ubicati all'interno dell'immobile di proprietà dell'Università, sito in Dalmine, in Via Giuseppe Verdi, 11. Il C.U.S. mette a disposizione gli arredi necessari all'organizzazione di una parte del servizio, nei limiti di quanto a disposizione. L'Azienda dichiara di avere valutato i predetti locali idonei all'uso medico e in linea con le norme in materia sanitaria, impegnandosi a lasciarli nel medesimo stato, alla conclusione del presente contratto di comodato, salvo la normale usura. Nessuna modifica potrà essere effettuata senza il previo consenso scritto dell'Ente.

L'ASST Bergamo Ovest di Treviglio, ai fini della campagna vaccinale anti Covid 19, mette a disposizione personale infermieristico e medico in possesso dei prescritti titoli professionali e personale amministrativo per il servizio di informazione e accettazione.

L'ASST Bergamo Ovest si farà carico del servizio di approvvigionamento dei vaccini, DPI e tutto il necessario occorrente per lo svolgimento dell'attività, incluso il frigorifero per la conservazione dei vaccini.

L'Università di Bergamo, tramite il C.U.S, provvederà:

- alla pulizia dei locali, così da garantire l'utilizzo in condizioni ottimali di igiene e di decoro con frequenza quotidiana, rimarranno in carico all'ASST la pulizia e sanificazione intra paziente ed i servizi necessari per la propria attività ivi compresa la gestione dei rifiuti sanitari speciali secondo le procedure dettate dalla normativa vigente e con personale idoneo;

- alle attività di apertura e chiusura, funzionamento dei locali, oltre al coordinamento dei servizi necessari al corretto funzionamento dell'impianto.

Le spese relative alle utenze dei servizi: energia elettrica, riscaldamento e acqua di cui ai locali suddetti, sono a carico dell'Università e saranno rimborsate in misura forfettaria come evidenziato al successivo articolo 5.

Le attività logistiche relative ai collegamenti informatici sono a carico dell'ASST.

L'Università di Bergamo, in collaborazione con l'ASST si occuperà dell'apposizione della cartellonistica informativa per l'utenza.

L'allestimento dell'area e la relativa manutenzione sono a carico dell'Università.

L'ASST Bergamo Ovest si obbliga a svolgere la campagna vaccinale anti Covid 19 secondo le norme vigenti e nel rispetto di ogni prescrizione in materia, esonerando l'Università di Bergamo da ogni e qualsiasi responsabilità inerente le attività effettuate.

L'Università si obbliga alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali al fine di garantire decoro e idoneità all'uso. Sarà cura dell'ASST segnalare all'Ufficio Tecnico dell'Università eventuali disfunzioni o danni. Eventuali danni alla struttura e/o necessità di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che comportino l'interruzione delle attività, dovranno essere immediatamente comunicati in forma scritta, a mezzo mail, dall'Università all'ASST Bergamo Ovest di Treviglio per quanto di competenza.

La campagna vaccinale anti Covid 19, completa di accettazione amministrativa e venipuntura, sarà svolta 7 giorni su 7.

Detto calendario potrà subire modifiche o adattamenti previamente concordati tra l'ASST Bergamo Ovest e l'Università comunque in tempo utile per darne preventiva informativa all'utenza.

L'Università si impegna a non utilizzare i locali messi a disposizione dell'ASST Bergamo Ovest nelle ore diverse da quelle indicate in cui è operativo il centro vaccinatorio, per fini non compatibili con quelli cui sono destinati con il presente accordo.

L'ASST si impegna al rispetto del D. Lgs 81/09.04.2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La copertura assicurativa relativa all'attività vaccinale sarà in capo all'ASST Bergamo Ovest, mentre le coperture assicurative relative a tutti i rischi del patrimonio (compreso incendio e furto) saranno a carico del Cus di Dalmine.

ART. 4 - DURATA E LUOGO DI ESECUZIONE

Il presente accordo ha validità per il periodo di mesi 6, a partire da lunedì 15 marzo 2021 e potrà essere rinnovato, previa le opportune intese tra le parti, da assumere almeno 30 (trenta) giorni prima della relativa scadenza.

All'ASST Bergamo Ovest ed all'Università è riconosciuta la facoltà di recedere dal presente rapporto per gravi motivi, salvo preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, a mezzo di comunicazione scritta, in relazione al sopraggiungere di motivi organizzativi che comportino la sospensione del servizio.

ART. 5 - IMPEGNI ECONOMICI

Allo scopo di ammortizzare i costi diretti ed indiretti connessi con le attività che l'Università, tramite il CUS, deve sostenere per l'apertura dell'edificio, l'allestimento di tutte le aree vaccinali (dall'accoglienza, all'osservazione post vaccino), cartellonistica, le pulizie giornaliere e le utenze indicate nell'art... 3, ASST Bergamo Ovest riconoscerà all'Università, quale ristoro delle spese e degli oneri relativi al corretto funzionamento ed alla conservazione dei locali concessi in uso, la somma mensile di Euro 35.000,00 (Euro Trentacinquemila/00) esente IVA ai sensi della Legge. Il contributo sarà erogato in mensilità posticipate di pari importo .

Con separato atto verranno definiti i termini di riversamento degli oneri da parte dell'Università di Bergamo a favore del CUS.

I versamenti potranno essere effettuati mediante operazione di girofondi, conto di Banca d'Italia n. 0147013 intestato all'Università degli Studi di Bergamo.

ART. 6 - ASSICURAZIONI E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative richieste dalle normative vigenti per il proprio personale che, in virtù del presente accordo, sarà chiamato a frequentare la sede durante la campagna vaccinale. Il personale afferente al CUS fruisce di tutela INAIL nella formula della gestione conto Stato e sono altresì coperti da polizza di responsabilità civile. Il personale di entrambe le Parti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività del progetto ed è tenuto, prima dell'espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Con riferimento specifico all'accesso a luoghi di lavoro, il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente contratto, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008 osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

ART. 7 - RESPONSABILITA'

Sulla base del presupposto che l'organizzazione ed il mantenimento di tale servizio sono esclusivamente finalizzati alla realizzazione di iniziative di pubblico interesse, le parti si impegnano a collaborare per una gestione del servizio puntuale e trasparente. In tale ottica l'Università e l'ASST Bergamo Ovest designeranno i propri referenti per l'esame e la soluzione delle questioni organizzative che dovessero determinarsi durante l'espletamento del servizio e lo svolgimento della collaborazione.

La nomina dei responsabili dovrà avvenire contestualmente alla sottoscrizione del presente atto, con indicazione del nominativo e relativi contatti da utilizzare in caso di necessità.

Fin da ora si rende noto che, a conclusione di un primo periodo di tre mesi di funzionamento del Centro, da conteggiare a partire dal primo giorno di apertura all'utenza, le parti si incontreranno per una verifica sull'andamento del servizio e per eventualmente apportare di comune intesa eventuali modifiche o adattamenti del servizio stesso.

Dell'incontro tra i referenti sarà redatto verbale, sottoscritto dalle parti e protocollato.

Resta inteso che la responsabilità relativa all'attività sanitaria è in capo all'ASST, mentre rimane in capo all'Università la responsabilità relativa alle condizioni della struttura individuata quale sede della campagna vaccinale.

Ciascuna Parte sopporterà le proprie perdite e danni derivanti dall'esecuzione del presente accordo, salvo quelle perdite e danni imputabili a dolo o colpa grave dell'altra parte. Ciascuna Parte esonera e manleva l'altra Parte da ogni danno, azione o pretesa di terzi che dovesse ad essa derivare dall'esecuzione delle attività oggetto del presente accordo da parte di proprio personale o comunque da eventi ad esso imputabili.

ART. 8 - RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

Salvo cause di forza maggiore o di impossibilità sopravvenuta che produrranno l'estinzione degli obblighi oggetto del presente accordo, lo stesso potrà essere risolto, su iniziativa di ciascuna delle Parti, prima della scadenza, in caso di inadempimento degli obblighi da essa derivanti ovvero per mutuo consenso risultante da atto scritto. La risoluzione non ha effetto che per l'avvenire e non incide sulla parte di accordo già eseguita. La risoluzione non comporta alcun diritto di una Parte di avanzare nei confronti dell'altra richieste di risarcimento o di pagamenti ulteriori rispetto a quanto qui convenuto, eccezion fatta per l'ipotesi in cui le ragioni addotte non siano fondate e configurino un colposo inadempimento degli impegni assunti con il presente accordo.

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti dichiarano di essere a conoscenza, essendone state adeguatamente informate, e di accettare il contenuto dei rispettivi Piani Triennali di Prevenzione della Corruzione ex L. 190/2012 e dei Codici di Comportamento dei propri dipendenti ai sensi del DPR 62/2013 (reperibili sui rispettivi siti web - sezione Amministrazione Trasparente); qualsiasi condotta contraria alle suddette norme e principi costituirà causa di immediata risoluzione della convenzione da esercitarsi ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC, fatto salvo il diritto di risarcimento del danno.

ART. 9 - FORZA MAGGIORE E IMPOSSIBILITA' SOPRAVVENUTA

Ciascuna Parte si obbliga ad informare l'altra Parte dell'insorgenza di circostanze di forza maggiore e d'impossibilità sopravvenuta della prestazione, che non consentano il rispetto degli adempimenti di cui al presente accordo e si obbliga, altresì, a prendere tutti i provvedimenti atti a limitarne gli effetti in danno dell'altra Parte. Le circostanze di forza maggiore e di impossibilità sopravvenuta dovranno, comunque, essere sempre provate.

ART. 10 – MODIFICHE DELL'ACCORDO

Qualsiasi modifica al presente accordo dovrà essere concordata per atto scritto tra le Parti.

ART. 11 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie nell'esecuzione ed interpretazione del presente Accordo è competente in via esclusiva il Foro di Bergamo.

ART. 12 – TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai fini del perfezionamento del presente accordo, per quanto riguarda il trattamento dei dati personali strumentale allo svolgimento delle prestazioni in argomento, le parti si impegnano, per quanto di propria competenza, al rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti previsti dal Regolamento Generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 679/2016) e dalla normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili al presente Accordo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

Le parti si impegnano, sin da subito, a trattare tali dati secondo le modalità e le finalità definite dal Titolare e, in particolare, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e nei limiti strettamente necessari allo svolgimento delle attività prestate ai sensi del presente accordo. Restano comunque in capo al Titolare del Trattamento gli obblighi di informazione ed acquisizione del consenso da parte dell'interessato e, più in generale, tutti gli obblighi previsti dalla normativa privacy vigente.

Art. 13 - REGISTRAZIONE E IMPOSTA DI BOLLO

Il presente Accordo redatto in triplo originale sarà registrato, in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di bollo, ai sensi del DPR 642/1972, sono poste a carico dell'ASST Bergamo Ovest. L'imposta di bollo viene assolta in maniera virtuale ai sensi dell'art. 7.

Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli artt. 5 e 7 (v. relativa tariffa: parte seconda art. 1 comma b) del D.P.R. 26/4/1986 n. 131. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione del presente contratto sono a carico della parte che richiede la registrazione stessa

Art. 14 - ESENZIONE IVA

Il presente atto è stipulato ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 e risulta esente dall'applicazione IVA ai sensi dell'art. 4 del DPR 633/72. Le Parti danno atto che le attività di cui al presente atto non sono imponibili IVA essendo individuate e realizzate nel perseguimento del preminente interesse pubblico della gestione dei sedimenti fluviali, cui le parti tutte contribuiscono come fine istituzionale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 15, c. 2-bis, della Legge n. 241/1990.

. xx marzo 2021

ASST BERGAMO OVEST

UNIVERSITA' DI BERGAMO

IL DIRETTORE GENERALE

IL RETTORE

(DOTT. PETER ASSEMBERGS)

(PROF. REMO MORZENTI PELLEGRINI)

CENTRO UNIVERSITARIO SPORTIVO

IL PRESIDENTE

(DOTT. CLAUDIO BERTOLETTI)

